Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Primo Piano a L. 500 Promozione regionale / Class a L. 3.500 Province Ts e Go

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 171 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

MERCOLEDÌ 22 LUGLIO 1998

Massime cariche istituzionali contro le accuse azzurre per il «colpo di stato» del '94

Quadrato su Scalfaro

Prodi: «Calunniose insinuazioni quelle di Berlusconi»

La Loggia (Fi) replica dando del bugiardo al presidente del Consiglio. Oggi voto a rischio per Tangentopoli. Fiducia: dal Senato primo sì al governo

ROMA Il capo del governo ed i presidenti delle Camere scendono in campo per difendere il Presidente della Repubblica dagli attacchi di Berlusconi che ha chiamato in causa Scalfaro e la magistratura per il ribaltone che nel 1994 determinò la fine del suo governo. Per Prodi si tratta di «calunniose insinuazioni» perchè «il modo con il quale il Capo dello Stato ha adempiuto in questi anni il suo mandato è tale da fargli meritare fin da ora il ringraziamento e sicura memoria nella storia del Paese».

E anche Di Pietro, come Prodi, Mancino e Violante, si dice «pronto a difendere il presidente della Repubblica da attacchi ed insinuazioni». E credo - afferma di Pietro - che tutte le persone di buon senso dovrebbero in questo momento difendere la magistratura». Quanto a Berlusconi, il suo problema «è solo il suo passato».

A Prodi, Mancino e Violante replica il capogruppo dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia che, intervenendo al Senato, dà del bugiardo a Prodi e ne chiede le dimissioni. Fini è solidale con Berlusconi. Il «colpo di stato», è la sua opinione, c'è stato anche se è stato «democratico», cioè nel rispetto delle regole.

E mentre il Senato ieri (oggi tocca alla Camera) ha votato sì alla fiducia chiesta da Prodi per il «ciclo riformatore» tratteggiato dal capo del governo al termine della verifica di maggioranza, oggi la maggioranza rischia di essere battuta in commissisone Affari costituzionali alla Camera nel voto sull'istituzione della commissione su Tangentopoli: i socialisti infatti sarebbero farevoli a votare il sintonia con il Polo.

● A pagina 2

ECONOMIA

L'inflazione ferma all'1,8% E tutti guardano a Fazio

ROMA Meglio del previsto, bisogna dire: a luglio, stando almeno alle prime cinque città campione, i prezzi al consumo restano stabili. Se si prendono i dati di Bologna, Bari, Milano, Trieste (e a sorpresa anche Napoli) e si proiettano su base nazionale, il quadro che ne emerge segnala che l'inflazione mensile è rimasta invariata, mentre quella tendenziale (cioè luglio '98 su luglio '97) è cresciuta dell'1,8%.

«Le cose vanno bene», commenta Prodi. E a questo punto, tutti a guardare verso Via Nazionale. D'accordo con Gianni Agnelli che trova «di cattivo gusto fare pressioni sul governatore, quindi meglio non disturbarlo, benchè sia vero che i tassi più sono bassi e meglio è»; ma è anche vero che le condizioni per ritoccare il tasso di sconto ci sono tutte. Quindi, sarà pure brutto fare pressioni, ma tutti aspettano.

Intanto, Confindustria, Cgil Cisl e Uil ribadiscono al Governo che «per risolvere il problema degli straordinari deve essere recepito con un provvedimento urgente l'Avviso comune stipulato dalle parti sociali nel novembre scorso».

Confindustria e Cgil, Cisl e Uil chiedono a Palazzo Chigi di recepire l'intesa sugli straordinari

L'accordo tra le parti stipulato nel novembre '97 fissa l'orario normale a 40 ore e l'obbligo di comunicare lo straordinario all'Ispettorato del lavoro a partire dalla 49.a ora settimanale. L'intesa prevede inoltre un tetto per gli straordinari: 250 ore l'anno e 80 a trimestre, salvo migliore disciplina dai contratti di categoria.

● A pagina 7

IL PIRATA ALL'ATTACCO

Grande Italia sui Pirenei

PARIGI Grande Italia al Tour de France di ciclismo nel giorno dell'attacco ai Pirenei: a Luchon, vince dopo una fuga leggendaria il marchigiano Rodolfo Massi, secondo Pantani che ha staccato la maglia gialla Ullrich. E oggi c'è la tappa in salita più dura.

● In Sport

Mentre era in vacanza in barca in Dalmazia

Stroncato da un infarto il prof. Luciano Fonda, uno dei padri di «Elettra»

TRIESTE E' morto l'altra notte per infarto il fisico triestino Luciano Fonda, di 67 anni, che era stato con il Premio Nobel Carlo Rubbia uno dei promotori di «Elettra», il laboratorio di luce di sincrotrone che è attivo dal '93 sul Carso triestino.

Fonda, che era di origini istriane, si trovava in barca in Dalmazia, all'altezza di Sebenico, quando è venuto improvvisamente a mancare.

Attualmente, il fisico ricopriva l'incarico di vicepresidente della società Sincrotrone Trieste, che gestisce la macchina di luce, era uno dei membri preminenti del Centro internazionale di fisica teorica di Trieste e preside della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'università di Trieste.

Attualmente il fisico era vicepresidente della Sincrotrone Spa e preside della locale facoltà di scienze

Fonda aveva raggiunto fama internazionale per i suoi studi nel campo della fisica delle particelle elementari. Tra i settori da lui affrontati, le problematiche concernenti invarianze e simmetrie, le reazioni di risonanza e i decadimenti, gli stati coerenti nucleari e molecolari e, più recentemente, l'interazione fra raggi X e materia.

Nel '93 gli era stato assegnato il premio «San Giusto d'oro», con cui Trieste celebra i concittadini illustri. Fonda, che nello scorso giugno si era anche candidato per il Ppi nelle elezioni regionali, lascia la moglie e due figli.

Grande sensazione e vivissimo cordoglio ha destato in città la scomparsa del professor Fonda, particolarmente nell'ambito delle istituzioni scentifiche in cui aveva espletato la propria attività e dove si era fatto ampiamente apprezzare per il suo ingegno come per le sue doti di affabilità e grande umanità.

● In Trieste

ALL'INTERNO

EMERGENZA
Clandestini Un vertice al Viminale
● A pagina 4

GEMELLI
Migliorano le condizioni di Castagna
● A pagina 4

SEXGATE
Ora è Starr a finire sotto accusa
● A pagina 8

DUEMILA
Tomatis: l'uomo non è perduto
● In Cultura

INCENDIO A BORDO

Un incubo da «Ecstasy»

MIAMI Terrore in crociera per 2600 passeggeri e 900 membri di equipaggio a bordo dell'Ecstasy, Carnival Lines, per un incendio sviluppatosi nella lavanderia di poppa. Per fortuna le fiamme sono state domate senza che alcun crocierista riportasse dei danni.

● A pagina 8

Sconvolgenti retroscena emergono dalla tragedia di Ostia: undicenne confessa l'assassinio dell'amico del cuore

Baby-killer con l'assistenza del padre

Il genitore fermato per omicidio volontario - Dolore e rabbia nel quartiere

ROMA Clamorosa svolta nelle indagini nell'ambito dell'inchiesta per l'assassinio del piccolo Simeone a Ostia. La notte scorsa, l'amico del cuore del piccolo Simeone ha confessato di aver colpito a morte il bimbo nel corso di un terribile gioco. Ma la madre ha difeso il bimbo dicendo che al momento dell'omicidio del coetaneo suo figlio era con lei, asserendo inoltre che il bambino è stato costretto con la paura ad assumersi la colpa del delitto. E in serata, dopo l'interrogatorio a sorpresa del padre e del fratello maggiore del bimbo che si è assunto la responsabilità del delitto, la notizia del fermo del genitore con l'accusa di omicidio volontario. Il figlio undicenne avrebbe riferito, ma il racconto deve essere tutto verificato, che il padre sarebbe stato presente nel momento in cui ha colpito Simeone a una spalla. Sempre stando al suo racconto, il ragazzino sarebbe quindi fuggito mentre Simeone era ancora vivo e il padre, il quale avrebbe dovuto prendere parte ai giochi erotici dai quali è scaturita la lite tra i due bambini, sarebbe rimasto sul posto.

Fiori sul luogo in cui è stato trovato morto Simeone.

Ostia assiste attonita, come si fosse risvegliata da un torpore anestetizzante. La morte del piccolo Simeone ha provocato sgomento e rabbia. E ha lasciato aperte tante domande.

Amico del cuore di Simeone, con cui condivideva giochi e abitudini di vita, il bambino coinvolto nell'omicido ha anche raccontato che la sera di domenica, dopo il rifiuto di Simeone a sottostare ad un gioco erotico, lo ha colpito con una pala e poi lo ha coperto di assi di legno per nasconderne il corpo. Era ancora vivo quando, risvegliandosi dal colpo ricevuto, Simeone è stato soffocato da un rigurgito alimentare dovuto alla compressione addominale delle tavole sul corpo.

● A pagina 3

MILANO

Strage della questura del '73 Rinviati a giudizio 7 inquisiti

MILANO Saranno processati in sette per la strage del 17 maggio '73 davanti alla questura di Milano, quando Gianfranco Bertoli lanciò una bomba a mano tra la gente che usciva dopo la cerimonia di commemorazione del commissario Calabresi. Nell'attentato morirono 4 persone e 45 rimasero feriti. Nel mirino c'era l'allora ministro Mariano Rumor, che però non fu colpito. Bertoli fu immediatamente bloccato e cominciò subito a definirsi anarchico individualista, ma la tesi non è stata accolta dai giudici. Per concorso in strage sono stati così rinviati a giudizio Carlo Maria Maggi, Giorgio Boffelli, il triestino Francesco Neami, Carlo Digilio e Amos Spiazzi. Dovranno invece rispondere di omissione di atti d'ufficio e di soppressione e sottrazione di atti e documenti concernenti la sicurezza dello Stato l'ex generale del reparto D del Sid Maletti e Sandro Romagnoli, già ufficiale della stessa struttura diretta da Maletti.

Tra coloro i quali avrebbero collaborato con l'attentatore Bertoli pure il triestino Francesco Neami

● A pagina 3

PRESTITI Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni
anche con firma singola
entro 24 ore in mano vostra
con una semplice telefonata
MUTUI ACQUISTO 1ª e 2ª CASA AI LAVORATORI DIPENDENTI
Numero Verde 167-266486
La Telefonata è gratuita
CHIAMATECI SUBITO PER RINEGOZIARE IL TASSO DEL VOSTRO VECCHIO MUTUO
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale Milano

L'allenatore triestino da ieri non è più ufficialmente il selezionatore degli azzurri

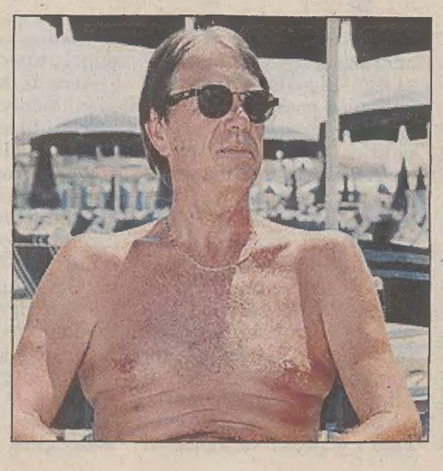
La Nazionale scarica Maldini

TRIESTE *Cesare Maldini non è più il ct della nazionale. Il comunicato ufficiale che sancisce la fine del suo mandato è stato reso noto ieri sera dalla Figc. Nel testo si legge «che il presidente federale e Cesare Maldini hanno convenuto di considerare esaurito l'incarico di ct della nazionale». Oggi, o al massimo giovedì, la panchina azzurra verrà consegnata a Dino Zoff.*

Com'è nella logica del calcio, l'allenatore ha pagato per gli scarsi risultati ottenuti dalla squadra. In questo caso la Nazionale. Cesare Maldini è un tipo orgoglioso e spontaneo, talvolta irascibile, ma diretto. Coraggioso anche, e l'ha dimostrato, paradossalmente, proponendo ai Mondiali un calcio che definire arcaico è un eufemismo. Ma è l'unico calcio che lui conosce bene.

● Segue in Sport

Roberto Covaz



Prodi, Mancino e Violante prendono posizione e intervengono per respingere l'accusa di Berlusconi

«Scalfaro non gestì il ribaltone»

Ma il Cavaliere non si dà per vinto: «La storia della mia caduta è ancora oscura»

E Fini: «Fu un golpe, ma nel rispetto delle regole democratiche». Piccolo giallo sul discorso di Prodi, che avrebbe insultato La Loggia

ROMA Prodi, Mancino e Violante difendono il Capo dello Stato «Contro Scalfaro calunniose insinuazioni» Il Capo del governo ed i presidenti delle Camere sono intervenuti per respingere l'accusa di «colpo di stato» rivolta da Berlusconi al Quirinale per la crisi del governo del Polo del 1994. Berlusconi: la storia del «ribaltone» è ancora oscura. Fini: colpo di stato sì, ma democratico.

Il Capo del Governo ed i presidenti delle Camere scendono dunque in campo per difendere Scalfaro dagli attacchi di Berlusconi che ha chiamato in causa il Quirinale e la magistratura per il ribaltone che nel 1994 determinò la fine del suo governo. Per Prodi si tratta di «calunniose insinuazioni» perchè «il modo con il quale il Presidente della Repubblica ha adempiuto in questi anni il suo mandato è tale da fargli meritare fin da ora il ringraziamento e sicura memoria nella storia del Paese».

Una ferma difesa di Scalfaro, quindi, che vede ancora una volta in sintonia il governo ed il Parlamento. Anche i presidenti del Senato, Mancino, e della Camera, Violante, infatti, hanno espresso la loro solidarietà a Scalfaro accusando Berlusconi di aver detto cose non vere a proposito del «colpo di stato» contro di lui. Mancino e Violante, in un comunicato congiunto, hanno ricostruito le varie fasi della crisi che portò alle dimissioni del governo Berlusconi nel dicembre del 1994. «L'andamento della crisi - è la loro conclusione - dimostra che essa si svolse nel più rigoroso rispetto della lettera e dello spirito della Costituzione. Le dichiarazioni rese recentemente in proposito dall'on. Berlusconi non trovano dunque riscontro nella realtà dei fatti».

Immediata la replica di Berlusconi per precisare che la realtà dei fatti è senz'altro quella ricordata dai presidenti delle Camere. Ma, aggiunge, si deve fare ancora chiarezza sulla «storia oscura della strada che portò al ribaltone, delle vicende giudiziarie e delle connivenze che lo resero possibile». Berlusconi pone alcune domande ancora «senza risposta». Ad opera di chi si arrivò al ribaltone? Con quali sistemi la Lega fu convinta a sottoscrivere la sfiducia? Chi operò affinchè si facesse pervenire «così tempestivamente» a Berlusconi l'invito a comparire «fondato sul nulla»?.

A Prodi, Mancino e Violante replica anche il capogruppo dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia che, intervenendo al Senato, dà del bugiardo a Prodi e chiede le sue dimissioni. In risposta il presidente del consiglio ha mormorato una frase a bassa voce interpretato come un «vaffa...» da Emilio Fede nel TG4.

Per saperne di più La Loggia ha presentato una interrogazione. «Sono sciocchezze», gli ha risposto Prodi. Gianfranco Fini è solidale con Berlusconi. Il «colpo di stato», è la sua opinione, c'è stato anche se è stato «democratico», cioè nel rispetto delle regole.

«Si trattò - comunque - di un sovvertimento della volontà democratica, ovviamente non attuato con mezzi coercitivi ma, paradossalmente in modo democratico, perchè il governo Dini», nato dopo il ribaltone della Lega, «ebbe la fiducia». D'accordo con Berlusconi è anche Rocco Buttiglione. Nega però che vi potesse essere un «regista», pur riconoscendo che il Quirinale è intervenuto «pesantemente» nelle vicende politiche e non sempre «ci si sia attenuti alla regola dell'imparzialità».

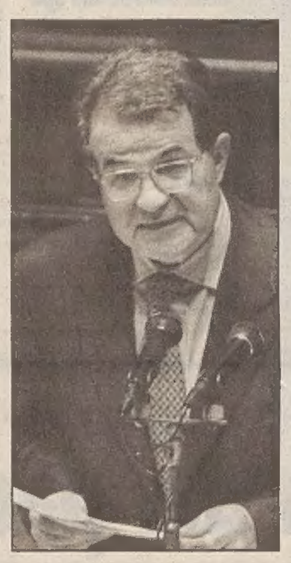
Antonio Di Pietro, come Prodi, Mancino e Violante, si dice «pronto a difendere il Presidente della Repubblica da attacchi ed insinuazioni».

La verifica va in porto

Sì del Senato alla fiducia: oggi tocca alla Camera ma il risultato è scontato

ROMA Il Senato ha confermato ieri la fiducia al governo Prodi con 176 sì dell'Ulivo e di Rifondazione e 119 no del Polo, della Lega e dell'Udr. Oggi si voterà alla Camera e si concluderà così la verifica nella maggioranza aperta dopo la dissociazione di Bertinotti dal governo sull'allargamento della Nato al alcuni paesi dell'Est. Scontato il sì al presidente del Consiglio, che ha chiesto nella replica prima del voto un sostegno «forte, deciso, determinato». Ed ha invitato anche l'opposizione al dialogo perchè «non concepiamo il governare come una lotta, e men che mai come una rissa».

Ma i neo comunisti hanno spiegato che il loro sì è legato alla conferma, nella Finanziaria, degli impegni presi da Prodi in Parlamento. Avevano annunciato una fiducia «critica», mentre il premier ne voleva una più solida e a lungo termine, o meglio ancora coinvolgere direttamente Rifondazione nell'esecutivo. Hanno concesso ieri una fiducia «di attesa», sottoscrivendo il documento presentato dai capigruppo di Ds, Ppi, verdi e Rinnovamento.



Il dibattito si è sviluppato ancora sugli aggettivi. Il capogruppo di Prc al senato Luigi Marini, assicurando «massima lealtà» ha spiegato che non esiste «una fiducia acritica per nessuno», perchè una fiducia «piena» presuppone una piena coincidenza e conformità di vedute e di azioni. Secondo Ersilia Salvato Prodi «ha svolto diligentemente la parte che gli spettava», apprezzamenti sono venuti da Giovanni Russo Spena convinto però che «la verifica, nei fatti, sarà la Finanziaria».

«Piena e incondizionata, a differenza di altri» la fiducia dei verdi a Prodi, soddisfatti dei riferimenti all'ambiente e al territorio del suo discorso.

E se Giovanni Agnelli ha affermato che gli aggettivi sono inutili perchè «c'è la fiducia e c'è la non fiducia», per il diessino Gavino Angius «contano di più i sostantivi». Ha polemizzato con Rifondazione, osservando che Prodi ha accolto molte loro sollecitazioni. E allora, perchè «fiducia critica»? «Un conto - ha detto - è esercitare una funzione di critica e di stimolo, altro è trasmettere al Paese una sensazione di incertezza e precarietà». «L'atteggiamento di Prc - ha aggiunto il presidente dei senatori dei Ds Cesare Salvi- non aiuta l'impegno perchè le riforme siano incisive».

Insoddisfatto Rinnovamento, soprattutto su privatizzazioni, («argomento solo sfiorato nella verifica» e 35 ore («una legge che non ci piace accelerata in maniera eccessiva»). «La nostra non è una fiducia critica - ha detto il capogruppo di Dini- ma anche noi faremo sentire con forza la nostra voce se sarà necessario». Del resto, anche alcuni senatori diessini non sono «pienamente soddisfatti» per lo scarso rilievo dato da Prodi alle politiche sociali, e del lavoro, proprio i temi su cui è più forte la «concorrenza» di Rifondazione. Sono dunque preoccupati che le critiche di Bertinotti possano tradursi in un «autunno caldo».

Per Silvio Berlusconi la verifica di governo è stata «una presa in giro», e gli stanziamenti di 36 mila miliardi per il Sud un «inganno» di Prodi, come lo erano i carri armati di Mussolini, «sempre gli stessi», perchè quei soldi erano già nel precedente bilancio.

«Lei esce da questa vicenda come un presidente dimezzato, a termine, mentre Bertinotti si è rivelato il vero despota della maggioranza» ha dichiarato il presidente dei senatori di An Giulio Maceratini.

Francesco Cossiga ha apprezzato le parole spese ieri da Prodi per chiarire il suo pensiero sulla prima Repubblica dove, ha precisato, non tutto era male, anzi, perchè ha assicurato al Paese sviluppo e crescita economica. Ma il leader dell'Udr, che questa volta non ha soccorso il governo con i suoi voti, non ha rinunciato alle sue battute provocatorie: «È come se uno ti dice figlio di buona donna non in senso dispregiativo, ma letterale.

«L'opposizione guidata da Arcore è il miglior aiuto per il governo»

BERLINO *In un articolo dedicato agli sviluppi politici italiani, il corrispondente da Roma del quotidiano conservatore «Frankfurter Allgemeine Zeitung» trae la conclusione che il leader di Forza Italia Silvio Berlsuconi sia il migliore aiuto di Romano Prodi perchè, tenendo l'opinione pubblica impegnata con le sue vicende giudiziarie, consente al governo di «lavorare in tutta tranquillità a stare ancor meglio all'altezza della sua buona fama in Europa».*

L'istinto di potere della sinistra «è molto più sviluppato di quello dello schieramento conservatore», che preferisce «fare un'opposizione litigiosa piuttosto che andare unita al governo». Per questo - scrive - l'opposizione costituisce «l'aiuto migliore per Prodi».

Infatti, prosegue, la fama dell'alleanza di governo è «di gran lunga migliore dei suoi reali risultati». Si basa su due «banali ma altamente importanti fondamenti»: la stabilità, ovvero la volontà di accettare tutto pur di non perdere la maggioranza, e il desiderio dei partner europei, in vista dell'Euro, di accettare quasi tutto dall'Italia, comunisti inclusi, pur di non avere un governo minacciato di crisi. politica italiana.

Le due cose, prosegue Fischer, hanno portato a un miracoloso miglioramento delle finanze italiane, ma non a riforme strutturali nel campo delle pensioni, della sanità e fiscale. L'opposizione guidata da Berlusconi sta zitta «e non solo per ragioni di dovere patriottico», osserva alludendo ai suoi guai giudiziari. È sempre più chiaro che non è indicato a fare il capo dell'opposizione. Rimane però la domanda come mai continua a raccogliere tanti voti.

Bossi: «Feci cadere il Cavaliere, mi comperava i parlamentari»

MILANO «La caduta del suo governo? Berlusconi venga da me, che gliela spiego io.! Sono stato io a metter giù il partito del mafioso. Lui comprava i nostri parlamentari e io l'ho abbattuto»: Umberto Bossi commenta con il piglio di sempre le polemiche di queste ore sulla ricostruzione della crisi del '94. «Io - spiega Bossi - per quella che fu allora la mia visione della situazione politica considerai che il presidente Scalfaro aveva capito una cosa e cioè che la Lega era gagliarda e in caso di elezioni sarebbe tornata in forze. Certamente, tutti volevano la morte della Lega. Berlusconi aveva creato Forza Italia per questo. Ma Berlusconi e Scalfaro facevano due ragionamenti diversi». «Per semplificare diciamo che in Italia c'erano tre poli - prosegue il segretario federale leghista - il polo di Roma, rappresentato dalla sinistra e dalla ex Dc, quello di Palermo rappresentato da Berlusconi, e il polo del Nord. Nel '94 ci fu uno scontro tra il Polo del palermitano e il Polo romano e il Polo romano fu più cauto e capì che non serviva a niente andare ad elezioni. Che la Lega avrebbe preso ancor più forza di fronte al consolidamento del debito pubblico. Il presidente della Repubblica fece un ragionamento logico, almeno io lo interpretai così allora, e pensò che occorreva aspettare ancora per snervarci». «Berlusconi invece è un irrazionale - continua Bossi - questo è il suo problema. Aveva ricevuto l'ordine di distruggere la Lega. Il dramma di Berlusconi - aggiunge il laeder leghista.- è che è un palermitano che parla in meneghino, mandato apposta per fregare il Nord. Io questo lo compresi subito, compresi che bisognava evitare l'annientamento della Lega e mi comportai di conseguenza».

E Bossi adesso dà appuntamento a settembre: sarà il mese del suo ritorno «nel gioco politico».

Gli emendamenti del Polo in commissione potrebbero passare con due voti favorevoli, se riuscissero a contare su socialisti e Ri

Tangentopoli, ora la maggioranza è a rischio

Il Cavaliere afferma che il dialogo è ancora possibile se ci sarà la commissione d'inchiesta

ROMA Tangentopoli, prime votazioni sulla commissione. La maggioranza è a rischio. Gli emendamenti del Polo in commissione potrebbero passare per due soli voti, se voteranno a favore anche i socialisti e Rinnovamento Italiano. D'Alema ha chiesto a Prodi di convincere i socialisti a votare come l'Ulivo, per evitare che in futuro anche i popolari o Rinnovamento Italiano si dissocino su singoli provvedimenti. Il provvedimento in aula domani o martedì prossimo. Per Berlusconi il dialogo è ancora possibile se sarà istituita la commissione d'inchiesta.

Maggioranza ed opposizione dunque confermano il muro contro muro sulla commissione parlamentare per Tangentopoli.

Il voto in aula è slittato a giovedì o molto più probabilmente a martedì della prossima settimana. Oggi, intanto, lo scontro si trasferirà nella commissione affari costituzionali dove inizierà l'esame degli emendamenti, i cosiddetti «paletti» sui poteri della commisisone posti dall'Ulivo, poi ritirati e fatti propri dal Polo. Le votazioni di oggi sono a rischio per la maggioranza a causa dei dissensi sorti al suo interno. Il Polo potrebbe contare su 26 voti, se dovesse essere confermato il sostegno dei socialisti e di Rinnovamento Italiano, che sono favorevoli alla commissione. La maggioranza si attesterebbe sui 24 voti.

Massimo D'Alema è intervenuto per evitare una sconfitta della maggioranza. Ha chiesto a Romano Prodi di fare pressioni sui socialisti di Boselli per convincerli a votare con l'Ulivo. Altrimenti, ha avvertito D'Alema, nei prossimi mesi ci potrebbe essere un «effetto domino».

Anche i popolari e Rinnovamento Italiano, cioè, potrebbero dissociarsi su altri singoli provvedimenti. Lo scontro quindi non riguarda solo maggioranza ed opposizione. C'è maretta anche nell'Ulivo. Il dissenso dei socialisti e di Rinnovamento Italia, e l'intenzione dei Verdi di non partecipare al voto, ha provocato molti malumori. Perciò il dipietrista Federico Orlando (Ri) ha posto una questione politica ed ha chiesto un chiarimento tra gli alleati. Per evitare probabili «incidenti», i Ds avevano chiesto il rinvio delle votazioni a tempi migliori. Ma gli esponenti del Polo si sono opposti. La nascita della commissione, aveva osservato il segretario del Ppi Franco Marini, doveva essere l'occasione per svelenire il clima politico. Ma non è stato così e sarebbe opportuno quindi prendere altro tempo. Per Silvio Berlusconi le possibilità di dialogo con la maggioranza sono ancora aperte ma solo se sarà data la possibilità di istituire una commissione di inchiesta su Tangentopoli. Il leader del Polo ha confermato il no al comitato dei saggi proposto da Massimo D'Alema. Gianfranco Fini ha attaccato Prodi ritenendolo un «ostacolo» sulla strada della ripresa del dialogo. Il motivo: nel suo discorso sulla verifica di governo ha detto «una colossale bugia» accusando il Polo di volere la commissione d'inchiesta «per processare i giudici».

Mentre tutti sanno, sostiene Fini, che lo scopo è di accertare se su Tangentopoli si sa tutto o se ci sono ancora delle «zone oscure». La proposta di amnistia fatta da Cossiga continua a far discutere. Per il senatore di Forza Italia Marcello Pera si tratta di un provvedimento necessario. Il senatore Raffaele Bertoni (Ulivo) è invece del parere che nessun italiano «ragionevole» capirebbe un provvedimento del genere.

De Mita al premier: sei veramente un uomo grossolano

ROMA Botta. E risposta. Ciriaco De Mita, promettendo di non parlare più fino al prossimo congresso dei Popolari, si è tolto, come un tempo il suo vecchio «amico», Francesco Cossiga, tanti sassolini dalle scarpe. Attaccando Prodi e Marini e non dimenticando di dare qualche consiglio «peloso» a D'Alema. Il segretario del suo partito, il Ppi, gli ha risposto per le rime, nella replica al consiglio nazionale del partito, ribadendo la sua fiducia nel governo e nella coalizione della quale il Ppi fa parte.

A scatenare le critiche dell'ex segretario della Dc è stata l'affermazione di Prodi, nel suo intervento di apertura del dibattito sulla fiducia, che con la prima Repubblica l'Italia non sarebbe entrata in Europa. Affermazione che aveva provocato, lunedì, anche un rimprovero di Marini e le precisazioni, oggi dello stesso Prodi, in aula, al Senato.

Ma a De Mita quell'accusa, formulata oltretutto da un personaggio che egli stesso nella prima Repubblica aveva chiamato al vertice dell'Iri, non è andata giù. E in Cn si è sfogato. È singolare, ha detto, che un ex ministro democristiano, un uomo che per sette anni ha diretto il più grande ente economico italiano per conto della Dc, faccia la storia della Democrazia cristiana con una grossolanità che è solo il riscontro di un limite di intelligenza. Poi si è messo a fare le bucce a Prodi, ricordandogli che il suo governo non ha una maggioranza politica, ma solo elettorale e che ogni discorso dovrebbe partire da questa constatazione.

Secondo il presidente onorario della Fiat la commissione d'inchiesta non è una buona idea e vota al governo la fiducia senza aggettivi

Agnelli: su Tangentopoli si dovrebbe arrivare a un rinvio

ROMA Anche il presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli vede in modo negativo la possibilità di varare in questo momento politico particolarmente surriscaldato una commissione di inchiesta su Tangentopoli come chiesto dal Polo. E ieri votando al Senato la fiducia al governo, ha fatto capire che per svelenire il clima sarebbe meglio un rinvio della delicata scelta. «Qualunque argomento che aumenti le tensioni e le agitazioni - ha infatti osservato l'Avvocato - è negativo metterlo all'ordine del giorno in questo momento».

Agnelli ha fatto capire di giudicare un pò stucchevole il dibattito sulla gradazione politica della fiducia, che Prodi chiede piena e Bertinotti offre critica «La fiducia - ha infatti affermato - come consuetudine di vita non ha aggettivi. C'è fiducia e non fiducia: gli aggettivi nel mio modo di vedere non trovano posto accanto ad essa».

Ma nel giorno in cui la sostanziale stabilità dell'inflazione ha riportato d'attualità il tema del ribasso dei tassi, Agnelli non ha potuto sottrarsi a domande di carattere economico. Sui tassi ha ribadito la necessità di una piena autonomia di Bankitalia, «trovo di pessimo gusto fare pressione sul governatore», anche se ha ritenuto «ovvio che per il mondo delle imprese più bassi sono i tassi e meglio stiamo».

Poco ottimismo invece sulle possibilità di crescita dell'economia. «Non è che ci sono molti dubbi, lo sappiamo già che abbiamo una crescita intorno al 2%. Questo mi sembra un dato ormai già acquisito». E di più per Agnelli non si potrà crescere, malgrado l'ottimismo del governo e le cifre contenute nel Documento di programmazione. L'ultimo accenno alle polemiche di questi giorni è dedicato al confronto sulla possibilità di prorogare il decreto sugli straordinari come invocato da Confindustria. Per Agnelli anche senza entrare nel merito della vicenda è chiaro che «tutto quello che limita la flessibilità non è a vantaggio dell'industria».

Marini (Ppi) si schiera a favore del rispetto degli omosessuali

ROMA L'istituzione di registri anagrafici per le unioni civili anche fra omosessuali, crea tensioni fra gli esponenti del Ppi. Al Consiglio nazionale del partito Giampaolo D'Andrea, Renzo Lusetti, Gerardo Bianco protestano con l'apertura a queste soluzioni da parte dei Ds. Ma il segretario Franco Marini invita alla prudenza e «alla comprensione umana e religiosa». «Rispetto alla centralità del valore della famiglia, la nostra laicità - ha detto Marini - deve esprimersi nella ricerca di una soluzione di equilibrio rispetto ai problemi che esistono nella società. Non si può essere oltranzisti».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Erne, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni). **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.O. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 21 luglio 1998 è stata di 57.500 copie
Certificato n. 3402 del 10.12.1997
© 1989 O.T.E. S.p.A.

LA TRAGEDIA DI OSTIA Fermato il genitore dell'undicenne accusatosi dell'assassinio di Simeone

Il padre nella capanna della morte

Doveva partecipare ai «giochini erotici» ma la vittima si è opposta

Dopo ore di rimorsi il baby-killer confessa ma la madre lo scagiona: «Era con me. È stato costretto a mentire». Poi in nottata la clamorosa svolta.

ROMA Colpo di scena nell'inchiesta sulla tragica fine di Simeone, il bambino di Ostia trovato morto domenica in una capanna nella pineta. A notte inoltrata, il Pm Pietro Saviotti ha disposto il fermo di Vincenzo F., 59 anni, il padre del ragazzino di undici anni che ieri si era accusato della morte di Simeone. «Si tratta di un provvedimento provvisorio - ha detto il pm Saviotti ai giornalisti in merito al fermo - stiamo lavorando a una fase istruttoria molto delicata». Vincenzo F., che è stato interrogato per molte ore alla presenza di un avvocato, non ha precedenti specifici per pedofilia, anche se ha precedenti penali per reati di poco conto. Il figlio undicenne avrebbe riferito (ma il racconto deve essere tutto verificato) che il padre sarebbe stato presente nel momento in cui colpì Simeone a una spalla. Il ragazzino sarebbe quindi fuggito mentre Simeone era ancora vivo; il padre che avrebbe dovuto prendere parte ai giochi erotici dai quali è scaturita la lite tra i due bambini, sarebbe rimasto invece sul posto. Sempre ieri, gli inquirenti hanno sentito anche il fratello maggiore del bambino che si è autoaccusato, un uomo di 35 anni che come Vincenzo F. fa il pescatore.

Al termine di una convulsa giornata di indagini, il capo della squadra mobile, Nicolò D'Angelo, non si è però sbilanciato: «L"unica cosa certa è che un bimbo è stato ucciso e un altro si è accusato dell'omicidio», ha affermato. Qualche ora prima, la madre dell'undicenne che si era addossato la colpa della morta di Simeone aveva smentito il figlio: «La notte prima del ritrovamento di Simeone mio figlio era con me. Era stato al mare con il fratello. Poi alle 20 sono tornati e sono venuti a cena con noi all'orto. Alle 22 siamo tornati a casa».

Amico del cuore di Simeone, con cui condivideva giochi e abitudini di vita, il bambino sospettato ha raccontato un'altra storia. La sera di domenica, dopo il rifiuto del piccolo a sottostare ad un gioco erotico, lo ha colpito con una pala e poi lo ha coperto di assi di legno per nasconderne il corpo.

Era ancora vivo quando, risvegliandosi dal colpo ricevuto, Simeone è stato soffocato da un rigurgito alimentare dovuto alla compressione addominale delle tavole sul corpo. Il capo della squadra mobile non ha confermato nè smentito un presunto coinvolgimento nella storia di alcuni adulti. Ma gli abitanti delle tre palazzine ex Federimmobiliare di Ostia descrivono il presunto assassino come un ragazzino nervoso, aggressivo, troppo vivace, che prima o poi avrebbe potuto combinarne una grossa. Simeone ne era un po' succube. «Più volte ha acceso fuochi sul terrazzo del palazzo - ha raccontato dell'omicida un inquilina - spesso lanciava bottiglie contro i treni di passaggio, disturbava sessualmente i ragazzini, è stato più volte rimproverato da molti di noi. Lui era il capo di Simeone e con lui passava gran parte della giornata».

La famiglia del bambino sospettato, da quando è accaduto il fatto, non è più comparsa tra la gente. «La madre - ha detto chi la conosce - è molto anziana, il padre è un pescatore e hanno nove figli. Altri tre sono morti. Li abbiamo cercati più volte, ma non si sono fatti trovare. Nei loro confronti non abbiamo ostilità. Vorremmo solo comprendere cosa è accaduto».

L'incontro con i giornalisti, al quale erano presenti un centinaio di abitanti, si è svolto nell'androne di uno degli edifici, fatiscenti, pieni di scritte di ogni tipo e con quasi tutti gli ascensori rotti. L'amico del cuore di Simeone, che si è accusato del delitto, non è imputabile perchè appena undicenne. Vive in una famiglia numerosa: padre, madre e nove figli. Gli inquirenti hanno raccolto le sue deposizioni spontanee con riserva. Ed hanno creduto opportuno adottare subito un provvedimento di «collocamento in un luogo protetto».

Il capo della Mobile molto cauto: «Vogliamo capire cosa è accaduto nella baracca». L'autopsia conferma: soffocamento da rigurgito di cibo.

Aggredita una troupe di Telemontecarlo: operatore all'ospedale

ROMA Ostia è attonita, come si fosse risvegliata da un torpore anestetizzante. La morte del piccolo Simeone per mano di un baby killer ha provocato sgomento e rabbia. E ha lasciato aperte tante domande. Il mondo degli adulti, quello dei genitori dei bambini che vivono nel quartiere delle case occupate della Federimmobiliare, è chiamato alla sbarra. La psicoterapeuta Maria Rita Parsi, l'avvocato Anna Maria Bernardini De Pace, esperta in diritto di famiglia, il neuropsichiatra infantile Ernesto Caffo, presidente di Telefono azzurro, puntano il dito contro la loro «irresponsabilità genitoriale».

Senza una guida educativa e affettiva, questi bambini che «crescono su se stessi», che vivono per strada tutta la giornata, che hanno genitori «assenti» che non condividono i loro problemi, sono fragili, pericolosamente vicini a forme di violenza e di prevaricazione. In questo contesto, la tragedia si nasconde ogni giorno dietro l'angolo.

LA TRAGEDIA DI OSTIA Gli esperti del mondo dell'infanzia puntano il dito contro gli adulti e la vita del quartiere

La gente si difende: «Non siamo mostri»

«Non è vero - dichiarano i genitori sotto accusa - noi ci battiamo l'anima per tirarli su nel modo migliore, facendo mille sacrifici. Non ci potete colpevolizzare soltanto perchè abitiamo qui». Con rabbia, attaccano i giornalisti che hanno descritto i loro figli come delinquentelli abbandonati dalle famiglie. Aggrediscono una troupe di Telemontecarlo. Un operatore di 20 anni viene medicato all'ospedale Grassi di Ostia, dove i medici giudicano guaribili in sei giorni le contusioni subite al collo e a una gamba. Alcune madri gridano parolacce. Nessun vuole essere messo sotto accusa. La responsabilità, d'altronde, non è solo quella dei genitori, «che sono solo vittime passive», dichiara Maria Rita Parsi. E' anche della società che permette ad un quartiere di solo cemento di diventare «habitat promiscuo». Nessun educatore e rari assistenti sociali hanno varcato i confini del mondo di Simeone e degli abitanti della Federimmobiliare occupata. Alla povertà materiale si è aggiunta quella sociale, culturale, familiare. Nei bar, alle fermate degli autobus, all'edicola la gente ne è cosciente. «Lo sapevo che non si trattava di una disgrazia», dicono tutti. Ma pochi sospettavano i macrabri riti che si svolgevano nella baracca di legno della pineta dove è morto Simeone. La casa dei giochi era in realtà la casa degli orrori. Due cofani di auto, tre sedie sfondate, il tavolino da spiaggia di plastica bianca coperto da scritte inquietanti che racconta episodi di messe nere, di omicidi e pedofili: il degrado.

Che suggerisce frequentazioni di prostitute e tossicodipendenti. E in questa zona d'ombra, in questa terra di nessuno i bambini non sono stati a guardare. «I giochi erotici dei ragazzini sono imitativi dei comportamenti di media ed adulti», afferma Caffo. Simeone e i suoi amichetti sono state le vittime di questa squallida storia. Ma, «situazioni simili non si verificano solo in ambienti degradati - conclude il presidente di Telefono Azzurro -. Forse sono più evidenti, eppure i casi segnalati si verificano anche in situazioni di agio, minate però da carenze affettive». Sono i bimbi cresciuti da soli. I bimbi come Simeone.

m.l.

IL CASO

Nel bergamasco i genitori «surrogano» le inadempienze pubbliche

«Ci facciamo la scuola da soli Berlinguer ci ha dimenticati»

Tutto è nato dalla chiusura di una «media» ad Antegnate: pur di tenere aperto l'istituto le mamme si sono trasformate in bidelle senza paga

BERGAMO Genitori che si impegnano come bidelli, giovani neolaureati chiamati a fare i docenti e le imprese della zona coinvolte per sponsorizzare l' iniziativa: è il «modello Antegnate», la soluzione trovata da un paesino bergamasco per far fronte alla chiusura della locale scuola media, che ora sta contagiando anche altre realtà vicine. A settembre partirà il secondo anno didattico della scuola media alternativa di Antegnate e un gruppo di genitori è al lavoro per creare un'iniziativa analoga nella vicina Masano di Caravaggio, dove il ministero ha previsto la soppressione della scuola elementare. «Il ministro Berlinguer conosce bene il caso Antegnate - afferma Giovanni Goisa, presidente del comitato genitori di Antegnate e coordinatore di tutti i comitati nati a livello nazionale contro la razionalizzazione scolastica - e teme che il nostro esempio possa diffondersi. Quest'anno il ministero doveva chiudere 2.000 scuole, ma sembra che ne chiuderà solo 700 e soltanto nel caso in cui siano consenzienti».

Il bilancio che Goisa traccia del primo anno scolastico dell'istituto alternativo di Antegnate è più che positivo. La scelta di dar vita alla scuola «autogestita» dal paese fu presa nella primavera del 1997, quando venne annunciato che la scuola media, che raccoglie 50 bambini in tre classi, sarebbe stata accorpata a quella di un paese vicino.

«In realtà avremmo dovuto spostarci solo di due chilometri - spiega Goisa - ma la giustizia non si misura in chilometri. Chiudere la scuola di un paese significa farlo morire, questo l' ho visto di persona girando in questi mesi tanti paesini italiani».

I 2.200 abitanti di Antegnate, nell' estate del 1997, decisero di provare a farsi una scuola da soli. Le mamme si sono prese l' incarico di fare le bidelle senza paga, alle 130 attività commerciali e imprenditoriali della zona e alle banche sono stati chiesti fondi per mantenere la scuola: «Se chiude, andate in rovina anche voi», ha spiegato Goisa ai futuri sponsor. E' stato poi formato un gruppo di 9 neolaureati con i quali è stato stipulato un contratto a termine: «Hanno fatto una scuola interdisciplinare fantastica - racconta Goisa - hanno recuperato anche bambini che erano indietro con la preparazione». Per essere valutati, gli alunni delle tre classi, a fine anno, sono stati portati in una scuola media parificata.

TERRORISMO Nel maggio del '73 l'anarchico Gianfranco Bertoli lanciò l'ordigno davanti alla questura di Milano

Sette a giudizio per la bomba contro Rumor

Ci furono quattro morti e 45 feriti. Il fascicolo dell'inchiesta chiuso dopo 25 anni

Il giudice non crede alla tesi dell'atto individuale: «C'era un piano per "punire" il ministro che aveva scelto la linea dura contro l'estremismo di destra»

MILANO Saranno processati in sette per la strage del 17 maggio '73 davanti alla questura di Milano, quando Gianfranco Bertoli lanciò una bomba a mano tra la gente che usciva dopo la cerimonia di commemorazione del commissario Luigi Calabresi, ucciso un anno prima sempre a Milano. Nell'attentato morirono 4 persone e 45 rimasero feriti. Nel mirino c'era l'allora ministro Mariano Rumor, che però non fu colpito dall'esplosione. Bertoli fu immediatamente bloccato e cominciò subito a definirsi anarchico individualista. E fin dal primo interrogatorio confermò che il suo obiettivo era Rumor. L'inchiesta è stata condotta con il vecchio rito dal giudice istruttore Antonio Lombardi. Per il reato di concorso in strage sono stati rinviati a giudizio il medico veneziano Carlo Maria Maggi, Giorgio Boffelli, Francesco Neami, Carlo Digilio e l'ex colonnello dell'Esercito Amos Spiazzi. Tutti e cinquette avrebbero collaborato all'attentato materialmente eseguito da Bertoli, collaboratore del Sifar dal 1954 al 1960 e informatore del Sid.

Il giudice milanese nelle 370 pagine della sentenza-ordinanza esclude il teorema sostenuto da Bertoli al processo, che lo vide condannato all'ergastolo, e nel quale parlò di un'azione da anarchico individualista: «Non si trattò di un atto di rivolta individuale - scrive Lombardi - ma di un piano mirante a colpire il ministro Rumor per la sua politica ostile nei confronti dei gruppi dell' estrema destra e in particolare di «Ordine Nuovo». Il giudice ha inoltre disposto il rinvio a giudizio per omissione di atti d'ufficio e di soppressione di atti e documenti concernenti la sicurezza dello Stato dell'ex generale del Sid Gianadelio Maletti e di Sandro Romagnoli, all' epoca ufficiale della stessa struttura diretta da Maletti. Le indagini sono durate 25 anni: «Questa - ha detto Lombardi - è la vicenda più complessa della strategia della tensione». Al centro c'è la figura di Gianfranco Bertoli, che ebbe contatti con gli ambienti anarchici, i servizi segreti, gruppi vari dell' estrema destra fino ad espatriare nel febbraio del 1971 con la copertura dell'organizzazione israeliana Achamdr Hitzour in un kibbutz da dove clandestinamente si allontanò più volte per tornare in Italia e in Francia con lo scopo di mettere a punto il progetto dinamitardo.

Un anno fa, il 18 giugno 1997, poco prima che cominciasse un interrogatorio di Carlo Maria Maggi, da parte del giudice Lombardi, Bertoli, che godeva del regime di semilibertà, avvertì telefonicamente un amico che si sarebbe suicidato. Venne avvertito un assistente sociale e poco dopo la squadra mobile di Livorno trovò Bertoli in coma. Si era iniettato una overdose di eroina. Il giorno dopo però si riprese e tornò in carcere.

TERRORISMO Accusato di concorso in strage

Neami, amico di Freda, aveva in casa a Trieste una piccola Santabarbara

TRIESTE Francesco Neami, 53 anni, era stato arrestato già il 14 giugno dell'anno scorso per i reati dei quali adesso dovrà discolparsi davanti ai giudici milanesi che indagano sulla strage della Questura, che costò alla vita a quattro persone. Altre 46 rimasero ferite.

Erano le otto e mezzo del mattino quando i carabinieri del Raggruppamento operativo speciale di Udine erano andati ad attenderlo sul portone del suo appartamento di via della Fornace, per notificargli il mandato di cattura emesso dal giudice istruttore di Milano Mariano Lombardi.

Neami era stato arrestato sulla base delle rivelazioni di alcuni pentiti che avevano raccontato al giudice istruttore Guido Salvini, il magistrato milanese che quattro anni fa era riuscito a rompere il muro di omertà e protezione attorno agli estremisi dell'estrema destra, di come Neami avesse preso parte alla fase preparatoria che avrebbe dovuto costare la vita al ministro degli interni Mariano Rumor, odiato dagli estremisti di destra per il rigore con cui aveva combattuto l'eversione nera.

Martino Siciliano, il pentito che ha permesso - con le sue rivelazioni - di ricostruire varie pagine della strategia della tensione, aveva fatto più volte il nome di Neami e di altri ordinovisti triestini ai giudici. Aveva parlato anche dell'attentato dell'ottobre '69 alla scuola slovena di via Calvola e di quello a un cippo di confine nel goriziano, tutti riconducibili al gruppo estremista.

Francesco Neami, del resto, era noto alla polizia già dagli anni Sessanta per le sue attività estremiste. Amico di Franco Freda, se l'è sempre cavata però con poco. Il 16 marzo del '71, in una cantina di una casa al numero 31 di via D'Alviano, a Trieste, furono trovati tre chili e mezzo di tritolo e 16 bombe a mano. Era la casa di Neami, che la sera stessa si rese latitante. Su denuncia della squadra politica della Questura, venne però assolto per insufficienza di prove. Assolto più tardi anche per il reato di ricostituzione del partito fascista, negli anni Ottanta chiese (ma non ottenne) la tessera del Partito socialista. Intanto faceva il rigattiere-antiquario, e per questo motivo (diceva) effettuò numerosi viaggi in Romania.

Caccia ai killer degli operai del pastificio napoletano uccisi a sangue freddo lunedì pomeriggio: nella loro vita nulla di strano né tantomeno parentele «pericolose»

La strage di Pomigliano: tre morti forse per un «errore»

Infuocata assemblea ieri mattina nella fabbrica in cui lavoravano le vittime: i deputati diessini di Napoli presentano un'interrogazione a Napolitano

NAPOLI Resta ancora una strage senza apparente spiegazione quella di ieri pomeriggio a Pomigliano d'Arco. Gli investigatori, dopo una nottata di intensi accertamenti, di perquisizioni e controlli in tutto il comprensorio di Pomigliano d'Arco, non sono ancora riusciti a trovare un seppur minimo movente perchè Salvatore De Falco, Rosario Flaminio e Alberto Vallefuoco siano stati uccisi con una tale potenza di fuoco da sicari che hanno agito secondo la tecnica consolidata dei gruppi di fuoco della criminalità organizzata.

E' questa, paradossalmente, l'unica traccia che potrebbe indirizzare le indagini verso una pista determinata. Ma nella vita dei tre giovani operai del pastificio «Russo», non è emersa la benchè minima «macchia»: dagli interrogatori dei parenti, durati l'intera notte, dei compagni di lavoro, e dagli accertamenti eseguiti dagli investigatori, la loro è stata fino alle 14 di ieri una esistenza «normale». Nè sono emerse parentele «pericolose», tali da far pensare ad una vendetta trasversale. E rimane ancora in piedi, terribile, l'ipotesi di un clamoroso errore di persona del commando. Intanto è stata dimessa dall'ospedale «Nuovo Pellegrini», Monica Nacca, la giovane cassiera di 19 anni del caffè «Manila», dove si è consumato l'agguato, rimasta ferita ad un polpaccio. La ragazza è stata ieri a lungo interrogata, dopo l'intervento chirurgico al quale è stata sottoposta per asportare una scheggia di proiettile.

Ieri mattina, Monica è stata prelevata dagli agenti della squadra mobile, che l'hanno portata in questura, dove è in corso un nuovo interrogatorio da parte del pm della procura di Nola, Simona Di Monte.

I compagni di lavoro dei tre operai uccisi si sono ieri mattina riuniti in un'assemblea, convocata dai sindacati, per discutere dell'accaduto. Nella fabbrica lavora anche il padre di Salvatore De Falco, che lunedì era uscito dallo stabilimento insieme con altri compagni di lavoro ed ha scoperto che il figlio era tra le vittime dell'agguato.

I deputati diessini di Napoli hanno presentato un' interrogazione ai ministri dell' Interno Napolitano e di Grazia e Giustizia Flick per chiedere «approfondite indagini sulla strage di ieri a Pomigliano» ed «efficaci misure a tutela dei cittadini». Primo firmatario dell' interrogazione è il deputato del collegio di Pomigliano d' Arco Uberto Siola.

Il parlamentare Giuseppe Gambale, componente della Commissione parlamentare Antimafia ha dichiarato: «E' necessario riservare maggiore attenzione al territorio della provincia di Napoli». Mentre Aldo Cennamo, coordinatore dei deputati diessini di Napoli, ha aggiunto che: «è importante compiere ogni sforzo per garantire il pieno controllo del territorio da parte dello Stato e, soprattutto, la sicurezza dei cittadini».

Napolitano s'incontra con i sottosegretari agli Esteri e convoca un vertice al ministero

Clandestini, allarme al Viminale

Richiesta la collaborazione di Tunisi - Arrestati 5 albanesi

ESPATRI

Cingalesi: dall'Italia al Canada viaggiavano in container

ROMA Annegati in tre metri d' acqua, a poca distanza dalla costa. La procura di Marsala - che ha aperto un fascicolo sulla vicenda degli otto giovani della Sierra Leone morti mentre cercavano di raggiungere a nuoto Pantelleria - ipotizza il reato di omicidio colposo plurimo, ma nè l' inchiesta giudiziaria, nè gli arresti - per questa e per altre vicende legate all' immigrazione di clandestini - hanno fermato gli sbarchi. A Lampedusa, fradici e stremati, sono stati rintracciati 37 nordafricani, dopo i 124 di lunedì.

Anche ieri è proseguito il flusso degli extracomunitari a Lampedusa e nell'Adriatico

Ventuno extracomunitari sono invece sbarcati a Punta Braccetto, sulla costa occidentale di Ragusa, mentre nel basso Adriatico c'è stato la notte scorsa un gran via vai di gommoni dall'Albania: le motovedette della Guardia di Finanza sono riuscite a farne tornare indietro una decina, ma almeno 30 clandestini sono stati identificati in varie zone della Puglia.

Infine, a Viareggio sette persone si trovano in stato di fermo di polizia giudiziaria dalla scorsa notte nell'ambito di una operazione che ha individuato un «canale» attraverso il quale arrivavano in Italia, illegalmente, decine di cittadini dello Sri Lanka. Le indagini sono state condotte dalla squadra Mobile e dalla Polmare della questura di Imperia e dai loro colleghi di Viareggio. L' operazione è stata chiamata «Containers», perchè parte dei cingalesi, una volta giunti in Italia, partivano alla volta del Canada nascosti appunto in container, viaggiando in condizioni che gli investigatori definiscono «disumane». Secondo le indagini, i cingalesi partivano da Colombo (la capitale dello Sri Lanka) e raggiungevano in aereo Malta e da qui la Grecia. In uno dei porti ellenici venivano imbarcati su navi-cisterna, che trasportano olio verso i porti del Mediterraneo. Le navi avevano equipaggi ridotti al minimo, per far sì che i cingalesi potessero essere imbarcati quali marittimi e forniti di documenti falsi. «Mente» del traffico sarebbe un armatore greco.

ROMA Emergenza immigrazione. Ormai è un Titanic. Forse troppo tardi il governo si è reso conto della gravità di una situazione resa ancora più drammatica dal fatto che non solo ogni giorno le cronache registrano sbarchi di disperati dai «boat-people», ma - quel che è peggio - si contano anche i morti. Quanti, cioè, sono stati brutalmente buttati a mare quando i traghettatori hanno visto le brutte.

Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano - il quale proprio oggi dovrà riferire al Comitato Schengen sia sui recenti sbarchi sulle coste di Puglia, Sicilia e Calabria sia sullo stato di attuazione della Convenzione Europol - è parso particolarmente preoccupato della piega che stanno prendendo le cose. Al punto che ieri ha convocato un vertice al ministero sulla situazione degli sbarchi e sulla particolare situazione torinese; poi, dopo essersi sentito per telefono con il titolare della Farnesina Lamberto Dini, si è incontrato al Viminale con i sottosegretari agli Esteri Piero Fassino e Rino Serri.

Un piccolo «vertice» - in vista del Consiglio dei Ministri - per trovare le giuste soluzioni che, al momento, potrebbero essere tradotte in due punti sostanziali: un programma straordinario di aiuti al governo di Tunisi per l'azione di contrasto e repressione dell'immigrazione clandestina; forme di cooperazione operativa tra Roma e Tunisi che si ritengano utili ed efficaci per bloccare gli sbarchi. Naturalmente l'impegno italiano dovrà trovare uguale rispondenza dall'altra parte del Mediterraneo. Un «input» che gli stessi Fassino e Serri hanno manifestato nel pomeriggio all'ambasciatore tunisino. E d'altra parte la realtà è quella che è.

Il problema non riguarda solo Lampedusa; Calabria e, soprattutto, Puglia sono in prima fila. La criminalità anche in quest'ultima regione si avvale della componente albanese. L'arresto infatti di cinque cittadini di questa etnia, trovati in possesso di un fucile mitragliatore AK47, non è stato un caso fortuito. Tutto ormai ruota attorno allo sfruttamento della prostituzione e al traffico di droga. In Puglia era ieri in visita il sottosegretario agli inyterni tedesco, Kurt Schelter, presidente del comitato Schengen.

Infine il sottosegretario Fassino che chiede una collaborazione leale tra i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Vito Leccese dei Verdi chiede a Tirana il rispetto degli accordi. Il capogruppo Ds al Parlamento europeo Luigi Colajanni si è fatto portavoce del suo partito per la piena adesione alla linea del governo. All'attacco del governo Gasparri (An).

Piero Ferrari

Slitta l'esame degli imputati Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro, previsti ieri e oggi

Caso Russo, interrogatori a settembre

Accolta la richiesta della parte civile, d'intesa con gli altri legali

ROMA Gli interrogatori dei due imputati Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro, previsti per ieri e oggi, sono stati rimandati a partire dal 7 settembre, data della prossima udienza del processo per l'omicidio di Marta Russo. Lo ha deciso la prima corte d'assise, accogliendo una richiesta della parte civile, alla quale si sono associati tutte le difese e l'accusa, che aveva sottolineato la necessità della «contestualità» dei due interrogatori che non si sarebbero esauriti in due giorni. I due imputati hanno comunque ribadito la volontà di sottoporsi all'esame.

La difesa di Ferraro ha comunque precisato alla Corte di associarsi alla richiesta della parte civile solo nel caso in cui i due interrogatori non si fossero esauriti tra ieri e oggi. Conferma che è arrivata subito dopo dal procuratore aggiunto Ormanni che ha sottolineato come l' accusa «si sarebbe riservata un ampio spazio di intervento» nell' esame dei due imputati.

La richiesta della parte civile, accolta dalle altre parti e dalla corte, ha evitato una probabile sfasatura tra l'interrogatorio di Ferraro e quello di Scattone, nel caso l'esame del primo non si fosse esaurito in una sola udienza. Un'eventualità che sarebbe stata scongiurata solo se Ferraro si fosse avvalso della facoltà di non rispondere e si fosse riservato di fare dichiarazioni spontanee, come aveva paventato parte della sua difesa in un primo momento. Il cambiamento di rotta tra gli avvocati di Ferraro, che nel fine settimana hanno optato per l'interrogatorio, ha «rivoluzionato» i tempi del processo che non poteva «sforare» oltre il 22 luglio, data che fissa i termini feriali. Ma il rinvio degli interrogatori dei due imputati a settembre potrebbe nascondere una «mossa strategica» per evitare che le difese di Ferraro e Scattone potessero chiedere gli arresti domiciliari per i loro assistiti.

IN BREVE

Famiglia cristiana: vita eterna anche per gli animali

ROMA Gli animali hanno un futuro? Tutto finisce con la morte oppure in Paradiso godremo anche della loro presenza? Secondo «Famiglia cristiana» tutto sta a realizzare «qui e ora un'anticipazione di quello che sarà nell' ultimo giorno», tenuto conto che anche gli animali saranno in qualche modo redenti e «liberati dalla schiavitù della corruzione». Infatti quando con cani e gatti si va oltre il rapporto padrone-animale «tutto diventa più autentico», come scrive una lettrice del settimanale dei Paolini e come padre Luigi Lorenzetti conferma nella sua rubrica «Il teologo». Inoltre come creature di Dio animali e uomini sono «sullo stesso piano». «I testi sacri - ricorda il teologo citando il Papa - ammettono che anche gli animali hanno un soffio vitale e che l'hanno ricevuto da Dio».

Condannato a Trento un pugliese, vero re della truffa Tra le vittime uno sportello pordenonese della Crup

TRENTO Specializzato in truffe attraverso inserzioni sui giornali il pugliese Stefano Ramunni, 34 anni, è stato condannato dal tribunale di Trento a due anni di reclusione e due milioni e mezzo di multa per aver truffato cinque milioni e mezzo a un uomo di Orvieto, che aveva promesso di assumere come autista. Vero re delle truffe, per impossessarsi di atti relativi ad un'inchiesta a suo carico, lo scorso anno si spacciò come collaboratore del suo avvocato di ufficio e, in procura circondariale a Genova, riuscì a impossessarsi del proprio fascicolo. Nel febbraio '96 era riuscito ad incassare cinque milioni da una filiale pordenonese della Crup, dove poco prima aveva aperto un conto, depositando due assegni da 19 milioni ciascuno e un vaglia postale da un milione: assegni e vaglia erano scoperti o inesigibili.

Inchiesta sul riciclaggio di denaro: rimosso il direttore della filiale Bnl di palazzo Madama

ROMA Il direttore della filiale del Senato della Banca Nazionale del Lavoro è stato rimosso dal suo incarico nelle scorse settimane dallo stesso istituto di credito perchè raggiunto da avviso di garanzia nell'ambito di un inchiesta sul riciclaggio di denaro. Su Vincenzo Bianchini - è questo il nome del funzionario della Bnl - sta indagando il pm di Asti Sebastiano Sorbello, nell'ambito di un'inchiesta più ampia sul riciclaggio di valute proveniente dai paesi dell'Est. Interpellata informalmente dagli uffici del Senato, la procura della Repubblica di Asti ha escluso - a quanto si è appreso - che i reati imputati a Bianchini possano essere stati commessi in relazione alle funzioni da lui svolte a Palazzo Madama. La stessa Bnl si è scusata con l'amministrazione del Senato per la vicenda.

Caso Calvi, si spostano nei laboratori tedeschi gli accertamenti sugli indumenti del banchiere

ROMA Si spostano momentaneamente in Germania gli accertamenti di laboratorio disposti dalla magistratura romana per tentare di stabilire le cause della morte di Roberto Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano trovato impiccato a Londra, sotto il ponte dei «Frati neri», il 18 giugno 1982. Ieri, nell' istituto di medicina legale di Roma, sono state aperte le due valige contenenti alcuni indumenti che il banchiere indossava al momento del ritrovamento. In particolare, sono stati esaminati al microscopio alcuni reperti ed è stata esclusa la presenza di tracce di sangue. Il gip Otello Lupacchini ha deciso di far analizzare nel laboratorio tedesco di uno dei suoi consulenti, il professor Brinkmann, noto medico legale, una camicia, una canottiera e un paio di mutande.

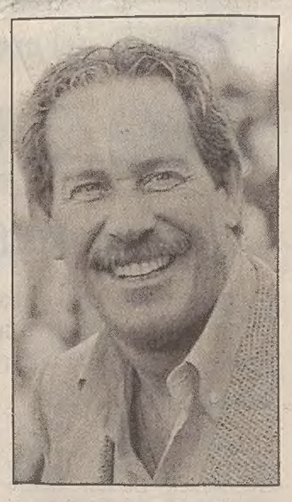
Argentina: disperse nelle acque di Mar della Plata le ceneri di Maria Soledad Rosas, giovane suicida

BUENOS AIRES Le ceneri di Maria Soledad Rosas, la giovane argentina impiccatasi l' 11 luglio scorso nella comunità di don Luigi Ciotti, sono state disperse in mare domenica a Mar del Plata dalla famiglia in una cerimonia privata. Presenti solo il papà Luis, la madre Marta e le sorelle, l'urna con le ceneri giunte domenica mattina con un volo Alitalia è stata trasportata in un luogo segreto sulla costa e il suo contenuto è stato disperso nel vento.

Le condizioni del conduttore televisivo considerate «confortanti» dai medici

Castagna è sveglio e sta meglio

Sono in ripresa le funzioni cardiache e respiratorie



Persiste invece l'insufficienza renale. Anche ieri molti visitatori al «Gemelli»: Pippo Baudo, Gigi Sabani, Luciano Rispoli

ROMA Alberto Castagna sta meglio. Il conduttore ieri si è svegliato: «E' cosciente - ha annunciato nel pomeriggio il professor Possati, capo dell'equipe medica del Gemelli che lo ha in cura -. I danni che temevamo potessero essersi verificati a causa dei prolungati problemi cardiaci non ci sono stati». Le condizioni dell'ex inviato del Tg2 sono state giudicate «confortanti» dai medici, anche se la prognosi rimane ancora riservata. Il bollettino diramato alle 18 sottolineava che «nel corso della giornata si è registrato un miglioramento della funzione cardiaca e respiratoria. Persiste l'insufficienza renale, e per questo, il paziente è stato sottoposto a una seduta dialitica».

Sul bollettino anche notizie sul sanguinamento di alcuni punti con cui sono state suturate le protesi alla aorta ascendente e che l'altro ieri è stato tamponato con un intervento di ripulitura: «Il sanguinamento - hanno precisato i medici - che ha necessitato di trasfusioni è sotto controllo».

Ieri mattina si era parlato della possibilità di un nuovo intervento di ripulitura, che poi fortunatamente non è stato più necessario. I medici hanno preferito puntare su una terapia farmacologica per far riassorbire l'edema e i primi risultati sono stati positivi. «Il risveglio - ha spiegato Possati - è consistito nella presa di contatto con l'ambiente». Che significa «obbedire ai comandi». La preoccupazione del professore era che il prolungato arresto circolatorio avesse potuto in qualche modo provocare danni cerebrali. Cosa che non si è verificata.

I medici non sanno se ci sarà bisogno di altre sacche di sangue. Ieri mattina proprio per consentire eventuali nuove trasfusioni, è partita una richiesta nei confronti dei familiari e dei tanti amici e ammiratori di Stranamore. Davanti alla porta del reparto di terapia intensiva all'ottavo piano del Gemelli, la piccola folla di amici e conoscenti ha accolto contenta la notizia del risveglio di Alberto Castagna. C'erano, tra gli altri, Pippo Baudo, Gigi Sabani, Paola Saluzzi, Luana Ravegnini e Luciano Rispoli. «Con 12 operazioni sulla schiena - ha detto Baudo - posso assicurarvi che capisco Alberto. Si deve ai medici se è ancora qui con noi, ma anche alla sua ostinata volontà di farcela. In quella stanza lotta per la vita e aiuta i chirurghi del Gemelli a fare il miracolo. Certo - ha poi concluso il presentatore siciliano - che il sillogismo tra i tanti malati di cuore che Castagna ha curato a Stranamore e il fatto che proprio il cuore lo abbia tradito fa pensare a che teatro tragico sia la vita».

Brunella Collini

La richiesta, per 2 miliardi, avanzata dai legali della famiglia Soffiantini

Delfino: «Sequestrate i beni»

BRESCIA E' di due miliardi la richiesta di sequestro conservativo dei beni del generale dei carabinieri Francesco Delfino avanzata dalla famiglia dell'imprenditore Giuseppe Soffiantini. La richiesta è stata presentata al gip del tribunale di Brescia Anna Di Martino, che deciderà nei prossimi giorni.

I familiari dell' industriale tessile, rapito e rimasto nelle mani dei suoi carcerieri per 237 giorni, chiedono che i beni dell'alto ufficiale vengano posti sotto sequestro in vista del processo che si celebrerà con il rito abbreviato, sempre davanti al gip Di Martino, il prossimo 8 ottobre: Delfino è imputato di concussione in relazione al miliardo che, secondo l'accusa, avrebbe preteso per favorire la liberazione dell'ostaggio.

«Dalle indagini - ha spiegato Giuseppe Frigo, legale dei Soffiantini - emerge una situazione patrimoniale dissestata e, per questo, Delfino potrebbe non far fronte ad eventuali obbligazioni civili».

Il gip dovrà decidere anche sull'opposizione al sequestro di 200 milioni di titoli della Banca Europea degli Investimenti (Bei) presentata dalla BNL, titoli consegnati in tempi diversi dall'alto ufficiale a garanzia di un debito. Al dissequestro dei titoli si è opposta la procura di Brescia.

Raffaele Della Valle, difensore di Delfino, ha nuovamente chiesto al gip che si dichiari territorialmente incompetente, o che aspetti di decidere sulla competenza fino al 23 settembre (data in cui verrà discusso il ricorso della procura di Brescia contro l'ordinanza dei giudici del riesame che avevano indicato come competente la Corte d'Assise di Roma).

Per quanto riguarda il sequestro dei beni, il legale ha chiesto che esso venga disposto per una cifra inferiore alla metà di quanto chiesto dai Soffiantini. Il patrimonio del generale è costituito, tra le altre cose, anche dalla villa di Meina, in Piemonte, dove Delfino si trova agli arresti domiciliari e che fu al centro del «giallo» dei mesi scorsi.

Milano, Genova, Roma, Napoli, Firenze: le centraline di monitoraggio segnalano il superamento del livello di attenzione

Temperature africane, allarme ozono

ROMA Città italiane assediate da temperature «africane» e scatta l' allarme ozono, che mette a rischio i polmoni dei soggetti più deboli (bambini, anziani, affetti da disturbi respiratori). A Milano, Genova, Roma, Napoli, Firenze e Pisa le centraline di monitoraggio hanno fatto registrare il superamento dei livelli di attenzione per la concentrazione di ozono (fissati in 180 microgrammi per metro cubo).

L'ozono, spiega Pietro Cagnetti, esperto dell'Enea, «si forma nelle città in seguito a complesse reazioni fotochimiche innescate da inquinanti come ossidi d'azoto e composti volatili e favorite dall' irradiazione solare e dall' atmosfera stabile». Per sperare in un' aria più pulita quindi, non resta che aspettare un peggioramento delle condizioni climatiche.

Nella Capitale, le punte massime di concentrazione sono state raggiunte tra le 13 e le 15 e l'assessore alle Politiche ambientali del Comune, Loredana De Petris, ha invitato i soggetti a rischio a non esporsi all'aria aperta tra le 12 e le 17, in particolare nei parchi e nelle aree periferiche extraurbane. Sul «banco degli imputati», le emissioni da traffico e l' assessore all' Ambiente del Lazio, Giovanni Hermanin, ha chiesto al Comune provvedimenti più efficaci contro le auto.

A Genova si sono registrati ben sei sforamenti della soglia d' allarme e la Provincia ha invitato la popolazione a rischio ad evitare prolungate esposizioni all' aria aperta. La punta massima (204 microgrammi) si è registrata tra le 15 e le 16 e le condizioni meteorologiche previste per le prossime 24 ore saranno favorevoli al ristagno delle sostanze inquinanti. Anche a Napoli le «lancette» delle centraline hanno superato i livelli di allarme (197 microgrammi), così come a Firenze e Pisa, dove non si prevedono miglioramenti nei prossimi giorni. A Milano il barometro ha segnato 37 gradi e per il quarto giorno consecutivo si è superata la soglia di allarme ozono.

Gravissimi problemi di caldo negli Usa, dove persino le guardie di frontiera sono state mobilitate per portare soccorso e sollievo alle vittime dell'incessante ondata di caldo che da due mesi attanaglia il sud-est degli Stati Uniti. Lunedì il termometro ha superato i 38 gradi per il quindicesimo giorno consecutivo a Dallas, mentre altri due morti hanno portato il bilancio per l' intero Texas a 81; altre 22 vittime del caldo sono state contate in Louisiana, 11 in Oklahoma e una rispettivamente in California, Arizona e Missouri.

L'ondata di caldo colpisce duro negli Usa: oltre cento i morti

Le guardie di frontiera che normalmente percorrono il confine tra il Messico e il Texas alla ricerca di clandestini per poterli rispedire a casa sono impegnati in questi giorni a salvarli da una morte sicura. Solo quest'anno la polizia di frontiera ha recuperato 43 cadaveri di clandestini morti per il caldo. Per scoraggiare gli immigranti illegali la polizia Usa manda in onda una pubblicità televisiva in Messico che dice «Meglio vivi e poveri che ricchi e morti».

Il servizio militare non insegna nulla

Con la presente mi sia consentito di rispondere al tenente colonnello Mario Sferragatta, riguardo alla sua lettera pubblicata su «Il Piccolo» del 15 luglio. Il signor tenente colonnello si permette di definire gli obiettori di coscienza dei cocchi di mamma e afferma che oramai nell'esercito italiano comandano le mamme.

Per quanto mi riguarda ho assolto (controvoglia!) il servizio militare nell'anno 1981. In quel periodo gli obiettori di coscienza che avessero voluto optare per una qualunque forma di servizio civile si ritrovavano normalmente dietro le sbarre del carcere militare di Peschiera del Garda. In quei tempi l'obiezione di coscienza era pressoché equivalente alla diserzione. Non mi venga a parlare il signor tenente colonnello del fatto che i giovani d'oggi non hanno voglia di sottoporsi alla disciplina militare. Non era stato certo un comandante di caserma a insegnarmi la disciplina in quanto me l'hanno insegnata, per mia somma fortuna, i miei genitori, privi di galloni sulle spalle e medaglie al valore militare. Oltre a tutto ciò, mi permetto di affermare candidamente che il servizio militare mi ha «rubato» un anno della mia vita in quanto non mi ha insegnato nulla di utile, cioè: «son andà baul e son tornà cason»! Dietro le mura con il filo spinato ho imparato solamente a smontare, pulire e rimontare i fucili e le mitragliatrici (ero aiuto armiere), cosa che equivale ad avere imparato... un fico secco! Che io sappia, sugli annunci economici dei vari quotidiani gli armieri non sono richiesti! Mi ricordo benissimo che ai soldati di leva non si faceva mai fare il mestiere svolto fino ad allora da civili, quindi il cuoco veniva messo a fare l'elettricista, il carrozziere svolgeva le mansioni dell'idraulico, il panettiere puliva le latrine e via discorrendo.

Il tenente colonnello cade nel ridicolo quando afferma che agli obiettori di coscienza bisognerebbe dare in mano il badile e il forcone invece del fucile e costringerli a coltivare i campi incolti, vendendo il raccolto per salvare l'Italia dall'indebitamento pubblico. Benissimo, dico io! Allora, perché i comandanti delle caserme non impiegano i soldatini per la pulizia dei bordi delle strade che fanno letteralmente schifo o in altri lavori socialmente utili? Forse i militari di leva ne sarebbero felici, sicuramente queste mansioni porterebbero loro maggiore gratificazione che correre su e giù come delle lepri per i sentieri e le doline del Carso, giocando a fare gli assaltatori, quando anche i poppanti sanno che in caso di guerra (ma quella vera!), basta premere un bottone rosso e... – puff!! – i soldatini e i tenenti colonnello o comandanti che dir si voglia sono spariti dalla faccia della terra, polverizzati in una nube atomica.

Che il tenente colonnello sia un militarista lo si deduce dal tono della sua lettera, ma la vita è mia e se ritengo che svolgere il servizio civile sia una forma valida di aiutare il prossimo e nel contempo gratificare me stesso, mi sia consentito di citare un famoso detto popolare: «Il futuro è mio e me lo gestisco io!». Della sua gestione ne faccio volentieri a meno!

Igor Poljsak
Barcola (Ts)

Egregio colonnello l'umanità è cresciuta

Siamo rimasti molto «colpiti» dalla lettera del ten. col. Sferragatta, da questa sua visione così idilliaca del mondo, dal suo spirito pratico. Per questo motivo vorremmo proseguire nella sua analisi sul servizio militare e sul servizio civile in Italia.

Il col. ha indubbiamente ragione nel classificare «cocchi di mamma», persone che per una scelta di vita hanno deciso di non servire sotto le armi, ma di fare il servizio civile alternativo; d'altronde un mese di preparazione fisica, che si compone nell'esplosione di pochi colpi di fucile e di alcune giornate di marce, è indubbiamente formativo e prepara un soldato che sarebbe perfettamente in grado, in ogni situazione, di difendere la propria Patria. Quanto poi ai successivi 9 mesi, bisogna riconoscere che il fatto di passarli a guardia di caserme ormai vuote e inutilizzate, è molto più formativo e utile per i giovani, anziché, come ha giustamente proposto, passarli a dissodare la terra per ripagare lo Stato dalle spese del loro sostentamento.

Niente a che vedere con l'« asilo nido» in cui vivono obiettori come noi, impegnati ogni giorno al servizio di handicappati, minorati, drogati, persone in stato di necessità, situazioni che non richiedono né preparazione, né alcuna forza morale, come lei si rende perfettamente conto, in pratica spesso affiancando il servizio che lo Stato offre a questi che sono e restano cittadini dello Stato che l'ufficiale tanto adora. Cittadini che proprio nei periodi citati, in cui le note della «leggenda del Piave » facevano fremere il suo cuore, venivano dimenticati perché persone scomode, essendo, come giustamente dice, «non buoni per il re». Forse l'umanità è però cresciuta moralmente da quei tempi e, a quanto pare, quello che chiama «partito delle mamme» ha insegnato qualcosa a noi giovani, qualcosa che a lei tutt'oggi sfugge: il rispetto della persona e della sua dignità e delle scelte personali di tutti, siano essi «buoni per lei» o meno. Detto tutto questo, ci rendiamo disponibili a una visita del col. Sferragatta ai nostri «asili nido», per poter così confrontarsi con noi e riscontrare quale sia la realtà del nostro servizio.

La comunità
degli obiettori
di coscienza
della Caritas Diocesana
Trieste

Poste: quasi 2 mesi da Gorizia a Trieste

Il notiziario Seghizzi, edito dall'Associazione corale C.A. Seghizzi di Gorizia, nota per la pluriennale multiforme attività regionale, nazionale e internazionale, nel numero 8 - Anno II – maggio 1998 (con allegata scheda di partecipazione) ha rappresentato il «XXIX Convegno europeo sull'educazione musicale» indetto nei giorni 6/8 luglio 1998. Tale segnalazione è pervenuta al mio indirizzo in data 13 luglio c.a., quindi dopo l'avvenuto convegno citato.

Il notiziario di cui sopra è stato spedito — come da precisazione della segreteria del convengo — alla metà del mese di maggio c.a. Con congruo anticipo per gli interessati rispetto alla data fissata per il XXIX convegno. Da notare che l'inoltro del notiziario è stato attuato dalla filiale di Gorizia delle Poste italiane appar legge 23.12.1996 n. 662 e che il notiziario medesimo indica la dizione «tassa riscossa».

Quindi un inoltro tempestivo, anticipato, nella norma della legge. Ci si domanda come mai un inoltro postale di indubbio interesse e per il comitato organizzatore della Seghizzi e per i destinatari – tra l'altro del tutto regolare – possa giungere a destinazione (nel breve percorso Gorizia-Trieste) dopo ben 58 (cinquantotto) giorni! E per di più fuori tempo!

Silvana Pamfili
docente di
educazione musicale
Trieste

Chiediamo la pace a chi la possiede

Ho letto con piacere su «Il Piccolo» di venerdì u.s. la testimonianza della signora Graziella, che ha voluto comunicare ai lettori come scoprire la pace e dove: nel raccoglimento della propria chiesa, davanti a un tabernacolo, dove un Dio silenzioso parla forte al cuore e, prima ancora, illumina la nostra mente.

Ci sentiamo stanchi, siamo tutti tesi e nervosi, non sappiamo vivere in pace, non riusciamo ad avere relazioni amichevoli con i nostri vicini... e ci arrovelliamo come rimediare a tanto malessere, dove trovare un po' di quiete.

Organizziamo gite e periodi di riposo in montagna, al mare, andando al cinema, per distrarsi – si dice – e ci dimentichiamo che la pace non è una cosa che smerciamo noi o che possiamo acquistare: dobbiamo chiederla a chi la possiede: al Dio della pace.

La pace è quel senso di soavità, di tranquillità, di calma, di rilassante dolcezza che scende nel profondo del cuore e ci rende capaci di affrontare le vicende della vita nella padronanza, nella calma e nel dominio di sé, per cui agiamo nella certezza. Chi di noi si sente dispensatore di questi doni?

La pace è uno dei doni dello Spirito Santo, assieme all'amore, alla gioia, alla pazienza, alla benevolenza, alla bontà, alla fedeltà, alla mitezza e al dominio di sé. (Cfr Galati 5, 22).

Provare per credere!

Io invito tutti a recarsi per una mezz'ora o un'ora, a sedersi davanti al Signore nel tabernacolo e lì, rimanere in silenzio, per ascoltare Gesù, che dal tabernacolo irradia luce e soavità a tutti: a tutti coloro che ascoltano in silenzio e vengono a cercare pace.

Non lo disse Egli stesso: «Venite a me voi tutti affaticati e stanchi e Io vi darò ristoro?».

sac. Alighiero
Dalle Pezze

COME TI CHIAMI

Martino e Marzio due bellicosi «figli di Marte»

Martino e **Martina** derivano dal latino *Martinus*, che significava «dedicato a Marte» (dio della guerra). Tra i santi con questo nome è famoso il cavaliere della guardia imperiale romana san Martino di Tours, che secondo la leggenda regalò metà del suo mantello (tagliandolo con la spada) a un povero viandante sulla strada di Amiens e in quella circostanza si convertì al Cristianesimo. Dopo la conversione fondò in Francia una comunità di monaci eremiti e successivamente divenne vescovo di Tours. San Martino è festeggiato l'11 novembre, giorno in cui la tradizione vuole che si possano predire le condizioni del tempo invernale. Se piove, san Martino non potrà andare a far legna e il Signore per aiutarlo gli concederà un inverno mite; se invece c'è il sole e il santo potrà andare a raccogliere combustibile per i mesi freddi, l'inverno sarà particolarmente rigido. San Martino è patrono dei militari, dei mendicanti e anche di coloro che amano il vino. È inoltre protettore dei cornuti perché l'11 novembre si svolgerà la più importante fiera di bovini. In epoca medievale i giuristi usavano Petrus e Martinus (i nomi allora più comuni) come noi oggi usiamo dire Tizio, Caio, Sempronio. Si chiamava con questo nome Lutero, il riformatore religioso che ha fatto nascere la religione protestante. Rinomato il doge Martin Faliero. Dal gentilizio latino Martius, sempre con il significato di «dedicto a Marte» è nato il nome **Marzio.** Marcia era il nome della moglie fedele di Catone Uticense, ricordata da Dante nella Divina Commedia come **Marzia.** Don Marzio è un personaggio della commedia «La bottega del caffè» di Goldoni. **Marziale,** nome del celebre scrittore latino di epigrammi era anche il nome del primo vescovo di Limoges.

50 ANNI FA

22 luglio 1948

• L'Enal Magazzini Generali, sezione montagna «Dario Mazzeni», inaugurerà domenica 26 corr., sulla cima del Montasio (m 2758) una campana in memoria dell'alpinista Riccardo Deffar, già dipendente di Magazzini Generali e socio del Cai.

• La Presidenza del Consorzio per la cura con la streptomicina ha ricevuto dall'Ente Radio Trieste la somma di lire 66.202, totale dell'importo sinora ricevuto dai radioascoltatori, che richiedono esecuzioni musicali nel programma «Musica per voi».

• Ha avuto luogo domenica scorsa l'inaugurazione della Cappella dedicata a Santa Rita sul colle di Cologna alla presenza del vescovo mons. Santin e delle autorità cittadine. Alla fine della cerimonia, nei locali della Scuola all'aperto, il locale gruppo canterino ha eseguito dei cori diretti dal maestro Stolfa e dal prof. Tamaro.

CHI ERA

Maria Vigini, gestì un'edicola in piazza Scorcola

Nata a Momiano di Buie d'Istria nel 1940, Maria Vigini rimase piccolissima orfana della madre perita nel corso degli eventi della guerra partigiana e mantenne sempre il segno profondo di questa perdita. A dieci anni lasciò l'Istria e venne a Trieste con una zia. Completati gli studi di base, per potersi rendere indipendente ed economicamente autonoma, cercò subito un lavoro e a diciassette anni fu assunta dalla Snia Viscosa. Dal suo matrimonio ebbe una figlia che chiamò Silvia e per la quale, come tutte le madri, sognò sempre la possibilità concreta di una vita serena e felice. Alla metà degli anni '70 Maria Vigini prese in gestione l'edicola di piazza Scorcola e a quest'attività si dedicò con impegno per fare della sua rivendita di giornali un punto di riferimento sicuro per i suoi clienti che conosceva uno per uno e con i quali intrattenne sempre rapporti di grande cordialità. Le piaceva inoltre poter leggere tutte le notizie ed essere informata di tutte le nuove pubblicazioni. L'edicola insomma era il suo piccolo mondo. Gli orari di lavoro non le lasciavano molto tempo libero, ma quando poteva se ne andava in Carso, a contatto con la natura e con i fiori che amava. Si è spenta a causa di un male incurabile qualche giorno fa.

---

†

È mancato improvvisamente

Ennio Merlach

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIA, i figli, il genero SERGIO, la nuora LUISA, i nipoti ALESSANDRO, RINA, ELISA, GABRIELE, MIRIAM e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 1998

Ciao papà:
- NADIA ed ELVIO.

Trieste, 22 luglio 1998

Il 21 luglio è mancato a Milano il

DOTTOR

Luigi Ukmar

La moglie NIVIA, la figlia GIULIANA, i nipoti MARGHERITA e ALBERTO ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero e amarono.

Milano, 22 luglio 1998

Ringrazio sentitamente parenti, amici e conoscenti che hanno dato l'ultimo saluto a

Riccardo Rosani

nonché il fratello STELIO e familiari dall'Australia.
Una Santa Messa verrà celebrata lunedì 27 alle ore 19 nella chiesa di S. Giovanni Decollato.

La sua GILDA

Trieste, 22 luglio 1998

CORRADO DISO e i collaboratori del suo studio partecipano al lutto dell'avvocato GUIDO ILLENI per la perdita della moglie

Anna Illeni

Trieste, 22 luglio 1998

---

†

Non fare del bene se non sei pronto ad accettare l'ingratitudine.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Camillo Coppola

Ne danno il triste annuncio la moglie ANDREINA, la sorella ANNA con ROBERT, i figli GABY, LAURA, GEN, i generi, la nuora, nipoti, la cognata ALCEA e ANTONELLA, i cognati e i parenti tutti.
Si ringraziano i medici e tutti gli operatori della Chirurgia generale di Cattinara.
I funerali si svolgeranno oggi, alle ore 13.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 22 luglio 1998

Sarai sempre nei nostri cuori

nonno

- ELENA, FRANCESCA, ILARIA, GIULIA, ERIC

Trieste, 22 luglio 1998

Ciao

papà

è stato un grande amore.
- LAURA

Trieste, 22 luglio 1998

Ciao

papà

Sarai sempre nel mio cuore.
- GABY

Trieste, 22 luglio 1998

Camillo Coppola

Partecipa al dolore ESPERIA CORVI.

Trieste, 22 luglio 1998

Si associano ALCEA, ANTONELLA e DANIELE.

Trieste, 22 luglio 1998

Ricordano il caro zio

Camillo

WILLER, ROSA, RANIERO e VALENTINA.

Trieste, 22 luglio 1998

---

†

È deceduto il 19 corrente il

CAPITANO

Renzo Croatto

Lo annunciano i nipoti GIANNA e PAOLO con le famiglie.
I funerali seguiranno domani, 23 corrente, alle ore 13.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 1998

Dalla adorata nipotina ERICA una preghiera per il

«piccolo zio Renzo»

Trieste, 22 luglio 1998

Partecipa al lutto il cugino LUCIO CROATTO con famiglia.

Trieste, 22 luglio 1998

Partecipa NEVEA GREGORI.

Trieste, 22 luglio 1998

Partecipano famiglie REDIVO e ZANDEGIACOMO.

Trieste, 22 luglio 1998

II ANNIVERSARIO

Michele Dore

Sei sempre nei nostri cuori.

La moglie, il figlio
e i parenti più cari

Trieste, 22 luglio 1998

Sei sempre con noi.

I cognati BRUNA
e LUCIANO

Trieste, 22 luglio 1998

---

†

Improvvisamente è salita in Cielo l'anima buona e gentile di

Fulvio Viezzoli

Affranti dal dolore lo annunciano la moglie MARIA, il figlio PAOLO, la figlia LINDA con LUCIANO e GIULIA, i fratelli LIBERO e ADRIANO e i parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 23 luglio, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 22 luglio 1998

Ciao

nonno mio

- GIULIA

Trieste, 22 luglio 1998

Grazie

papà

- LINDA e PAOLO

Trieste, 22 luglio 1998

Profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del caro

Fulvio

partecipano i cugini LINA ed ETTORE, ALDA, GIULIANA.

Trieste, 22 luglio 1998

La ditta FERTI partecipa al dolore del proprio collaboratore sig. COSSUTTI.

Trieste, 22 luglio 1998

Vicini a LINDA e famiglia in questo doloroso momento sentitamente partecipano famiglie COSSUTTI-MORELLI.

Trieste, 22 luglio 1998

---

†

È mancata al nostro grande affetto

Nucci Kommetter
ved. Presel

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio MANLIO con NITA, ROBERTO e ROSSELLA con le loro famiglie.

Trieste, 22 luglio 1998

Partecipano commossi LUCIANA e PIERO.

Trieste, 22 luglio 1998

ROSSANA, ANNA, TONI, GIANNI, ROBERTA, ricordano nonna

Nucci

Trieste, 22 luglio 1998

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Fabio Frizzi

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.

Genova, 22 luglio 1998

I ANNIVERSARIO

Eleonora Blasini
in Glavina

Per sempre nei nostri cuori.

Marito, figlio,
fratello e cognate

Trieste, 22 luglio 1998

Nel VI anniversario della scomparsa di

Ornella Lenaz

La ricordano con amore e affetto ARRIGO DIMINI, parenti e amici.

Trieste, 22 luglio 1998

---

†

È salito alla luce del Signore

Pietro Biasi

marito, padre e nonno esemplare.
Lo annunciano addolorati la moglie ANITA, il figlio GIULIO con RITA, i suoi adorati nipotini ANTONELLA e STEFANO, il fratello VITTORIO, le sorelle e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai medici e al personale della Medicina clinica dell'Ospedale di Cattinara.
I funerali si svolgeranno giovedì 23 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 22 luglio 1998

Ciao

nonno

rimarrai sempre nel nostro cuore.
- ANTONELLA e STEFANO

Trieste, 22 luglio 1998

Addolorati partecipano al dolore: ANTONIO, LAURISA, BARBARA e LORENZO.

Trieste, 22 luglio 1998

Lo ricorda il fratello VITTORIO con MARIA e figlie.

Milano, 22 luglio 1998

Il Presidente del consiglio di amministrazione, unitamente ai consiglieri e al Direttore generale, partecipano al grave lutto che ha colpito il signor GIULIO BIASI per la perdita del padre.

Trieste, 22 luglio 1998

I colleghi di ALUTEC partecipano al lutto dell'amico GIULIO, unendosi al suo dolore e a quello della sua famiglia.

Trieste, 22 luglio 1998

---

†

Uniti nell'amore che ci ha donato piangiamo la nostra dolcissima

Margherita Taccogna
ved. Uberti

Le figlie: RITA, RINA, PINA, LEDA.
I cari nipoti: MAGDA, PIERO, PAOLO, ROBERTO e i generi.
I funerali si svolgeranno giovedì 23 luglio 1998, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 1998

Partecipano sentitamente le famiglie BRANDOLIN e STANGAFERRO.

Trieste, 22 luglio 1998

---

†

È mancata improvvisamente

Fiorella Zocco

Lo annunciano con infinita tristezza le amiche.
I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 22 luglio 1998

Il tempo non cancella il ricordo dei nostri cari nonni

Ferruccio Gogliani

e

Giorgio Colì

Con rimpianto

MAURIZIO
e PIERGIORGIO

Trieste, 22 luglio 1998

VI ANNIVERSARIO

Nidia Mantovani
Cisman

La ricorda con amore e rimpianto

il marito BRUNO

Trieste, 22 luglio 1998

---

†

«Tutti son venuti dalla polvere, e tutti tornano alla polvere».
«La polvere torna alla terra proprio come era e lo spirito stesso torna al vero Dio che l'ha dato».
(Ecclesiaste 3:19,20; 12:7)

Bruno Busatto

Sarai sempre tra noi.
La moglie EUFEMIA, la figlia PATRIZIA con GIORGIO, la sorella LIVIA con MICHELE, MARCO, VALENTINA, ENRICO, DIEGO, gli zii AURELIA ed ERMINIO con i parenti tutti.
Si ringraziano per le cure prestate GABRIELLA D'AMBROSI e il dottor VEGLIA.
I funerali seguiranno domani alle ore 9 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Non fiori
ma opere di bene

Muggia, 22 luglio 1998

Si associa al lutto la famiglia CONTENTO.

Trieste, 22 luglio 1998

Partecipano con dolore al lutto: zia MARIA, BRUNA, GIORDANO, ELENA, VINCENZO.

Trieste, 22 luglio 1998

Profondamente addolorati: ROMANA, RENATO, ELISABETTA.

Trieste, 22 luglio 1998

Partecipa al dolore famiglia MANZIN.

Trieste, 22 luglio 1998

Partecipano al dolore famiglie MARCHESAN e VASCOTTO.

Muggia, 22 luglio 1998

---

†

Rino Zacchigna

non è più con noi.
Ne danno l'annuncio la moglie ALDA, le figlie, gli adorati nipoti, i generi, la sorella MARIA con i figli.
Il funerale avrà luogo giovedì 23, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 22 luglio 1998

Profondamente commosse partecipano famiglie MARINÒ-ALESSIO.

Trieste, 22 luglio 1998

La Soc. SA.BA. e i dipendenti partecipano al dolore di PATRIZIA.

Trieste, 22 luglio 1998

Partecipiamo al dolore della famiglia.
- Fam. IACOBONI

Trieste, 22 luglio 1998

Partecipano al dolore della famiglia ZACCHIGNA: CATERINA, BORIS e famiglia VASCOTTO.

Trieste, 22 luglio 1998

GIUSEPPE DANESE partecipa al dolore della famiglia.

Trieste, 22 luglio 1998

Partecipano al lutto LUCIANA, GABRIELLA e ANDREA BIANCHI.

Monfalcone, 22 luglio 1998

---

†

Dopo lunghi anni di sofferenze è venuta a mancare

Sergia Odilia Zamuner

La ricordano con amore la sorella, i fratelli, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 23 luglio alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 1998

ANNIVERSARIO

INGEGNER

Pio Crucil

L'amore traccia in noi un percorso lunghissimo nella memoria.

Moglie e figli

Monfalcone, 22 luglio 1998

BORSA

25746
-0,771%

PIAZZA AFFARI

■ MILANO Il presidente della americana Fed raffredda i mercati: dopo Wall Street, che inverte la tendenza sui moniti di Greenspan, anche Piazza Affari ci ripensa, e si rimangia i massimi segnati nel corso della seduta. L'indice Mibtel chiude in flessione dello 0, 77%, a 25746, d fatto un massimo di 26104, e il Mib30, che aveva toccato il massimo storico alle 15, 45 a quota 39170, scivola a 38489, perdendo lo 0, 95%. Il contratto Fib settembre torna sotto la soglia di resistenza dei 39000 punti, dopo aver segnato un massimo di 39500 punti. Scambi consistenti, che sfiorano i 4000 miliardi di controvalore (3988, 08). Il mercato è apparso bene impostato per tutta la seduta, con prezzi sui massimi su molti titoli, in coincidenza con l'apertura in rialzo di Wall Street, che ha invertito la rotta dopo le parole di Greenspan, ma che ha contenuto le perdite, assorbendo senza sforzi l'offerta che è confluita copiosa sui prezzi più alti della giornata. Ancora protagonsiti i titoli Generali, che non rinunciano a chiudere in positivo, anche se ridimensionate rispetto al massimo di 72500 lire, e le Telecom, che segnano un netto rialzo a 15800, dopo aver toccato il massimo a 16090.

DOLLARO

1762,98
0,316%

MARCO

986,28
0,007%

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
A. De Ferrari	6000	6000	0,00	4959	8176
A. De Ferrari R	3247	3256	-0,28	2585	4245
Acqua Marcia	665,2	684,2	-2,78	385	840,7
Aedes	13930	14083	-1,09	11358	17974
Aedes Rnc	7150	7223	-1,01	5825	10699
Aeroporti Roma	12057	12255	-1,62	9320,5	16381
Alitalia	6277	6421	-2,24	2590,46	8772,63
Alleanza	27534	27263	0,99	17869	29486
Alleanza Rnc	18696	19034	-1,78	11520	23901
Allianz Subal.	22358	22223	0,61	16756	27910
Amga	1518	1494	1,61	1279	1944
Ansaldo Trasp.	4385	3462	26,66	2456	4950
Arquati	3008	3000	0,27	2882	4568
Assitalia	12782	12961	-1,38	8326	17190
Ausiliare	5522	5500	0,40	4550	8044
Autogrill	13185	13348	-1,22	9463	14814
Autostr. To-Mi	10579	10910	-3,03	4533,52	10910
Autostrade Priv	7401	7456	-0,74	4700	8684
B Napoli 1/1/98	2859	2966	-3,61	2075	3609
B Pop Di Lodi	21139	21234	-0,45	14900	25500
B Pop Verona-s.Geminia	184552	183646	0,49	162392	184552
B S. Paolo Bs	10096	10251	-1,51	6273	11149
B.P.C.Industria	36775	36879	-0,28	29500	39406
B.P.Intra	24545	24885	-1,37	15219,7	28738,4
Banco Chiavari	6918	6938	-0,29	3950	8225
Bassetti	17375	17375	0,00	10900	20000
Bastogi	131,9	136,1	-3,09	64,9	226,4
Bayer Ag	89667	89033	0,71	63686	95246
Bayerische Vita	13628	N.R.	0,00	13628	13628
Bca Agr Mn	28293	28471	-0,63	18159	29370
Bca Carige	16964	16950	0,08	13572	21721
Bca Fideuram	10846	10820	0,24	7907	13857
Bca Intermob	6550	6475	1,16	2559,75	7238
Bca Intesa	10456	10481	-0,24	6969	12228
Bca Intesa Rnc	5527	5556	-0,52	3664	6538
Bca Legnano	12505	12406	0,80	7641	13867
Bca P Bg-Cr. V	43004	42371	1,49	31175	49048
Bca P. Spoleto	17974	18009	-0,19	13555	22177
Bca Pop Brescia	42637	42260	0,89	16844	42637
Bca Pop Milano	16676	16571	0,63	11334	18422
Bca Roma	4162	4237	-1,77	1811	4237
Bca Toscana	10141	10252	-1,08	4884	10526
Bco Desio	6859	6916	-0,82	4486	8289
Bco Napoli Rnc	2689	2772	-2,99	1655	3296
Bco Sardegna R	33671	34081	-1,20	16058	41405
Beghelli	5785	5706	1,39	5706	6611
Benetton Group	3724	3720	0,11	2876,7	4204,4
Binda	39,6	39,7	-0,25	23,2	99,8
Bna	3296	3311	-0,45	1671	4087
Bna Priv	1947	1961	-0,71	889,5	2766
Bna Rnc	1899	1901	-0,11	1055	2571
Bnl Rnc	54615	55390	-1,40	26001	59619
Boero	10950	10950	0,00	8400	11877
Brembo	24359	24190	0,70	16680	29944
Brioschi	450,7	448,5	0,49	189,6	792,8
Buffetti	6947	6771	2,60	6300	7360
Bulgari	9678	9659	0,20	8255	12766
Cab	23970	22838	4,96	15638	24674
Caffaro	2276	2291	-0,66	1797	2973
Caffaro Rcv	2330	2391	-2,55	1901	3620
Calcemento	3010	3014	-0,13	1905	3898
Calcemento Wts	1994	1943	2,63	1292	2932
Calp	6698	6679	0,28	6516	9658
Caltagirone	1949	1938	0,57	1279	2398
Caltagirone Rnc	1935	1935	0,00	1350	2777
Cam Fin	4411	4377	0,78	3300,53	5766,43
Carraro	12401	12075	2,70	8945	14642
Cart.Burgo	14255	14158	0,69	10304	16345
Cart.Burgo Priv	15005	15005	0,00	11185	17800
Cart.Burgo Rnc	13850	13850	0,00	9846	16462
Castelgarden	7604	7763	-2,05	7446	8286
Cem Augusta	3435	3351	2,51	2750	5438
Cem Barletta	8010	7990	0,25	5500	14412
Cem.Barletta R	7387	7341	0,63	3990	12355
Cembre	7171	7317	-2,00	5808	8922
Cementir	2247	2241	0,27	1704	3142
Centenari Zinelli	297	295,4	0,54	172,4	342,4
Ciga	2077	2096	-0,91	1162	2160
Ciga Rnc	2044	2063	-0,92	1389	2391
Cir	2297	2320	-0,99	1463	2759
Cir Rnc	1797	1810	-0,72	948,1	2007
Cir Rnc B/97	1607	1636	-1,77	1566	1728
Cir Rnc B/98	1552	1617	-4,02	1516	1735
Cirio	1264	1250	1,12	848,2	1804
CMI	4312	4345	-0,76	3858	5980
Coats Cucirini	1707	1800	-5,17	1430	3012
Cofide	1104	1116	-1,08	713,2	1610
Cofide Rnc	1000	1018	-1,77	641,9	1391
Comau	5840	5790	0,86	4835	7825
Comit	14329	14345	-0,11	6260	14345
Comit Rnc	9980	9458	5,52	6231	9980
Compart	1743	1755	-0,68	1103	1989
Compart Rnc	1487	1525	-2,49	1015	1730
Con.Acque TO	8310	8310	0,00	4888	11551
Cr. Bergamasco	36219	36360	-0,39	30812	44668
Cr.Valtellinese	21506	21918	-1,88	16051	25712
Credem	6044	5907	2,32	4088	7512
Credit	9948	9984	-0,36	5613	10447
Credit Rnc	7324	7374	-0,68	4962	8727
Crespi	4338	4338	0,00	4208	6772
Csp International	17943	17817	0,71	16653	27967
Dalmine	637,3	613,8	3,83	473,6	916,5
Danieli	14589	14566	0,16	11734	21929,5
Danieli 98/03 W	1825	1800	1,39	1504	1878
Danieli Rnc	8387	8473	-1,02	6423,99	12516,4
Deroma	13103	12800	2,37	10655	16387
Edison	15976	15946	0,19	10376	18294
Emak	6401	6459	-0,90	6387	6761
Eni	11965	12072	-0,89	9830	13272
Erg	7057	7041	0,23	6678	8743
Ericsson	112352	113059	-0,63	67415	128165
Erid.Begh.Say /Rm	385500	385000	0,13	279484	400143
Esaote	5399	5444	-0,83	4684	6232
Falck	12549	12737	-1,48	8081	15451
Falck Risp	13039	13500	-3,42	7800	15510
Ferraresi	18412	17920	2,75	13417	23114
Fiar	6708	6410	4,65	5660	8668
Fiat	8096	8214	-1,44	5078	8719
Fiat Priv	4668	4792	-2,59	2714	5447
Fiat Rnc	4641	4742	-2,13	3035	5482
Fin.Part.	1403	1452	-3,38	1077,63	1749,77
Fin.Part.Priv	873,2	867,5	0,66	540,979	1072,44
Fin.Part.Rnc	968,2	984,5	-1,66	596,747	1263,73
Finarte C.Aste	1606	1587	1,20	1522	2596
Fincasa 44	426,3	436,2	-2,27	222,3	846,2
Finmeccanica	1732	1703	1,70	603,849	1817,32
Finmeccanica R	1419	1389	2,16	842,626	1718
Finmeccanica W 98-00	166,4	164	1,46	131,2	184,7
Fondiaria Ass	12390	11934	3,82	9301	13781
Fondiaria Ass R	9193	9019	1,93	5167	11452
Fonspa	5804	5806	-0,03	2585	7461
Gabetti Holding	3100	3138	-1,21	1953	5019
Garboli Rep Spa	2290	2290	0,00	1830	4000
Gefran	8044	8051	-0,09	8044	10306
Gemina Ex Sc R	1952	1957	-0,26	1300	2537
Gemina Ex Sc.	1483	1506	-1,53	744,7	1711
Generali Ass	70784	70779	0,01	41578,5	70784
Gewiss	36927	37314	-1,04	33950	55422
Gildemeister	7912	7839	0,93	5980	10992
Gim	2057	2057	0,00	1317	2791
Gim Rnc	2327	2363	-1,52	1783	2919
Gr. C Ricchetti	2998	3041	-1,41	2097,68	3755,86
Gr.L'espresso	16026	16272	-1,51	8792	17181
HdP	1503	1477	1,76	1060	1924
HdP Rnc	1219	1227	-0,65	988,7	1619
I.B.S.Paolo To	31829	32130	-0,94	17269	32130
Idra Presse	4739	4790	-1,07	3965	6865
Ifi Priv	39054	40328	-3,16	21032	49656
Ifil	8570	8660	-1,04	6276,51	10692,3
Ifil Rnc	4759	4915	-3,17	3920,29	6266,04
Ima	12888	12878	0,08	7762	13194
Imi	33088	33320	-0,70	20500,2	33346
Imm. Metanopoli	2150	2118	1,51	1370	2991
Impreg/Crediop Wt99	774,5	788,2	-1,74	541,2	1284
Impregilo	1685	1713	-1,64	1343	2208
Impregilo Rnc	1630	1668	-2,28	1333	2264
Ina	5776	5841	-1,11	3558	6321
Interpump Gr.	9045	9154	-1,19	5189	10115
Ipi	3320	3319	0,03	2307	4789
Irce	12292	12172	0,99	8574	15561
Italcementi	18745	19010	-1,39	12567	22231
Italcementi Rnc	8407	8597	-2,21	5562	11226
Italfondiario	28425	28586	-0,56	25000	39812
Italgas	7791	7700	1,18	6849	9490
Italmobiliare	62060	63336	-2,02	35629	74586
Italmobiliare Rnc	33564	34209	-1,89	19265	40832
Ittierre Holding	5563	5565	-0,04	5081	7973
Jolly Hotel	12147	12406	-2,09	9450	16030
Jolly Hotel Rnc	11360	11360	0,00	7100	11490
La Doria	6250	6254	-0,06	4879	7415
La Gaiana	4650	4650	0,00	3250	7350
Linificio	955	949,8	0,55	862	1636
Linificio Rnc	826,7	825,7	0,12	732,6	1405
Locat	2289	2327	-1,63	1609	3300
Maffei	3217	3252	-1,08	2202	4404
Magneti Marel R	3606	3704	-2,65	1796,14	5324,03
Magneti Marelli	4116	4223	-2,53	2562,94	5645,28
Manuli Rubber	9605	9896	-2,94	6364	11425
Marangoni	5674	5698	-0,42	4595	7717
Marzotto	26047	26157	-0,42	19969	29272
Marzotto Risp	25033	25000	0,13	20150	29817
Marzotto Rnc	13922	13566	2,62	12259	17063
Mediaset	12072	12016	0,47	8754	13038
Mediobanca	26975	27499	-1,91	12234,2	31187
Mediobanca W 2000	8835	9019	-2,04	8492	10542
Mediolanum	60358	59787	0,96	30217	61807
Merloni	12301	12260	0,33	6286	15684
Merloni Rnc	6015	6075	-0,99	2686	7787
Milano Ass	7503	7602	-1,30	5466,98	9023,71
Milano Ass Rnc	4385	4484	-2,21	3084,85	5976,51
Mittel	3596	3509	2,48	2480	4346
Mondadori	23302	24030	-3,03	14037	24030
Mondadori Rnc	19924	19819	0,53	10400	22394
Monrif	1718	1740	-1,26	630	1971
Montedison	2428	2454	-1,06	1588	2835
Montedison Risp	2550	2550	0,00	1760	3334
Montedison Rnc	1608	1616	-0,50	1237	2001
Montefibre	1695	1617	-1,36	1245	2124
Montefibre Rnc	1407	1412	-0,35	1102	1978
N.A.I.	590,1	550,6	7,17	255,4	917,1
Necchi	1130	1128	0,18	617,596	1713,2
Necchi Rnc	2022	2022	0,00	1295,39	2155,69
Nicolay	4361	4357	0,09	4188	6666
Olcese Venez.	1720	1720	0,00	970	1720
Olivetti	3379	3437	-1,69	983,076	3437
Olivetti Priv	3007	3055	-1,57	1693,63	3247
Olivetti Rnc	2593	2663	-2,63	1362,41	2663
Pagnossin	11261	11386	-1,10	7898	13090
Parmalat	3815	3844	-0,75	2500	4622
Perlier	731,6	776,7	-5,81	330	1185
Pininfarina	37152	38160	-2,64	30367	47635
Pininfarina Risp	37150	37300	-0,40	28250	48500
Pirelli	6583	6649	-0,99	4581	6979
Pirelli & C.	4190	4261	-1,67	2694,06	5124,44
Pirelli & C. Rnc	3543	3585	-1,17	2474,5	4408,25
Pirelli Rnc	4261	4391	-2,96	3369	5301
Poligrafici	4905	4969	-1,29	2265	5858
Premafin	1466	1460	0,41	840,1	2256
Premuda	2595	2641	-1,74	1929,16	4325,18
Premuda Rcv	4100	4100	0,00	1976,53	6080,28
Ras	29229	28745	1,68	17364	31407
Ras Rnc	19125	18574	2,97	12243	21758
Ratti	5000	5007	-0,14	3600	7393
Recordati	15405	15790	-2,44	13917	22295
Recordati Rnc	10300	10290	0,10	7944	14110
Reno De Medici	6266	6068	3,26	4683	6803
Reno De Medici Rcv	6270	6450	-2,79	4505	6590
Reno De Medici Rnc	6325	5900	7,20	2724	6500
Rinascente	17726	18240	-2,82	13302	20823
Rinascente Priv	9472	9517	-0,47	5499	11260
Rinascente Rnc	9465	9502	-0,39	6982	12210
Ris.Napoli	26960	26920	0,15	25800	37291
Ris.Napoli Rnc	15700	15700	0,00	11550	22258
Riva Finanziaria	6933	6900	0,48	6427	10051
Roland Europe	5717	5725	-0,14	5006	7447
RoloBanca1473	47448	47558	-0,23	25594	48248
Rotondi Evolution	5871	5877	-0,10	4600	8752
S.S. Lazio	5538	5581	-0,77	5389	6744
Sabaf	17458	17881	-2,37	15135	25539
Sadi	5256	5335	-1,48	4769	7459
Saes Getters	25875	25936	-0,24	25066	38879
Saes Getters Pr.	22237	22237	0,00	16071	34413
Saes Getters R	17128	17251	-0,71	16185	24776
Safilo	12156	12299	-1,16	8326,2	14176
Safilo Rnc	15533	15533	0,00	6300	15533
Sai	24326	24522	-0,80	18680	27187
Sai Rnc	12890	13067	-1,36	8225	17763
Saiag	15449	15781	-2,10	10607	20733
Saiag Rnc	7847	7803	0,56	5205	11365
Saipem	9212	9258	-0,50	8930	11772
Saipem Risp.	8895	8895	0,00	7668	11741
Savino D. Bene	3648	3701	-1,43	2502	4199
Schiapparelli 1824	462,4	455,7	1,47	154,5	1309
Seat	1284	1283	0,08	682,5	1431
Seat Rnc	879,9	876,3	0,41	447,1	963,8
Simint	18064	17965	0,55	11572	20353
Sirti	10034	9925	1,10	9436	12640
Smi	1309	1329	-1,51	771	1777
Smi Metalli Rnc	1238	1258	-1,59	907,7	1584
Smurfit Sisa	1520	1520	0,00	1179	2065
Snia Bpd	2344	2418	-3,06	1758	3116
Snia Bpd Risp	2342	2455	-4,60	1799	3144
Snia Bpd Rnc	1877	1893	-0,85	1480	2629
Sogefi	7193	7184	0,13	4453	8772
Sol	6512	6553	-0,63	6512	6894
Sondel	5506	5377	2,40	3222	7146
Sopaf	1512	1511	0,07	1292	2565
Sopaf Rnc	1186	1205	-1,58	1002	1903
Sorin Biomedica	8278	8308	-0,36	7612	10588
Stayer	1925	1923	0,10	1502	2826
Stefanel	3696	3700	-0,11	3696	5693
Stefanel Rcv	4700	4700	0,00	3767	5970
Stmicroelectronics	116835	118397	-1,32	116835	128438
Tecnost	5706	5649	1,01	3735	6348
Teknecomp	1641	1643	-0,12	1123	1963
Teknecomp Rnc	1220	1245	-2,01	864,8	1464
Teleco Cavi	8607	8607	0,00	5650	8781
Teleco Cavi Rnc	7031	7040	-0,13	4959	7894
Telecom Italia	15812	15317	3,23	11363	15812
Telecom Italia Rn	10757	10576	1,71	7925	11210
Terme Acqui	1925	1938	-0,67	650	3384
Terme Acqui Rn	1649	1700	-3,00	520,5	2912
Tim	13329	13284	0,34	7865	13329
Tim Rnc	7431	7418	0,18	5011	7766
Toro Ass Privcv	18535	18654	-0,64	10931	22375
Toro Ass.Rnc	18065	18136	-0,39	11279	20906
Toro Assicur.	36226	36528	-0,83	22525	38970
Toro W	24214	24357	-0,59	16760	32139
Trenno	4916	4957	-0,83	3218	5706
Unicem	18257	18577	-1,72	14121	22503
Unicem Rnc	8395	8659	-3,05	6607	12395
Unipol	8700	8619	0,94	5470	10549
Unipol Priv	5344	5351	-0,13	3484	6746
Vianini Industria	1451	1467	-1,09	1304	2088
Vianini Lavori	4904	4947	-0,87	3142	5320
Vittoria Ass.	10422	10325	0,94	6708	12973
Volkswagen	177731	180650	-1,62	93460,5	194840
Wt Paolo-brescia 99	7074	7183	-1,52	4032	8033
Wts B.Intesa 02	2366	2365	0,04	1861	2914
Wts B.Intesa Rnc 02	1347	1358	-0,81	891,9	1875
Wts B.P.Bg-c.V.00	2715	2651	2,41	1332	3174
Wts B.P.Bg-c.V.04	2137	2082	2,64	1045	2436
Wts Bam 01	3206	3256	-1,54	2491	3661
Wts Cirio 00	650,5	656,6	-0,93	273,8	995,7
Wts Compart 98	84,6	83,8	0,96	56,7	119
Wts Compart 98 S1	470,7	476	-1,11	230,7	745,8
Wts Compart 98 S2	381,5	385	-0,91	216,5	658,2
Wts Danieli 2000	3400	3380	0,59	2071	6031
Wts Generali Ass 01	81532	81441	0,11	45641	81532
Wts Gim 99	507,5	507,5	0,00	209,5	894,2
Wts Ifil 99	3390	3508	-3,36	2457	5451
Wts Ifil Risp 99	2625	2677	-1,94	1595	4144
Wts Impregilo 01	1022	1035	-1,26	595,1	1408
Wts Mb Rina.Rnc	2056	2100	-2,10	913,4	3132
Wts Mb Rinascente	4031	4198	-3,98	2199	5356
Wts Olivetti	2403	2454	-2,08	1536	2454
Wts Parmalat 03	2814	2801	0,46	1494	3574
Wts Parmalat 99	2813	2834	-0,74	1601	3635
Wts Smi 99	511	534,5	-4,40	223,5	908
Wts Stefanel	1526	1540	-0,91	1384	2574
Wts Unipol Ord 99	1725	1704	1,23	813,7	2301
Wts Unipol Priv 99	1516	1509	0,46	721,3	2022
Zignago Ex	22038	21905	0,61	13880	26120
Zucchi	17000	17000	0,00	11000	20686
Zucchi Rnc	8900	8933	-0,37	6581	12911
Zucchini	14371	13728	4,68	11981	18573
DIRITTI					
B Pop Intra Az+obxaz	2000	2405	-16,84	1121	2518
B Pop Intra Az+obxob	401	361	11,08	36	555,1
Cam Fin Azxaz	310	300	3,33	210,7	674,3
Ifil Azxaz+w	147	141	4,26	83,9	271,4
Ifil Rnc Azxaz+w	83	81,5	1,84	35,8	207,2
Necchi Sott.Az.	35,3	35,3	0,00	35,3	35,3
Pirelli & C Sott Az	205	232	-11,64	122,9	402,6
Pirelli & C Sott Ob	100		10900,00	10	110,3

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr)	16605	16650
Argento (per Kg)	303000	304000
Sterlina (v.c.)	123000	128000
Sterlina (n.c.)	125000	140000
Sterlina (post 74)	124000	130000
Krugerrand	515000	558000
20 Dollari Oro	680000	750000
Marengo Svizzero	101000	106000
Marengo Italiano	116000	120000
Marengo Belga	98000	102000
Marengo Francese	99000	103000
Marengo Austriaco	98000	102000
20 marchi	124000	130000

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2825,52	1,971
Francoforte	6165,52	-0,096
Lisbona	5901,89	-0,59
Londra	6132,7	-0,749
Londra Eurotop 100	3056,03	-0,355
Londra Eurotop 300	1321,95	-0,432
New York (prov.)	9264,08	-0,341
Stoccolma (omx)	818,28	-0,598
Vienna Atx	1532,47	0,253

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
12 BTP 20 GIU 98	99,390	99,390
10 BTP AGO 98	100,010	100,000
12 BTP 18 SET 98	100,450	100,490
9 BTP OTT 98	100,680	100,680
10.5 BTP NOV 98	101,390	101,400
8.5 BTP GEN 99	101,590	101,560
12 BTP 17 GEN 99	102,970	102,950
9.5 BTP FEB 99	102,470	102,460
8.5 BTP APR 99	102,640	102,620
9.5 BTP 15 APR 99	103,580	103,580
12 BTP 18 MAG 99	105,540	105,570
8.25 BTP LUG 99	103,570	103,550
8.5 BTP AGO 99	103,680	103,680
7.5 BTP OTT 99	103,670	103,690
9.5 BTP DIC 99	106,280	106,260
6 BTP GEN 00	102,380	102,350
6 BTP 15 FEB 00	102,540	102,530
10.5 BTP APR 00	109,000	109,550
6 BTP MAG 00	102,920	102,910
10.5 BTP 15 LUG 00	111,430	111,400
10.5 BTP NOV 00	113,090	112,550
BTP-15GE01 5%	101,520	101,490
9.5 BTP FEB 01	112,070	112,060
12.5 BTP MAR 01	119,250	119,200
4.5 BTP APR 01	100,350	100,320
9.5 BTP MAG 01	113,210	113,130
12 BTP GIU 01	119,700	119,680
8.25 BTP LUG 01	110,480	110,470
12 BTP SET 01	121,350	121,230
6.25 BTP GEN 02	105,630	105,550
7.75 BTP 15 SET 01	109,640	109,570
BTP 1 MAR 02	105,850	105,790
6.25 BTP MAGGIO 02	106,090	106,010
12 BTP MAG 02	125,280	125,260
12 BTP SET 02	127,180	127,120
12 BTP GEN 03	129,150	129,100
5 BTP FEB 03	101,780	101,700
11.5 BTP MAR 03	128,210	128,080
BTP-1MG03 4,75%	100,780	100,700
11 BTP GIU 03	127,300	127,200
BTP-15LG03 4,5%	99,700	[illegible]
10 BTP AGO 03	123,750	[illegible]
9 BTP OTT 03	119,880	119,710
BTP 22 DIC 03	115,000	115,000
8.5 BTP GEN 04	118,250	[illegible]
8.5 BTP APR 04	118,750	118,690
8.5 BTP AGO 04	119,400	119,290
9.5 BTP GEN 05	125,780	125,690
10.5 BTP APR 05	132,280	132,060
10.5 BTP SET 05	133,980	133,830
9.5 BTP FEB 06	129,100	128,930
8.75 BTP LUG 06	125,420	125,210
7.75 BTP NOV 06	119,350	119,210
6.75 BTP FEB 07	112,700	112,500
6.75 BTP LUG 07	113,140	112,930
6 BTP NOV 07	107,950	107,760
BTP-1MG08 5%	100,830	100,660
9 BTP NOV 23	149,120	148,600
8.5 BTP 22 DIC 23	140,500	140,500
7.25 BTP NOV 26	125,750	125,290
6.5 BTP NOV 27	115,160	114,740
8 CCT LUG 98	99,640	99,640
7.6 CCT AGO 98	99,630	99,630
7.5 CCT SET 98	99,740	99,740
7.5 CCT OTT 98	99,850	99,840
7.8 CCT NOV 98	99,900	99,900
7.8 CCT DIC 98	99,950	99,920
8 CCT GEN 99	100,040	100,020
7.6 CCT FEB 99	100,150	100,140
7.5 CCT MAR 99	100,280	100,260
7.5 CCT APR 99	100,350	100,340
7.8 CCT MAG 99	100,410	100,40
7.8 CCT GIU 99	100,450	100,45
7.6 CCT AGO 99	100,460	100,46
7.8 CCT NOV 99	100,810	100,800
8 CCT GEN 00	100,870	100,870
7.6 CCT FEB 00	101,190	101,180
7.5 CCT MAR 00	101,320	101,330
7.8 CCT MAG 00	101,400	101,430
7.8 CCT GIU 00	101,590	101,600
7.6 CCT AGO 00	101,820	101,830
7.1 CCT OTT 00	101,130	101,150
CCT-ST01 IND	101,500	101,500
7.6 CCT GEN 01	101,170	101,180
7.1 CCT APR 01	101,310	101,330
7.2 CCT AGO 01	101,360	101,380
7.1 CCT OTT 01	101,440	101,450
7 CCT DIC 01	101,310	101,300
7.3 CCT FEB 02	101,340	101,320
8 CCT APR 02	101,370	101,360
7 CCT GIU 02	101,530	101,530
7.3 CCT AGO 02	101,600	101,590
8 CCT OTT 02	101,660	101,670
7.2 CCT NOV 02	101,690	101,700
7 CCT DIC 02	101,780	101,780
7.2 CCT GEN 03	101,400	101,310
7.3 CCT FEB 03	101,840	101,810
8 CCT APR 03	101,860	101,870
7.2 CCT MAG 03	101,930	101,920
7.2 CCT LUG 03	102,070	102,060
7.4 CCT SET 03	102,010	102,030
6.9 CCT NOV 03	100,800	100,800
CCT-MZ04 IND	100,890	100,860
6.9 CCT GEN 04	100,920	100,870
6.9 CCT 1 MAG 04	100,920	100,930
CCT-MG05	100,980	100,980
7.2 CCT GEN 06	104,000	104,000
7 CCT GEN 06	102,200	103,490
6.7 CCT SET 04	100,860	100,850
9 CTE 25 GIU 98	99,350	99,350
8.25 CTE 26 LUG 98	99,440	99,440
6.5 CTE 26 SET 98	100,500	100,500
8 CTE 28 SET 98	99,550	99,550
7 CTE 29 NOV 98	100,190	100,190
8.25 CTE 21 FEB99	100,600	100,600
7.5 CTE 26 LUG 99	102,400	102,400
8 CTE 22 NOV 99	101,650	101,650
8.5 CTE 24 GEN 00	103,600	103,600
0 CTZ 31 AGO 98	99,180	99,161
0 CTZ 30 OTT 98	98,618	98,585
0 CTZ 15 GEN 99	97,875	98,290
0 CTZ 15 MAR 99	97,240	97,220
0 CTZ 14 MAG 99	96,604	96,572
CTZ 15 LUG 99	95,975	95,930
CTZ 30 SET 99	95,120	95,085
0 CTZ 30 DIC 98	98,042	98,080
0 CTZ 15 MAR 99	97,242	97,205
0 CTZ 15 DIC 99	94,295	94,275
0 CTZ 15 GIU 99	96,330	96,250
CTZ-15OTT99	94,955	94,920
CTZ-16MZ00	93,285	93,800
CTZ-31MG00	92,453	92,415
5.5 BTP 15 SET 00	102,480	102,450
5.75 BTP 15 SET 02	104,550	104,460

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	Ultimo	Prec.
AZIONARI ITALIA		
Alpi Azionario	15977	15788
Alto Azionario	24211	24087
Apulia Azionario	21314	21117
Aureo Previdenzia	39756	39350
Blue Cis	17212	17084
Carifondo Delta	50813	50248
Centrale Capital	48306	47924
Cisalpino Azionario	32630	32255
Cliam Sestante	15410	15295
Comit Plus	23388	23388
Consultinv. Azione	22867	22623
Ducato Securpac	17348	17263
Euromob. Risk Fund	48086	47769
Fondersel P.M.I.	20826	20666
Fondo Lombardo	40243	39928
Fondo Trading	15915	15909
Galileo	31312	30998
Genercomit Capital	28261	27927
Gepocapital	34187	33808
Grifoglobal	21071	20815
Imiindustria	23656	23617
Interbancaria Az.	48469	48094
Phenixfund Top	25924	25747
Prime Capital	92936	91759
Quadrifoglio Azioni	32265	31978
Risparmio It. Az.	32816	32495
Roloitaly	22289	22027
Royal&sunall. Az.	25092	24878
Royal&sunall. Small C.	22406	22287
Sanpaolo Az. It.	18199	18023
Sanpaolo Azioni	34459	34062
Sanpaolo Junior	40634	40230
Venetoblue	32791	32446
Venetoventure	27687	27547
Zenit Azionario	23105	23105
Zeta Azionario	36063	35700
AZIONARI INT.		
Adriatic Global F.	27423	27416
Apulia Internaz.	15416	15429
Arca 27	26864	26767
Aureo Global	22652	22600
Azimut Borse Int.	22230	22205
Bn-azioni Internaz	24641	24656
Bpb Rubens	16863	16808
Capital It.	130428	128053
Carifondo Ariete	26357	26359
Carifondo Atlante	25425	25455
Carifondo Carige Az	14570	14570
Carifondo M.Gr.Az.	12681	12672
Centrale G8 B.Chips	21097	21085
Centrale Global	34446	34402
Cliam Sirio	16943	16927
Credis Trend	16150	16151
Ducato Az.Int.	64180	64277
Eptainternational	29627	29659
Euromob. Blue Chips	28546	28648
Euromob. Growth E.F	16747	16729
F&f Lagest Az.Int	26200	26273
F&f Prof.Gest.Int.	30449	30515
F&f Select Top50 Int.	12525	12516
Fideuram Azione	27588	27613
Fondicri Internaz.	37330	37274
Fonditalia Global	N.P.	209201
Galileo Internaz.	24497	24475
Genercomit Intern.	34476	34548
Geode	25859	25923
Gepobluechips	15167	15126
Gesfimi Innovazione	21635	21567
Gesticredit Azione	30046	30044
Gestielle I	22984	22944
Gestifondi Az.Int.	24874	24877
Grifoglobal Intern.	13919	13946
Ing.Sviluppo Ind.G.	26718	26722
Intern. Stock Manag.	24688	24763
International Securities	N.P.	130399
Investire Internaz.	22327	22321
Italfortune Cat. B	36919	36919
Occidente Romagest	20165	20193
Oltremare Stock	20551	20568
Perform.Az.Estero	22106	22115
Personalfondo Az.	26359	26402
Prime Global	28661	28681
Primeclub Az. Int.	15139	15151
Putnam Glob.Eq. Usd	9,606	9,533
Putnam Global Equity	16881	16808
Risp. I. Borse Int.	36820	36830
Rolotrend	21662	21639
Rom. Univ Index Xeu	41,170	41,220
Rom. Universal Index	80146	80293
Royal&sunall. Equity	11022	11017
Sanpaolo H. Intern.	27134	27200
Sanpaolo Soluz. 5	42980	43015
Tallero	15354	15348
Zetastock	34509	34490
AZIONARI SP. IT.		
A.D. Azioni Italia	11462	11327
Arca Azioni Italia	40101	39645
Azimut Crescita It.	35053	34658
Azimut Trend Italia	22484	22255
Azzurro	61205	60367
Bn-azioni Italia	23563	23324
Bpb Tiziano	30996	30643
Capitalgest Azioni	35600	35183
Capitalras	39372	38923
Carifondo Az.Italia	19628	19412
Centrale Italia	28846	28546
Cisalpino Indice	26679	26312
Cliam Az.Italiane	18865	18647
Comit Azione	23910	23910
Credis Azion.Italia	25329	25017
Dival Pza Affari	15760	15581
Ducato Az. Italia	26748	26471
Effe Az. It.	13145	13012
Epta Azioni Italia	25998	25772
Euromob. Azioni It.	32000	31722
F&f Lagest Az.Ita	49216	48694
F&f Prof. Gest. It.	41914	41499
F&f Select Italia	23774	23510
Finanza Romagest	28609	28198
Fondersel Italia	30264	29955
Fondicri Selez. It.	39877	39486
Fondinvest 3	38101	37717
Fonditalia Eq. It.	N.P.	25007
Fondo Crescita	23024	22616
Genercomit Az. It.	24249	23957
Gesfimi Italia	26137	25844
Gesticr. Borsitalia	30618	30264
Gestielle A	26460	26110
Gestifondi Az.It.	28397	28007
Gestnord P.Affari	21660	21449
Imi Italy	42121	41648
Industria Romagest	26908	26689
Ing Sviluppo Azion.	40121	39601
Interf. It.N Eq.	N.P.	19535
Investire Azionario	36734	36391
Italfortune Cat. A	169983	169983
Italy Stock Manag.	23517	23336
Mediceo Indice It.	16773	16626
Mida Azionario	35939	35443
Oasi Azion.Italia	22634	22395
Oasi Crescita Az.	23669	23375
Oasi Ital. Eq. Risk	28530	28209
Oltremare Azionario	26002	25774
Padano Indice It.	24207	23938
Perform.Az.Italia	22995	22729
Prime Italy	33891	33528
Primeclub Az.Italia	33025	32581
Quadrif. Blue Chips	12730	12625
Risparmio It.Cresc.	27877	27573
Rom. It.N Equity	25671	25506
Sanpaolo Aldebaran It.	35979	35592
Zecchino	23317	23059
AZIONARI SP. EUR.		
Adriatic Europe F.	35061	34885
Amerigo Vespucci	16835	16754
Arca Az. Europa Lit	23512	23284
Azimut Europa	23368	23115
Capitalgest Europa	14518	14526
Carifondo Az.Europa	15941	15863
Centrale Emerg. Eur.	12270	12230
Centrale Europa Ecu	26,184	25,985
Centrale Europa Lit	50972	50616
Ducato Az. Europa	14920	14821
Epta Selez. Eur.	10268	10251
Euro Azionario	13482	13444
Eurom. Eur. E. F.	33534	33467
Europa 2000	36687	36539
F&f Select Europa	37729	37668
Fondersel Europa	27757	27633
Fondicri Sel.Europa	15166	15075
Fondinvest Europa	34262	34113
Fonditalia Eq. Eur.	N.P.	22089
Genercomit Europa	42953	42832
Gesfimi Europa	23655	23555
Gesticr. Euroazioni	36558	36450
Gestielle Europa	27408	27252
Gestnord Eur.	22277	22208
Gestnord Europa Dem	22,588	22,521
Imi Europe	38696	38551
Ing Sviluppo Europa	39416	39225
Interf. Eur.An Eq.	N.P.	15425
Investire Europa	29249	29166
Mediceo Mediterr.	25421	25537
Mediceo Nord Europa	16475	16414
Primemerril Europa	42015	41852
Putnam Eur Eq. Ecu	9,735	9,698
Putnam Eur. Equity	18592	18890
Roloeuropa	21714	21661
Rom. Brit. Index Gbp	8,170	8,160
Rom. British Index	23634	23612
Rom. French Index	1214072	1219572
Rom. French Index Frf	4126,970	4146,230
Rom. German Ind. Dm	1167,540	1169,610
Rom. German Index	1151440	1153341
Sanpaolo H. Eur.	19768	19684
Zetaswiss	48943	48783
AZIONARI SP. USA		
Adriatic Americ. F.	35328	35415
America 2000	27463	27601
Arca Az.America Lit	36649	36682
Azimut America	21954	22018
Capitalgest Intern.	19366	19542
Carifondo Az.Amer.	14318	14389
Central America Lit	31349	31490
Central America Usd	17,838	17,860
Centrale Emerg. Amer.	11515	11606
Cristoforo Colombo	31631	31667
Ducato Az.America	12716	12792
Epta Selez. Amer.	10376	10384
Euromob. Amer. E.F.	39485	39836
F&f Select America	24453	24538
Fondersel America	23898	24011
Fondicri S.America	14480	14539
Fonditalia Eq. Usa	N.P.	22905
Genercomit N.Amer.	46489	46738
Gesfimi Americhe	19796	19802
Gesticredit America	18197	18292
Gestielle America	22407	22444
Gestnord Americ Lit	34335	34471
Gestnord Americ Usd	19,537	19,551
Imi West	39560	39732
Ing Svilupo America	36326	36458
Interf. Blue Chips Us Eq	N.P.	13603
Interf. Small Caps Us Eq	N.P.	10820
Investire America	38222	38384
Mediceo America	18276	18352
Oasi New York	19363	19436
Primemerril America	36293	36392
Putnam Usa Eq. Usd	9,135	9,106
Putnam Usa Equity	16055	16055
Roloamerica	21541	21583
Rom. North Am. Index	33198	33288
Sanpaolo H. Amer.	20637	20720
AZIONARI SP. PACIF.		
Adriatic F.East F.	9939	9956
Arca Az. F.East Lit	9404	9445
Azimut Pacifico	10440	11459
Capitalgest Pacif.	6550	6555
Carifondo Az.Asia	7848	7860
Centr. Em. Asia Usd	5,151	5,183
Centrale Em.Asia L	9053	9139
Centrale Giapp.Yen	642,614	642,857
Centrale Giappone L	8122	8118
Cliam Fenice	10555	10506
Ducato Az. Asia	6017	6066
Epta Selez. Pacif.	10285	10283
Eurom. Tiger F.East	12951	13032
F&f Select Pacific	9618	9625
Ferdin. Magellano	7308	7313
Fondersel Oriente	9369	9382
Fondicri S.Oriente	7462	7473
Genercomit Pacifico	8898	8938
Gesfimi Pacifico	8485	8498
Gesticredit F.East	7295	7321
Gestielle Far East	9235	9233
Gestnord F.East Yen	973,178	976,322
Gestnord Far East	12300	12329
Imi-East	10565	10590
Ing Sviluppo Asia	6877	6897
Interf. Emerging Markets	N.P.	9271
Investire Pacifico	11715	11741
Mediceo Giappone	8649	8644
Oriente 2000	13667	13682
Oriente Romagest	8772	8786
Primemerr. Pacifico	20428	20476
Putnam Pacif.Eq.Usd	4,407	4,396
Putnam Pacific Equity	7745	7751
Rolooriente	8416	8465
Rom. Pacific Index	998	998
Rom. Pacific Index Yen	79	79
Sanpaolo H. Pacific	8834	8846
AZIONARI SP. P. EM.		
Carifondo P.Emerg.	9095	9110
Ducato Az.Paesi Em.	7098	7139
Epta Merc Emerg	10276	10274
Euromob.Em.Mark.Ef.	8257	8315
F&f Select Nuov Mer	7646	7625
Fondicri Alto Pot.	16280	16165
Fondinvest P.Emerg.	12269	12255
Fonditalia Em. Mk Asia	N.P.	4550
Geode Paesi Emerg.	9745	9813
Gesticredit Merc.Em	8918	8961
Gestielle Em.Market	12709	12711
Gestnord P.Emerg.	11076	11123
Ing.S.E.Markets Eq.	9148	9136
Mediceo Am.Latina	11508	11609
Mediceo Asia	5317	5351
Prime Emerg.Markets	12614	12684
Putnam Em. Market	8397	8416
Putnam Em. Market $	4,778	4,773
Royal&sunall. Emer. Mkt	9314	9329
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	10676	10706
AZIONARI ALTRE SP.		
Aureo Multiazioni	18840	18740
Azimut Trend	26520	26439
Azimut Trend Emerg.	8835	8896
Bn Opportunita'	13285	13266
Centr.Az.Immob.Int.	9818	9818
Dival Consum Goods	12376	12365
Dival Energy	10927	11012
Dival Indiv Care	12787	12723
Dival Multimedia	13325	13252
Ducato Az.Giappone	7704	7698
Euromob. Green E.F.	18725	18730
Euromob.Hi-tech Ef.	23247	23056
Euroras F. Equity	93363	92185
F&f Select Germani	22424	22346
Fondinvest Servizi	30579	30540
Fonditalia Eq. Britain	N.P.	20046
Fonditalia Eq. Jap.	N.P.	6370
Geode Risorse Nat.	6630	6683
Gesticr. Pharmachem	24465	24460
Gesticr. Privatizz.	16627	16627
Gestielle B	25555	25169
Gestielle World Com	13996	13941
Gestnord Ambiente	14952	14983
Gestnord Banking	21490	21486
Gestnord Trading	11716	11692
Ing.Sviluppo Iniz.	30328	30207
Ing.Sviluppo Olanda	29981	29693
Interf. British Eq.	N.P.	12628
Interf. Jap.Ese Eq.	N.P.	7060
Investilibero	13283	13255
Oasi Francoforte	26275	26262
Oasi High Risk	17425	17270
Oasi Londra	14722	14703
Oasi Paniere Borse	16754	16755
Oasi Parigi	25661	25759
Oasi Tokyo	11454	11455
Performance Plus	11334	11334
Prime Special	20268	20253
Putnam Usa Opp.Usd	7,970	7,910
Putnam Usa Opport.	14006	13947
Royal&sunall. Free	10606	10514
Sanpaolo Az. Int. Etico	13880	13834
Sanpaolo H. Ambiente	31236	31164
Sanpaolo H. Finance	43637	43579
Sanpaolo H. High Risk	10266	10211
Sanpaolo H. High Tech	11099	11055
Sanpaolo H. Industr.	25637	25543
Sanpaolo Soluz. 4	10259	10254
Zenit Target	16319	16319
Zeta Medium Cap.	10632	10588
BILANCIATI ITALIANI		
Alto Bilanciato	21689	21573
Arca Bb	53424	53148
Aureo	45543	45322
Azimut Bilanciato	33703	33536
Bn Bilanciato It	17370	17307
Capitalcredit	27320	27246
Capitalgest Bil.	38844	38582
Carifondo Libra	58560	58257
Cisalpino Bilanc.	35287	35053
Eptacapital	26717	26593
Euromob Capitalfit	41179	41032
F&f Profess Rispar	34783	34514
F&f Professionale	100064	99377
Fondattivo	19649	19633
Fondersel	79137	78777
Fondinvest 2	41768	41569
Fondo Genovese	14732	14693
Genercomit	53335	52878
Geporeinvest	28961	28789
Giallo	18584	18445
Grifocapital	31702	31482
Imicapital	53985	53872
Ing.Sviluppo Port.	52270	51660
Intermobiliare	32546	32306
Investire Bil.	25938	25840
Multiras	46993	46704
Nagracapital	35213	35031
Nordcapital	26821	26671
Primerend	52330	51938
Quadrifoglio Bil.	36286	36010
Rolomix	23808	23685
Venetocapital	25783	25675
Visconteo	49101	48868
Zeta Bilanciato	35772	35583
BILANCIATI INT.		
Adriatic Multifund	22702	22690
Arca Te	24723	24682
Armonia	21818	21848
Cariplo Blue Chips	17260	17269
Fideuram Perform.	16921	16860
Fondersel Trend	16840	16816
Fondicri Bilanciato	23151	23075
Fondo Centrale	35469	35415
Genercomit Espans.	13692	13734
Gepoworld	21726	21715
Gesfimi Int.	23627	23598
Gesticredit Finanza	28236	28225
Interf. Global	N.P.	104566
Nordmix	24577	24573
Phenixfund	26145	26172
Quadrifoglio Int.	19425	19352
Rolointernational	23083	23065
Royal&sunall. Bond	12857	12842
OBBLIGAZ. M. IT.		
Alpi Obbligazion.	10839	10817
Alto Obbligazion.	12472	12466
Aureo Rendita	28783	28775
Bn Previdenza	23551	23532
Cliam Regolo	11910	11892
Cooperroma Obbl	10466	10467
Cr Trieste Obbl.	11874	11863
F&f Lagest Portfol	10939	10934
F.M.Roma Caput M.	15019	14956
Fondimpiego	28749	28683
Garden Cis	10705	10687
Genercomit Rendita	13038	13023
Gestielle M	16821	16787
Ginevra Obbl.	13361	13345
Griforend	14710	14694
Ing.Sviluppo Redd.	26444	26427
Investire Obbl.	33938	33910
Liradoro	14165	14137
Mediceo Reddito	13844	13836
Nagrarend	15043	15015
Phenixfund 2	24960	24958
Primecash	11989	11980
Rendicredit	13378	13369
Rologest	27371	27351
Royal&sunall. Obbl.	22160	22138
Sanpaolo Soluz. 3	11297	11281
Sforzesco	14935	14929
Spazio Obblig	10093	10067
Venetorend	23673	23652
Zenit Obbligazion.	11434	11434
Zeta Obbligazionari	25595	25605
OBBLIGAZ. M. INT.		
Aureo Bond	13488	13488
Cariplo Strong Cur.	12917	12918
Euro Obbligazion.	11087	11066
Grifobond	11355	11351
Quadr. Convert Bond	15993	15903
OBBLIGAZIONARI PURI IT.		
Agrifutura	25197	25189
Alleanza Obbl.	10810	10810
Apulia Obbl.	11061	11056
Astese Obblig	10025	10021
Azimut Redd.	21633	21620
Azimut Trend Tassi	12414	12406
Bn Obbligaz.Italia	10784	10782
Brianza Reddito	10323	10316
Carifondo Ala	15339	15329
Carifondo Car.Obbl.	15042	15029
Carifondo M.Gr.Obbl	10588	10582
Cisalpina Reddito	21093	21065
Cliam Pegaso	10117	10116
Consultinv. Reddito	11386	11376
Credis Obbl.Italia	12021	12013
Effe Obbl. It.	10356	10345
Euromob. Reddito	21119	21110
Euromoney	13679	13674
Fondicri 1	12699	12695
Fonditalia Bon.Lira	N.P.	14239
Fonditalia Float. R. Lir	N.P.	11379
Geporend	11059	11435
Gesticredit Cedole	11151	11146
Gestielle Liquidita	20189	20173
Gestivita	12987	12978
Interf. Bond Lira	N.P.	10699
Interf. Folat. Rate Lira	N.P.	10056
Intermoney	13848	13841
Investire Reddito	10597	10589
Oasi Monet.Italia	14341	14335
Oasi Obblig.Italia	19905	19892
Personal Lira	17354	17340
Pitagora	17833	17833
Quadrifoglio Obblig	24273	24227
Royal&sunall. Monet.	11172	11163
Sanpaolo Vega Coupon	12580	12579
Venetopay	10471	10468
Zeta Reddito	11086	11096
OBBLIGAZIONARI PURI INT.		
A.D. Obblig Glob	10100	10100
Adriatic Bond Fund	24443	24459
Arca Bond	17804	17814
Arcobaleno	21929	21946
Azimut Rendita Int.	12984	12987
Bn Obbligaz.Intern.	12030	12029
Bpb Rembrandt	12140	12147
Carifondo Bond	13981	13984
Centrale Money	21526	21526
Cliam Obbl.Estere	13949	13955
Cliam Orione	10235	10240
Comit Obbl.Estero	11028	11028
Credis Obbl.Intern.	11747	11752
Ducato Reddito Int	13218	13218
Epta 92	18372	18378
Euromob.Intern.Bond	14404	14414
F&f Lagest Obb.In	17467	17473
F&f Prof. Redd. Int.	11662	11663
Fondersel Internaz.	19915	19922
Fondicri P.B. Ecu	8,717	8,717
Fondicri Primary B.	16969	16980
Generc. Obbl.Estere	11454	11460
Gepobond	12934	12931
Gesfimi Pianeta	12166	12166
Gesticr Globalrend	17765	17768
Gestielle Bond	16278	16283
Gestifondi Obbl.Int	13344	13355
Imibond	22417	22419
Ing Sviluppo Bond	23236	23229
Internat. Bond Man.	11310	11317
Investire Bond	13712	13710
Italfortune Cat. C	22105	22105
Mida Obbl Intern	18232	18239
Nordfon.Gl.Euro Ecu	10,400	10,399
Nordfondo Glob.Euro	20246	20256
Oasi Bond Risk	14729	14717
Oasi Obbl. Int.	18045	18037
Oltremare Bond	11955	11959
Padano Bond	13841	13845
Perform.Obbl.Est.	14033	14041
Personalbond	11962	11975
Pitagora Internaz.	13324	13333
Primebond	22182	22193
Primeclub Obbl Int	12047	12052
Putnam Global B.Usd	7,460	7,435
Putnam Global Bond	13110	13108
Rolobonds	14223	14225
Sanpaolo H. Bonds	11680	11685
Sanpaolo Soluz. 2	10623	10625
Scudo	12034	12037
Zenit Bond	10679	10679
Zeta Bond	23786	23805
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.		
Alto Monetario	10658	10650
Arca Bt	13070	13062
Arca Mm	20549	20539
Astese Mon.	10027	10022
Aureo Monetario	10527	10526
Azimut Garanzia	18929	18922
Azimut Solidarieta	11695	11690
Bn Liquidita'	10508	10506
Bn Monetario It	18128	18123
Capitalgest Moneta	15629	15622
Carif.Magna Graecia	14116	14110
Carifondo Carige Mon.	16726	16721
Carifondo Lire Piu	22578	22564
Centrale C.Corr.	15157	15154
Centrale Cash	13056	13052
Centrale Tasso Var.	10472	10469
Cisalpino Cash	13355	13350
Cliam Cash Imprese	10507	10504
Cliam Liquidita	12641	12634
Comit Reddito	11687	11587
Cooperroma Monetar	10283	10282
Credis Monet.Lire	11732	11733
Dival Cash	10325	10323
Ducato Monetario	12894	12889
Effe Mon. It.	10160	10152
Euganeo	11122	11114
Euromob Contovivo	18177	18166
Euromob Liquidita	11272	11267
Euromob Tesoreria	16782	16772
F&f Lagest Monetar	12392	12390
F&f Moneta	10513	10512
F&f Prof. Mon. It.	12502	12499
F&f Select Ris Lire	13800	13798
Fideuram Moneta	22404	22403
Fondersel Cash	13506	13505
Fondicri Ind. Plus	14699	14693
Fondicri Monetario	21472	21470
Fonditalia Lira	N.P.	11929
Fondoforte	16582	16567
Genercomit Br.Term.	11187	11179
Gepocash	10811	10806
Gesfimi Monetario	17585	17582
Gest.Cashmanagement	12537	12532
Gesticredit Monete	20697	20690
Gestielle Bt Italia	11067	11061
Gestifondi Monet.	14991	14987
Ginevra Monetario	11979	11975
Grifocash	11277	11274
Imi 2000	26274	26270
Ing.Sviluppo Monet.	13379	13376
Interf. Lira	N.P.	10068
Investire Cash	33280	33272
Investire Monetario	15377	15373
Italfortune Cat. E	11925	11925
Laurin	10235	10230
Marengo	12856	12837
Mediceo Monetario	12806	12800
Mida Monetario	18618	18615
Monetario Romagest	19691	19686
Nordfondo Cash	13391	13385
Oasi Famiglia	11242	11241
Oltremare Monetario	12054	12047
Padano Monetario	10689	10689
Passadore Mon.	10232	10228
Perf.Monetario 12	15292	15287
Perform.Monetario 3	10756	10753
Perseo Monetario	11111	11103
Perseo Rendita	10413	10408
Personal. Monetario	21184	21177
Prime Monetario	24171	24160
Quadrif. Mon.	10163	10158
Rendiras	23474	23467
Risparmio Ital.Corr	20250	20245
Risparmio Ital.Mon.	10525	10524
Rolocash	12626	12625
Rolomoney	16522	16514
Rom. It.N Short T.	58226	58214
Sanpaolo Br. Termine	11206	11203
Sanpaolo Cash	14374	14369
Sanpaolo Liq. Imprese	11146	11140
Sanpaolo Soluz. 1	10173	10171
Sicilcassa Monetar.	13586	13579
Soleil Cis	10596	10590
Spazio Mon.	10011	10009
Teodorico Monetario	10595	10590
Venetocash	19157	19153
Zenit Monetario	11219	11219
Zeta Monetario	12378	12375
OBBLIGAZ. SP. IT.		
Arca Rr	14018	14009
Azimut Fixed Rate	13863	13853
Azimut Float.Rate	11807	11808
Bn-reddito Italia	11994	11990
Bpb Tiepolo	12468	12463
Capitalgest Rendita	14775	14767
Centrale Reddito	30162	30145
Centrale Tasso Fis.	12082	12073
Cisalpino Cedola	11090	11076
Cliam Obbl.Italiane	12085	12074
Ducato Reddito It	34850	34829
Epta Lt	11788	11772
Epta Mt	10842	10833
Epta Tv	10498	10495
Eptabond	31067	31050
Euromob Rendifit	12703	12700
F&f Lagest Obbl. It.	27190	27183
F&f Prof. Redd. It.	19065	19059
Fideuram Security	14864	14861
Fondersel Reddito	20107	20102
Fondinvest 1	13741	13734
Gesfimi Risparmio	12185	12175
Gestiras	43694	43669
Gestiras Coupon	12554	12548
Imi Rend	16731	16721
Italmoney	13328	13320
Italy Bond Manag.	12569	12563
Mida Obbl.	25183	25165
Nordfondo	24063	24051
Oasi Btp Risk	18053	18039
Oltremare Obbl.	12736	12729
Padano Obblig.	13982	13977
Perform.Obbl.Lira	14655	14644
Performance Cedola	10222	10219
Prime Reddito It.	13476	13465
Primeclub Obbl. It.	26278	26256
Quadrif. Risparmio	10337	10332
Risparmio It. Redd.	26984	26967
Rom. It.N Bond	262988	262851
Sanpaolo Antares Redd.	18077	18069
Sanpaolo Obbl. It.	11136	11132
Verde	13082	13074
OBBLIGAZ. AREA DMK		
Arca Bond Ecu Lit	11587	11578
Capitalgest B.Marc.	10549	10548
Carifondo Dmk Obbl.	10,536	10,534
Carifondo Dmk Obbl. Lire	10391	10387
Centr.Bond Germ Dem	12,241	12,235
Centrale Cash Dmk	11,048	11,045
Epta Eur.	9988	9986
Eurom. N.Europe B.	11389	11387
F&f Sel.Bund Dem	11,293	11,287
F&f Select Bund	11138	11130
Fondersel Marco	10593	10591
Fonditalia D-mark	N.P.	9057
Generc.Eurobond Ecu	5,958	5,952
Genercomit Eurobond	11599	11594
Ing.Svilup.Eur.Ecu	5,131	5,127
Ing.Svilup.Euro C.L	9988	9986
Interf. Bond Mark	N.P.	10250
Mediceo Mon.Europa	11126	11122
Nordf. A. Marco Dem	12,251	12,246
Nordfondo Area Dm	12082	12076
Oasi Marchi	10043	10040
Personalmarco Dem	12,149	12,145
Rom. Dm B P Dem	243,990	243,910
Rom. Dm Bond Portf.	240625	240517
Rom. Dm Short T. Dem	336,430	336,350
Rom. Dm Short Term	331791	331671
OBBLIGAZ. AREA DLR		
Arca Bond Doll.	12708	12744
Capitalgest B.Doll.	11072	11091
Carif.Doll.Obbl.Lit	12963	12981
Carifondo Dlr Obbl.	7,376	7,362
Centr.B.America Usd	12,255	12,225
Centr.C.Dollaro Usd	11,596	11,587
Columbus Int.B. Lit	12631	12659
Columbus Int.B. Usd	7,187	7,180
Ducato Obbl.Dollaro	11418	11439
Eurom. N.America B.	12961	12991
F&f Sel.R.Doll.Usd	5,995	5,991
F&f Select Ris Doll	10537	10564
Fondersel Dollaro	13111	13132
Fonditalia Dollar	N.P.	12303
Genercomit Am. Bond	12133	12156
Genercomit Amer.Usd	6,904	6,895
Gepobonddoll.	11250	11275
Gepobonddollari Usd	6,401	6,395
Interf. Bond Dollar	N.P.	10914
Mediceo Mon.America	11877	11906
Nordf.Area Doll.Usd	12,286	12,270
Nordfondo Area Doll.	21591	21634
Oasi Doll. Lit	11714	11725
Personaldollaro Usd	12,886	12,863
Putnam Usa Bond	9903	9921
Putnam Usa Bond $	5,635	5,627
Rom. N. Am. Index Dus	18,890	18,880
Rom. North Am. S. T.	96413	96690
Rom. North Am. B. Dus	22,270	22,250
Rom. North Am. Bonds	39138	39230
Rom. North Am. S T Dus	54,860	54,840
Sanpaolo H. Bonds Doll.	10548	10567
OBBLIGAZ. ALTRE SP.		
Arca Bond Yen Lit	9719	9712
Aureo Gestiob	15745	15741
Azimut Gar. Valute	10200	10203
Azimut Trend Valute	10853	10869
Bn Valuta Forte Chf	10,238	10,246
Carifondo H.Yield	10769	10754
Carifondo Tesoreria	11403	11400
Centrale Emerg. Bond	10085	10079
Ducato Ob.Euro 2000	10820	10815
Epta High Yield	10017	10017
Eptamoney	21098	21091
Euromob. Yen Bond	14676	14669
Euroras F. Bond	79992	80006
Euroras F. D. Mark	102515	102493
Euroras F. Dollar	192655	193441
F&f Select Paes Em	10005	10014
Fondicri Bond Plus	10514	10522
Fonditalia Yen	N.P.	6856
Genercomit Monet.	19642	19631
Gest.Bt.Em. Markets	11480	11478
Gestielle Bt Ocse	11221	11230
Ing Sv Emerg. Market	19013	18985
Interf. Bond Yen	N.P.	8979
Interf. Swiss Franc.	N.P.	9236
Investire Str.Bond	19481	19479
Italfortune Cat. D	22978	22978
Italfortune Cat. F	13604	13604
J.P.M. Monet.Italia	N.P.	N.P.
J.P.M. Obbl.Intern.	N.P.	N.P.
J.P.M.Obbl.Italia	N.P.	N.P.
Oasi 3 Mesi	11075	11072
Oasi Crescita Risp.	12522	12522
Oasi Fr. Sv. Lit	8673	8668
Oasi Gest.Liquidita	12437	12437
Oasi Obbl.Globale	21097	21083
Oasi Previdenza Int	12379	12375
Oasi Tesoreria Imp	12274	12273
Oasi Yen	7701	7697
Rom. Brit Short T.Gbp	21,890	21,890
Rom. British Bond	33122	33161
Rom. British Bond Gbp	11,450	11,460
Rom. British Short T.	63322	63342
Rom. Ecu Bonds	21939	21933
Rom. Ecu Bonds Xeu	11,270	11,260
Rom. Ecu Short T. Xeu	193,620	193,490
Rom. Ecu Short T.	376922	376901
Rom. French Bonds	179185	178934
Rom. French Bonds Frf	609,100	608,330
Rom. French S. T. Frf	1147,590	1147,160
Rom. French Short T	337598	337426
Rom. Jap.Ese Bonds	2667	2665
Rom. Jap.Ese S. T.	6307	6301
Rom. Jap.Ese Bonds Y	211	211
Rom. Jap.Ese S. T. Y.	499	499
Sanpaolo H. Bonds Euro	10426	10421
Sanpaolo H. Bonds Fr. Sv	9750	9738
Sanpaolo H. Bonds Yen	9242	9233
Sanpaolo Obbl. E. Etico	10450	10457
Sanpaolo Obbl. It. Etico	11039	11033
Vasco De Gama	21073	21051
ASSICURATIVI E SICAV		
Ina-valore Attivo	N.P.	N.P.
Ina-valute Estere	N.P.	N.P.
Ing Ins.Balanced	10708,848	10690,427
Ing Ins.Equity	10942,041	10916,280
Ing Ins.Security	9999,428	9990,428
Sai Quota	27630,406	27615,090
Symphonia Az.Global	17353	17317
Symphonia Az.Italia	18940	18780
Symphonia Monetario	10748	10744
Symphonia Ob.Global	13282	13284

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	26300	26000
Bca Pop Siracusa	24500	24500
Bca Pop Crema	93700	94000
Bca Pop Cremona	16880	17000
Bca Pop .Emilia	105900	106200
Bca Pop Luino-Va	11810	11900
Bca Pop Nov	18400	18570
Bca Pop Sondrio	41000	42000
B.ca Prov. Na	1560	1560
Base Holding Priv	145,5	145,5
Cibiemme Plast	40	40
Borgosesia	90	90
Borgosesia Rnc	73,5	73,5
Fem partecip	46	45
Ferr. Nord Mi	2690	2610
Broggi Izar	400	390
Frette	8760	8750
Ifis Priv	1600	1600
Ital. Assicurazioni	19600	19950
Napoletana Gas	4150	4150
Sicc	2600	2610

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	233,59	0,09
B Pop Intra 94-99 6.5	233,55	-0,41
B Agr Mn 2001 7%	268,48	-0,28
7 Bam 01 Cv Ex Wt	243,04	-0,48
B Intesa 98/03 T.V.	289,65	3,08
B Intesa Rnc 98/03 T.V	245,26	0,72
6.4 Bpb-c.V. Tv 00	171,49	2,09
5.25 Bpb-c.V.Tv04	143,09	1,81
7 B.P.Brescia Cv 03	440,25	0,06
B.P.C. Ind. 01	192,4	0,07
B Pop Lodi 98-03 4,375	113,21	-2,97
B Briantea 94-00 7%	175,8	-2,33
B P Milano Pc 98-08	119,45	0,06
M. Alleanza 93-99 4%	232,08	1,20
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	222,79	0,54
6 B.P.Brescia 99 Cv	576	0,17
B Pop Cr 96-02 7%	168	0,00
6.7 C.Emilia Tv 99	236	1,01
6.5 E.Romagna Cv02	172	0,00
B Pop Lodi 95-00 8.5%	171,71	-0,67
Cir 94-99 Cv 6%	100,11	-0,02
6.5 Fonspa 01 Cv	140,75	-0,10
Medio Italm 93-99 6%	175,27	-3,32
8 Sopaf 00 Cv	N.R.	0,00
Olivetti 93-99 7.5%	209,31	-1,29
Olivetti 98/02 T.V.	332,69	-2,14
9.25 Saffa 01	127,69	1,05
5 Sopaf 00 Cv	100,8	0,65
Medio Unic. 2000 4.5%	142,55	-3,07
Medio Unic. r 2000 5.5%	133,6	-0,88
Medio Sai R 95-02 6%	147,05	-0,16
B P Emil. 94-99 6%	224	0,81
B P Emil. 94-99 5.75%	182,6	0,83
Imi/Cirio 95-00 10%	130	-0,49

CAMBI (Ind. Banca d'Italia)

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1762,98	1757,43
ECU	1947,39	1946,71
Marco Tedesco	986,28	986,21
Franco Francese	294,18	294,18
Sterlina Inglese	2905,04	2892,73
Fiorino Olandese	874,88	874,82
Franco Belga	47,824	47,821
Peseta Spagnola	11,621	11,619
Corona Danese	258,81	258,81
Lira Irlandese	2478,57	2478,86
Dracma Greca	5,943	5,947
Escudo Portoghese	9,642	9,641
Dollaro Canadese	1181,46	1181,78
Yen Giapponese	12,618	12,639
Franco Svizzero	1166,76	1169,67
Scellino Austriaco	140,17	140,18
Corona Norvegese	233,14	233,7
Corona Svedese	221,66	222,4
Marco Finlandese	324,48	324,41
Dollaro Australiano	1107,15	1101,38

ContoAscolto.
Il clamoroso colpo del secolo.
L'innovazione continua con Siemens S10*.
*Siemens S10 o altro modello o marca di caratteristiche similari che vi verrà consegnato entro breve tempo in Filiale.

ContoAscolto, l'innovativo conto corrente del Banco Ambrosiano Veneto a 29.000 lire al mese e operazioni illimitate che ora vi regala il nuovo incredibile GSM TIM Siemens S10*. L'unico con schermo a colori.
Tassi, condizioni economiche e contrattuali sono indicati nei "Fogli Informativi Analitici" a disposizione del pubblico in tutte le nostre Filiali.
Aut. Min. n. 6/11529 del 26/01/98. Scade il 31/12/98.

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto
Fonte dati: Tenfore

Nelle prime cinque città campione i dati dei prezzi al consumo restano stabili con una crescita dell'1,8 per cento

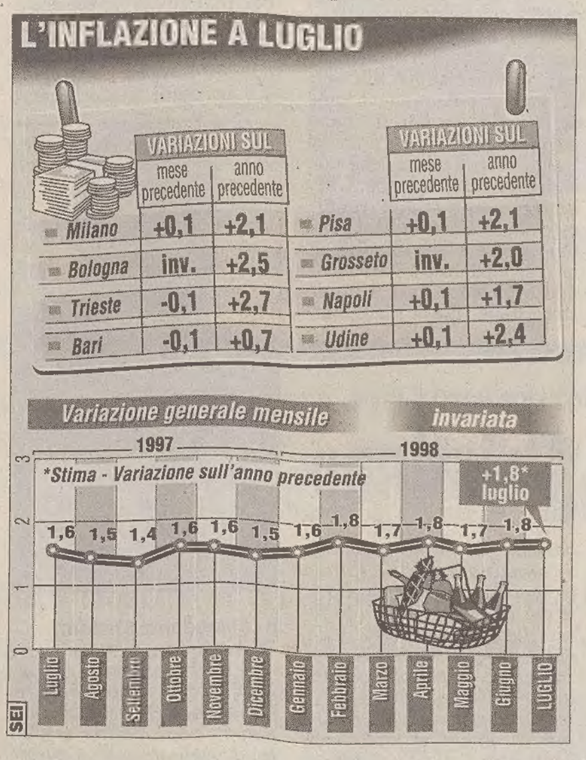
Inflazione fredda, e tutti aspettano Bankitalia

Agnelli getta acqua sul fuoco: «Non disturbiamo il manovratore» - Pronti contro termine: tassi al minimo storico

ROMA Meglio del previsto, bisogna dire: a luglio, stando almeno alle prime cinque città campione, i prezzi al consumo restano stabili. Se si prendono i dati di Bologna, Bari, Milano, Trieste e Napoli (un piccolo giallo sul capoluogo campano, come vedremo più avanti) e si proiettano su base nazionale, il quadro che ne emerge segnala che l'inflazione mensile è rimasta invariata, mentre quella tendenziale (cioè luglio '98 su luglio '97) è cresciuta dell'1,8%. A giugno si era avuto, rispettivamente, un +0,1% e un +1,8%. I maggiori centri di ricerca attendevano un +1,9%; a preoccupare era soprattutto il confronto statistico con l'anno scorso, quando nel

periodo giugno-agosto non si erano verificati aumenti. «Le cose vanno bene» — commenta il presidente del Consiglio **Romano Prodi**.

Le cinque città pesano per il 41% nel paniere di tutti i capoluoghi; oggi tocca a Torino, Venezia, Genova, Firenze, Perugia, Palermo. Il 5 agosto ci sarà il dato nazionale. Da questa prima tornata si nota, in generale, una riduzione dei prezzi dell'alimentazione e delle abitazioni (sono calati il gasolio da riscaldamento e il gasolio), e un aumento dei prezzi dei servizi sanitari a causa dell'aumento di alcuni medicinali. Bene. A questo punto, tutti a guardare verso Via Nazionale. D'accordo con **Gianni Agnelli** che trova «di cattivo gusto fare pressioni sul governatore, quindi meglio non disturbarlo, benchè sia vero che i tassi più sono bassi e meglio è»; ma è anche vero che le condizioni per ritoccare il tasso di sconto ci sono tutte. Ma proprio tutte. Tanto per dire: inflazione sotto controllo; verifica positiva per il governo Prodi; tassi di mercato ai minimi storici; situazione dei conti pubblici tutto sommato ancora buona, se è vero come è vero che il ministro del Tesoro **Carlo Azeglio Ciampi** ieri ha deciso di rimborsare in anticipo (è la terza volta che lo fa) una rata, pari a mille 900 miliardi di lire, di un prestito internazionale in Ecu stipulato nel '95, e questo al fine di risparmiare sugli interessi che gravano sul bilancio statale.Quindi, sarà pure brutto fare pressioni, ma tutti aspettano.

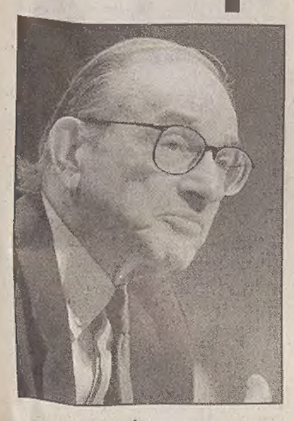


Oltretutto, ieri nell'asta pronti contro termine (12 mila miliardi) si è raggiunto il minimo storico con un tasso medio al 4,89% (4,95% il precedente) e un minimo al 4,87% (4,93%). Qui si che siamo agganciati all'Europa: ormai tutti i rendimenti dei titoli a breve, medio e lungo termine sono al di sotto del 5% (questo il livello attuale del tasso di sconto), e addirittura pure il fronte bancario ha già preso atto del trend ribassista, con il tasso medio sui prestiti che per la prima volta si è collocato sotto l'8%, al 7,89%. Quasi in linea con quanto offerto dalle banche tedesche, cioè il 7,71%.

r.s.

Per il presidente della Federal Reserve c'è la possibilità di una stretta dei tassi Usa

Greenspan «gela» i mercati



Alan Greenspan

MILANO La crescita dell'economia Usa è stata notevole ma si trova adesso di fronte a due opposti pericoli posti dal crescere delle pressioni inflazionistiche e dal freno costituito dalla crisi asiatica. E' quanto ha detto il presidente della Federal Reserve, **Alan Greenspan**, nell'audizione semestrale davanti alla commissione bancaria del senato Usa. I mercati finanziari hanno intravisto subito nelle parole di Greenspan la possibilità di un rialzo dei tassi di interesse Usa. Wall Street ha visto amplificarsi le perdite innescando l'attivazione delle limitazioni sul circuito telematico per eccesso di ribasso. Francoforte ha accusato un leggero ribasso. In serata l'indice Dow Jones ha ridotto le perdite.

Anche Piazza Affari si è rimangiata i massimi segnati nel corso della seduta. L'indice Mibtel ha chiuso in flessione dello 0,77 per cento.

Il rischio di un rialzo dell'inflazione, ha spiegato Greenspan, probabilmente pesa di più della minaccia posta dai guai finanziari in Asia. E' per questo, ha aggiunto, che la Fed potrebbe essere costretta ad alzare i tassi d'interesse se l'economia non rallenterà abbastanza in assenza di stimoli esterni. I guai dell'Asia, ha ammonito il presidente della Fed, «potrebbero aumentare e allargarsi ulteriormente» ma anche il rischio di un rialzo dell'inflazione rimane «significativo» a causa della rigidità del mercato del lavoro Usa.

Proprio l'eccessiva rigidità del mercato del lavoro, ha aggiunto Greenspan, induce il direttivo della Fed a ritenere che «il potenziale di accelerazione dell'inflazione è probabilmente più alto del rischio di una protratta o eccessiva debolezza dell'economia». Quanto ai prezzi delle azioni, il loro rialzo, ha detto Greenspan, fa parte di un «ciclo virtuoso» di crescita e di bassa inflazione nelle maggiori economie mondiali.

Ma, ha ammonito il banchiere centrale statunitense, i recenti livelli dei corsi azionari potrebbero essere «difficile da mantenere».

Il pericolo di una pressione inflazionistica e il freno causato dalla crisi asiatica

RAPPORTO

Ocse: nei prossimi due anni 2,7 milioni di disoccupati

ROMA *In Italia nel biennio '98-99 l'occupazione aumenterà solo dello 0,4 per cento (meno della metà della media Ocse), e i disoccupati resteranno all' incirca 2 milioni e 700.000 (l'11,9 per cento della forza lavoro). Le previsioni sono quelle dell'Ocse, che ieri al Cnel ha presentato il «Rapporto sulle prospettive per l'occupazione 1998», dal quale emerge che nel nostro paese l'incremento del Prodotto interno lordo (Pil) nel biennio preso in considerazione sarà in linea con quello degli altri paesi industrializzati (2,5%). Nonostante ciò, il tasso di disoccupazione farà registrare quattro punti in più rispetto alla media Ocse.*

Dal rapporto Ocse emerge inoltre come, in ogni caso, lo scarto fra la crescita dell'occupazione e la corrispondente crescita della forza lavoro, pari allo 0,3 per cento, dovrebbe consentire un più che modesto recupero della disoccupazione in Italia. Il problema della disoccupazione, secondo l'Ocse, richiede comunque un impegno di medio-lungo periodo e può essere sconfitto con un mix equilibrato di misure che possono variare da paese a paese.

Nel corso dell'ultimo decennio, rileva l'Ocse nel rapporto, il numero delle famiglie nelle quali nessun adulto ha un'occupazione è aumentato dappertutto, salvo in Irlanda, Olanda e Stati Uniti, raggiungendo il 17 per cento nel 1996 per i paesi dell' area Ocse. Inoltre, soltanto tre giovani su cinque trovano rapidamente un' occupazione alla fine del ciclo scolastico, ma per la metà dei giovani occupati si tratta di un impiego temporaneo e, a lungo termine, molti di loro conosceranno, a più riprese, lunghi periodi di disoccupazione.

Il ministro Treu, intervenendo al Cnel sulla questione occupazionale, ha parlato di «un momento molto difficile» durante il quale il governo «si sta impegnando: dobbiamo vincere molti ostacoli - ha detto - rifiutare la concezione che ci siano automatismi che riescano a creare occupazione e rifiutare la convinzione di chi pensa che si possa ragionare con iniziative che si susseguono giorno per giorno. Non c'è una soluzione unica miracolistica. L'orientamento che stiamo perseguendo - ha proseguito Treu - è diverso: siamo impegnati, in questo periodo, in un opera di riordino e razionalizzazione degli strumenti che abbiamo adottato».

IN BREVE

Coinvolto in vicende giudiziarie

Marco Onado si dimette da commissario Consob: decisione accolta con riserva

ROMA Il commissario della Consob, **Marco Onado**, coinvolto nella vicenda giudiziaria Banca popolare di Milano-Istituto milanese leasing, ha rassegnato le dimissioni nel corso di una riunione-fiume della commissione, svoltasi ieri a Milano. La commissione ha accolto con riserva le dimissioni. Marco Onado è stato rinviato a giudizio per presunti reati (falso in bilancio) che risalgono a quando il commissario Consob ricopriva la carica di vice presidente della Bpm. Il giudizio di primo grado partirà subito dopo l'estate.

Incentivi per la rottamazione dei motocicli: proroga in vista per decreto al 28 febbraio '99

ROMA Proroga in vista per decreto anche per gli incentivi alla rottamazione dei motocicli: per assicurare il prolungamento delle agevolazioni sarà utilizzato lo stesso copione seguito lo scorso anno per le auto. Gli incentivi a favore dei centauri scadono infatti l'11 agosto e il governo, per evitare un vuoto legislativo, sarà probabilmente costretto a decidere di trasformare in decreto legge l'articolo 6 del disegno di legge (il cosiddetto *Bersani 2*) elaborato dalla commissione attività produttive del Senato.

Omnitel «festeggia» i quattro milioni di abbonati e segna un utile netto di 234 miliardi nel semestre

MILANO Omnitel brucia le tappe e, in anticipo rispetto alle previsioni tocca i 4 milioni di abbonati con un aumento di 1,6 milioni di nuovi clienti dalla fine dell'anno scorso. Grazie a ricavi, cresciuti nel primo semestre '98 del 157% a 1.746 miliardi dai 680 miliardi dei primi sei mesi dell'anno scorso, la società di telefonia mobile che fa capo a Olivetti e Mannesmann ha segnato un utile netto di 234 miliardi di lire ribaltando il rosso di 172 miliardi dei primi sei mesi '97. Sui 1.746 miliardi di ricavi semestrali, pari quasi all'intero fatturato '97 (1.835 miliardi), i ricavi da servizi sono stati di 1.495 miliardi, quasi triplicati rispetto ai 536 miliardi dei primi sei mesi dell'anno scorso. Il margine operativo lordo di Omnitel è così salito a 471 miliardi (da 7 miliardi) pari al 35,2% dei ricavi.

Rapporto Ania: «profondo rosso» per l'Rc auto Risultato tecnico negativo per 3293 miliardi

ROMA Profondo rosso per il ramo Rc auto. Nel 1997 le 106 compagnie di assicurazione italiane che operano nel settore hanno subito un risultato tecnico negativo di 3293 miliardi, in crescita del 4 per cento rispetto ai 3166 miliardi di «rosso» del 1996. È quanto emerge da una rilevazione dell'Ania, l'associazione tra le imprese di assicurazione. I premi diretti del ramo Rc auto sono stati pari a 20.654 miliardi, con un incremento del 9 per cento in termini nominali e del 7,2 per cento reale. Il peso del ramo è stato pari al 25,4 per cento dell'insieme dei premi dei rami vita e danni e al 46,5 per cento dei soli rami danni. Si tratta quindi del ramo che più influenza l'andamento dell'intero settore danni.

Dopo una prima verifica sulla politica dei redditi le parti sociali chiedono al governo un decreto e Bersani assicura una soluzione rapida

Sindacati e imprese: patto di ferro sugli straordinari

Cofferati evoca l'ombra dell'autunno caldo - La polemica replica di D'Antoni

ROMA Confindustria e sindacati confederali si alleano sugli straordinari. E chiedono che il Governo ponga fine alle incertezze e recepisca in un decreto legge l'accordo che le parti hanno raggiunto sul numero delle ore di lavoro fuori orario che le industrie possono utilizzare senza preavviso e senza incorrere in sanzioni.

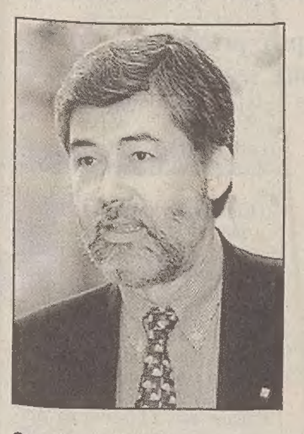
In sostanza l'orario normale verrebbe fissato a 40 ore settimanali con l'obbligo però di segnalare all'ispettorato del lavoro l'utilizzo degli straordinari a partire solo dalla 49 esima ora. Oltre a ciò si chiede un tetto di 250 ore di straordinario all' anno e di 80 a trimestre.

Illustrando il comunicato congiunto il vice presidente della Confindustria **Carlo Callieri** è stato duro con il Govreno. «Se non ci sta a sentire vuol dire proprio che della concertazione sbandierata a parole di fatto gli importa poco». Analoga la posizione dei sindacati che sono però coscienti della delicatezza dell'argomento che sta infatti trasformandosi in un caso politico.

Ieri il ministro dell'Industria **Pierluigi Bersani**, ha cercato di stemperare le tensioni assicurando che in un prossimo Consiglio dei ministri, probabilmente venerdì (ma c'è chi non esclude una mossa a sorpresa già nella riunione di oggi) si darà soluzione alla questione.

Ma Rifondazione ha già fatto scattare l'allarme e vede nelle richieste di Confindustria di introdurre la massima flessibilità alle norme sugli straordinari l'avvio della guerra sulle 35 ore. E per far capire che il Governo dovrà muoversi con cautela Franco Giordano responsabile economico di Rifondazione ha spiegato che «noi non voteremo mai un provvedimento che non limiti il ricorso allo straordinario e nello stesso tempo non faccia emergere con chiarezza che si deve andare verso la riduzione dell'orario di lavoro».

Ieri a criticare l'inderminatezza del Governo sulla questione è stato anche Alfiero Grandi responsabile lavoro dei Democratici di sinistra che ha accusato il ministro Treu «di aver perso anche troppo tempo». La soluzione proposta e condivisa per una volta anche da Rifondazione prevede il cosiddetto *decalage*, un iniziale lavoro normale fino alla 46 esima con lo straordinario dalla 47esima per poi ridiscutere entro sei mesi l'intera questione. Si è, come si vede ben lontani, dalle richieste delle parti sociali. Il patto di ferro contro il Governo sullo straordinario è stato siglato nel corso di un incontro per cominciare ad avviare il confronto sulla politica dei redditi.



Sergio Cofferati

Incontro interlocutorio che è stato però preceduto da una dura intervista di **Sergio Cofferati** che accusa il Governo di lavorare per arrivare «a un autunno distruttivo». «Se infatti continua ad affastellare i problemi senza risolverli a settembre sarà difficilissimo non veder esplodere le tensioni». Banco di prova oltre la politica dei redditi anche il rinnovo dei contratti nel pubblico impiego. Esponenti del Governo, da Treu a Bersani, per tutto il giorno hanno cercato di sminuire la portata dell'allarme e anche Sergio D'Antoni, ormai sempre più distante dalle posizioni di Cofferati, ha risposto che «il sindacato serve per costruire e creare soluzioni e non per distruggere». Ma anche Carlo Callieri sembra essere d'accordo con Cofferati. «Inevitabilmente a settembre molti nodi verranno al pettine».

Paolo Tavella

Santander e Bilbao in movimento

Parte la «campagna d'Italia» delle grandi banche spagnole: Imi-S. Paolo e Bnl nel mirino

MILANO E' entrata nel vivo la *campagna d'Italia* delle grandi banche spagnole. A marciare di gran passo verso due grandi operazioni in corso nel Bel Paese, la fusione Imi-San Paolo e la privatizzazione di Bnl, sono i protagonisti di una rivalità storica del credito iberico, **Santander** e **Bilbao Vizcaya**. Ma, stando alle cronache finanziarie degli ultimi tempi, i due istitituti sarebbero sempre meno *nemici in casa*, dove potrebbero essere prese in esame ipotesi di fusione, e sempre più vicini anche all'estero e forse in Italia.

Il Santander, dopo aver accompagnato lo sbarco con una richiesta di quotazione in Piazza Affari, ha annunciato ieri l'acquisto, dalla Fondazione Cariplo, dell' 1,6 per cento del capitale dell'Imi. La quota porterà il Banco guidato da Emilio Botin, già in possesso del 6,8 per cento del San Paolo, al 5 per cento nel nuovo gruppo.

E' già noto, tuttavia, che l' obiettivo di Botin è il 7 per cento, cioè il secondo pacchetto dopo quello della compagnia San Paolo (16,4%) e prima del Monte dei Paschi (6,1%). Ma non è tutto. Una settimana fa era stato proprio il vertice Santander a chiedere «attenzione» per Bnl in vista di una privatizzazione alla quale si è candidato, come socio del *nocciolo duro*, il rivale Banco Bilbao Vizcaya. Problemi? «Nessuno», aveva assicurato un esponente dell'esecutivo del Santader, secondo il quale la presenza del Bilbao rappresenterebbe, anzi, « una garanzia, non un ostacolo». La partita del Bilbao Vizcaya nella Bnl è ormai alla stretta finale. Indicato come uno dei partner più graditi al ministro del Tesoro Ciampi, il Banco di Emilio Ybarra, starebbe valutando - secondo alcune ipotesi di stampa - la possibilità di acquisire fino al 20 per cento delle azioni dell' istituto romano in via di privatizzazione e svolgere quindi il ruolo guida del nucleo di azionisti stabili.

Indicazioni potrebbero arrivare anche oggi, dalla riunione del consiglio di amministrazione di Bnl, mentre i riflettori sono già puntati sull'assemblea degli azionisti convocata per il 7 agosto. Ma, secondo gli analisti finanziari, l' intreccio del sistema bancario italiano con quello spagnolo sarebbe destinato a diventare sempre più complesso. La spinta arriverebbe proprio da una possibile alleanza tra Santander e Bilbao, le due maggiori banche spagnole, e dalla pressione che questo eventuale mega-gruppo eserciterebbe sull' Europa mediterranea e, quindi, sulle aggregazioni italiane.

Anche l'Iri, con la sua storica sede di Via Veneto, cambia padrone di casa - Un patrimonio da 4700 miliardi

L'Ina scinde i suoi gioielli immobiliari

ROMA L'Ina scinde il ramo d'azienda immobiliare (per un valore di quasi 4700 miliardi), che verrà quotato sul mercato italiano il prossimo novembre col nome di Unione Immobiliare: la decisione verrà sottoposta il 29 luglio prossimo all'assemblea straordinaria della compagnia. Ogni azionista Ina avrà un'azione di Unione Immobiliare in ragione di ogni azione della compagnia assicurativa posseduta. Lo ha annunciato l'amministratore delegato Lino Benassi.

Tra i molti inquilini *illustri* che si troveranno dal prossimo novembre a trattare con il nuovo locatore, compare anche l'Iri con lo storico palazzo di Via Veneto nella capitale.

Per il momento, una volta ottenute le autorizzazioni dalle autorità di controllo, la nuova società Unione Immobiliare (UI) non verrà ceduta ma resterà nel portafoglio del core-business dell'Ina: dopo l'operazione e il concambio tra patrimonio netto del ramo d'azienda Ina e quello di Ui pari a 5,85 per cento, la proprietà della nuova società farà capo per circa l'85 per cento agli azionisti Ina e per il restante 15% alla stessa Ina. Per possibili partners esteri, qualsiasi alleanza verrà stretta «dopo la quotazione», mentre, per quanto riguarda i molti inquilini Ina, Benassi ha assicurato che sulla carta «nulla cambierà»,. anche se il nuovo management UI dovrà adottare una strategia più aggressiva per rendere migliori servizi negli stabili, applicando le nuove tecnologie: l'obiettivo è di aumentare nel medio-lungo periodo il livello di redditività degli stabili, ora al 4 per cento.

Unione Immobiliare nascerà con un patrimonio di tutto rispetto. Il suo portafoglio immobiliare di 260 cespiti è di circa 1,8 milioni di metri quadrati per un valore patrimoniale di circa 4900 miliardi, concentrati soprattutto in edifici residenziali a Roma e Milano (54% del totale) e ad uso commerciale (30% del totale): tale patrimonio ha generato nel '97 210 miliardi di incassi provenienti dai canoni di locazione con soli 144 miliardi di debiti.

La diplomazia internazionale è al lavoro in queste ore per cercare di scongiurare l'escalation del confronto bellico

Kosovo, sull'orlo della guerra totale

Tre misteriosi attentati in Macedonia - Nuova strage nella città di Orahovac

BELGRADO La diplomazia internazionale si è rimessa d'urgenza al lavoro per allontanare il fantasma di uno scontro frontale di maggiori proporzioni nella provincia serba del Kosovo, a maggioranza etnica albanese ed evitare un allargamento del conflitto dopo che ieri si sono verificati tre misteriosi attentati in Macedonia, l'ex repubblica jugoslava dove vive anche una forte minoranza etnica albanese. Fonti diplomatiche occidentali a Belgrado hanno fatto notare che esiste una estrema frammentazione nello scenario politico albanese del Kosovo, mentre l'esercito di liberazione (Uck), costretto ad una doppia marcia indietro dalle forze di sicurezza serbe dopo aver tentato di occupare alcuni centri strategici, diventa sempre più un'incognita pericolosa per una possibile riapertura di un dialogo. Il Centro informazioni del Kosovo (Kic, albanese) ha riferito che 34 albanesi sono rimasti uccisi negli ultimi due giorni nella cittadina di Orahovac dove gli scontri armati continuano nonostante le forze serbe abbiano più volte sostenuto di averne ripreso il controllo. Intere famiglie risultano disperse ed i morti negli scontri sono stati sepolti «in fretta» in aie e vigneti prima che i vivi abbandonassero Orahovac ed alcuni villaggi vicini per sfuggire ai combattimenti.

L'Uck, che fino ad alcuni giorni fa aveva limitato le sue azioni alle campagne od al controllo di porzioni di strade, aveva tentato una nuova strategia per impadronirsi di alcune città a ridosso del confine con la vicina Albania. Nell'ex repubblica jugoslava della Macedonia (Fyrom) si sono verificate oggi tre violente esplosioni: una nel centro della capitale Skopje e due nella cittadina di Kumanovo. Non si hanno notizie di vittime, secondo radio Skopje, ma solo di danni. A Kumanovo una delle deflagrazione ha danneggiato il locomotore di un treno internazionale che collega Bucarest ad Atene. L'attentato non è stato rivendicato da nessuno, ma nel gennaio scorso l'Uck si addossò la responsabilità di altre due esplosioni. Ieri il ministero della difesa macedone ha annunciato un rafforzamento della guardia al confine con la Jugoslavia (Kosovo). I violenti scontri degli ultimi giorni ad Orahovac e nei villaggi vicini hanno causato un numero imprecisato di morti (secondo fonti prive di conferma oltre 100).

Il numero che invece si conosce bene è quello dei profughi che hanno abbandonato le loro case ed i loro campi a bordo di trattori, carri trainati da buoi o asini o a piedi per sfuggire alla ferocia dei combattimenti. Le statistiche sono drammatiche: 20 persone si sono rifugiate in Montenegro, 10 mila in Macedonia, mentre altre migliaia vagano senza meta nei boschi o sulle petraie nei pressi del confine cercando di raggiungere l'Albania. «Tra i kosovari più ragionevoli si sta facendo sempre più strada l'idea che bisogna fare del tutto per evitare uno scontro frontale di proporzioni più grandi di quelle verificatisi in questi giorni», ha detto una fonte diplomatica. Gli osservatori sono concordi nel ritenere che la posizione del leader albanese Rugova nonchè quella dei suoi oppositori si sta indebolendo sempre di più nei confronti dell'Uck.

Minatori in sciopero

Russia: il governo con i decreti approva il piano contro la crisi

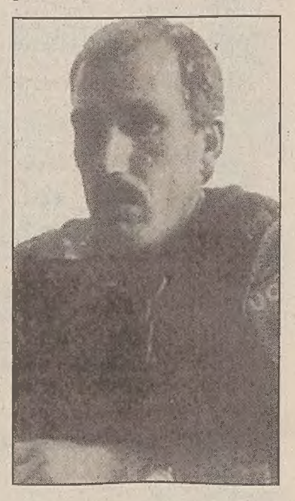
MOSCA Mentre il premier Serghiei Kirienko grida vittoria per la concessione del prestito di 11,2 miliardi di dollari da parte del Fondo monetario internazionale, i minatori siberiani lanciano gridi di dolore e tornano sul sentiero di guerra, seguiti dai colleghi degli Urali e -fatto senza precedenti- anche dagli operai della cittadella militare nucleare di Arzamas 16. Kirienko, con il prestito dell'Fmi, ha visto coronato dal successo e premiato il suo 'schiaffo' ai deputati della Duma, e cioè l'approvazione per decreto, con l'appoggio del presidente Boris Ieltsin, del piano anti-crisi,osteggiato dalla Duma, in una versione anche più dura di quella non votata in Parlamento. Ma la sua soddisfazione contrasta con l'acuirsi delle tensioni con i lavoratori in sciopero che vedono, nel rigore finanziario imposto dall' Fmi, un'ulteriore elemento di preoccupazione. I minatori del Kemerovo, bacino carbonifero siberiano, hanno ripreso ieri, dopo un giorno di tregua, il blocco della ferrovia transiberiana.

Prima intervista al comandante dell'Uck che combatte le forze serbe

«Siamo alle porte di Pristina»

LUBIANA *L'Esercito di liberazione del Kosovo (Uck) getta la maschera. IL suo comandante, Shabanom Shalom, accetta di parlare. E lo fa sulle colonne del giornale sloveno «Dnevnik». «Non siamo un gruppo di terroristi - spiega - come vuol far credere Belgrado e non controlliamo il 40% del territorio, ma stiamo già bussando alle porte di Pristina, dove la gente sta preparando l'insurrezione». Parole che fanno tremare i polsi alla Comunità internazionale, impegnata senza esito alla disperata ricerca di un cessate il fuoco. Shalom da bambino è vissuto in Slovenia e serba di Lubiana ottimi ricordi. «Bisogna rendersi conto - prosegue - che nel Kosovo è in atto una guerra. E' stato l'aggressore serbo a volerla e noi siamo pronti. All'inizio eravamo in 120 ora siamo in 40 mila uomini». «Noi non siamo terroristi - si difende - ma l'esercito degli albanesi del Kosovo, abbiamo una forte disciplina e un grosso rispetto della gerarchia militare».*

Il comandante Shalom è in possesso di alcuni filmati che documentano come le forze di sicurezza serbe hanno massacrato 12 civili albanesi. «Li hanno costretti a camminare sul filo spinato, poi hanno loro tagliato le orecchie e poi li hanno finiti a colpi di calci di fucile sulla testa. È materiale che conserviamo per consegnarlo al Tribunale contro i crimini di guerra». Poi conferma la piena sfiducia nei confronti di Ibrahim Rugova. «Ha parlato per dieci anni con Belgrado - afferma - e senza alcun risultato. Il nostro popolo viene picchiato e scacciato dalle sue case. Il 95% della popolazione è con noi e io confermo che Rugova è decaduto». «Quando i serbi hanno iniziato a radere al suolo interi villaggi ci siamo dovuti ribellare, impugnare il fucile e combattere». Sulla vittoria finale il comandante Shalom non ha dubbi. «Vinceremo noi. Oggi stiamo già bussando alle porte di Pristina, ma ora bisogna agire con un minimo di astuzia e di senno per fare in modo che venga ucciso il minor numero possibile di persone».



Il comandante Shalom.

È quando finirà la guerra? «È difficile dirlo - risponde il comandante - non dipende da noi. L'unica soluzione è l'indipendenza del Kosovo e per essa combatteremo fino alla fine». «A noi non interessa quello che dicono a Belgrado - conclude - né quanto si va dicendo a Pristina. Che i serbi parlino pure con Rugova, ma la realtà sta qui, nei boschi e sulle montagne. Nessuno può d'ora in avanti chiudere gli occhi e sostenere che l'Esercito di liberazione del Kosovo non esiste. Noi siamo qui e combatteremo fino all'ultimo soldato».

«Rugova ha fallito e oggi non conta più nulla. È il tempo della guerra»

Mauro Manzin

Al grande inquisitore del Presidente americano è stato imputato di aver «facilitato» la fuga di notizie relative all'inchiesta

Sexgate: il procuratore Starr finisce sotto accusa

Tre agenti segreti al servizio di Clinton pronti a testimoniare di averlo visto con Monica

Gli avvocati dei «gorilla» però precisano che nessuno avrebbe notato l'illustre imputato in atteggiamenti compromettenti con la giovane Lewinsky

NEW YORK Colpo di scena nel sexgate: il grande inquisitore Kenneth Starr si è trovato ieri a doversi giustificare in un drammatico faccia a faccia con i legali di punta del presidente Bill Clinton, al quinto piano del palazzo di giustizia di Washington. Doveva essere la giornata chiave di Starr: quella in cui il «Torquemada» del sexgate avrebbe dovuto mettere sotto il torchio i sette «gorilla» addetti giorno e notte alla sorveglianza di Clinton. Ma prima di cominciare ad ascoltare gli agenti, è stato Starr ad essere ascoltato in relazione alle fughe di notizie che la Casa Bianca ha contestato al suo ufficio. Fonti della Cnn hanno appreso che al centro dell' udienza è stato un appello dello stesso Starr contro una decisione segreta presa di recente dal giudice federale Norma Holloway Johnson che avrebbe emesso sanzioni contro il magistrato del Sexygate proprio a causa della fuga di notizie.

Con gli avvocati di Clinton David Kendall e Robert Bennett hanno partecipato all'udienza nell'aula del giudice Holloway i legali di Monica Lewinsky. Per ragioni non spiegate era a disposizione Webster Hubbell, l'ex numero due del Dipartimento della Giustizia che ha scontato 21 mesi di prigione per accuse legate alla fase dell'indagine di Starr sullo scandalo Whitewater. Due piani più sotto intanto il gran giurì che segue l'inchiesta sul sexgate ha cominciato ad ascoltare gli agenti del Secret Service. I giurati avrebbero dovuto sentire ieri anche Linda Tripp, ma la deposizione in corso ormai da sei giorni della grande accusatrice di Clinton e di Monica è stata al momento rinviata. Fonti della rete tv Nbc hanno appreso che almeno tre degli angeli protettori di Clinton sarebbero pronti a testimoniare di aver visto il presidente solo con Monica. Le stesse fonti hanno aggiunto che Starr avrebbe convocato anche un ex agente che ha lasciato il Secret Service in maggio dopo una lite con i superiori.

Monica Lewinsky

Secondo gli avvocati degli agenti, Starr vorrebbe puntare i riflettori su ciò che accadde tra Monica e Clinton il 28 dicembre, in occasione dell'ultima visita accertata della ragazza alla Casa Bianca. «Alcuni di loro erano in servizio. Alcuni di loro sanno di quella visita, ma non credo che nessuno abbia visto il presidente in atteggiamenti compromettenti», ha dichiarato Michael Liebig, l'avvocato di quattro degli agenti. La visita del 28 dicembre è importante per gli investigatori del sexgate perchè in quella data l'ex stagista aveva già ricevuto la richiesta di testimoniare nella causa per molestie sessuali intentata da Paula Jones. La causa è stata archiviata: riguardava fatti che, secondo Paula Jones, sarebbero accaduti nel 1991, quando Clinton era ancora governatore dell'Arkansas. Sia il presidente che Monica negarono sotto giuramento in quell'occasione di avere avuto una relazione sessuale. L'obiettivo di Starr è di dimostrare che Clinton ha commesso spergiuro e ha ostacolato il corso della giustizia consigliando alla sua presunta amante di fare altrettanto.

MEDIO ORIENTE

Il premier accetterebbe il piano di pace Usa

Israele: i negoziati con Arafat mettono in grave difficoltà la leadership di Netanyahu

GERUSALEMME Qualche cosa si è rimesso in moto nelle trattative fra Israele e i palestinesi con la ripresa del dialogo diretto alla fine della scorsa settimana, ma la prima conseguenza è che ora il governo di Benyamin Netanyahu vacilla sotto la pressione degli oltranzisti che non vogliono l'accordo sul ritiro dai territori occupati e minacciano crisi. Iniziate domenica sera in un albergo di Tel Aviv con incontro tra il ministro della difesa Yitzhak Mordechai e il numero due dell'Autorità nazionale palestinese Mahmud Abbas, le discussione dirette volute dagli americani non hanno portato a risultati concreti: ma il dialogo è proseguito la notte scorsa in un kibbutz vicino a Gerusalemme sempre a livello alto, fra il braccio destro di Netanyahu, Dani Naveh, e il capo negoziatore dell'Anp Saeb Erekat.

Mentre si preparano altri incontri per le prossime ore, Netanyahu ha ripreso ad assicurare che l'accordo è a portata di mano. E da parte palestinese si è avuta qualche constatazione positiva sull'andamento delle discussioni, anche se il presidente dell'Anp Yasser Arafat ha continuato pubblicamente ad accusare Israele di eludere la questione centrale: se cioè accetta o no di ritirare le sue truppe dal 13,1 per cento della Cisgirodania, secondo il piano proposto dagli Stati Uniti, accettato dall' Anp e osteggiato da molti della coalizione nazionalreligiosa su cui si regge il governo. Da questa parte della maggioranza che ha eletto Netanyahu due anni fa viene la minaccia per il premier, che ormai molti politici e commentatori israeliani considerano deciso - o rassegnato - ad accogliere la sostanza del piano americano accettando un ritiro che non rischia minimamente di intaccare la sicurezza dello Stato ebraico. E che del resto sarà di applicazione assai problematica, sottoposto com'è a tante condizioni di reciprocità da parte dell'Anp (repressione del terrorismo, modifiche della «Carta palestinese»).

Le pressioni dei «falchi» contro un accordo di ritiro si sono intensificate oggi di colpo quando il ministro dell'agricoltura e dell'ambiente Rafael Eytan, leader del partito «Tzomet» - alleato del «Likud», la formazione di Netanyahu - ha minacciato di aprire la crisi di governo dimettendosi e facendo uscire il partito dalla coalizione se Israele dovesse accettare un ritiro superiore al 7 per cento.

Un incendio colpisce la «Ecstasy» e provoca una sessantina di feriti

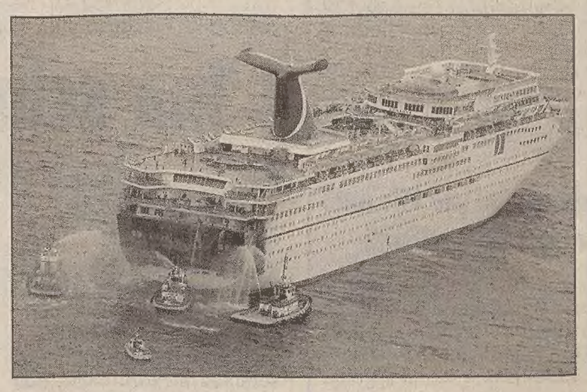
Florida, fiamme sulla nave

MIAMI Emergenza anche a terra per l'incendio della nave da crociera «Ecstasy». Gli alberghi di Miami hanno difficoltà a sistemare i 2.575 passeggeri salvati dalle fiamme, sprigionatesi a poppa. Più di 800 naufraghi hanno trovato un riparo di fortuna nel «Fontainebleu Hilton», che ha dovuto reclutare nuovo personale per fare fronte alla marea umana. Intanto la polizia sta cercando di chiarire le cause del disastro, che ha provocato una sessantina di feriti, tra cui 11 ricoverati in ospedale.

Nel giugno 1995, proprio la nave «Ecstasy» era intervenuta nei Caraibi per il salvataggio di 2500 passeggeri della sua gemella, la 'Celebration', alla deriva presso le Bahamas per un incendio dei quadri di controllo elettronici. In quella occasione nessuno era rimasto ferito. Ma questa volta la compagnia «Carnival's» deve fare i conti con la protesta dei passeggeri, ai quali non basta il rimborso del prezzo del biglietto.

«Mentre l'incendio divampava - ha detto per esempio Chris Cerbini, 24 anni, di New York - ci hanno tenuti all'oscuro di tutto. Se non fosse stato per l'intervento della guardia costiera sarebbe finita molto peggio». «Non sappiamo - lamenta un altro passeggero, Robert Bookstein - se recupereremo i nostri bagagli. Abbiamo dovuto evacuare la nave col solo abito che avevano addosso».

La «Ecstasy», una nave da crociera di 70.367 tonnellate, con cinque ponti, lunga 260 metri, è partita lunedì sera da Miami per una crociera lungo le coste della Florida e del golfo del Missico. La sua destinazione finale era Cozumel. La nave era a meno di tre chilometri dalla riva quando alte fiamme si sono levate dalla lavanderia dell'equipaggio. «Mia moglie - ha raccontato un passeggero, Edmund Thomas - ha aperto la porta della cabina e c'era un fumo così denso che non si vedeva a un palmo dal naso. Ha cercato i giubbotti salvagente ma non li ha trovati. Siamo scappati sul ponte come eravamo, noi e i nostri bambini».



I militari della guardia costiera, che osservavano dai loro uffici la nave uscire dal porto, hanno notato le fiamme prima che lo stesso equipaggio si accorgesse del pericolo. «Siamo stati noi - afferma il sottufficiale Jeff Murphy - ad avvertire via radio la nave dell'incendio a bordo».

Dai balconi sul lungomare centinaia di abitanti di Miami hanno visto la scena, che è stata trasmessa in diretta da diverse reti televisive. I passeggeri, molti con i giubbetti salvagente, si erano radunati sul ponte più alto mentre le imbarcazioni della guardia costiera dirigevano sulle fiamme il getto degli idranti. Un rimorchiatore ha trascinato la nave in porto e i passeggeri sono stati salvati.

I passeggeri sono infuriati: «Nessuno ci ha avvertiti del fuoco che divampava»

DAL MONDO

Ma c'è chi parla di 8 mila morti

Papua Nuova Guinea: sono tremila le vittime Cinquemila i dispersi

SYDNEY Le autorità cattoliche di assistenza nella provincia di Sepik in Papua Nuova Guinea, colpita venerdì scorso da un disastroso maremoto che ha spazzato via sette villaggi costieri causando migliaia di morti, ritengono che la maggior parte dei feriti siano stati localizzati. La polizia e l'esercito, con l'aiuto di personale militare australiano e di numerosi volontari, sono impegnati a seppellire - per lo più in fosse comuni e senza possibilità di identificazione - i corpi rimasti sulla spiaggia e nell'acqua della laguna adiacente ai villaggi rasi al suolo. Secondo le autorità locali i dispersi sono ancora 5.000, ma sono state sepolte oltre 1.100 persone e il bilancio totale dei morti non dovrebbe superare i 3.000 morti. Di diverso avviso il vescovo di Vanimo, mons. Cesare Benivento, secondo cui il bilancio totale sarà almeno di 8.000 vittime.

Monaco: la guardia del corpo di Stéphanie ha riconosciuto la paternità di Camilla Marie

PARIGI Sarebbe risolto il «giallo» del padre della bambina messa al mondo da Stéphanie di Monaco il 15 luglio. Jean-Raymond Gottleb ha riconosciuto ufficialmente, davanti all'ufficiale di stato civile, la piccola Camille Marie Kelly. Lo afferma, senza citare le fonti, il settimanale del Gotha del mondo intero, «Point de vue». Il giornale sostiene però che da qualche settimana c'è rottura tra la principessa e l'ex guardia del corpo, «due esseri i cui cammini non hanno fatto che incrociarsi», e che quindi «la presenza rassicurante di Jean-Raymond accanto a Stephanie non può nascondere il malessere della loro situazione». Malgrado la rottura, i due giovani «hanno deciso di instaurare un'atmosfera intelligente», perché «il giovane scapolo trentenne dalla reputazione irreprensibile non intende sottrarsi alle sue responsabilità».

Austria: Carlo d'Asburgo condannato a pagare una multa per non aver dichiarato un diadema

VIENNA Carlo d'Asburgo, nipote dell'ultimo imperatore d'Austria Francesco Giuseppe e attualmente eurodeputato per il partito popolare Oevp, è stato condannato al pagamento di una pesante multa per non aver dichiarato due anni fa alla dogana austriaca un prezioso diadema destinato alla moglie. La multa di 180 mila scellini (oltre 25 milioni di lire) è stata inflitta da una corte giudicante (Spruchsenat) dell'amministrazione delle Finanze (il corrispettivo della Guardia di Finanza italiana) del Vorarlberg, il land occidentale al confine svizzero. Come è stato precisato, non si tratta di una condanna penale ma di una pesante sanzione amministrativa, contro la quale tuttavia Carlo d'Asburgo ha diritto al ricorso. La corte giudicante - formata da funzionari della Finanza - era presieduta comunque da un giudice ordinario.

Stati Uniti: adesso il sindaco di New York Giuliani dice basta al metadone da distribuire ai drogati

NEW YORK Il sindaco Rudoplh Giuliani vuole bandire il metadone da New York. Tra gli applausi dei suoi sostenitori ha annunciato in un comizio: «Con il tempo, spero entro due, tre, massimo quattro anni, elimineremo gradualmente ma completamente la somministrazione del metadone nella nostra citta». Dopo aver ripulito dal crimine organizzato la metropoli meno governabile d'America, dopo aver proclamato una crociata contro il commercio del sesso, il «sindaco sceriffo» affronta ora a modo suo il problema della droga.

Ucraina: cinquecentomila tonnellate di munizioni attendono ancora di essere eliminate o riciclate

KIEV L'Ucraina deve fare i conti con il suo arsenale obsoleto, e dovrà eliminare almeno 500 mila tonnellate di munizioni vecchie e ormai inulizzabili. Lo ha detto il ministro della Difesa, Olexander Kuzmuk, e ha assicurato che comunque nulla andrà sprecato. I militari, ha spiegato, hanno messo a punto una tecnologia unica nel suo genere che consentirà di separare e riciclare sia il metallo della «camicia» delle pallottole, sia la polvere da sparo. I materiali verranno reimpiegati nell'industria civile.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Ma lo sciopero nel settore alberghiero sta per essere scongiurato dagli accordi con le principali catene turistiche

Cena a rischio, sabato, negli hotel

Il sindacato chiede un superminimo mensile di 350 kune per ogni dipendente

FIUME Diecimila dipendenti del settore alberghiero dell'Istria e delle isole di Cherso e Lussino sono pronti ad incrociare le braccia e ad attuare, sabato, il preannunciato sciopero di avvertimento. Proprio all'ora di cena, dalle 18 alle 21, gli alberghi rischiano di restare senza cuochi e camerieri.

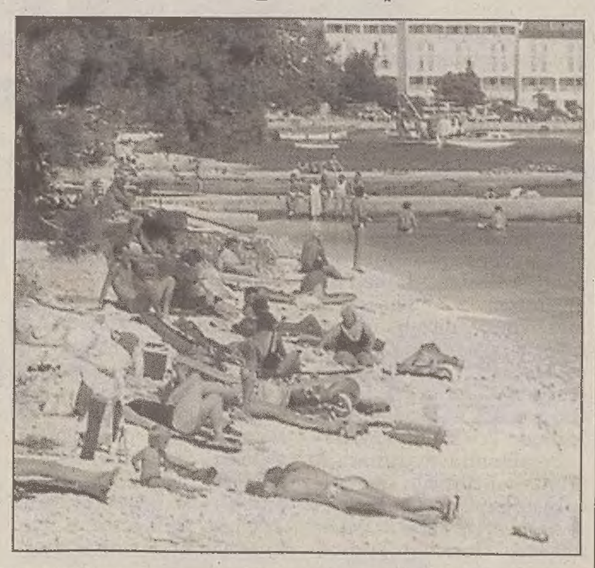
Qualche passo avanti per risolvere la vertenza sindacale è stato comunque compiuto. In tre imprese alberghiere della regione istriana sono stati siglati, infatti, gli annessi al contratto di lavoro collettivo nei quali ai dipendenti del settore viene garantito il minimo salariale di 1700 kune (circa mezzo milione di lire) e un'ulteriore integrazione di 350 kune.

Secondo quanto reso noto dal sindacato nazionale autonomo della categoria, a fare altrettanto, cioè ad accettare gli annessi al contratto di lavoro collettivo, dovrebbero essere in questi giorni altre quattro aziende istriane.

Nel corso di una conferenza stampa, tenutasi ieri a Parenzo, il fiduciario regionale del sindacato autonomo del settore turistico-alberghiero, Silvano Bibulic, ha detto che l'accordo fra datori di lavoro e sindacati è stato raggiunto in seno alla «Jadranturist» e «Rovinjturist» di Rovigno, alla parentina «Riviera holding», al dipartimento turistico della compagnia di navigazione di Lussino e in seno al consorzio «Anita» di Orsera.

Ciò significa, in pratica, che il 60 per cento dei membri di questo sindacato, operante in Istria e nelle due isole quarnerine, potrà contare su un miglioramento delle proprie condizioni economiche. Sempre secondo quanto dichiarato dallo stesso fiduciario sindacale ieri a Parenzo, per domani è prevista la firma degli annessi al contratto collettivo nelle imprese Laguna di Cittanova, Valalta di Rovigno, Arena di Pola e Puntisella. Venerdì, pertanto, si avrà un quadro più preciso della situazione, anche perché è prevista una riunione dei fiduciari sindacali della cosiddetta «prima regione turistica» e che dovrebbe, appunto, rendere noti i risultati della trattativa.

a.s.



A Capodistria

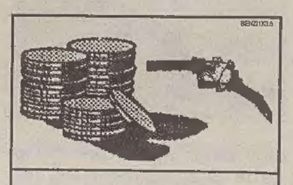
I cani Yoll e Kio protagonisti del sequestro di ero ed ecstasy

CAPODISTRIA Nuova emergenza droga nel comprensorio costiero. Ieri gli inquirenti della Questura di Capodistria hanno comunicato che nell'ultima settimana, grazie agli ottimi rapporti di collaborazione con i colleghi triestini, sono stati sequestrati oltre un chilo e 600 grammi di eroina purissima, quasi 200 grammi di eroina e centinaia di pasticche di Ecstasy sulle quali era impresso un originale logo.

Un primo blitz era scattato nei giorni scorsi in un appartamento e dentro un'automobile a Isola d'Istria, in seguito a una segnalazione della Questura di Trieste. La scorsa settimana una pattuglia della polizia di Trieste aveva infatti bloccato una Polo targata Capodistria, guidata dal 34.enne Robert Zajc, residente nella cittadina istriana. Era entrato in azione il cane antidroga Yoll, il quale aveva fiutato nell'auto il chilo e 600 grammi di eroina.

Qualche ora dopo uno speciale reparto antidroga della questura di Capodistria, con il cane Kio aveva rinvenuto un chilo e 600 grammi di eroina purissima e 123 grammi di cocaina nella Renault 18, di proprietà della moglie di Zajc, parcheggiata davanti il loro appartamento a Isola d'Istria.

Negli ultimi giorni la polizia capodistriana vicino alla discoteca Ambasciata Gavioli, alla periferia della cittadina istriana, ha fermato V.D., 22.enne tecnico edile disoccupato, che stava spacciando una centinaio di pasticche ecstasy, sulle quali erano impresse una falce e martello. Nelle ultime ore nell'appartamento di T.M. a Capodistria la polizia ha sequestrato una ventina di grammi di eroina.



I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,53 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 271,08 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 119,80 = 1.325,37 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,35 = 1.179,18 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 103,50 = 1.145,05 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,02 = 1.089,73 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

L'aeroporto dell'isola diventa base militare per le missioni in Bosnia della Forza multinazionale di pace

Veglia da agosto base elicotteri dello Sfor

L'ambasciatore Usa in Croazia incontrerà venerdì le autorità fiumane

Massiccio arrivo in porto di automezzi e velivoli: si deve dare applicazione all'accordo di due anni fa sull'utilizzo dei magazzini dello scalo quarnerino

VEGLIA L'aeroporto di Veglia tra circa un mese dovrebbe diventare una base militare della Sfor, la Forza multinazinoale di stabilizzazione di stanza in Bosnia ed Erzegovina. Una conferma in tal senso è giunta dalla sede zagabrese della Sfor.

Nella seconda metà di agosto è previsto l'arrivo nel porto di Fiume di una nave con a bordo 900 veicoli, 600 container e alcune decine di elicotteri: il tutto per le necessità dei soldati del contingente militare. Gli elicotteri verrebbero ricomposti nello scalo fiumano, e da qui raggiungerebbero l'aeroporto vegliota per poi alzarsi in volo in direzione della Bosnia ed Erzegovina e precisamente di Tuzla.

Nel corso di questa settimana è atteso l'arrivo a Fiume dell'ambasciatore statunitense in Croazia, William Montgomery, che dovrebbe incontrarsi con il sindaco di Fiume slavko Linic e con lo zupano della Contea litoraneo-montana Milivoj Brozina per parlare appunto della futura base militare della Sfor sull'isola di Veglia. Montgomery dovrebbe giungere nel capoluogo quarnerino venerdì, accompagnato dal comandante della Sfor a Sarajevo, generale Shinseky.

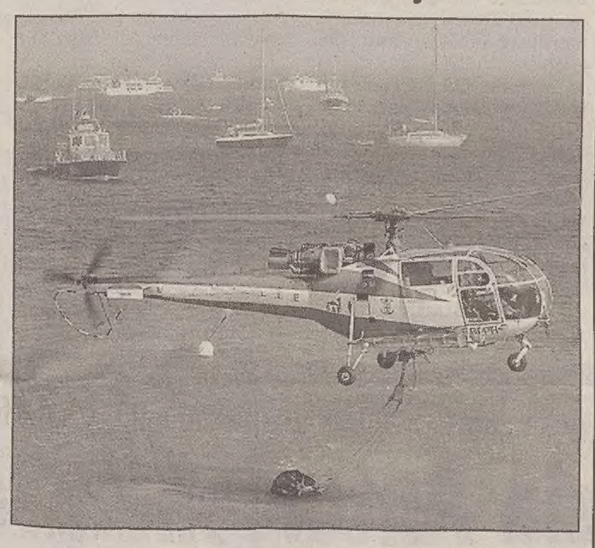
La conferma del soggiorno fiumano dell'ambasciatore americano e dei rappresentanti militari è giunta dall'Ufficio per i rapporti di collaborazione con l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa con sede a Zagabria.

In questi giorni intanto è giunta nel capoluogo del quarnero una delegazione di vertice dello Sfor che avrà colloqui con i rappresentanti dell'ente porto sulle possibilità di usufruire di magazzini e altri impianti portuali.

Un accordo sull'utilizzo delle stretture portuali era stato già firmato due anni fa ma non era stato finora mai messo in pratica. Lunedì in visita al porto fiumano ci sarà anche il comandante delle forze statunitensi in Europa, generale Coffey.

Ed ecco spiegato il gran movimento di elicotteri militari che hanno sorvolato il capoluogo quarnerino negli ultimi giorni.

v.b.



Si aggravano le condizioni di alcuni dei diciotto spettatori centrati da un bolide durante il trofeo automobilistico di Villa del Nevoso

Polemiche sulla corsa «assassina» in montagna

VILLA DEL NEVOSO Non sono confortanti le notizie trapelate nelle ultime ore sulle condizioni di alcuni degli spettatori rimasti feriti domenica pomeriggio nel gravissimo incidente occorso vicino a Villa del Nevoso, durante la gara automobilistica di montagna per il trofeo Ferrari '98, quando uno dei bolidi in corsa ha compiuto un testa-coda finendo addosso a un gruppo di persone che stavano osservando la corsa sul ciglio della strada. Uno degli spettatori è morto sul colpo.

Si sono infatti aggravate le condizioni di uno dei diciotto feriti ricoverati al Centro clinico di Lubiana. L'uomo aveva riportato un ematoma al capo con commozione cerebrale oltre a gravissime lesioni interne e fratture multiple. A conclusione di quattro interventi chirurgici, i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

Permangono serie anche le condizioni di una donna, al quinto mese di gravidanza, che ha subito diverse lesioni in varie parti del corpo; dopo due difficili operazioni ha perso il feto.

Non desterebbero invece preoccupazioni le condizioni dei due turisti italiani ricoverati all'ospedale di Lubiana; tra breve saranno trasferiti in una clinica di Firenze assieme a una cittadina toscana, ricoverata a Isola d'Istria per lesioni al femore.

Intanto sui principali mass media sloveni infuriano le polemiche. Vengono accusati gli organizzatori della competizione; i giornalisti rivelano che è irresponsabile allestire corse automobilistiche su strade inadeguate, dove la velocità massima consentita non dovrebbe superare i 60 chilometri orari, mentre il bolide-killer di Martin Crkalic, che ha provocato la tragedia sfrecciava a una velocità di quasi 200 chilometri orari.

Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale circondariale di Capodistria, oltre a porre sotto sequestro la Peugeot 406, ha ordinato un esame delle urine del pilota Crkalic, richiedendo un rapporto dettagliato sulla dinamica dell'incidente dalla commissione inquirente della stazione di polizia di Postumia.

Tragico bilancio

Morta anche l'altra ragazza investita a Fiume da un'auto

FIUME Tibana Zegarac, la ragazza 18.enne che domenica pomeriggio stava passeggiando lungo il marciapiede nel rione di Crimea (nella parte orientale di Fiume) assieme all'amica 19.enne Stella Bratonja, travolte ambedue da un'automobile, è spirata ieri l'altro all'ospedale, poche ore dopo il decesso della sua amica Stella. Gravissimo quindi il bilancio di questo incidente provocato da Dado Mikulicic di 43 anni di Fiume, messosi al volante di una «Renault 4» di servizio in evidente stato etilico.

Mikulicic era appena uscito da un bar diretto verso un altro quando ha imboccato una curva e causa la velocità sostenuta ha perso il controllo della macchina ed è andato a finire sul marciapiede dove ha continuato a guidare la vettura per una ventina di metri travolgendo le due ragazze che stavano camminando.

Il coro della Cappella di San Pietroburgo ha eseguito una applaudita rappresentazione dei Carmina Burana

Tutto Orff all'auditorium di Portorose

PORTOROSE *È entrata nel vivo l'estate culturale organizzata dall'Auditorium di Portorose, con l'imponente rappresentazione dei «Carmina Burana» di Carl Orff. Magnifici interpreti dello spettacolo l'orchestra sinfonica e il coro della Cappella «Glinka» di San Pietroburgo (che ci sarà ancora occasione di apprezzare il 7 agosto a Pirano in un programma di musica liturgica russa), il corpo di ballo del Teatro nazionale di Zagabria e i relativi solisti lirici e di danza.*

La più celebre ed eseguita opera di Carl Orff è un insieme di «canzoni profane per cantori e cori, con strumenti e immagini magiche», come specifica l'autore nel sottotitolo; la vera magia dello spettacolo sono però state la coreografia e la regia di Dragutin Boldin. Un drappo bianco ricopriva l'intero fondale della scena estiva dell'Auditorium; sotto, su tre scalini, era schierato il coro, vestito di tuniche e copricapi bianchi. Ancora in bianco i ballerini e le ballerine, con un semplicissimo abitino dalla leggerezza eterea. La coreografia impegnava molto spesso tutto insieme il corpo di ballo, ora con piccoli gesti schematici, essenziali e molto espressivi, ora con velocissime azioni di gruppo.

Suggestivo quindi l'effetto creato, che ha risposto puntualmente al testo e interpretato ogni inciso musicale; rapidissimo e senza cali di tensione il susseguirsi delle figure coreutiche, che sottolineavano le ossessioni ritmiche della musica di Orff, i melismi medievali, la scurrilità dei canti goliardici oppure la mordente leggerezza della Primavera e il suo erotismo rituale.

«L'aggressività di una composizione sta nella gioia, nell'allegria, nell'umorismo e nell'amore. Niente odio e niente intreccio. L'intreccio è destino, innanzi ad esso siamo tutti uguali», afferma Dragutin Boldin, e proprio con la maestosa invocazione alla Fortuna, sotto la cui ruota sfilano gli attori del «gran teatro del mondo», si sono conclusi anche questi «Carmina Burana».

Uno spettacolo la cui qualità di esecuzione strumentale e vocale e le cui coreografie fresche e originali ci hanno convinto di aver assistito a una serata assolutamente diversa dal solito.

Silvia Di Marino

IN BREVE

Ripresi in segreto i colloqui a Zagabria

La commissione mista croato-slovena è al lavoro sul nodo del golfo di Pirano

ZAGABRIA Sono ripresi ieri mattina a Zagabaria dopo più di tre anni di completa inattività, i lavori della commissione mista croato-slovena per le questioni di confine. A presiedere la commissione, riunita l'ultima volta nel febbraio del 1995 a Otocec ob Krki, sono Hrvoje Kacic, per la parte croata, e Peter Tos, per quella slovena. La commissione mista era stata istituita con lo scopo precipuo di trovare una soluzione alle controverise di confine fra i due Paesi, subentrate dopo la disgregazione della Federazione jugoslava e la proclamazione dell'indipendenza delle due Repubbliche. La parte più delicata del contenzioso è rappresentata dal Golfo di Pirano e dalla linea di demarcazione costituita dal monte Sveta Gera e Irdino Vra.

Abbazia aderisce al progetto delle «perle» del mare: sarà un gemellaggio con Rimini, Nizza e Cannes

ABBAZIA La città di Abbazia ha accolto l'iniziativa partita da Rimini e che vedrebbe la Perla del Quarnerino inserita nel progetto denominato «Ealnea». L'iniziativa mira a valorizzare l'identità di quelle che sono fra le più antiche e rinomate città balneari d'Europa, quali, appunto, Rimini, Abbazia, Nizza e Cannes. Durante la sua sessione di ieri, la Giunta municipale abbaziana ha deciso di inviare a Rimini, che gestisce il progetto, una risposta positiva.

Centomila persone attese a Capodistria nel weekend per la settima edizione delle folcloristiche «notti»

CAPODISTRIA Quindici manifestazioni di vario genere, di intrattenimento e sportive, si articoleranno da venerdì a domenica su vari palcoscenici di Capodistria, piazze e il centrale mercato, nell'ambito della tradizionale «Notte di Capodistria». La rassegna, giunta alla settima edizione, è organizzata dalla locale Società turistica e si prevede un'affluenza di circa centomila persone, quante segnalate anche lo scorso anno. A calamitare la maggiore attenzione saranno, come di consueto, i programmi di sabato, nella centrale piazza Tito con l'elezione di «Miss e Mister Notte di Capodistria» che, poi, parteciperanno ai concorsi «Miss Italia in the world» e «Boy of Europe» e lo spettacolo pirotecnico e, domenica, la lotteria allestita in piazza Ukmar che riserva dei ricchi premi, da scooter a lavatrici, a vacanze da sogno in Grecia.

Costata due milioni di marchi l'area di servizio della Omw Istrabenz inaugurata a Fiume

FIUME È stato inaugurato il nuovo distributore di benzina della ditta Omv Istrabenz. La prima area di servizio della Omv Istrabenz a Fiume (ce ne sono a migliaia già in Slovenia, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Italia e Germania) è stata costruita nell'arco di tre mesi dalle maestranze dell'impresa edile «Labin». L'opera è venuta a costare 2 milioi di marchi. Nell'ambito della nuova area di servizio sono disponibili un mini market e un cambio valute aperti 24 ore su 24.

Spalato invasa dai topi: una calamità naturale con danni alle colture di pomodori e meloni

SPALATO L'entroterra spalatino è invaso dai topi. le autorità locali sono state costrette a proclamare lo stato di calamità naturale causata dall'incontrollabile invasione dei roditori, che si sono moltiplicati a dismisura. Gravi i danni arrecati alle colture, in particolare ai cereali, i cui raccolti sono andti praticamente distrutti. I roditori, non hanno risparmiato neppure le colture di pomodori e meloni, tanto che lo Stato croato ha promesso di venire in contro agli agricoltori risarcendo, almeno in parte, i danni subiti.

Nel cantiere autostradale nei pressi di Villesse tagliato per errore un fascio di fibre ottiche della Telecom

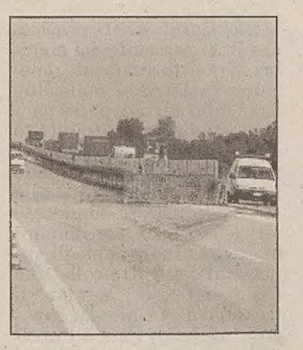
Cavo tranciato, ed è caos telefonico

In tilt in varie zone del Friuli-Venezia Giulia sia gli impianti fissi sia quelli mobili

TRIESTE Telefoni in tilt ieri mattina in buona parte della regione. Per qualche ora, infatti, è stato impossibile comunicare sia via cavo sia attraverso gli apparecchi della telefonia mobile. Causa di tutto ciò un banalissimo quanto malaugurato incidente. Nel corso dei lavori lungo uno dei ponti autostradali dell'A4 all'altezza di Villesse un mezzo meccanico ha infatti tranciato di netto le fibre ottiche della Telecom che «corrono» sottoterra lungo il bordo dell'autostrada collegando Trieste a Venezia.

Per l'intera mattinata è stato così difficile comunicare, attraverso gli impianti fissi, nelle zone di Monfalcone, Gorizia, Trieste, con il servizio del «12» (informazioni elenco abbonati) del tutto ko. Mentre la telefonia mobile della Tim ha subìto un vero e proprio black-out, di circa una mezz'ora, dapprima nelle province di Trieste e Gorizia e quindi, per un tempo più prolungato, anche nel Pordenonese e in provincia di Udine.

Le fibre ottiche infatti non servono soltanto per il traffico della telefonia fissa, ma collegano tra loro anche gli impianti ripetitori per la trasmissione del segnale radio dei telefoni cellulari convogliando i segnali alle varie centrali. E proprio per la complessità di questi collegamenti, per la telefonia mobile il ritorno alla normalità è stato un po' più lento.



Anche per questo l'ufficio legale della Tim sta quantificando l'ammontare dei danni subiti dall'azienda.

Imbarazzo invece alle Autovie Venete, i cui responsabili hanno però voluto subito precisare che l'incidente, avviamente del tutto involontario, è stato causato da una serie di fatti coincidenti. Con l'allargamento della sede stradale realizzata dopo il rifacimento della carreggiata nord dei ponti sull'Isonzo e sul Torre, anche il percorso originario delle fibre ottiche della Telecom è stato deviato, per essere mantenuto lungo i bordi della carreggiata. I lavori sono stati realizzati a suo tempo dalla Sirti. Ieri mattina però gli operai impegnati nel cantiere sull'autostrada non si sono accorti di questo nuovo posizionamento, che stando a quanto affermato dalle Autovie non era perfettamente segnalato.

Dopo le polemiche sollevate dal presidente

Le Poste contro Cruder: «Le chiusure a giorni alterni erano state annunciate»

TRIESTE Nessun atto d'imperio, nè, tanto meno, un complotto ai danni della Regione. Il direttore regionale delle Poste, dottor Michele Losito, replica con stupore e merviglia alla presa di posizione del presidente uscente della Giunta Giancarlo Cruder in merito alla chiusura a giorni alterni di alcuni uffici periferici nelle zone di montagna. Losito ricorda infatti di essersi incontrato nei mesi scorsi con il presidente Cruder proprio per affrontare insieme tale problema. In seguito a tale incontro, lo scorso 5 maggio, le Poste del Friuli-Venezia Giulia, hanno poi inviato alla Presidenza della Giunta il testo del protocollo. Un protocollo sul quale però né la Giunta, né il presidente si sono mai espressi, mancando di rispondere anche alle varie sollecitazioni dello stesso direttore delle Poste. Il direttore Losito a quel punto ha dovuto comunque agire, perseguendo le finalità dell'azienda e portando avanti il progetto di chiusura a giorni alterni di alcuni uffici periferici, che comunque consentiva di evitarne la chiusura. A tale proposito, afferma Losito, sono stati avviati anche dei contatti cona la Provincia di Udine e la Comunità montana per arrivare alla stesura di una vera e propria convenzione.

Da qui lo stupore per la protesta sollevata dal presidente Cruder. Il direttore Losito infatti afferma di aver trovato del tutto fuori luogo l'eventuale coinvolgimento dell'amministratore delegato delle Poste (destinatario della lettera-appello redatta da Cruder). «Se la volontà c'è - afferma infatti Losito - ogni cosa può essere infatti risolta a livello locale, come si era già iniziato a fare». L'appuntamento tra le due parti è comunque fissato per venerdì.

Guardando alla Slovenia e alla Croazia

L'Ateneo di Udine fa dieci A ottobre partono i corsi di medicina veterinaria

UDINE Nuovo tassello per l'ateneo friulano. L'Università di Udine ha il suo decimo corso di laurea: è quello di Medicina veterinaria, che sarà attivato dall' ottobre prossimo con il conferimento nella nuova struttura del corso di Scienza della produzione animale (Agraria) e della Scuola di specializzazione di acquacoltura. La nuova facoltà - che potrà contare su una ottantina di iscritti - è stata presentata oggi, in un incontro stampa, dal rettore dell' università di Udine, Marzio Strassoldo.

«L'obiettivo - ha detto Strassoldo - è quello di formare un laureato esperto di sistemi di produzione animale in grado di affrontare in modo organico tutti i problemi connessi alla loro gestione, quali la formulazione di magimi, le tecniche di alimentazione e di allevamento, la profilassi delle malattie, la conduzione tecnico-economica dell'azienda zootecnica al fine di ottenere prodotti sicuri e di qualità».

Secondo il rettore dell'università di Udine Strassoldo, infine, «la costituzione della Facoltà di Medicina veterinaria potrebbe avere un effetto attrattivo per gli studenti di oltre confine, dalla Slovenia e dalla Croazia in primo luogo».

Finanziamenti per quasi un miliardo all'Ermi per progetti di assistenza agli extracomunitari

Case agli stranieri pagate dalla Regione

UDINE L'Ente per i problemi dei migranti del Friuli-Venezia Giulia investirà 860 milioni di lire per quattro progetti rivolti a favorire e facilitare l'inserimento dei cittadini extracomunitari in regione. Lo ha reso noto, il presidente regionale dell'Ente, Nemo Gonano, sottolineando che «non si tratta di fondi aggiuntivi, ma di somme già stanziate dalla regione con l'ultima finanziaria e che ora l'Ente utilizza e impiega in collaborazione con le associazioni di volontariato già attive sul territorio».

In particolare, con il primo progetto (250 milioni di lire), l'Ermi intende costituire un fondo di rotazione e di garanzia per favorire l'affittanza di case da parte di cittadini extracomunitari che lavorano in regione.

«E' una scommessa - ha detto Gonano - nel senso che ci mettiamo in mezzo tra proprietari e extracomunitari per favorire questo mercato. Non va dimenticato - ha proseguito il presidente dell' Ermi - che molti di queste persone lavorano regolarmente in tantissime aziende della regione e che, quindi, devono essere considerati come una ricchezza per l'intera comunità del Friuli Venezia Giulia».

Per l'attivazione di questo fondo di rotazione, l'Ermi ha stretto rapporti con l'Anolf, le Acli e l'associazione «Vicini di casa» che sono da sempre attive nel campo della prima accoglienza.

«La vera scommessa - ha poi aggiunto Gonano - è quello di vincere la mera logica della prima accoglienza, anche se, in questo settore, siamo sempre in balia delle vicissitudini che accadono». Per questo settore, Gonano ha precisato che l'Ermi investirà 320 milioni di lire.

Altri 150 milioni di lire saranno invece investiti per il cosiddetto «progetto scuola». «Con questo stanziamento intendiamo assecondare quelle figure professionali che intervengono sugli extracomunitari studenti - ha detto Gonano -; si tratta di per facilitare il loro inserimento nel mondo della scuola. Ci siamo attivati in questo senso - ha aggiunto Gonano - perchè sollecitati 'dal basso',

cioè dagli stessi docenti e dalle stesse direzioni di dattiche». Infine l'Ente regionale per i problemi dei migranti - sul quale 'pende' un progetto di scioglimento di diverse forze politiche della regione - ha allestito un quarto progetto,

Scuola e libri gratis per facilitare anche l'inserimento dei giovani

per uno stanziamento di 140 milioni di lire, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro degli extracomunitari. «Ovviamente non vogliamo privilegiare alcuno, ma diciamo no anche alle discriminazioni».

Gonano ha affermato inoltre che «questo quarto progetto potrebbe avere anche la collaborazione delle associazioni di categoria». In Friuli-Venezia Giulia, attualmente, risiedono oltre 35 mila extracomunitari, «una ricchezza - ha concluso Gonano - per tutti noi».

La scelta di candidare il triestino alla guida della giunta avallata anche dai vertici romani di Fi, Ccd e An

E ora il Polo lancia Antonione presidente

Domani al via nuove trattative - Romoli: «Il Cpr deve essere responsabile»

E la Lega Nord, intanto, in attesa dell'imminente incontro col centrodestra, ribadisce il suo ruolo né di appoggio, né di astensione, ma di osservazione

TRIESTE Una Giunta che si basi su una alleanza tra il Polo e la Lega. Oppure tra il Polo e il Cpr. Ma che in ogni caso veda il Centro-destra unito, o comunque corresponsabile delle proprie scelte. E con un proprio candidato alla presidenza della Giunta che ha già un nome e cognome: Roberto Antonione, attuale presidente del Consiglio eletto nella scorsa seduta con un vero e proprio en-plein di voti.

Il vertice svoltosi ieri nella Capitale tra i vertici regionali del Polo e quelli romani (con Romoli, Antonione, Dressi e Sasco da una parte e dall'altra Berlusconi, Fini e Casini) ha dunque confermato la linea sin qui tenuta dalle segreterie regionali di Fi, An e Ccd, individuando anche in Antonione, al di là di ogni possibile scaramanzia, il possibile candidato alla guida dell'esecutivo.

Una candidatura in qualche modo annunciata, anche se anomala rispetto alla tradizione che nei precedenti decenni ha sempre visto sempre il presidente della Giunta espresso dalla provincia di Udine. Già all'indomani del voto, comunque, più di qualcuno aveva ipotizzato un presidente non-udinese, iniziando così a infrangere un tabù molto caro ai friulani.

Ma se sul fronto interno la situazione è quanto mai chiara, il Polo registra ancora non poche incertezze sul fronte delle alleanze. Negli ambienti leghisti infatti si ribadisce che il proprio ruolo non potrà certo essere nè di appoggio, nè di astensione, quanto piuttosto di «osservazione».

Ma sia il segreterio del Ccd Edoardo Sasco sia il coordinatore di Forza Italia Ettore Romoli indicano ugulamente in domani, giovedì, la giornata fondamentale per il futuro della Giunta del Friuli-Venezia Giulia. «Vediamo innanzitutto cosa ci risponderà la Lega - afferma Sasco -. Per quanto riguarda il Cpr, sono stati i popolari a mettersi fuori gioco. Anche se non mi sembra che tutti i partiti del Cpr abbiano la stessa linea. Purtroppo però forze quali il Cdu o la Lista Dini non hanno la forza per imporre le proprie posizioni».

E anche Romoli ritorna sul ruolo e sulle scelte del Cpr. «Giovedì - ribadisce il coordinatore di Forza Italia - incontreremo Lega e popolari. Su entrambi i fronti da Roma non abbiamo nessun tipo di veto. E ragioanando insieme sul programma e su altri punti potremo sicuramente trovare una soluzione. Ma se anche il Cpr vuole avere un ruolo costruttivo e responsabile, deve dimostrarlo».

fe.ba.

Assemblea riunita il 27 Nuove udienze per i ricorsi

TRIESTE Dovrebbe essere convocata per lunedì 27 luglio la prossima riunione del Consiglio regionale.

Agli atti manca soltanto la convocazione ufficiale. Ma ormai la decisione sembra essere questa.

Intanto la Giunta delle elezioni del Consiglio regionale, presieduta dal vicepresidente Milos Budin, ha approfondito i ricorsi presentati dopo le elezioni del 14 giugno scorso da Franco Bruno e Bruno Sulli (lista di An nella circoscrizione di Trieste) e da Ezio Sedran (lista dell' Unione Friuli in tutte e cinque le circoscrizioni).

Al ricorso dell'esponente di An Bruno Sulli, inoltre, è stato presentato un controricorso da Massimo Romita, anch'egli presente in lista con Alleanza Nazionale sempre a Trieste.

I ricorrenti saranno sentiti dalla Giunta delle elezioni nel pomeriggio del giorno in cui verrà convocata la prossima seduta del Consiglio regionale, ovvero lunedì.

All'odierna riunione erano presenti i consiglieri Roberto Molinaro, Gianluigi Pegolo, Giorgio Pozzo, Mario Puiatti e Renzo Tondo.

Luciano Di Bez era un tecnico della Ferrocementi-Recchi di Roma

Friulano ucciso in Madagascar vittima di un gruppo di banditi

UDINE Un tecnico friulano è stato assassinato sabato scorso in Madagascar da banditi che tentavano di rapinarlo. Si tratta del geometra Luciano Di Bez, di 51 anni, nativo di Trasaghis, sposato, con due figlie. Di Bez lavorava dall'inizio dell'anno in Madagascar, con l'incarico di coordinatore dei cantieri Ferrocemento-Recchi, di Roma. Sabato scorso si trovava presso il cantiere di Ambalabongo, 370 km a nord dela capitale Antananarivo, dove stava dirigendo i lavori di riassetamento di una strada statale. Nel pomeriggio, a bordo di un fuoristrada dell' impresa, a circa 25 km. dal cantiere si è imbattuto in un gruppo di banditi che volevano rapinarlo. Di Bez ed il suo autista hanno tentato di forzare il blocco, ma dai due lati della strada è partita una gragnuola di colpi di mitraglietta, alcuni dei quali hanno colpito alla testa il tecnico, uccidendolo. Solo leggermente ferito, invece, l'autista malgascio. Gli assassini hanno portato via il fucile, il binocolo e persino le scarpe della vittima.

Luciano Di Bez, 51 anni, viveva con la famiglia - la moglie di origine francese e le figlie Alessandra, di 28 anni, e Syanne di 26 - ad Avasinis. Il tecnico era molto conosciuto nel piccolo borgo, «anche se - ha ricordato il parroco, don Giulio Ziraldo - era quasi sempre all'estero per motivi di lavoro».

«Secondo quanto abbiamo saputo e che le figlie mi hanno detto - ha aggiunto don Ziraldo - pare che il tecnico sia stato fermato a un posto di blocco e ucciso. Non si sa se per rapina o per altri motivi».

Di Bez, perito industriale, aveva lavorato in quasi tutta l'Africa. «I contratti con la società romana duravano dai quattro ai sei mesi e dopo un periodo di riposo qui ad Avasinis - ha proseguito don Ziraldo - Di Bez ripartiva, o per la stesso paese o per un altro. Era da tanti anni - ha concluso il parroco - che Di Bez lavorava in Africa».

La moglie di Di Bez si trova attualmente in Francia.

Cda di Telefriuli Piero Cattaruzzi futuro presidente

UDINE Sarà l'imprenditore friulano Piero Cattaruzzi il nuovo presidente di «Telefriuli», la più importante emittente televisiva privata del Friuli-Venezia Giulia. A meno di improbabili colpi di scena dell'ultima ora, infatti, Cattaruzzi sarà nominato presidente dal nuovo Consiglio di amministrazione della società che si riunirà a Udine domani. Cattaruzzi - espressione dei soci che nell'ultima assemblea si erano contrapposti a Carlo Melzi, ex proprietario dei quotidiani «Il Piccolo» di Trieste e «Il Messaggero veneto» di Udine - era stato cooptato nel Cda dell'11 luglio scorso al posto dell' indisponibile Mattia Chizzola, amministratore delegato di Telefriuli.

Melzi - che dopo la vendita dei due quotidiani era stato messo in minoranza dalla Sep (società editrice del «Gazzettino» di Venezia), dall' Unindustria di Pordenone, dalla Diocesi di Udine e dal gruppo di Donata Hauser-Irneri - aveva invitato tutti al rispetto «dei patti parasociali» (che prevedevano, fra l'altro, la sua nomina a presidente dell'emittente friulana), ma gli alterati rapporti di forza hanno portato ad un'altra soluzione. «Non mi resta che osservare - ha commentato Melzi - anche se la mia sarà una presenza molto vigile. Comunque i giochi sono fatti. Bisognerà però prestare attenzione all'intero ordine del giorno della riunione del Consiglio di amministrazione».

Da un confronto tra le varie graduatorie l'isola d'oro risulta tra le prime località marittime italiane

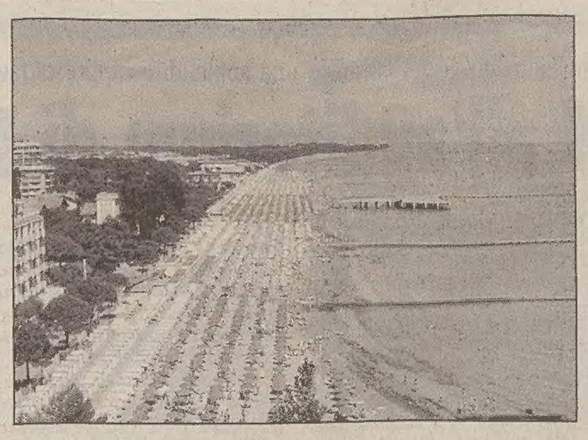
Grado regina di tutte le classifiche

GRADO Grado «senza macchia», assieme a Sirolo, nel confronto tra classifiche.

Dall'accostamento tra gli innumerevoli attestati ricevuti, l'isola d'oro ben figura riassestandosi ai vertici della «superclassifica» delle città balneari italiane.

La graduatoria, dal chiaro valore statistico, mette insieme i verdetti già espressi da cinque «osservatori» titolati: il ministero della Sanità e l'Unione europea, attraverso il rapporto sulle acque di balneazione; Legambiente con il suo «Ecosistema vacanze»; l'Europa delle Bandiere blu; il Touring Club Italiano (Tci) e Pro Natura con il recente rapporto delle «top 20», le migliori spiagge della Penisola.

Una pagella, dunque, quella di Grado, che mette insieme le medie più alte: il ministero e l'Unione europea le stampigliano un rotondo «sì» alla balneazione; ottima per Legambiente l'isola nella sua «globalità»; altro sonoro «sì» poi dall'Europa che, con Lignano Sabbiadoro, le assegnerà la Bandiera Blu.



Insomma, i migliori voti, in Italia, se li è guadagnati proprio tutti lei, l'isola d'oro, la più quotata delle spiagge anche per il 1998.

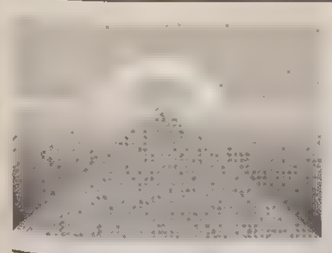
E Lignano Sabbiadoro? Non ne esce male dalla «superclassifica», seppure a lunga distanza dalla corregionale gradese: okay dal ministero e dall'Unione europea; Legambiente le «incrina» la media aggiudicandole un «discreta», mentre il Comitato Bandiere blu d'Europa la accoglie nel novero delle «spiagge doc» (la Bandiera blu le verrà assegnata ufficialmente venerdì, alle 17, sul piazzale antistante la Terrazza a Mare; il riconoscimento riguarda anche le darsene del comune e del comprensorio); il Touring Club Italiano assieme a Pro Natura, infine, la colloca nella sua graduatoria delle «top 20» al sedicesimo posto.

Promozione a pieni voti per la qualità dell'acqua e delle spiagge

Lutto nel mondo accademico Morto il professor Agnoletto

UDINE Lorenzo Agnoletto, 48 anni, prorettore vicario dell' Università di Udine, è morto dopo essere stato colpito lunedì, durante una seduta del Consiglio di amministrazione dell'ateneo, da un infarto.

Nato a Mestre, Agnoletto era prorettore dell'università di Udine dal 1995. Laureatosi in Ingegneria meccanica a Padova nel 1976, aveva cominciato la carriera accademica quale assistente incaricato di Fisica tecnica alla Facoltà di ingegneria dell' Università di Padova da dove, nel 1983, si era trasferito nel capoluogo friulano. Era anche un collaboratore molto attivo dell'Enea.



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.37**
	tramonta alle	**20.45**
La Luna:	si leva alle	**4.30**
	cala alle	**19.45**

30.a settimana dell'anno, 203 giorni trascorsi, ne rimangono 162.

IL SANTO

Santa Maria Maddalena

IL PROVERBIO

Tutte le passioni esagerano, e sono passioni appunto perché esagerano.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

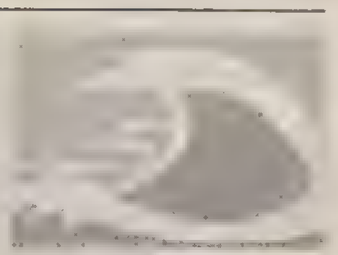
Piazza Libertà	mg/mc	**1,85**
Via Battisti	mg/mc	**4,03**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**2,35**
Piazza Vico	mg/mc	**3,39**
Piazza Goldoni	mg/mc	**3,92**
Via Carpineto	mg/mc	**0,85**

TEMPO

Temperatura:	**23,7** minima
	29,7 massima
Umidità:	**73** per cento
Pressione:	**1014,9** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**3,6** da Nord Ovest
Mare:	**25,2** gradi

MAREE

Alta:	ore	10.22	**+35**	cm
	ore	21.29	**+48**	cm
Bassa:	ore	3.45	**-63**	cm
	ore	15.43	**-16**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.56	**+39**	cm
Bassa:	ore	4.18	**-66**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Colpito da infarto al largo di Sebenico il professor Luciano Fonda, fisico di fama internazionale: aveva 67 anni

Muore in barca il papà del sincrotrone

Era in crociera con due amici medici: inutile ogni tentativo di soccorso

Lutto improvviso per il mondo scientifico triestino, ma con con un'eco di portata mondiale. E' morto il professor Luciano Fonda, fisico teorico di alto rilievo, promotore della macchina di luce di sincrotrone, consulente da anni del Centro di fisica teorica. Aveva 67 anni. Il professore era in crociera con due amici in barca e, da quanto si è saputo, è stato colto da infarto l'altra notte mentre si trovava al largo di Sebenico. La notizia della tragedia è giunta solo nella tarda mattinata di ieri a Trieste e soltanto in serata è stato possibile ricostruire, in modo ancora frammentario, cos'è avvenuto realmente. La stessa moglie di Fonda, rimasta a Trieste, non è riuscita a conoscere con precisone che cosa sia avvenuto e nemmeno quando la salma del marito potrà essere rimpatriata.

Da quel poco che si sa il professor Fonda era in barca con due amici, due medici, di cui uno è il proprietario del natante. Lunedì si trovavano al largo di Sebenico quando uno dei due, verso mezzanotte, ha sentito il professore che si lamentava, rantolando, nella cabina. I due medici si sono precipitati sottocoperta e hanno tentato il tutto per tutto per salvare Luciano Fonda. Ma non c'è stato nulla da fare. Hanno puntato con la barca verso Sebenico e una volta giunti hanno avvisato in maniera fortunosa i familiari.

Uno choc per la famiglia che non sospettava su possibili malesseri del congiunto ed era tranquilla sapendolo in barca perchè, da buon polesano (era nato nel capoluogo istriano il 12 dicembre del 1931) era molto esperto di mare. Sembra poi che Luciano Fonda fosse reduce, da poco, di un completo check-up medico che avrebbe escluso qualsiasi patologia.

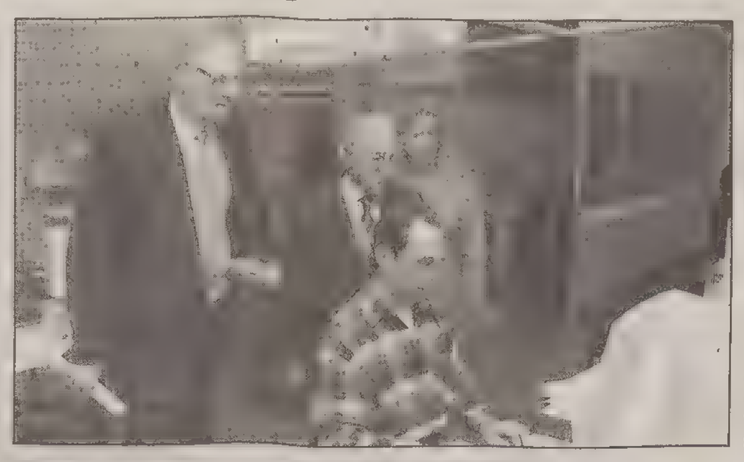
E' molto probabile però che sullo scienziato abbia pesato in maniera forte la stanchezza e lo stress da su-

Nel 1993 gli era stato assegnato dai cronisti giuliani il San Giusto d'oro per aver reso illustre la città nel mondo

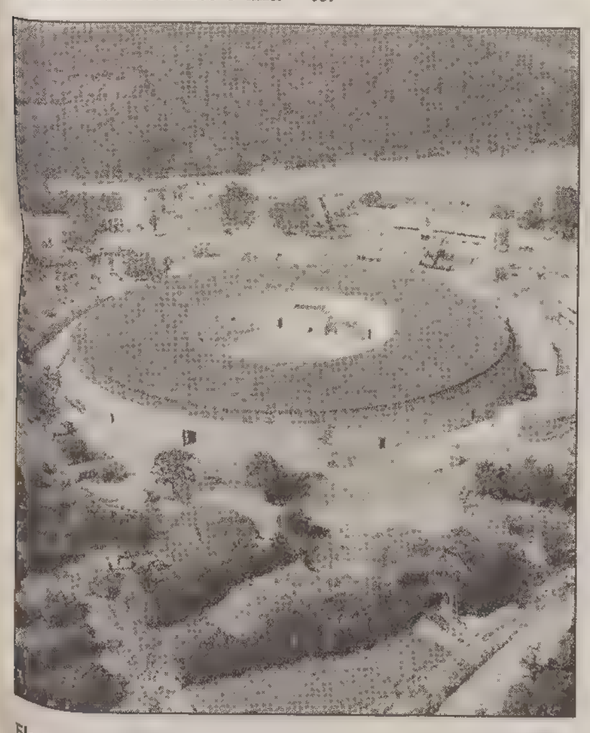
perlavoro. Fonda infatti era stato con i due amici a visitare un deposito di fossili di dinosauri e il mix di stanchezza, stress, caldo (ieri e l'altroieri sono risultate le giornate più afose dell'estate) deve aver giocato un effetto pesante. Alle 24 Fonda si è sentito male e poco dopo è stato stroncato, quasi sicuramente, da un infarto.

Fonda assieme ai due amici sarebbe dovuto andare fino a Spalato con la barca e pochi giorni dopo sarebbe dovuto rientrare con il traghetto, a Trieste, per poi dedicare la restante parte delle ferie a un periodo di relax in montagna. I primi ad essere stati avvisati della morte sono stati i figli, Alessandro che è tra l'altro docente associato di matematica all'Università, Paola e Gabriella. Oltre ai figli lascia la moglie e tre nipotine. Proprio l'altr'anno aveva festeggiato 40 anni di matrimonio. Una famiglia molto unita quella di Luciano Fonda, che lo seguiva in tutti i suoi progetti. Ora la moglie spera di poterlo seppellire nel cimitero di Barcola. Anche contro il suo volere: uno tra i desideri di Fonda era quello di poter essere seppellito in mare, quello stesso mare che lui adorava e dove ha trovato la morte.

Nella comunità scientifica la notizia si è sparsa in un baleno. Fonda è sempre stato considerato uno dei padri fondatori della vocazione scientifica della città. Il suo curriculum è vastissimo e vanta fondamentali esperienze di studio anche negli Usa. Noto fisico teorico è stato uno dei padri spirituali, scientifici e politici di Elettra, la macchina di luce di Sincrotrone. Fu lui infatti uno dei principali sostenitori della sua costruzione. Proprio per questo il Nobel Carlo Rubbia lo volle vicepresidente della società Sincrotrone Trieste. Consulente del Centro di fisica teorica di Miramare, è stato insignito nel '93 dai cronisti giuliani del «San Giusto d'oro» come triestino che ha reso illustre la città nel mondo.



Luciano Fonda ha appena ricevuto il «San Giusto d'oro», premio conferitogli dai cronisti giuliani nel '93. A fianco in visita al «Piccolo» e sotto un altro momento della cerimonia di cinque anni fa assieme al sindaco Illy.



Elettra, il laboratorio di luce di sincrotrone.

Lo scienziato nei ricordi dei colleghi e amici

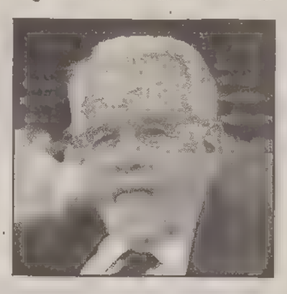
«Voleva un gran bene a Trieste»

«Luciano voleva un gran bene a Trieste. Fu merito della sua perseveranza se il sincrotrone si fece qui». Renzo Rosei, presidente del consiglio scientifico di Elettra, è commosso mentre rievocà l'amico scomparso. Fonda e Rosei furono la coppia vincente per la conquista del sincrotrone. Una battaglia politica prima che scientifica, che trovò l'appoggio determinante del ministro Granelli e fu capace di cavar fuori dal cilindro un Carlo Rubbia fresco di Nobel.

«È vero, sono stati anni di battaglia», dice ancora Rosei. «Era il 1982 quando venni a Trieste su richiesta di Luciano. Fino a quel momento lui aveva lavorato tutto da solo per il sincrotrone, un lavoro enorme. Fu gran parte merito suo l'impegno del governo per la macchina di luce europea, che poi andò a Grenoble. E allora proponemmo una macchina più piccola, complementare a quella europea e altrettanto utile alla comunità scientifica nazionale e internazionale». Una storia di cui lo stesso Fonda è stato cronista puntiglioso fino all'ingenuità in un libro pubblicato una decina d'anni fa: «Operazione sincrotrone a Trieste».

Alla società Sincrotrone, all'Area di ricerca, la notizia della morte di Luciano Fonda è stata accolta con incredulità e dolore. «Elettra rimarrà la miglior testimonianza per onorarne la memoria», dice una nota firmata dal presidente Carlo Rizzuto. Nella nota si ricorda il ruolo chiave di Fonda nella fase iniziale del sincrotrone, poi la sua nomina a direttore della Divisione esperimenti, infine il suo incarico di vicepresidente. «Tanto l'Italia che la regione e la città di Trieste hanno un grande debito per la visione lungimirante e per l'azione pionieristica che hanno consentito al professor Fonda di trasformare in realtà il sogno di un laboratorio fra i più avanzati del mondo».

Ricorda Adolfo Savoia, vicedirettore della Divisione esperimenti di Elettra:



Paolo Budinich

«Proprio in questo periodo abbiamo in corso un esperimento di olografia a raggi X di cui Fonda aveva sviluppato la parte teorica. Abbiamo raccolto i primi dati, dovevamo discuterne con lui prima che partisse per le vacanze. Mi aveva cercato qualche giorno fa, ma senza trovarmi...».

Paolo Budinich, «padre» del Centro di fisica teorica e della Sissa, è stato il maestro scientifico di Fonda: «Luciano fu uno dei miei primi studenti a laurearsi, nel '55, e poi il mio primo assistente alla cattedra di fisica teorica. L'avevo indirizzato su ricerche di elettrodinamica quantistica e su problemi di simmetria in particelle elementari. Nel 1958 andò in America per un paio d'anni, ottenne la cattedra a Palermo, poi a Parma e nel '63 venne chiamato a Trieste».

Assieme a Budinich e ad Abdus Salam, Fonda ebbe parte attiva nella costruzione della «cittadella scientifica» di Miramare: era consulente del Centro internazionale di fisica teorica, presidente del Consorzio degli istituti di fisica dell'Università, fu coinvolto in quella Scuola internazionale per il perfezionamento in fisica teorica (gestita dall'Unesco) da cui sarebbe poi nata la Sissa.

«Aveva un'incredibile facilità nel padroneggiare formalismi matematici estremamente complicati», dice Giancarlo Ghirardi, direttore del Dipartimento di fisica teorica dell'Università con sede a Miramare, che è stato allievo di Fonda e con lui ha scritto una trentina di lavori scientifici, oltre a un testo fondamentale: «Simmetry principles in quantum theory» (New York, 1970).

Ma Luciano Fonda amava il mare almeno quanto la fisica. Un amore condiviso dallo stesso Budinich: «Negli anni Sessanta decidemmo di acquistare assieme una barca di seconda mano. La comprammo a Livorno e facemmo tutto il giro dell'Italia fino a Trieste. Ricordo una burrasca nel Tirreno, l'approdo all'isola di Stromboli, e la barca tutta nera per le ceneri del vulcano...».

Fabio Pagan

Il commosso ricordo dell'astrofisica Margherita Hack

«Un mese fa giocava a pallavolo»

La notizia della morte di Luciano Fonda mi è stata data per telefono da Thea, la compagna della sua vita. Luciano era stato allievo di Paolo Budinich e aveva vinto una cattedra di Fisica teorica non ancora trentenne. È stato fra l'altro, vicepresidente del Sincrotrone e preside della facoltà di Scienze dell'Università di Trieste. Me lo ricordo, giovane ed entusiasta, quando più di 30 anni fa mi faceva vedere lo splendido posto su cui doveva sorgere il Centro internazionale di fisica teorica. Era in piena attività e in ottima salute, quando poco più di un mese fa, era venuto come tante altre volte, a giocare a pallavolo nel nostro campetto nella succursale dell'Osservatorio a Basovizza. Luciano lascerà un vuoto difficile da colmare, sia in campo scientifico che fra i suoi colleghi e studenti all'università, e soprattutto fra i suoi amici che lo ricordano per la sua semplicità e il suo calore umano.

Margherita Hack

ci trovate a Trieste
in via Milano, 25
tel. 040/365040

Erresse Notte

by bedding INDUSTRIES
PROGRAMMI PER IL RIPOSO

Sconti strabilianti
su doghe, materassi e cuscini!

RISPARMIARE CONCILIA IL SONNO

Com eff

Il consiglio di amministrazione dà il via libera a costituire una società «privatistica» che partirà a settembre

L'Act cerca soci per la sfida europea

Entro l'anno l'azienda dovrà essere pronta alla gara per la concessione

Non è stato ancora chiarito comunque se nel futuro assetto il consorzio dovrà occuparsi solo della rete o anche di rimozioni e gestione di parcheggi

L'Act si prepara ad affilare le armi per la gara europea che affiderà la gestione del trasporto pubblico locale per i prossimi dieci anni. Il primo passo è stato concretizzato il 14 luglio scorso, con la decisione del consiglio di amministazione di costituire una «società di scopo», ossia una società di stampo privatistico, con partner privati e pubblici a livello europeo, controllata dalla stessa Act, che avrà l'obiettivo di affrontare la sfida dei prossimi mesi nel modo più agguerrito ed efficiente possibile. «Nessuna privatizzazione selvaggia dell'azienda - ha detto il presidente del consiglio di amministrazione, Giacomo Borruso - ma un modo di paracadutarla sul mercato nel modo più dolce possibile».

Il bando per la costituzione della società sarà pronto tra agosto e settembre, in tempo utile per l'uscita di quello relativo alla concessione della rete. Quest'ultimo, con ogni probabilità, non rispetterà il termine annunciato di ottobre, ma sarà comunque pubblico per la fine dell'anno. Ed entro quella data, l'Act dovrà essere pronta, ed aver scelto i compagni di strada più adeguati, per concorrere all'assegnazione con credibili possibilità di farcela.

Giacomo Borruso

Al presidente Borruso e al direttore generale, Aldo de Robertis, non piace il termine «privatizzazione». Preferiscono definire l'operazione «apertura al mercato». «Noi seguiamo in maniera pragmatica quello che la legge regionale ci impone di fare - spiega Borruso -. L'obiettivo è un piano razionale di coinvolgimento di altre realtà. Cercheremo partner intelligenti, con un buon know-how, che ci mettano in grado di concorrere nelle condizioni più favorevoli. Abbiamo già registrato l'interesse di molti soggetti, sia nazionali che stranieri. I prossimi mesi saranno decisivi».

Non è stato ancora chiarito, per il momento, se la futura «società di scopo» si occuperà solo della rete o verrà coinvolta anche negli altri servizi (rimozione, gestione dei parcheggi di superficie) ai quali l'Azienda aspira per diversificare il pacchetto dei servizi. «E' un disegno abbastanza complesso, che implica un cambio di mentalità, oltre che di assetto giuridico - aggiunge Borruso -. In questo senso, agosto sarà un mese di lavoro. Molto dipenderà dai nostri partner».

Nella stessa seduta del consiglio di amministrazione è stata deliberata anche l'acquisizione di una quota minoritaria di una società per azioni, che conta altri soci pubblici e privati, veneti e lombardi, e che ha per oggetto sociale il trasporto di persone. L'obiettivo, ancora una volta, è quello di entrare in una rete sinergica per lo sviluppo di nuove attività, soprattutto in vista dei flussi turistici legati al Giubileo e allo sviluppo dei trasporti con l'Est Europa.

Il sindacato, però, non sembra del tutto convinto del nuovo corso. In attesa di conoscere i contenuti dettagliati della delibera del consiglio di amministrazione, la Cgil esprime timori soprattutto sulla «società di scopo». «Una parcellizzazione - commenta Bruno Opatti - che potrebbe nascondere un ridimensionamento dei livelli occupazionali e dei diritti acquisiti: due punti su cui l'informativa fatta dal presidente Borruso non ha dato alcuna garanzia».

Dalla direzione aziendale si sforzano di trasmettere segnali rassicuranti: «Non ci sarà alcun cambiamento traumatico - replica il presidente - l'obiettivo è il contrario: difendere i posti di lavoro e restare sul mercato». «D'altro canto - interviene il direttore de Robertis - accettare la legge regionale, alla quale non ci sembra che il sindacato si sia più di tanto opposto, significa accettare le regole del mercato. Se dovessimo perdere la gara, chi arriverà non userà certo i guanti bianchi».

ar. bor.

L'INTERVENTO

Finanziamenti per oltre 15 miliardi

Illy replica a Gambassini: «Nessun masochismo, noi i progetti li facciamo»

Senza voler rubare troppo spazio alle pagine di cronaca, molto brevemente, perché nuovamente chiamato in causa, ritorno sull'ennesimo intervento dell'ex consigliere regionale.

Per prima cosa voglio ribadire che tra gli interventi attuati per ridurre le eventuali conseguenze negative derivanti dall'adesione della Slovenia all'Unione europea, il programma, molto reclamizzato, di riconversione e sviluppo integrato dell'area confinaria di Gorizia non è sicuramente un esempio da imitare. Tale progetto avrebbe dovuto, per poter usufruire di un finanziamento comunitario nell'ambito dei Fondi strutturali, inserirsi nelle azioni previste dal piano di sviluppo regionale del Friuli-Venezia Giulia, dal momento che si tratta di un progetto di sviluppo transfrontaliero. L'iniziativa è stata invece presentata senza alcun collegamento con le azioni della Regione e fuori tempo (ovvero lo scorso autunno, quando i bandi di gara per la presentazione dei progetti per il Docup ob.2 e l'Interreg erano già stati effettuati), e non ha quindi ottenuto, come del resto prevedibile, alcun finanziamento nell'ambito dei fondi strutturali.

Come scelta alternativa, Gorizia ha pensato di ricorrere al programma Phare Cross-Border Cooperation per la ricostruzione delle repubbliche della ex-Jugoslavia che prevede il contributo comunitario soltanto per le iniziative di sviluppo della parte slovena dell'area (area d'intervento del programmà Phare ccp). Ecco quindi spiegato perché Trieste ha preferito seguire una strada diversa rispetto a quella di Gorizia.

Tutto ciò avrebbe dovuto essere ben noto all'ex consigliere regionale, anche in considerazione di una recente e dettagliata risposta scritta fornita dall'assessore all'Economia Fabio Neri ad un'interrogazione di un consigliere comunale del suo stesso gruppo politico. Ma evidentemente, ancora una volta, più della sostanza, è stato importante apparire e beneficiare di qualche colonna e più spazio su «Il Piccolo».

Del tutto infondate e banali le accuse di «masochismo», soprattutto se consideriamo che Trieste ha già concretamente avviato tre progetti (Urban, Intereg2 e Tacis) per finanziamenti complessivi già stanziati di oltre 15 miliardi di lire mentre sono in atto di predisposizione i Cross-Border con i vicini comuni della Slovenia per la fornitura di servizi pubblici. Un'ultima annotazione su quelle che Gambassini chiama le «opere di regime ancora incompiute». È comodo fare della facile ironia, più difficile è operare concordemente per la realizzazione di infrastrutture e servizi che sono indispensabili per i futuro di Trieste (come i determinanti interventi in fase di realizzazione nelle gallerie ferroviarie del costone carsico). In questa direzione l'amministrazione comunale continuerà costantemente e con forza a lavorare, per il bene di tutti, anche per gli ospiti di quelle stesse case di riposo che costituiscono un servizio prezioso per tutta la comunità cittadina.

Riccardo Illy
Sindaco di Trieste

«Il programma, tanto reclamizzato, dell'area confinaria di Gorizia non è assolutamente da imitare»

Nuovi parcheggi a pagamento in via dell'Orologio e in via Mercato vecchio

In «salotto» la sosta si paga

Nuovi posteggi a pagamento, dal 20 luglio, in via dell'Orologio e in via Mercato vecchio. Da due giorni è sparita la sosta libera nell'ambitissima area a ridosso di piazza Unità e sono comparse le strisce azzurre che indicano l'obbligo della tariffa oraria.

La decisione è stata adottata dalla giunta a seguito di una protesta della cooperativa di posteggiatori San Cristoforo, che ha in concessione, fino alla fine dell'anno, l'area di sosta prospicente all'attracco del traghetto. Proprio a causa del traffico legato a questo servizio, la Cooperativa non riusciva a usufruire di 35 parcheggi a pagamento, pur avendo pagato al Comune la Tosap relativa a quest'area.

«Abbiamo quindi deciso - spiega l'assessore Ondina Barduzzi - di anticipare una piccola parte del piano del traffico, che sia in via dell'Orologio che in via Mercato vecchio prevede posteggi a rotazione. Sulla prima via ne abbiamo ricavati otto. Il resto, fino alla concorrenza di 35, in via Mercato vecchio».

Buone notizie, invece, per i posteggi liberi della via Piccard, che porta al porticciolo di Santa Croce. La giunta ha ritirato la delibera che prevedeva di istituire anche su questa ripida e stretta arteria parcheggi a pagamento.

Sulla questione si era mosso anche il consigliere di An, Bruno Sulli, con un'interrogazione urgente al sindaco, già superata, però, dalla scelta di soprassedere da parte dell'esecutivo. Sulli, nel suo documento, non tralascia comunque di ricordare al sindaco che il Comune non è stato ancora capace di installare, nè nel porticciolo nè sulla spiaggia o nelle sue immediate vicinanze, una doccia o un rubinetto di acqua potabile.

Uno scorcio di via Mercato Vecchio: dal 20 luglio la sosta non è più libera

Gli indirizzi di attività dell'infrastruttura illustrati dal presidente Lacalamita al Comitato portuale

Il porto del futuro? «Non soltanto commercio»

«Dobbiamo dare maggiore visibilità alla nostra attività integrandoci con il tessuto urbano»

L'Autorità portuale guarda al futuro e lo fa alla grande. Ha in mente progetti in grado non solo di consolidare l'attività dello scalo marittimo, ma di far decollare l'infrastruttura, per renderla sempre più rispondente a reggere le sfide della concorrenza. Non solo. Come ha riferito il presidente dell'Autorità, Michele Lacalamita, al termine della riunione del Comitato portuale tenutasi ieri mattina, il porto di Trieste vuole trovare il modo per farsi «vedere» dalla città, una città che, nata proprio sui traffici marittimi, sembra ora essersi dimenticata di questa infrastruttura.

Ecco allora grandi progetti, che costituiranno oggetto di una specifica riunione del Comitato che si terrà a settembre. Gli indirizzi generali sono stati illustrati ieri da Lacalamita ai membri del Comitato dopo l'approvazione di alcune variazioni del bilancio e l'esposizione di alcune novità riguardanti il bando di concorso per la ricerca del nuovo segretario generale dopo la revoca dell'incarico a Marina Morassi.

E per dare visibilità al porto, Lacalamita ipotizza interventi che oltre a dare un migliore assetto funzionale alla struttura, integrino la stessa con la città, tenendo conto anche dell'aspetto estetico. Lacalamita fa riferimento, quali esempi, gli interventi eseguiti da architetti di fama mondiale che hanno firmato progetti ambiziosi, che hanno lasciato positivamente il segno. Gli esempi possono venire dalle ristrutturazioni eseguite nei porti di Rotterdam, Barcellona e Anversa per quanto riguarda l'Europa, oppure da Kobe in Giappone.

Nel corso della riunione del Comitato portuale, il presidente dell'Autorità ha inoltre illustrato tutte le ipotesi di modifcazione dei flussi di traffico e i progetti di sviluppo dei diversi settori di attività dell'infrastruttura, quello commerciale in primis, ma quello diportistico, industriale, nautico, eccetera. Interventi che vanno attuati in vista di uno sviluppo del «Sistema porto» in stretto collegamento con i comuni interessati, Trieste e Muggia. Ciò senza dimenticare le questioni legate alla sicurezza e all'impatto ambientale.

Un altro punto di grande interesse, ha riferito Lacalamita, sarà il nuovo strumento urbanistico, cioè il nuovo Piano regolatore che dovrà individuare il Porto quale azienda del Terzo millennio. Piano urbanistico che deve prevedere, ha detto il presidente, un allargamemto dell'area funzionale. Non solo commercio (è prevista la realizzazione di «spazi area» per la distribuzione prima di arrivare alle banchine), ma anche altro.

Si dovrà intervenire inoltre, ha aggiunto Lacalamita, per il riuso dei siti industriali dismessi e tra questi anche il Porto Vecchio. Stabiliti gli indirizzi azione, il compito di tradurli in pratica, in progetti realizzabili, sarà affidato a una società specializzata, ha detto ancora il presidente dell'Autorità portuale, alla Tecnital.

L'ex segretario generale del Porto ha lasciato il cda della Fondazione

CrT: la Monassi si è dimessa

Marina Monassi, già segretario generale dell'Autorità portuale (l'incarico le era stato a suo tempo revocato dal presidente Michele Lacalamita), dopo essersi autosospesa dal Consiglio di amministrazione della Fondazione della Crt, ha rassegnato ieri le proprie dimissioni. Il ricorso presentato nei suoi confronti ha dunque lasciato il segno. Si basava su un unico presupposto: il mancato assenso da parte del presidente dell'Autorità portuale a questo suo incarico. La Monassi aveva tentato di aggirare l'ostacolo affermando di essere entrata a far parte del Cda della Fondazione a titolo strettamente personale. Una specifica norma, però, impone a un dipendente pubblico, e Marina Monassi lo è, di chiedere l'autorizzazione preventiva qualora il dipendente stesso debba entrare in organi di rappresentanza di altri enti.

Il caso che vede al centro l'ex segretario generale dell'autorità (è ora responsabile della sicurezza in porto),

e che tante polemiche aveva suscitato, è entrato soltanto indirettamente nei temi trattati dal Comitato portuale, riunitosi ieri mattina sotto la presidenza di Lacalamita. Il Comitato ha infatti approvato all'unanimità i verbali della seduta precedente e ha preso atto delle dimissioni di Marina Monassi dalla Fondazione.

«Non ho voluto, non voglio e non vorrò occuparmi di questioni diverse da quelle che riguardano il porto». Il presidente dell'Autorità portuale, Michele Lacalamita, è lapidario. Della vicenda relativa alla rappresentanza dell'ente in seno alla Fondazione Crt, non vuol parlare. «Non è un problema che ci riguarda», dice. Certo, ma se la Fondazione chiedesse la presenza di un rappresentate del Porto al suo interno? «Beh, allora, lo designerò, scegliendolo tra le persone più capaci, in grado di dare all'interno di quella istituzione la rappresentanza che l'Autorità merita».

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

ITALNOVA DONNA
TAGLIE GRANDI
SALDI SALDI
p. Ospedale 7

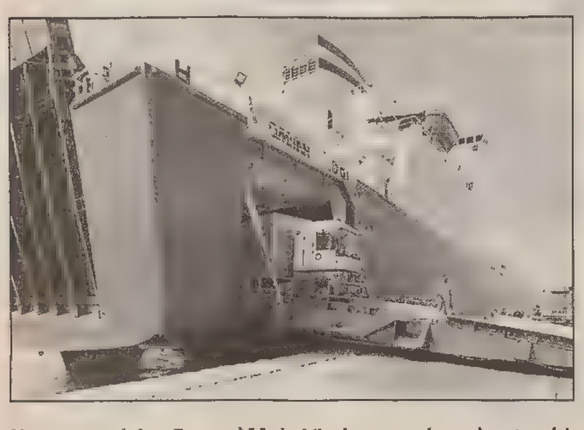
PROMOSSO? regalati un SECTOR da L. 128.000
OROLINEA
Viale XX Settembre 16

RICAMBI per aspirapolvere
FOLLETTO
LARET
VIA GIULIA 84/A
TEL. 574382
LUNEDÌ CHIUSO

VIA VAI Noleggi Camper
Vacanze in libertà noleggiando campers a 5 e 6 posti
PER INFORMAZIONI TELEFONARE
0338/6999062 - 040/364076

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
040/365240
366741
V. Tacco 5 TRIESTE
EXPRESS
La qualità su 2 ruote
E-mail express@interact.it

Con «Mario» nasce una nuova linea con la Turchia



Nuovo servizio «Ege» al Molo VI: sbarcano i camion turchi

L'obiettivo è ambizioso: un transito annuo di oltre 30 mila veicoli nel porto di Trieste. Si tratta di un'altra importante occasione di business con la Turchia: ieri, con l'arrivo della motonave «Mario» al Molo VI, è stata infatti inaugurata una nuova linea marittima che collega la banchina alto-adriatica con lo scalo di Tekirdag, situato a 130 chilometri da Istanbul, sul versante europeo.

E' l'area «forte» della struttura economica turca, dove tra l'altro gravitano 500 delle 870 compagnie di autotrasporto che operano nel paese. E così, al già fiorente traffico di Riva Traiana - dove nel terminal gestito dalla Samer sono passati nel '97 quasi 100 mila camion trasportati dalle unità della Turkish Cargo e della Und (11 navi in linea, 9 partenze settimanali) - si aggiunge questa opportunità, che risponde all'esigenza di comunicazioni sempre più celeri e frequenti tra Turchia e Unione Europea; ogni anno 150 mila viaggi camionistici, tre quarti dei quali effettuati da vettori turchi, collegano i mercati comunitari con l'Asia minore.

Il nuovo servizio è organizzato dalla «Ege ro-ro», una società fondata alcuni mesi orsono da tre operatori turchi, Numan Esin, Erdogan Senay, Taner Gurkan; entro la fine di quest'anno la «Ege» conta di schierare 5 traghetti, in questa fase iniziale verranno utilizzate 2 unità noleggiate, la «Mario» e la «Franz». Si tratta di navi costruite dal cantiere polesano Visentini, l'armatore è la barese Levantina Trasporti; sono lunghe 195 metri, larghe 25, in grado di trasportare 188 rimorchi; viaggiano a una velocità di 21 nodi, che consente loro di coprire la distanza Trieste-Tekirdag in 54 ore.

Al Molo VI, gestito dalla Francesco Parisi, le «toccate» iniziali saranno tre alla settimana, nel giro di qualche mese la frequenza dovrebbe diventare - nei progranmmi «Ege» - giornaliera.

Accanto a indubbie prospettive di notevoli incrementi di traffico tra l'alto Adriatico e la Turchia, non mancano gli inevitabili problemi. A uno in particolare fa riferimento Taner Gurkan, uno dei tre soci della «Ege», presente ieri mattina all'«esordio» al Molo VI: la questione permessi. L'accordo tra Roma e Ankara concede agli autotrasportatori turchi 16 mila permessi, che - a giudizio di Gurkan - non solo sono quantitativamente insufficienti, ma vengono gestiti con il contagocce dall'amministrazione italiana. Un sistema che rischia di determinare incresciosi inceppi nei flussi di traffico: come di recente è accaduto proprio a Trieste dove - ricorda Gurkan - sono rimasti fermi per una decina di giorni 300 camion, che solo la settimana scorsa hanno ottenuto i permessi necessari.

Un problema che forse potrà essere risolto l'8 agosto, quando all'inaugurazione di un terminal a Tekirdag dovrebbero essere presenti, accanto alle massime autorità istituzionali turche, Romano Prodi e Claudio Burlando.

Massimo Greco

Tragica vacanza a Neresine per un operatore del servizio di dialisi del «Maggiore»: la disgrazia lunedì a mezzogiorno

Infermiere annega a Lussinpiccolo

La sua compagna l'ha trascinato ancora vivo a riva, ma i soccorsi sono stati vani

Accorsi immediatamente due medici tedeschi, che hanno tentato il massaggio cardiaco. Oggi l'autopsia, a Fiume, disposta dal magistrato croato

Si è trasformata in tragedia la vacanza nel Quarnero di un infermiere triestino. Giovanni Lecchi, 47 anni, via Canova 3, è morto fulminato da un malore poco dopo essere entrato in mare a Neresine, vicino a Lussinpiccolo.

La disgrazia è avvenuta lunedì ma la notizia si è diffusa a Trieste appena ieri pomeriggio. Lecchi lavorava da una decina di anni all'ospedale Maggiore impegnato nel servizio dialisi. Un impegno gravoso che non gli permrtteva di poter usufruire di lunghi periodi di ferie.

Una vacanza desiderata. Infatti Giovanni Lecchi era riuscito a ritagliare un riposo di quattro giorni da passare assieme alla sua compagna Donatella. L'infermiere e la donna erano partiti domenica da Trieste.

E lunedì assieme a Donatella, Lecchi era andato in giro per il paese per arrivare sulla spiaggia di una baietta verso mezzogiorno, quando il sole è a picco. La donna si è subito gettata in acqua per fare una nuotata ristoratrice, mentre l'infermiere si è assopito sulla sdraio.

Giovanni Lecchi

A questo punto si può solo ipotizzare quello che potrebbe essere accaduto. Perchè non c'è stato nessun testimone alla tragedia. Lecchi sicuramente si è alzato ed è andato ad immergersi in acqua. Non ha nuotato. Si è fermato a un metro dalla riva dove l'acqua è profonda non più di 70 centimetri.

Ed è stato in qual momento che l'uomo si è accasciato in acqua. Dopo qualche minuto la donna non vedendolo ha nuotato verso riva. Poi la tragica scoperta. «L'ho trascinato fino a terra. Giovanni era ancora vivo. Poi ho urlato aiuto e si sono avvicinati due medici tedeschi che erano lì in vacanza con le loro famiglie. Hanno fatto l'impossibile per poterlo salvare. Gli hanno fatto il massaggio cardiaco ma purtroppo non c'è stato nulla da fare», dice in lacrime la donna che è rientrata ieri pomeriggio a Trieste portando con sè la valigia del compagno. Continua il racconto: «Dopo un quarto d'ora è arrivata un'ambulanza e il medico ha confermato quanto avevano detto poco prima gli altri due».

La salma dell'infermiere è stata composta nella cella mortuaria di Lussinpiccolo e oggi dovrebbe essere trasportata a Fiume dove sarà sottoposta all'autopsia disposta dal magistrato croato. Un malore, come detto, è l'ipotesi ritenuta più verosimile. Infatti lunedì mattina l'infermiere triestino aveva avuto un segnale. Un dolore al petto poco dopo essersi alzato. «Ma non ci aveva fatto caso. Aveva detto. Non è niente», dice con la voce rotta dal dolore la compagna Donatella.

Giovanni Lecchi lascia il fratello Sergio e l'anziana madre. La data dei funerali non è ancora stata stabilita. Le autorità croate dovrebbero concedere il nulla osta entro qualche giorno.

c.b.

Giovane milanese al valico di San Bartolomeo

S'inventa la targa, ma il trucco non funziona: arrestato per traffico di auto rubate

Un trucco tanto semplice quanto ingegnoso. Inventare una targa. Insomma costruirla di sana pianta e ovviamente scrivere i dati su un libretto. E' questo il nuovo sistema adottato dai trafficanti di auto di lusso. Un sistema che teoricamente funziona perchè i numeri di targa essendo nuovi non sono certo riportati nel terminale dei carabinieri o della polizia in servizio ai valichi. Se poi il libretto è falsificato a regola d'arte, il gioco è fatto.

Ma questa volta il diavolo ci ha messo lo zampino. E un corriere alla guida di una Bmw serie 5, un'auto da 70 milioni, è stato arrestato dai militari in servizio al valico di San Bartolomeo. Il suo nome è Baldassarre Giardina, 29 anni, residente a Milano. Quando si è presentato al confine il carabiniere in servizio ha controllato il suo nome al terminale. «Devo farle un avviso orale. Lei deve presentarsi in questura a Milano», ha detto il militare.

L'uomo che avrebbe potuto tranquillamente prendere atto dell'informazione e proseguire per la sua strada, si è innervosito. A questo punto il militare ha voluto vederci più chiaro e ha controllato con maggior attenzione la Bmw. Che è risultata rubata qualche giorno prima a Brescia. Così sono scattate le manette. L'accusa per il corriere è quella di riciclaggio. Ma le indagini non finiscono qui.

Movimentato episodio l'altra sera alla pizzeria Corallo di via Vidali

Non pagano e picchiano il cameriere

Tre militari, raggiunti in piazza Oberdan, reagiscono e scappano

Durante la cena, tra brindisi e battute, i giovani chiacchieravano e dicevano di essere napoletani. Poi la fuga, quando il personale si trovava in cucina

Tre giovani dopo la pizza scappano per non pagare il conto. Un cameriere li insegue e li raggiunge in piazza Oberdan. L'uomo viene aggredito e picchiato. I tre, forse militari di leva, sono ricercati dai carabinieri di via Hermet.

Il movimentato episodio è iniziato l'altra sera attorno alle 20 alla pizzeria Corallo di via Vidali quando tre giovani dall'accento meridionale si sono seduti a un tavolo e hanno ordinato pizze e birre. Una vera e propria abbuffata almeno a giudicare dal conto di 110 mila lire.

Durante la cena, tra brindisi e battute, i tre hanno chiaccherato anche con un cameriere di origine napoletana. «Siamo paesani», hanno detto dando cordiali pacche sulle spalle al cameriere. Tutto bene fino alle 22 quando, approfittando del fatto che il cameriere si trovava al momento in cucina, i tre sono scappati.

Ma dopo pochi istanti un altro dipendente della pizzeria, Riccardo Ninetto, 28 anni, si è accorto e di corsa si è messo all'inseguimento fino in piazza Oberdan dove li ha bloccati con un placcaggio da rugby. E qui c'è stata la scazzottata.

La pizzeria Corallo dov'è avvenuta l'abbuffata.

I tre ragazzi hanno reagito e hanno picchiato l'inseguitore. Poi sono scappati di corsa salendo al volo su un autobus di passaggio in quel momento. Nel frattempo è arrivata sul posto una pattuglia dei carabinieri. Subito sono iniziate le ricerche. E' stato effettuato un controllo alla caserma di via Rossetti ma senza risultato. Intanto Riccardo Ninetto è stato accompagnato all'ospedale. Guarirà in tre giorni.

Inflazione: «regalati» branzini e orate

Momento d'oro per cenette di pesce e omaggi floreali

Avete in progetto di offrire una cena a base di pesce agli amici? Questo è il momento propizio, almeno dal punto di vista economico: dal mese scorso il prezzo dei prelibati branzini, sogliole, orate e altri pezzi classificati di prima categoria è calato di più di 10 punti percentuali, esattamente del 10,3%.

Antipasto con le cozze: il «pedocio» cala di 7 punti percentuali; se poi accanto al filetto di sogliola volete disporre stuzzicanti patatine al forno, non perdete tempo: il prezzo delle patate ha segnato una vera e propria picchiata verso il basso con una diminuzione di quasi 20 punti percentuali. Insomma, spendendo poco fate anche un figurone: se poi il rendez vous è galante, metteteci una rosa: rispetto a giugno, costa sette punti percentuali in meno, ma proietterà le vostre quotazioni alle stelle.

Pesci, patate e rose sono soltanto alcune delle voci che entrano nel calcolo dell'indice del costo della vita diffuso ieri dall'Ufficio statistica del Comune. Rispetto a un mese fa l'inflazione ha registrato una lievissima flessione, pari a 0,1%; di segno inverso la variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno: + 2,7%. Quasi tutti invariati, in confronto al giugno '98, i capitoli che compongono il paniere; cali leggeri segnano solo l'alimentazione, l'abitazione e i trasporti; il riferimento particolare a quest'ultima voce è decisamente inconsueto il segno meno davanti al prezzi di listino delle auto di produzione nazionale (-1,5%) ed estere (-0,8%): una flessione che può essere interpretata come l'estremo tentativo di invogliare all'acquisto vista l'imminente fine delle agevolazioni sulla rottamazione. In compenso costa un po' di più curarsi: le medicine aumentano dello 0,5%.

g.l.

Dall'ufficio postale

Pacco spedito mai più ritrovato: Federconsumatori lancia accuse

Un plico viene spedito da un ufficio postale, ma dopo due mesi non è ancora arrivato e non è nemmeno possibile sapere dove sia finito. L'incredibile denuncia giunge dalla Federconsumatori di Trieste. Da circa due mesi, spiega una nota. è stato spedito a Trento un plico come «stampa con lettera di accompagnamento».

Un pacchetto comune, confezionato con busta per l'ispezione postale e contenente due libri con una lettera spedito, con destinazione Trento, dall'ufficio postale di via Mantegna. Non è mai arrivato Trento, accusa Roberta Menin della Federconsumatori e nonostante il «direttore e il personale della succursale si siano prodigati per rintracciarlo» non è stato possibile stabilire dove il suo pur breve viaggio si sia interrotto.

Secondo la Federconsumatori sarebbe logico pretendere che «così come nel commercio vige l'obbligo di garantire qualità e sicurezza del prodotto venduto e trasparenza nelle condizioni di vendita, anche l'inoltro di un plico, confezionato a norma di regolamento e pagato anticipatamente, deve rispondere a precise garanzie di recapito da parte dell'ente poste».

In caso contrario, chiude la responsabile della Federconsumatori, «non è assolutamente accettabile che l'utente sia informato a posteriori».

La manifestazione ha chiuso i battenti in bellezza, ma il patron Bossi è amareggiato

Sport Show, successi e polemiche

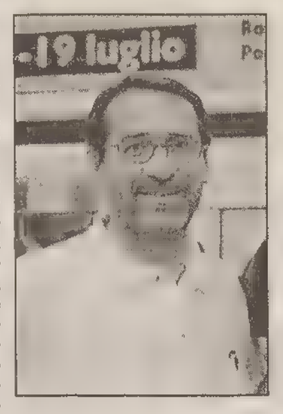
«Ci è stato negato lo stadio Rocco e abbiamo dovuto trovare altre sedi»

L'assessore Damiani nega qualsiasi volontà di belligeranza ma polemizza con la Camera di commercio sui finanziamenti dati con i proventi del Fondo benzina

Trieste Sport Show ha chiuso i battenti in bellezza. Ma, come ogni manifestazione che si rispetti - almeno a Trieste - non può che andare in archivio con uno strascico di polemiche e di battibecchi. Cominciamo con i numeri positivi, forniti dal patròn della kermesse, Licio Bossi della Publiservice. 67 mila presenze, ripartite sulle varie attrazioni sportive che hanno trovato spazio alla Fiera e all'Ippodromo: oltre duemila persone si sono misurate con la mountain-bike, mille hanno provato a cavalcare, 2.800 hanno affollato il tiro a segno, quasi 1.500 la pista di sci da fondo, 1620 si sono accostate alla speleologia, ben 6300 hanno tentato l'arrampicata sportiva, 3.800 il tennis da tavolo, 2280 l'hockey su prato e 1900 si sono iscritte ai tornei di biliardo. Ugualmente frequentati, anche se più impegnativi, i parterre della gimkana dei motorini e la piscina per immersioni subacquee, che hanno fatto registrare, rispettivamente, 480 e 380 estimatori.

Fin qui il bilancio positivo. Bossi, però, leva le tende con una punta di amarezza, a cominciare dalla mancata concessione dello Stadio da parte del Comune (il Rocco, infatti, aveva ospitato la prima edizione dello «Sport Show»), che l'ha costretto a "ripiegare" su Fiera e Ippodromo, suscitando non poche proteste da parte degli abitanti del quartiere per il frastuono notturno.

«I rappresentanti del Comune - dice Bossi - mi hanno detto che, in gennaio, non erano ancora in grado di stilare il programma per l'estate. Io però non potevo aspettare per inoltrare la richiesta di contributi alla Regione e agli altri enti. Forse si pensava che non avremmo trovato alternative di spazi. Invece così non è stato e ora che l'iniziativa ha registrato un notevole successo non si perde occasione per denigrarla. L'assessore Damiani - prosegue Bossi - continua a dire in occasioni pubbliche che non riesce a capire come la Camera di commercio abbia sostenuto una manifestazione pseudo-sportiva, fatta di tiro alla fune e salti nei sacchi, dimenticando che allo Sport Show hanno concorso tutte le Federazioni del Coni e che il pubblico è arrivato numeroso anche dalle altre province della regione. Quanto al frastuono - scuote le braccia Bossi - non posso che essere d'accordo: ma la colpa non è nostra».



Licio Bossi

Roberto Damiani

Dietro le parole diplomatiche, in realtà, si cela la paura di essere caduto in mezzo a una guerriglia politica: da una parte il Comune, con il plenipotenziario assessore alla cultura e allo sport, Roberto Damiani, dall'altra la Camera di commercio, con il suo presidente, Adalberto Donaggio, sostenitore di altre iniziative culturali, quali «Trieste contemporanea», spesso interpretate come polemica alternativa a quelle firmate dalla giunta di piazza Unità. «Se veramente di guerra si tratta - chiosa Bossi - la manifestazione rischia di naufragare. Personalmente ho già avuto richieste da altre province e se veramente la volontà del Comune è quella di snobbare lo «Sport Show», come accaduto per questa edizione, il prossimo anno saremo costretti a emigrare altrove».

Diametralmente opposta la versione dell'assessore Damiani, che nega qualsiasi volontà di belligeranza. «Ci siamo visti costretti a "congelare" il contributo - chiarisce - a causa di un contenzioso per una fattura non pagata da parte del signor Bossi. Tale richiesta ci era stata inoltrata dall'avvocato della controparte, che su tali finanziamenti avrebbe potuto rivalersi in caso di mancata soddisfazione. Il Comune non può intrattenere rapporti con soggetti che hanno in piedi contenziosi che coinvolgono l'amministrazione e di questo Bossi era perfettamente a conoscenza, visto che ci sono stati diversi incontri sul problema, alla presenza dell'allora assessore Degrassi, oltre che mia».

Damiani, però, non manca di spostare polemicamente il tiro. «La mia perplessità - osserva - è piuttosto sulla destinazione di cospicui stanziamenti del Fondo Benzina. Quest'ultimo dovrebbe essere utilizzato per iniziative di carattere economico o culturale che abbiano forte ricaduta turistica, e dubito che lo «Sport Show» abbia ottenuto questo risultato. Mi fa piacere che abbia avuto un grande successo di pubblico, anche se c'è chi dice che era poco frequentato, ma non credo abbia incrementato le presenze alberghiere a Trieste. Il mio obiettivo - aggiunge l'assessore - è che la manifestazione rimanga a Trieste. Sono sempre disposto a parlarne con i responsabili, visto che ora il contenzioso si è risolto. Diro di più: se la risposta della gente è stata davvero così positiva, si potrà pensare a risorse alternative, o addirittura a un autofinanziamento».

Sul fatto che Bossi, con il suo Sport Show, si trovi in mezzo a un fuoco contrapposto, non c'è troppo da dubitare. L'assessore Damiani, infatti, anche se soprassiede, non può certo dimenticare che la manifestazione (in abbinamento con un'altra di Assonautica in occasione della Barcolana) ha ricevuto dalla Camera di commercio 300 milioni, (cui vanno aggiunti i cento stanziati dalla Regione grazie all'appoggio dell'assessore Roberto de Gioia), mentre alle iniziative del Comune sulla cultura ebraica sono arrivati, da parte dell'Ente camerale, solo 120 milioni. Di qui la proposta provocatoria: «Non critico nulla - rilancia Damiani - tant'è vero che il Comune, che fa parte della giunta allargata della Camera di commercio, non si è affatto opposto al sostegno a Trieste Sport Show. Quello che propongo, invece, è di tagliare toutcourt i finanziamenti del Fondo Benzina a tutte le manifestazioni culturali, concentrandosi solo su quelle a reale valenza economica».

Anche Bossi, però, qualche sospetto ce l'ha. Magari sul fatto che, vista l'appetibilità della sua kermesse sportiva, qualcun altro voglia entrare a spartire la torta. L'ultima nota, però, è all'insegna della distensione. «Noi vogliamo far crescere l'iniziativa - dice - e il Comune è un interlocutore importante. Ci auguriamo, quindi, che per il futuro si possa veramente lavorare insieme. Per dirla con il sindaco Illy: senza nessuno che remi contro...».

ar. bor.

Nell'ambito dello Sport Show prima selezione triestina per Miss Italia: prima classificata Mendy Boscolo di Sottomarina, che studia a Trieste. Premiate pure Serena De Gasperi, padovana, e le triestine Emanuela Sprocatti, Ilaria Zecchini e Sara Lazzari

Oltre 4 miliardi dalla Provincia per le scuole

Ammonta a 4 miliardi e 442 milioni il finanziamento stanziato dalla Provincia per interventi di edilizia scolastica sul territorio. Ne ha dato l'annuncio l'assessore all'istruzione Roberto Sasco nel corso di un incontro con il Provveditore agli studi e gli assessori competenti dei Comuni. Ora l'amministrazione dovrà predisporre il piano delle opere da realizzare sulla base delle indicazioni dei Comuni e trasmetterlo alla direzione regionale all'istruzione entro il primo settembre prossimo.

Festa Tricolore: oggi si parlerà dell'ambiente

Oggi nell'ambito della festa Tricolore, organizzata da Alleanza Nazionale sul molo Pescheria, si terrà alle 18.30 un incontro tra associazioni e movimenti ecologisti sul tema «Ambiente domani». Interverranno Fernando Ferrara (Ambiente e/è Vita), Dario Predonzan (Fondo mondiale per la natura), Claudio Siniscalchi (Legambiente), Denis Farnea (Fare Verde) e Sergio Bisiani (Consulta ambiente di An). Sarà allestita anche una mostra fotografica sull'area degradata della ex Esso.

«Rimpatriata» dell'ex console Usa Frank R. Golino

Rimpatriata triestina per l'ex console degli Stati Uniti, Frank R. Golino, che è tornato nella città dove aveva prestato servizio dal 1981 al 1984. Il diplomatico è stato ricevuto in Provincia dal presidente Renzo Codarin. Nel corso dell'incontro sono stati ricordati i forti legami tra la nostra città e gli Usa ed è stata sottolineata l'importanza di Trieste quale cerniera tra Occidente e Oriente e le potenzialità geografiche, storiche e culturali del capoluogo regionale.

Continuiamo la pubblicazione dei risultati degli esami finali appena completati negli istituti superiori cittadini

Periti, maestri e liceali che hanno superato la maturità

I «promossi» dell'istituto tecnico industriale Volta, del magistrale Carducci e del Dante Alighieri

Istituto magistrale statale «G. Carducci»

V A indirizzo sperimentale: Christian Besson 38/60; Alessia Bolis 42/60; Valentina Bradaschia 50/60; Barbara Bruni 48/60; Luca Carboni 47/60; Anastasia De Cata 60/60; Manuela Fadda 56/60; Romina Kraljevic 45/60; Federica Lupieri 46/60; Laura Minen 60/60; Luana Morello 40/60; Antonella Nordio 56/60; Lorenzo Opara 36/60; Valentina Ornalla 42/60; Cristina Pellegrini 45/60; Paola Purga 42/60; Monica Zaulovic 38/60.

V B indirizzo sperimentale: Marta Berni 48/60; Desiree Calì 40/60; Samantha Cassio 48/60; Paola De Carli 40/60; Martina De Santi 44/60; Lara Gargiulo 40/60; Olivia Gobbo 43/60; Vanessa Greco 49/60; Paola Mancuso 48/60; Samantha Petralia 56/60; Nicoletta Picerna 40/60; Chiara Pintus 55/60; Francesca Redolfi 37/60; Giuliana Roman 40/60; Alessandra Tedesco 60/60; Romina Zahar 38/60.

V C indirizzo sperimentale: Patrizio Battiston 44/60; Morena Brigante 58/60; Francesca Codiglia 44/60; Chiara Di Giovanni 56/60; Gabriella Eranca 38/60; Manuela Fonda 60/60; Tiziana Giacovani 48/60; Laura Marino 38/60; Massimiliano Micor 42/60; Mauro Monte 48/60; Nicoletta Neami 44/60; Lorenzo Novello 42/60; Andrea Pizzimenti 40/60; Elisa Rinaldi 42/60; Giovanna Romanutti 48/60; Alessandra Rustia 38/60; Grazia Taccardi 38/60; Sara Tedesco 40/60; Stefano Zerauschek 40/60; Alessia Zhok 54/60.

IV A indirizzo sperimentale: Maddalena Alì 36/60; Giovanna Bellotto 36/60; Sabina Bernardis 40/60; Cristina Caramanna 44/60; Diego Cenetiempo 50/60; Cristina De Michele 44/60; Paola Dragovina 38/60; Simone Favretto 45/60; Uriele Flamigni 48/60; Francesca Nicola Italiano 36/60; Natasa Iurincich 36/60; Paola de Leitenburg 38/60; Fabiana Maizan 44/60; Cinzia Manganelli 52/60; Maria Mauri 50/60; Serena Nastati 42/60; Sandra Pauletto 43/60; Eva Pecchiari 44/60; Alessio Santoro 54/60; privatisti: Nicoletta Bagordo 42/60; Livia Bianchet 60/60; Roberta Clon 60/60; Luisa Cortellino 38/60; Barbara Cozzi 36/60; Chiara de Cristini 52/60; Anna Delise 60/60; Alessandra Derossi 48/60; Raffaella Gustini 52/60; Davide Iasnig 56/60; Luigi Iovino 36/60; Chiara Marini 38/60.

IV B indirizzo magistrale: Morgan Bellini 37/60; Francesca Benedetti 44/60; Simone Campani 49/60; Chiara Candotti 49/60; Antonella Di Bella 55/60; Lorenzo Fabbro 41/60; Monica Friolo 44/60; Rovena Gega 40/60; Giulia Generoso Quartarone 41/60; Fulvio Godina 49/60; Daniela Ilias 56/60; Katja Marecic 37/60; Martina Matarrese 40/60; Carlotta Paolini 41/60; Angela Perazzi 46/60; Federico Simonetti 38/60; Nicoletta Toniati 37/60; privatisti: Miriam Chermaz 50/60; Elisa Pavan 52/60; Eva Maria Petz 52/60; Elisa Picillo 48/60; Riccardo Redivo 36/60; Elena Russo 49/60; Chiara Sartori 58/60; Mitja Stragapede 36/60; Loredana Torquato 45/60; Veronica Ujcich 54/60; Corinna Valentini 60/60; Barbara Zwirn 42/60.

Istituto tecnico industriale «Volta»

Specializzazione edilizia: Dennis Bartole 58/60; Riccardo Delise 50/60; Diego Hualich48/60;Luca Jagodic 42/60; Andrea Lovrecic 42/60; Erick Majer 38/60; Michele Meola 46/60; Naressi Igor 55/60; Matteo Nigli 44/60; Daniele Persico 50/60; Dennis Tarlao 54/60.

Specializzazione termotecnica: Roberto Andreatta 44/60; Stefano Colomban 44/60; Sergio Comelli42/60; Fabio Dell'Oro 42/60; Roberto Di Mattei 39/60; Stefano Driusso 50/60;Luca Iancer 48/60; Maximillian Korva 60/60; Luciano Michelini40/60; Alessandro Tassini 46/60.

Specializzazione elettrotecnica: Andrea Anselmo 40/60; Denis Bertok 38/60; Nelson Cattunar 38/60; Stefano Dagri 44/60; Massimiliano Deltreppo 48/60; Oscar Dibiagio 42/60; Snabl Jiri Flego 39/60; Marco Frizzi 48/60; Lorenzo Lubich 50/60; Massimo Pedrotti 60/60; Fabrizio Pregara46/60; Andrea Raggi 39/60; Michele Sanapo 48/60; Fabio Tomasi 39/60; Nicola Tuntar 54/60; Stefano Vecchiet 39/60; Paolo Vicario 41/60.

Specializzazione telecomunicazioni diurna: Borut Baricevic 60/60; Enrico Battaglia 56/60; Michele Bisceglie 36/60; Renato Boncina 44/60; Matteo Castronovo 60/60; Mauro Cattelani 42/60; Mauro Coloni 43/60; Christian De Leo 52/60; Enrico De Marco 60/60; Massimiliano De Marco 40/60; Stefano Devescovi 42/60; Dino Ferencich 39/60; Michele Issich 40/60; Luigi Malagnino 48/60; Cristian Menegolli 40/60; Alberto Morich 40/60; Andrea Padovan 36/60; Lorenzo Pahor 48/60; Pierpaolo Palermo 36/60; Dino Petronio 48/60; Mauro Postal 40/60; Daniele Riavini 42/60; Massimiliano Rusgnak 40/60; Daniele Sala 38/60; Adriano Salateo 36/60; Gianluca Sbrugnera 38/60; Massimiliano Simarelli 48/60; Diego Simonini 50/60; Luca Valenta 60/60; Livio Valerio 46/60; Giuseppe Vella 40/60; Marco Vuga 36/60; Denis Zacchigna 49/60; Luca Zacchigna 48/60; Giulio Zerauschek 42/60; Luca Zez 52/60; Manuel Zobec 44/60; Marco Zohil 36/60.

Specializzazione meccanica serale: Michele Alessio 48/60; Sara Bonafede 36/60; Luca Guerra 38/60; Mauro Nadlisek 37/60; Luigi Pozzo 54/60; Francesco Vittozzi 36/60.

Specializzazione telecomunicazioni serale: Luciano Vito Bartolomeo 50/60; Fabio Coslovich 50/60; Paolo Gergolet 43/60; Stefano Grisan 46/60; Marco Mansutti 40/60; Massimiliano Salemme 43/60; Alessandro Stea 36/60; Daniele Stepancich48/60; Igor Zoch 42/60; Luca Zolle 45/60.

Liceo ginnasio statale «Dante Alighieri»

III A: Annalisa Adamo 43/60; Monica Asaro 52/60; Ilaria Baroni 36/60; Chiara Candura 38/60; Francesca Cernaz 40/60; Federico Clementi 50/60; Gabriella Doz, 60/60; Andrea Franco 38/60; Paola Franzutti 48/60; Alberto Gatti 48/60; Corrado Pase 54/60; Paola Predominato 36/60; Lorenza Sauli 42/60; Martina Seleni, 60/60; Erica Stocovaz 36/60; Mario Vergone 36/60; Silvia Zerilli 50/60.

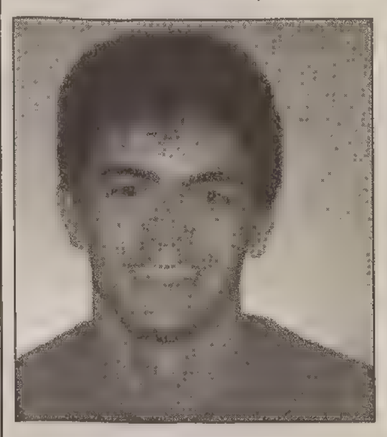
III B: Alessandro Alessio 52/60; Valentina Arciprete 48/60; Michele Battig 46/60; Tommaso Benes 46/60; Sara Bernè 46/60; Erica Cociancich 50/60; Matteo Davia 40/60; Annalisa Dell'Ovo 48/60; Giovanni Desanctis 48/60; Antonio Frezza 48/60; Andrea Fulio Bragoni 43/60; Manuela Ghizdavcich 48/60; Francesca Magris De Paoli 40/60; Sacha Pistacchio 40/60; Giuseppe Pupi 36/60; Oscar Romano 50/60; Riccardo Roseano 50/60; Martina Sulligoi 42/60; Erika Umek 50/60; Silvia Verzier 60/60; Lorenzo Zuffi 38/60.

III C: Alessandro Berni 51/60; Filippo Capus 42/60; Giovanna Celato 48/60; Michela Corbella 44/60; Riccardo Cova 60/60; Sara Deste 60/60; Francesco Lanza 46/60; Alessandro Maestro 56/60; Elisabetta Maestro 58/60; Marco Nardelli 48/60; Valentina Ortolani 45/60; Davide Paoli 44/60; Elena Petracco 42/60; Francesca Petracco 39/60; Anna Rossitto 54/60; Stefano Spanò 45/60; Isabella Svara 50/60; Luisa Venanzi 42/60; Giovanna Ventura 48/60; Eva Donelli (cand. priv.) 36/60.

Storie e ambizioni per il futuro dei quattro che hanno meritato il massimo dei voti

Ecco i «sessanta» del Petrarca

Daniele Furlan, Daniela De Sena, Erica Pacchioni e Chiara Siderini



Daniele Furlan

Daniela De Sena

Chiara Siderini

Archiviata l'edizione 1997-'98 dell'esame di maturità (l'ultima con la vecchia formula visto che dal prossimo anno si porteranno tutte le materie, i membri della commissione saranno quasi tutti interni e verrà dato maggior peso al curriculum), ora si tirano le somme.

La morale è sempre quella, destinata a rimanere tale indipendentemente dalle formule adottate: chi semina raccoglie, che, tradotto in termini pratici, significa chi studia sarà promosso. O maturo, a seconda della classe che frequenta. Non solo, ma anche tra chi si appresta a chiudere il quinquennio di superiori c'è chi primeggia, a conferma di un altro motto: chi studia molto, avrà molto. È il caso dei «60», schiera eletta di maturi Doc, crema della crema, i più maturi dei maturi, ambiziosi, determinati, fortunati o «secchioni», a seconda dei punti di vista.

Resta il fatto inoppugnabile: quei due bei 60 con una barretta in mezzo accanto al nome. Una bella soddisfazione, il coronamento di un quinquennio spesso difficile, a volte impegnativo, sicuramente indimenticabile.

Ne sa qualcosa Daniele Furlan, III E del Petrarca a indirizzo sperimentale: «Contavo di fare un buon esame – racconta – ho sempre avuto la media del 7». Buono il giudizio sulla commissione: «Ho avuto l'impressione di avere a che fare con veri professionisti – ricorda – l'esame è diventato presto un colloquio in cui ho potuto dimostrare la mia sicurezza nel ragionamento». Programmi: «Due alternative: o la scuola interpreti o scienze della comunicazione».

Il massimo della votazione anche per Daniela De Sena, anche lei del Petrarca (III G) a indirizzo sperimentale, che aveva seriamente ipotecato il 60 sia con lo scritto di italiano, valutato con un rotondo nove dalla commissione, sia con la media dell'otto riportata nei quattro anni precedenti: «Sono stata subito tranquilla – commenta – è andato tutto liscio: per il futuro? mi iscriverò a economia internazionale».

Ugualmente tranquilla Erica Pacchioni, III H del Petrarca, che è riuscita a coinvolgere nel suo esame di spagnolo, grazie anche alla comprensibilità della lingua, l'intera commissione. «Vorrei fare la giornalista, perché mi piace scrivere e occuparmi dei grandi temi della cultura internazionale; mi iscriverò a lettere e filosofia con specializzazione in scienze tecniche dell'interculturalità».

Programmi completamente diversi per Chiara Siderini, altro 60 del Petrarca, ma con indirizzo classico tradizionale: «Mi piacerebbe trovare posto in un'orchestra – spiega – visto che suono il flauto dalla quinta elementare e che nei prossimi mesi darò l'esame al Tartini per l'ultimo anno». I cinque appena finiti sono stati particolarmente impegnativi, visto che, oltre all'ottimo risultato conseguito al liceo di via Rossetti, Chiara ha frequentato regolarmente anche il conservatorio.

Nonostante le cure e la continua vigilanza, il parassita sta gravemente rovinando la vegetazione

Sempre più malati gli ippocastani

Decine di «gallerie» scavate su ogni foglia: un'iniezione d'insetticida non basta

Ora si raccolgono i dati su un lavoro sperimentale condotto dall'Osservatorio per le malattie delle piante e dal settore comunale del Verde pubblico

Gli ippocastani, in provincia di Trieste ma anche in tutta la regione, sono di nuovo malati: anzi, più malati dell'anno scorso. Di nuovo un parassita proveniente dai Balcani, la famigerata Cameraria ohridella, sta riducendo il verde del fogliame delle maestose piante ai minimi termini. Scavando piccole gallerie all'interno delle foglie, l'insetto compromette gravemente lo sviluppo vegetativo. Come lo scorso anno, alcuni grandi ippocastani stanno imbrunendo rapidamente, uno spettacolo veramente triste in una stagione dove i colori della natura risplendono con maggiore intensità.

L'ippocastano è tra gli alberi più diffusi nei viali pubblici ma anche all'interno delle proprietà private. Molti cittadini hanno interpellato l'Osservatorio per le malattie delle piante per riceverne consigli. «Per incominciare – spiega Ivano Clabassi, direttore dell'Osservatorio – va detto che questo insetto proveniente da Sud-Est ha fatto la sua comparsa in città appena da qualche anno, e va propagandosi rapidamente e in maniera sistematica ormai in tutta la regione, e e anche in Veneto». In collaborazione con l'Università di Udine, la Direzione regionale dell'Agricoltura ha realizzato un foglio di informazioni sul «minatore» fogliare: tutti gli interessati possono ritirarlo all'Osservatorio di via Murat.

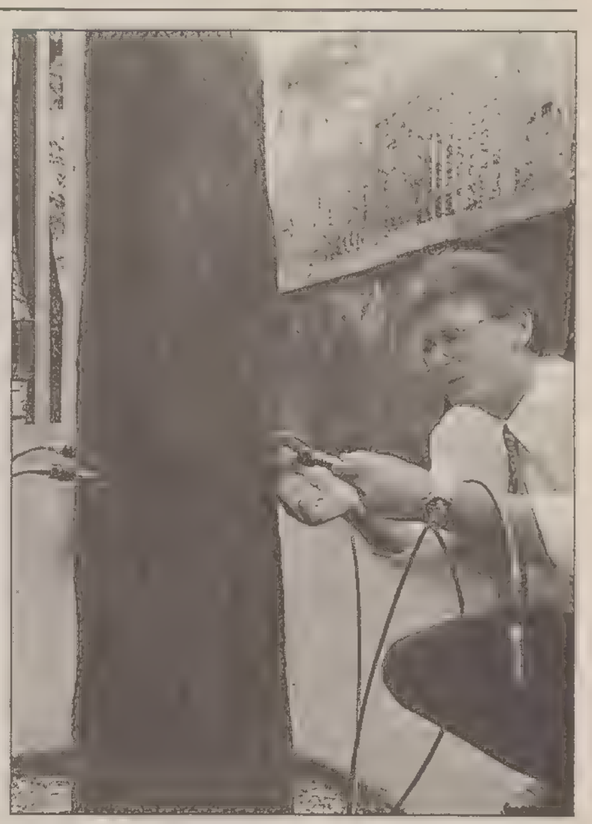
La larva della Cameraria si sviluppa come crisalide all'interno delle foglie scavando delle gallerie (mine). Nel corso dell'anno ogni foglia può essere danneggiata da decine di gallerie, che spesso causano la caduta totale delle chiome. Successivamente la Cameraria sverna all'interno delle foglie, per riprendere il ciclo con la primavera. È fondamentale pertanto raccogliere ed eliminare il fogliame secco a fine-inverno.

«Nella lotta al parassita – continua Clabassi – stiamo continuando assieme al settore del Verde pubblico comunale la raccolta di dati su un lavoro sperimentale condotto qualche mese fa su diverse piante. Ad alcuni ippocastani sono state praticate iniezioni di insetticidi specifici. Altri invece sono stati trattati con una nebulizzazione sulle chiome. Anche se è prematuro parlarne – conferma il direttore dell'Osservatorio –, delle informazioni finora raccolte si direbbe che iniettare l'insetticida garantisca dei buoni risultati contro il parassita. Tuttavia è intuibile che una sola "puntura" all'anno non è in grado di garantire agli alberi una sufficiente protezione. È importante sottolineare poi che questo trattamento è assolutamente da preferire, sotto il profilo della salute pubblica, rispetto alla nebulizzazione delle chiome. Un'operazione quest'ultima difficile da realizzare in un centro cittadino».

Altre indagini condotte dall'Osservatorio e dal Verde pubblico hanno portato all'individuazione di alcuni insetti ausiliari, antagonisti alla Cameraria. Per cui insetticidi, antagonisti naturali e distruzione delle foglie durante il periodo invernale, potrebbero, fatti i debiti scongiuri, salvaguardare le nobili piante di via Rossetti, del Giardino pubblico e di tanti altri angolo del capoluogo e della regione

«Ma è fondamentale – chiude Clabassi – creare un coordinamento tra tutti gli enti competenti». In autunno l'Osservatorio dovrebbe promuovere un incontro tecnico per fare il punto sulla situazione.

Maurizio Lozei



Ippocastani, il verde è «mangiato» da un parassita (foto piccola). Qui, i tecnici iniettano l'insetticida. (Foto Sterle)

LAVORI IN CORSO

Duomo: cedono le fondamenta?

Ancora «mezzi speciali» per i lavori di ristrutturazione del centro storico di Muggia. Ieri mattina, di fronte alla facciata del duomo in piazza Marconi, è stata collocata un'apparecchiatura che serve per sondaggi nel terreno. La Soprintendenza ha infatti commissionato a una ditta qualificata a realizzare interventi su beni architettonici protetti alcuni rilevamenti: si sospetta un cedimento nelle fondamenta dell'edificio sacro. Inoltre gli operai sono impegnati da qualche giorno anche nel restauro della chiesetta di corso Puccini, dove si sta intervenendo per il rifacimento delle facciate, dell'impianto elettrico e del tetto, mentre sembra che i lavori nella cittadina siano destinati a proseguire nelle prossime settimane, anche con altre ristrutturazioni. (Foto di Sterle)

MUGGIA Ieri in commissione l'Ulivo ha ottenuto che si verifichi con l'Autorità portuale la liceità del «passaggio» dello specchio acqueo al Comune

Porto: gestione stabilita, ma concessione in alto mare

Per il porto di Muggia, o almeno per la parte attualmente sotto tiro nel contenzioso tra diportisti e Comune, si ricomincia a discutere di concessioni e non solo più di gestione.

Ieri pomeriggio, durante una commissione consiliare, l'amministrazione comunale avrebbe infatti accettato una proposta dell'Ulivo, presentata da Giorgio Rossetti, per verificare se il Comune ha veramente diritto alla concessione di banchine e specchio acqueo, oppure se la stessa non debba andare direttamente in mano ai privati. In questa seconda ipotesi, anche se al momento tutto resta congelato, è stata confermata la volontà di affidare la gestione agli «Amici del mare», la neocostituita associazione che, con la rappresentanza di alcuni membri nominati dall'ente comunale, dovrebbe ricoprire il ruolo chiesto invece con forza dai diportisti.

Nelle prossime settimane è previsto dunque un incontro all'Autorità portuale, per tentare di dirimere la questione.

«Ad ogni modo non ci dovrebbero essere problemi per i finanziamenti regionali - ha sostenuto lo stesso Rossetti all'uscita dalla riunione -, il Comune avrebbe infatti un suo ruolo preciso per quanto riguarda l'aspetto urbanistico. Ora verificheremo se sia giuridicamente corretto che l'Autorità portuale affidi la concessione a un altro ente pubblico».

Se la vicenda proseguisse su questi binari resterebbero definitivamente spiazzati i diportisti riuniti in associazione, che da anni reclamano per se stessi la concessione, e che hanno già annunciato il ricorso alla magistratura in caso di mancato affidamento ai soci della gestione del porto.

Sullo stesso fronte si registra inoltre una risposta di Giuseppe Rizzi, membro del Ppi e vicecapogruppo dell'Ulivo in consiglio comunale, sulle parole pronunciate da Paolo Volsi (coordinatore muggesano del Ccd-Cdu e presidente della nuova associazione) in merito alla sede degli «Amici del mare», condivisa tra Ccd e Ppi.

«Avvertirmi di questa "convivenza" - ha replicato Rizzi - non era una questione di obbligo, quanto di correttezza. E mi sembra normale, quando si condivide qualcosa».

Riccardo Coretti

Guida con errori: «Ma quante storie»

«Muggia di solito non è neanche citata dal punto di vista turistico. E per una volta che se ne scrive, invece di apprezzare lo sforzo, ci si lamenta per qualche piccolo errore!». Questa la risposta delle «Edizioni sviluppo 2000» di Cabiate (Como), da parte della responsabile, Elena Boccaccia, interpellata circa il non proprio brillante esito di un pieghevole destinato ai turisti e con una discreta dotazione d'imprecisioni.

I «piccoli errori» sono stati naturalmente notati già da molti cittadini, alcuni dei quali li hanno segnalati per iscritto. In particolare si faceva notare l'inesattezza di molti numeri telefonici e della collocazione della biblioteca, la mancanza di traduzione in sloveno o croato, la citazione di una sola delle associazioni di Muggia (la «Fameia muiesana») e alcune grossolane indicazioni delle manifestazioni locali, come la «Questua di tutti i santi».

«Abbiamo reso un servizio gratuito all'Apt pagando la pubblicazione solo con la pubblicità - si giustificano alla casa editrice - e abbiamo dato un'opportunità a Muggia, che finora non aveva niente, tranne qualche tristissimo "bigliettino". Quanto alla lingua, abbiamo scelto tedesco e inglese guardando al futuro sviluppo turistico della cittadina, e comunque nella prossima edizione correggeremo gli errori». Nell'attesa del nuovo dépliant, non resta che complimetarsi con l'Apt (o con gli uffici comunali muggesani?) per i dati forniti, che ad ogni modo dovrebbero, di solito, subire un controllo prima di andare in stampa.

r. cor.

Bagnoli della Rosandra: strada chiusa al traffico a partire da domani per lavori a una casa

Sulla strada di Bagnoli della Rosandra, nei pressi del monumento, e precisamente dal tratto che va dalla chiesa alla strada provinciale per Prebenico, a partire dalle 8 di domani sarà istituito il divieto di transito, per consentire lavori di ristrutturazione a un edificio.

Per esigenze dell'Act, inoltre, il Comune ha stabilito il senso di marcia obbligatorio lungo la direttrice tra la scuola elementare slovena e il cimitero, e ha istituito il divieto di sosta sul lato destro della via.

Gli autobus, fino alla fine dei lavori, effettueranno la fermata sul piazzale di Bagnoli della Rosandra.

A Caresana si rinnova la sagra del «Primorsko» Chioschi e musica a partire da venerdì

Venerdì inizia, nella pineta di Caresana (San Dorligo), la sagra organizzata dal Circolo culturale «Primorsko».

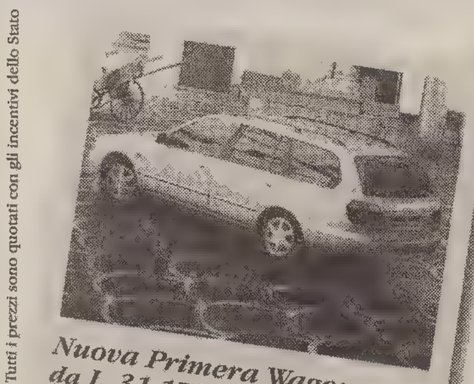
Balli serali (a partire dalle 20.30) e chioschi aperti a partire dalle 17 caratterizzano la manifestazione, che durerà fino a lunedì 27.

Un programma particolare solo per domenica 26: i chioschi apriranno già alle 15, alle 19 ci sarà poi un concerto della banda «Breg», e alle 20 l'esibizione del gruppo folcloristico «Stu Ledi». Alle 20.30 il ballo consueto. Parteciperanno i complessi «Happy day», «Zamejski Kvintet», «Kraski Kvintet» e «Status Symbol».

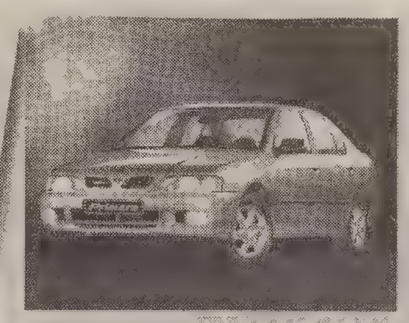
dolci

Nissan Festival

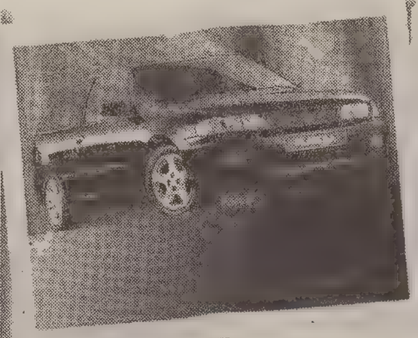
Fino al 31 luglio il massimo della qualità automobilistica è vostra a condizioni irripetibili.



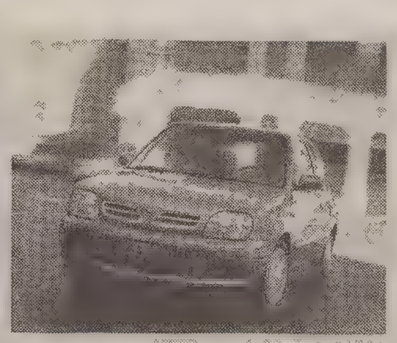
Nuova Primera Wagon da L. 31.170.000 con climatizzatore, abs e airbag



Nuova Primera da L. 30.770.000 con climatizzatore, abs e 4 airbag



Nuova Almera da L. 20.810.000 con climatizzatore



Nuova Micra da L. 16.920.000 con climatizzatore e airbag

La garanzia 3 anni o 100.000 km è la dimostrazione più forte dell'elevatissima qualità costruttiva Nissan.

La tecnologia è il segreto del nostro successo: i motori tutti 16 valvole e l'esclusivo Stability System ne sono la conferma. Venite a provarla.

Una qualità superiore anche nei finanziamenti con i programmi rateali di Nissan Finanziaria (esempio Micra: "microrate" da L. 198.100 per 10 milioni di finanziamento in 60 mesi#).

Informatevi presso i Concessionari.

Tutti i prezzi sono quotati con gli incentivi dello Stato

Tasso n. 7% T.a.e.g. 8,39% Offerta valida fino al 31/7/98

www.nissan.it

Possibilità di finanziamenti eccezionali, come ad esempio le "microrate" da L. 198.100.
Veniteci a trovare, potrete anche provare la nuova bicicletta elettrica Nissan.

Fino al 31 LUGLIO

Gli ecoincentivi stanno per scadere, non perdete tempo.

filotecnica giuliana srl
VIA F. SEVERO 46 TEL. 567111 - 567888

NISSAN

ORE DELLA CITTÀ

Luci e suoni a Miramare

Stasera al castello di Miramare rappresentazione de «Il sogno imperiale di Miramare» in edizione italiana. Primo spettacolo alle 21.30, secondo alle 22.45. Per informazioni tel. 414177 in orario ufficio, oppure 0338/4088037.

Rotary Club Muggia

La riunione conviviale si terrà oggi alle 20.30 all'hotel Lido. Relatrice della serata, aperta alla presenza delle signore, sarà la scrittrice Silva della Pietra, che reciterà delle poesie tratte dal suo ultimo libro «Momenti».

Festa di S. Pantaleone al Jolly

Venerdì alle 20, nell'impianto di via Giarizzole 38, in occasione della ricorrenza di San Pantaleone verrà celebrata la messa dal parroco don Antonio De Sanctis. Seguirà alle 21 l'esibizione degli atleti del Jolly con numeri singoli e collettivi. Ingresso libero.

ORE SPE

Giubilo & Co. Tappeti orientali

Via S. Nicolò 21; sconti fino al 30% su un lotto di tappeti orientali annodati a mano.

Da O. Krainer arredamenti Via Flavia 53

sono visibili, pronte da provare, le famose poltrone relax americane con alzapersona, movimenti manuali, elettriche o con massaggio!!!

PICCOLO ALBO

Smarrita targa piccola autovettura TS 262137. All'onesto rinvenitore buona mancia. Tel. 367755.

Cercasi informazioni in merito al danneggiamento di due vetture in sosta (Fiesta marrone, Clio bianca) avvenuto la sera (20-21 circa) di lunedì 13 luglio in viale Miramare all'altezza del primo Topolino. Tel. 368130.

Escursione XXX Ottobre

La commissione gite della XXX Ottobre organizza domenica un'escursione con salita alla vetta del monte Pleros (2314 m), per gli alpinisti, e una traversata da Cima Sappada (1299 m) a Rigolato (795 m) per gli escursionisti. Programma: partenza da via Fabio Severo, di fronte alla Rai, alle 7, a Cima Sappada alle 9.30, in vetta alle 14, ritorno al pullman alle 18 (gli escursionisti giungeranno a Rigolato nel primo pomeriggio), arrivo a Trieste circa alle 21.30. Prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Pro Senectute

Non è vero che l'estate porta solitudine alle persone anziane. La Pro Senectute è a disposizione ogni giorno dalle 8 alle 19 (esclusi i giorni festivi) al 365110 o al 636985 per sostenere e confortare chi si trova in difficoltà. Il Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz, di via Mazzini 32, rimane aperto dalle 16 alle 19. Nella sede di via Valdirivo 11 oggi, alle 17.30, si riunirà il Gruppo di auto aiuto per le persone rimaste vedove.

Concerto della banda dei Salesiani

Oggi alle 20.30, in piazza dell'Unità, avrà luogo il concerto della banda dell'oratorio salesiano don Bosco. La serata musicale è libera e aperta a tutti.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia comunica che sono in visione nella segreteria, copie dei bandi relativi agli avvisi pubblici per la copertura a tempo determinato di un posto di dirigente medico di primo livello, disciplina «medicina legale» e un posto di dirigente medico di primo livello, disciplina psichiatria all'azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina.

Istituto «Volta»

Il laboratorio ufficiale di prove materiali dell'Istituto tecnico industriale «Volta» rimarrà chiuso, per ferie del personale e manutenzione dei macchinari, dal 10 al 31 agosto.

Estate di San Giovanni

Oggi alla Rotonda del Boschetto e alla scuola Codermatz continuano i mercoledì dell'Estate di San Giovanni organizzati dalla circoscrizione VI e dal comitato «La Luna nel Parco». Il programma prevede: alle 17 apertura con il mercatino delle pulci; alle 17.30 spazio bimbi a cura di Roberto Leopardi; alle 18.30 tavola rotonda e dibattito su: «Impianti sportivi a San Giovanni Cologna: realtà positive e negative, analisi e prospettive»; alle 19 musica in allegria con Mara Sardi e il suo gruppo; alle 20 tombola gratuita per tutti; alle 21 il gruppo teatrale dialettale «Amici di San Giovanni» presenta la commedia di Roberto Grenzi «Solo un minuto».

Umberto Lupi canta in piazza

Il cantante Umberto Lupi prosegue con successo il suo nuovo tour musicale, promosso dall'assessorato comunale alla cultura e intitolato «Canta Trieste in dialetto, nelle piazze dei rioni cittadini». Lupi si esibirà oggi come sempre alle 19, nel giardinetto di piazza Perugino assieme alla cantante ospite Deborah Duse e al cantante Mario Guerrato. Domani, sempre alle ore 19, appuntamento in Giardino Pubblico, davanti al padiglione Arac, assieme alla cantante ospite Aurelia Acciarino.

Lega per la lotta contro l'Aids

Gli orari di apertura della sede di via Fabio Severo 33 della Lega italiana per la lotta contro l'Aids sono: lunedì dalle 17 alle 21; mercoledì dalle 17 alle 19; venerdì dalle 17 alle 19. Tel. 040/370692, fax 040/3724126.

Autorità portuale Gruppo sci-montagna

Il neo comitato direttivo rende noto che giovedì 30, alle 17.30 in seconda convocazione, nella sede del Cral-Autorità portuale, alla Stazione marittima, si terrà un'assemblea straordinaria dei soci per l'esame e l'approvazione del nuovo statuto sociale. Si raccomanda la massima partecipazione.

Festa del Ponziana

Al campo sportivo di piazzale Autostrada 1 (sotto il palazzetto dello sport di Chiarbola) il circolo sportivo Ponziana organizza, sino al 29 luglio, la festa dello sport. Nelle serate, allietate dal duo musicale Ernesto e Roby, il Ponziana allestirà dei chioschi enogastronomici con specialità a base di pesce.

«Incontriamoci al Ferdinandeo»

Prosegue anche oggi il programma serale della manifestazione al Ferdinandeo, con ballo, musica dal vivo con diversi gruppi e stand enogastronomici.

Videoripresa amatoriale

Per imparare a usare la videocamera e per migliorare la qualità delle riprese delle vacanze l'associazione «Il crocevia» propone un breve corso che si svolgerà nei giorni 6 e 7 agosto, dalle 19 alle 21.30, e 8 agosto, dalle 9 alle 13, nella sede di corso Italia 12. Per informazioni e iscrizioni l'orario estivo di segreteria è il seguente: martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19, tel. 661449.

Misurazione della pressione

Proseguendo nell'attività di prevenzione delle malattie cardiovascolari, l'associazione Amici del Cuore mette a disposizione, come di consueto, l'unità mobile completamente attrezzata per la misurazione gratuita della pressione arteriosa, con la possibilità di misurazione anche dei valori del colesterolo. Domani 23, venerdì 24 e sabato 25 luglio il personale paramedico dell'associazione sarà a disposizione della cittadinanza con l'unità mobile in piazza Goldoni, negli orari 9-13 e 15.30-18.30.

FARMACIE

Dal 20 luglio al 25 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 16, tel. 364330; via L. Stock 9, tel. 414304; Lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Roma 16; via L. Stock 9; piazza Garibaldi 5; Lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Garibaldi 5, tel. 368647.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

STATO CIVILE

NATI: Antonella Martelossi, Sofia Lombardo, Clara Jerman, Cecilia Cocci, Paola Uderzo, Federico Stern, Luca Nisi, Nicole Cappon.
MORTI: Agostina Cnes, 77 anni; Augusto Bassanese, 66; Bruna Viola, 88; Bruno Pintus, 66; Claudio Stoch, 61; Raffaele Del Zio, 72; Camillo Coppola, 76; Carmen Indrigo, 87; Amalia Pieri, 89; Iole Cantarelli, 90.

COMPERO ORO a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
COMPRA E VENDE ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 639086

Numerose le iniziative in programma

Mostre, spettacoli e concerti nella prima estate d'attività del Museo sveviano

Mentre ricorre il quinto anniversario della morte di Letizia Fonda Savio (*foto*), figlia di Italo Svevo, sono già più di duemila le persone che hanno visitato il Museo sveviano allestito alla Biblioteca civica e inaugurato il 19 dicembre del '97. Fin dall'apertura della nuova istituzione, che va arricchendo sempre più le proprie attività, le visite guidate per l'approfondimento della conoscenza dell'opera sveviana hanno coinvolto turisti, studiosi, semplici curiosi ma anche studenti e intere scolaresche, dalle elementari all'università.

Oltre alla mostra allestita museo sveviano e intitolata «Le radici ebraiche della cultura di Italo Svevo» nell'ambito di «Shalom Trieste», nell'immediato futuro il Museo – tra le altre attività – uscirà all'aperto, in piazza Hortis, ad agosto e settembre, con rappresentazioni teatrali (ne parliamo qui a lato), letture, conferenze e concertini nelle vie della città lungo gli «Itinerari sveviani». È infine in fase di realizzazione, in collaborazione con l'Apt, un dépliant in italiano e inglese che traccia una guida ai luoghi sveviani.

Nello stesso tempo il Museo continua ad accogliere ricercatori e studiosi italiani ed esteri: molte sono state le richieste d'informazione sulle attività dell'istituzione da parte di svevisti, biblitoeche italiane e istituti di ricerca, nonché quelle di dati legati a Svevo e Trieste. Il fondo archivistico lasciato in eredità al Comune da Letizia Fonda Savio (materiale librario, lettere, manoscritti e fotografie) è stato inventariato dalla cooperativa degli archivisti paleografi e dalle responsabili del Museo ed è già servito ad alimentare il patrimonio culturale delle mostre che si sono svolte in città in questi mesi, come ad esempio quella allestita dal Teatro Stabile al Rossetti in occasione della rappresentazione di «Senilità».

In piazza Hortis

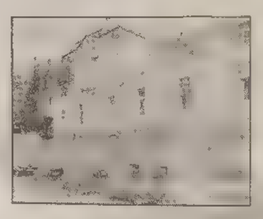
E ad agosto andrà in scena «Terzetto spezzato»

Sono iniziate ieri le prove dello spettacolo «Terzetto spezzato», la fantasia in un atto di Italo Svevo che la regista Elena Vitas allestirà in un'insolita rappresentazione in piazza Hortis giovedì 6 e venerdì 7 agosto. Prodotto dal museo sveviano della Biblioteca civica in collaborazione con il teatro La Contrada, «Terzetto spezzato» si inserisce nel progetto «Shalom Trieste», che partirà a fine mese. Incentrata sul classico triangolo lui – lei – l'altro, la pièce di Svevo ribalta completamente il sapore melanconico che altri testi dell'epoca imperniati sui triangoli amorosi non seppero evitare.

L'allestimento di Elena Vitas darà corpo a quell'aspetto di Svevo che lo sottrae alla scontata immagine classica cui siamo abituati e ne evidenzia la straordinaria contemporaneità, portando in primo piano l'ironia e la comicità sarcastica di cui il grande autore era capace. Con l'ausilio di auto d'epoca e sidecar (forniti dal Club dei Venti all'ora) i tre protagonisti – Ariella Reggio, Adriano Giraldi e Maurizio Zacchigna – si muoveranno sullo sfondo suggestivo della facciata della Civica di piazza Hortis, accompagnati dalle incursioni musicali di Carlo Moser e del soprano Elena Pontini. Entrambe le serate inizieranno alle 21: l'ingresso naturalmente sarà libero.

Versi e narrativa sotto le stelle oggi all'ostello di Miramare

Questa sera a partire dalle 21 all'ostello Tergeste di viale Miramare 331 (*foto*) è in programma la manifestazione «Sotto le stelle – lettura di poesia e narrativa a Miramare», organizzata dall'associazione Cultura Viva. Nel corso della serata interverranno Giuseppe O. Longo, Gianni Spizzo, Gianfranco Turco, il gruppo di poesia del club Zyp, i poeti Manlio Visintini ed Enza Maria Nicastro e i poeti di Cultura Viva. Saranno proposte letture di Giuseppe O. Longo, Donatella Surian, Gianfranco Turco e Genny Vascotto. Inoltre è prevista una cornice musicale della serata con l'accompagnamento del sax contralto di Piero Cozzi, della chitarra di Andrea Massaria e delle percussioni di Federico Luciani.



ORATORIO SALESIANO

«Proposta estate ragazzi», ultima giornata di giochi

Con una giornata dedicata ai giochi e allo spettacolo si è conclusa di recente la «Proposta estate ragazzi '98» organizzata dall'oratorio salesiano di via dell'Istria, che ha promosso gite di gruppo, visite guidate alla riserva marina di Miramare e altre attività. L'estate dell'oratorio salesiano però non è finita: sono ai nastri di partenza infatti i campi in montagna nella casa di Gera, a Santo Stefano, dedicati ai gruppi attivi nell'oratorio come scout, animatori e così via. (Foto Lasorte)

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
22/7	8.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
22/7	8.00	Tu ULUSOY 3	Istanbul	31
22/7	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	47
22/7	8.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
22/7	11.00	Li IST	Ras Lanuf	Siot
22/7	12.00	Rs AKADEMIK PUSTOVOYT	Tuapse	Siot
22/7	12.00	Ma TIDRA HC	-	13
22/7	13.00	Is ZIM ADRIATIC	Venezia	VII
22/7	16.00	It CAPO NOLI	Venezia	52
22/7	20.00	It SILBA	Bejaja	Siot
22/7	20.30	It MARCONI	Brioni	St. mar.
22/7	21.00	Uf SKYLARK	Khersen	AFS
22/7	22.00	Li GLORY SUMMIT	La Skirra	Siot

TRIESTE - PARTENZE

22/7	3.00	Ge CAPE SPEAR	Venezia	51
22/7	8.00	It MARCONI	Brioni	St.mar.
22/7	14.00	It SOCAR 3	Ancona	52
22/7	14.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
22/7	15.00	Ma MONTONE	Porto Nogaro	35/8
22/7	18.00	If BADR EL MUSTAFA I	Beirut	4
22/7	20.00	Ma FORTUNA I	ordini	Frigomar
22/7	20.00	It MARIO	Tekirdag	42
22/7	20.00	It ULUSOY 3	Istanbul	31.B
22/7	20.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Cesme	47
22/7	20.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31

«Espressioni» in Fiera: pittori e poeti premiati

Sono stati premiati nei giorni scorsi in un incontro alla libreria Borsatti, in base ai voti espressi dal pubblico durante l'esposizione collettiva di pittura e poesia «Espressioni» allestita alla Fiera, gli artisti presenti alla rassegna che hanno riportato il più alto numero di preferenze.

Questi i nomi dei premiati: per la sezione poesia primo premio a Franca Olivo Fusco; menzione speciale a Paolo Cicala, Franco Nallino e Lucia Viotto. Per la sezione pittura il primo premio è andato a Graziella Felician; menzione speciale a Grazia Pellegrino, Paolo Lubiana, Gemma Trevisan Wild, Ivo Petkovsek e Lino Di Muro. I votanti sono stati 771. Il vincitore del buono libri in palio, infine, è risultato Adriano Baldas.

ARTISTI ALL'ESTERO

Le vele di Marino Cassetti allo Stadtmuseum di Graz

Nell'ambito della mostra «E la nave va... Die Schiffe von Triest» aperta nei giorni scorsi a Graz e frutto della collaborazione tra il Cral dell'Autorità portuale, l'associazione marinara Aldebaran e lo Stadtmuseum di Graz, una sezione è stata dedicata alle vele dell'artista triestino Marino Cassetti, che ha raccolto in questa rassegna tematica grafiche e tecniche miste ispirate alla Barcolana. Oltre alle opere frutto di oltre dieci anni di lavoro, Cassetti espone in anteprima la scultura in legno colorato destinata a essere il trofeo challenge per l'edizione di quest'anno della Barcolana (*in primo piano nella foto che ritrae l'artista, l'assessore regionale carinziano alla cultura Helmut Strobl, il direttore dello Stadtmuseum Gerhard M. Dienes ed Ervino Curtis dell'Autorità portuale*). Nella stessa sede è stata presentata la prima edizione dello stage «Duino colore aperto», ideato e diretto da Cassetti e promosso dal Comune di Duino-Aurisina in collaborazione con la Scuola del Vedere. Lo stage internazionale di pittura si terrà dal 7 al 13 settembre.

«International artistic community» a Lubiana: Paolo Cervi Kervischer tra gli italiani in mostra

Anche l'artista Paolo Cervi Kervischer prende parte all'International artistic community che si svolge a Lubiana nell'ambito della prima edizione dell'International Summer Festival, manifestazione estiva che comprende una nutrita serie di spettacoli e manifestazioni artistiche. L'esposizione dell'International artistic community sarà inaugurata venerdì alle 12 alla Viteska dvorana di Krizanske, nei pressi di Lubiana, dove resterà aperta fino al 31 agosto con orario dalle 9 alle 16. Alla rassegna partecipano artisti di diverse nazionalità: i rappresentanti per l'Italia sono appunto Claudio Palcic, noto artista della comunità slovena, e Paolo Cervi Kervischer.

ELARGIZIONI

— In memoria di Emilio Pockar (20/7) dalla moglie 150.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di nonna Biba nel IV anniv. (21/7) dalle figlie e dai nipoti 100.000 pro sottoscrizione Leonardo Riccioli.
— In memoria del prof. Sergio Babich nel VI anniv. da Andrea e Lella 100.000 pro Ass. Amici del Cuore, 100.000 pro Ass. per la pneumologia (osp. Santorio).
— In memoria di Giorgia Bisca nel II anniv. (22/7) da Licia Curci 50.000 pro Astad.
— In memoria di Maria Corso ved. Furlan nel XXI anniv. (22/7) dalle figlie e dai nipoti 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Antonia Druscovich ved. Vidal nel IX anniv. dalla figlia Maria 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Renato Flego nell'anniv. (22/7) dalla moglie Carmela 75.000, da Bruna e famiglia 25.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Giuseppe Lin nell'anniv. (22/7) dalla cugina Lieria 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Ada Mazzon nell'anniv. (22/7) dalla zia Anna 25.000 pro Ass. Amici del Cuore, 25.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Erminia Meula ved. Zannier dalla figlia 10.000 pro Sogit, 10.000 pro Astad.
— In memoria di Eugenia Milanese nel XXX anniv. (22/7) dalla figlia 50.000 pro chiesa S. Francesco (aiuto ai poveri).
— In memoria di Maddalena Opassi Vici (22/7) dai fratelli Pino e Maria 40.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Paolo Righi nell'VIII anniv. (22/7) dalla sorella Cornelia 30.000 pro chiesa S. Bartolomeo di Barcola (pane per i poveri).
— In memoria di Anna e Ottavio Sabato dalla figlia 50.000 pro Fondo per lo studio delle malattie del fegato.
— In memoria di Liliana Tramontini Massimi nel V anniv. dal marito e dai figli 50.000 pro Ass. Amici del Cuore, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ermanno Zucca nel XXXI anniv. (22/7) dalla moglie Antonietta e dal figlio Italo 50.000 pro Fameia Capodistriana, 50.000 pro Unitalsi.

Serra Club, ecco il nuovo consiglio direttivo

Il Serra Club di Trieste ha rinnovato il direttivo. A presiedere il club è stato chiamato Giuseppe Clean, per molti anni socio attivo del Serra: Clean succede ad Arnaldo Pastrovicchio, che durante il biennio di presidenza ha curato le manifestazioni per il ventennale del club e altre iniziative.

Ecco i componenti del nuovo direttivo: presidente Giuseppe Clean; presidente eletto Carlo Colosimo; segretario e tesoriere Sergio Rossoni; responsabili: ai programmi Francesco Tamaro, alle vocazioni Paolo Loss, alle estensioni Arnaldo Pastrovicchio, alle comunicazioni Renato Bologna; consiglieri Fiorenzo Barbarino, Vladimiro Clarich, Renzo Cosoli, Elvira Plazzi e Domenico Tiacci. Nella commissione past governatori del Triveneto sono presenti inoltre i «serrani» triestini Renato Bologna e Francesco Tamaro: quest'ultimo è di recente entrato a far parte (unico consigliere non statunitense) del consiglio d'amministrazione della Fondazione del Serra International che ha sede a Chicago. (*Nella foto, Clean riceve il martello da Pastrovicchio alla presenza di Tamaro*).

Per l'estate dei nonni c'è anche la Croce Rossa

«Anche il nonno può godersi l'estate»: con questo titolo Il Piccolo di martedì 14 luglio titolava un ampio servizio sugli alloggi dove gli anziani possono trascorrere qualche settimana di relax e sui servizi di assistenza connessi. Certo non è un caso se a Trieste esistono più di 65 case di riposo. La città si colloca tra quelle italiane con il maggior numero di anziani ed è quindi confortante sapere che si è in molti (enti pubblici, aziende private, associazioni di volontariato) ad agire perché chi è avanti negli anni possa continuare a vivere in serenità e sicurezza.

Ma abbiamo rilevato con un sentimento di spiacevole sorpresa che, fra tutti i servizi e le possibilità, non hanno trovato posto quelli offerti dalla Croce rossa italiana, comitato provinciale di Trieste. Eppure, lavoriamo da anni sul versante dell'aiuto alla cosiddetta terza età.

È attivo, per esempio, il servizio 313131 che si occupa dell'assistenza agli anziani soli. Telefonando, appunto, al numero 313131 (facile da memorizzare) è possibile ottenere risposta a richieste di ogni tipo, dalle necessità per la spesa a più delicate questioni sanitarie. L'attività, gestita dalla componente della Sezione femminile, trova molte sollecitazioni soprattutto nel periodo estivo.

Un'altra nostra componente, quella delle infermiere volontarie, opera invece tutto l'anno nell'assistenza sanitaria, anche a domicilio, coinvolgendo anziani indigenti e soli.

Consapevoli dell'importanza che gli organi di informazione hanno nel reclamizzare questi servizi che contribuiscono a rendere Trieste una città più vivibile e a misura d'uomo, chiediamo di rimediare alla dimenticanza (certamente non voluta) segnalando tra le pagine del Piccolo quanto sopra riportato.

Il presidente del Comitato provinciale di Trieste Cri
Ileana Staffieri

Ma non tutti gli anziani vanno in vacanza

Mi riferisco all'articolo «Anche il nonno può godersi l'estate». L'articolo, scritto bene, publicizza con stile certe case di riposo con prezzi non accessibili a tutte le tasche. I nonnini di Trieste conoscono Grado e le ottime cure che si fanno. Ma mentre scriveva, il giornalista si chiedeva se tutti gli anziani si possono permettere simili vacanze? Non conosce la triste realtà dei pensionati che devono sopravvivere con la pensione minima? Non ha mai sentito parlare della disperazione di queste persone che non ce la fanno ad andare avanti, lasciate sole fra l'indifferenza dei familiari e di questa società così indifferente ai problemi dei più sfortunati? Si informi per piacere e poi scriva!

Leda Tanganelli Bolle

IL CASO

Trieste e la Serenissima: il dibattito in merito all'opportunità di chiedere la restituzione della lapide

Il Leone di San Marco lasciamolo dov'è

Da circa due mesi leggo sul Piccolo articoli e segnalazioni tutti impostati sul voler dire la verità sul passato – remoto e non – di Trieste. Interessante vedere tanta attenzione rivolta alla storia della città: purtroppo però si tratta spesso di scoperte dell'acqua calda o di discorsi che accumulano inesattezze su inesattezze.

Interverrò volentieri sui vari argomenti incominciando dal «Leone di S. Marco» di cui molti vorrebbero che venisse richiesta la restituzione. Quando, nel decennio 1360-'70, Venezia venne a conflitto con Trieste – per motivi economici oltre che per l'aggressione ad un proprio naviglio nel nostro golfo – molti stati si inserirono nella guerra che si concluse il 15 novembre 1370: anche con la rinuncia di Leopoldo III d'Asburgo a diritti, recentemente acquisiti, dalla città a favore di Venezia. La Serenissima ritenne di poter esercitare totalmente il governo su Trieste e si comportò di conseguenza; munì la sommità del colle di S. Giusto di un enorme castello e, a maggior difesa del mare, utilizzando parte delle mura medioevali, realizzò il castello Amarina sulla cui porta d'accesso murò il Leone – con libro chiuso – di cui stiamo parlando. Dopo soli otto anni, nel 1378, la Repubblica veneta si vide ancora impegnata, in quella guerra che prese nome da Chioggia: sola contro la coalizione di Genova, Patriarcato, dei Carrara da Padova, d'Austria e d'Ungheria. Dopo due anni l'esito rimaneva incerto; i navigli genovesi, guidati da Matteo Maruffo, puntarono su varie città costiere dell'Alto Adriatico nella speranza di sobillarle contro Venezia ed attrarle alla propria causa.

Una squadra di tali navigli, al comando di Gaspare Spinola, si spinse fino a Trieste. I genovesi la occuparono, fecero prigioniero il podestà Donato Tron e – con l'attiva collaborazione della fazione dei triestini avversi ai veneziani – rasero al suolo i due castelli, di San Giusto e Amarina: da questo asportarono il leone di cui parliamo per trasferirlo a Genova dove fu murato in piazza dei Giustiniani ad abbellire la facciata della casa di Antonio Giustiniani, uno dei maggiorenti della Repubblica, con l'aggiunta di un'epigrafe in caratteri gotici e testo latino che dice: «Questa lapide, nella quale c'è la figura simbolica di S. Marco, fu presa a Trieste nel 1380». Tutt'ora, da palazzo Giustiniani, il Leone con la sua epigrafe svolge un importante ruolo di documento storico.

Veniamo all'oggi. Chi vorrebbe riportarlo a Trieste dove penserebbe di collocarlo? I castelli trecenteschi non esistono nemmeno nel ricordo di quanti scrivono. Inoltre Trieste possiede, conservata ai Civici musei di storia e arte, una copia di quel leone fatta fare dallo storico Giuseppe Caprin per abbellire la sala veneta della sua biblioteca triestina: uno dei principali salotti letterari ottocenteschi.

Esiste infine in città un altro leone marciano: collocato a sedici metri d'altezza dal suolo sul rotondo bastione veneto cinquecentesco dell'attuale castello. Opera dello scultore Romeo Dall'Era è stato donato a Trieste nel 1954 dai veneziani per festeggiare il ritorno all'Italia, ricordare i due momenti in cui la città visse alcuni anni nell'ambito dei dominii veneti e riparare al danno arrecato nel 1380 dai genovesi.

Poiché questi hanno un significato storico per la città – uno è già collocato nel posto giusto e l'altro potrebbe trovare una idonea collocazione all'interno del Castello nella sala che accoglie gli arredi del Caprin oppure nei pressi – ritengo che è meglio che il «Leone» rimanga a Genova dove è, un inequivocabile documento storico.

Laura Ruaro Loseri

In vacanza al mare di Portorose nel 1925

Bikini mozzafiato, costumi interi decisamente sexy, muscoli palestrati da esibire in spiaggia? A quei tempi non se ne parlava neanche, come dimostra questa foto scattata nel '25 a un gruppo di triestini in vacanza al mare di Portorose: abbigliamento ancora castigatissimo per le signore, mutandoni ascellari per i signori. Soltanto ai bambini, naturalmente, era concesso qualche... centimetro di sole in più.

Pietro Covre

Centinaia gli arrestati, pochi i condannati

Spiace dover constatare come molte persone possano farsi influenzare dai giornali e telegiornali più o meno di parte invece di documentarsi personalmente per crearsi un'opinione propria. Mi riferisco alla signora Luisa Nemez la quale, nella sua lettera pubblicata il 16 luglio, afferma che «la prima azione di Berlusconi da capo del governo venne finalizzata a neutralizzare la giustizia... nei suoi confronti».

Innanzitutto non fu la prima azione, ma fu quella che segnò la fine del governo Berlusconi grazie alla campagna dell'opposizione di allora (attuale «maggioranza») che approfittò della ghiotta occasione per gridare allo scandalo ingiustificatamente, scendere in piazza e gettare discredito sull'operato del governo. In secondo luogo, se si va a leggere il testo del decreto firmato congiuntamente – se ricordo bene – dall'allora ministro di Grazia e giustizia Biondi e dal ministro dell'Interno Maroni, scoprirà che quel decreto non fu creato per proteggere Berlusconi o per scarcerare i colpevoli, bensì per non permettere ai magistrati di tenere in carcere per svariati mesi in attesa di giudizio persone il più delle volte innocenti che, in alcuni casi – come dimostrato dalle cronache di allora – umiliate e avvilite da accuse infamanti e dai lunghi soggiorni al fresco nelle patrie galere, decidevano di farla finita togliendosi la vita.

In seguito all'operazione Mani pulite sono state incarcerate centinaia di persone per molti mesi e ne sono state condannate solo alcune decine. Berlusconi questo lo sa e sa anche che se non avesse avuto l'immunità parlamentare sarebbe già stato incarcerato e avrebbero buttato via le chiavi perché è un personaggio scomodo.

Invece di dire solo «basta a Berlusconi», perché non ci si chiede come mai vengono inquisiti solo personaggi del centrodestra e vengono archiviati i processi che riguardano personaggi della sinistra, oppure come mai vengono inviati avvisi di garanzia a Berlusconi e ai suoi collaboratori, guarda caso, proprio quando il centrodestra guadagna consensi come nelle recenti elezioni regionali, o ancora come mai viene condannato Berlusconi per le mazzette alla Finanza e chi ha preso i soldi no?

Fabrizio Abatangelo

La strana lingua dei politici

In sti tempi de «libertà dialetica» mi, emerito ignoranton, volessi da qualchidun una logica spiegazion su la grammatica.

Prima de finir la scola elementare e che, per colpa de la prima guera, per malattia, gavevo za perso mio pare, mia mama – come za per mia sorela e mio fradel – per mantignirme onesto la me diseva sempre: «Te racomando, no sta far questo... no sta far quel... (che significava sempre far qualcossa de mal) perché se o te se comporti con giudizio e sentimento un bel giorno te ris'ci de finir «dentro» (la se intendeva al Coroneo) e po', co te vegnerà «fora» no te troverà lavor e tuti te traterà mal perché te gaverà sporcà la fedina penal».

E fin qua no xe niente de special.

Ma mia mama, oltre el triestin la saveva el tedesco e l'italian e pensando che la podessi gaver più efeto, dopo un «aufmerksam» che la me diseva in gnoco, la moral la me la fazeva in lingua e no in dialeto e da quel che me ricordo per bon, no la me ga mai dito «entrerai dentro» o «uscirai fuori» riferendose a la preson come che oggi, in qualunque discorso, se senti tante volte dir per radio e per television.

Ma no xe per caso o per combinazion che dentro de mi se ga creà sta confusion: Un pochi de giorni fa, nel pien de sto' remitur parlamentare, in un'intervista, un grosso esponente del governo – no, cossa digo: un grosso esponente de l'Ulivo – parlando de un colega, mi no so a chi el se riferiva, col giornalista el ga completà cussì el suo ragionamento che riguardava la eventuale magioranza al Parlamento: «E non è giusto che uno "entri dentro" e poi cambi idea e dica ora "esco fuori".

El mio primo pensier xe sta che tanti de sti siori, che per far quel mestier i se beca bastanza bori, ancora più dei giornalisti, cronisti e comentatori, i continua a ripeterse in sti madornai erori e quel che più me avilissi, se gaveva ragion mia mama, xe che i «papagai» semo noi e no lori.

Arnaldo Umek

Bus: la proposta della pedana

Si è ritornati a parlare in questi giorni del progetto di un nostro concittadino concernente una pedana mobile «intesa a risolvere delle difficoltà che incontrano gli utenti nel salire e scendere dagli automezzi pubblici urbani» e che probabilmente si è arenato nei meandri della burocrazia.

Ma forse ciò può già essere considerato come la scoperta dell'acqua calda. Difatti un mese fa mi sono trovato a Roma a viaggiare su un comune autobus cittadino dell'Atac di colore arancione e ho potuto assistere a una fermata fuoruscire da sotto la porta posteriore una pedana metallica manovrata dal conducente, fatta inclinare sino a toccare il marciapiede e lungo quello scivolo accedevi un invalido sulla sedia a rotelle che si è sistemato sulla piattaforma quasi a livello di marciapiede. Ritratta la pedana e rimessosi il mezzo in moto, a un'altra fermata l'operazione è stata ripetuta per permettere all'invalido di scendere con la sua carrozzella. Si è perso in tutto qualche minuto in più; ben poca cosa rispetto agli ingorghi di traffico in cui si può incorrere.

Quanto già esiste nella capitale per rendere possibile anche a persone handicappate di spostarsi in città sui mezzi pubblici, potrebbe benissimo venir esteso anche a Trieste. Basterebbe che l'Act acquistasse quegli autobus così attrezzati, mandando una buona volta alla rottamazione quelli obsoleti ancora in circolazione.

Oltre che un atto umanitario verso i cittadini più disagiati, ciò sarebbe anche un indice di civiltà nel rispetto della persona umana.

Stelio Tenci

I 90 anni di Nino

Ecco Nino ritratto 63 anni fa in costume da mare, quel mare che è ancora la sua passione. A Nino, che oggi raggiunge il traguardo dei 90 anni, mille auguri dalla moglie, dai figli, dai nipoti e dai pronipoti.

Mille auguri a Lucia

Lucia in posa tanto tempo fa. A lei, grande donna e mamma, mille auguri di buon compleanno dal marito Fulvio, dai figli Giuly e Lamberto, dal genero, dalla nuora, dai fratelli, dalle sorelle, dai suoceri e dagli amici.

LA REPLICA

L'Azienda sanitaria

Cura Di Bella, nessun allarme: il «Matrix» è disponibile

Con riferimento all'articolo «Allarme Matrix: farmaco introvabile» e alla nota con la quale l'avv. Fulvio Vida imputa a questa azienda l'irreperibilità della specialità di cui all'oggetto, si tiene a precisare che l'Azienda per i servizi sanitri non può ritenersi responsabile di una temporanea indisponibilità, nelle farmacie della provincia di Trieste di un farmaco prodotto dall'industria, circostanza attribuibile solo a problemi organizzativi dell'azienda farmaceutica che la produce. Tantopiù che il medesimo principio attivo, componente della specialità Matrix e cioè galatturoglicano solfato, è reperibile presso nelle farmacie come specialità medicinale denominata Condral, prodotto dalla ditta Spa s.p.a.

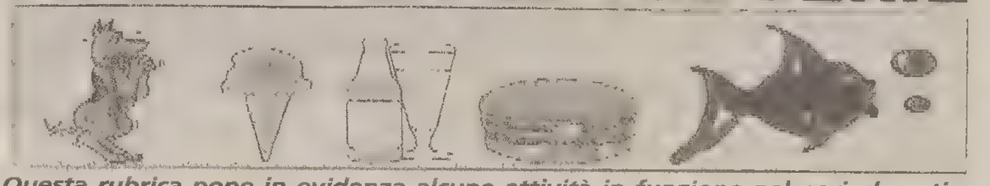
L'Azienda per i servizi sanitari assicura, allo stato, i farmaci di cui al multitrattamento Di Bella a 49 pazienti, in conseguenza di altrettanti provvedimenti pretorili, sia erogando direttamente alcuni farmaci tramite le strutture distrettuali (ad esempio somatostatina, octreotide, melatonina), sia rimborsando alcune specialità medicinali e preparazioni non reperibili presso gli ospedali cittadini (ad esempio Matrix e altri).

Peraltro, da informazioni ottenute dal produttore ditta Wyeth Lederle s.p.a., la specialità medicinale Matrix è nuovamente a disposizione nelle farmacie cittadine a partire dal 20 luglio.

Non si comprende pertanto il senso della diffida che il legale ha inoltrato intendendo tutelare i pazienti, ma che non può rappresentare altro se non l'induzione di un ingiustificato allarme sulla popolazione intera e, in particolare, fra i 49 pazienti ai quali è stato sempre assicurato, da parte dell'Azienda per i servizi sanitari, il trattamento dovuto nel miglior modo possibile.

Franco Rotelli,
direttore generale
Azienda
per i servizi sanitari

APERTI PER LE TUE FERIE



Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste - Via Silvio Pellico,4 - Tel. 6728311

ABBIGLIAMENTI

• **LORETTA TANTETAGLIE.** Via Cicerone, 10. Cerimonia, casual, costumi. Sconti fino all'80%. Tel. 362177.

ACCONCIATURE

• **CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratti 4/E, Tel. 772400. Orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2 C, tel. 946820. Orario 8.30-12.30, 16-20, sab. 8.30-17.

AGENZIE MATRIMONIALI

• **AGENZIA MATRIMONIALE A.M.A. 1.** Via Mazzini 30, tel. 040/661553. Amicizia, convivenza, matrimonio, cene, decennale esperienza, risultati positivi.

ALIMENTARI

• **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20, tel. 370567. Continuano le offerte: prosciutto crudo, 4 etti L. 10.000, assortimento formaggi friulani. Sabato non-stop, consegne gratuite a domicilio.

AUTO

• **AUTORICAMBI FAVENTO.** Via Flavia 60/1. Tel. 829211 - Via Gravisi 1, tel. 816201.
• **FAVENTO CENTRO.** Ricambi auto. Via San Lazzaro 18, tel. 774970.
• **LA FLAVIA.** Autoaccessori, via Flavia 60, tel. 831088.

affidateci la vostra automobile. Vi eviteremo le noie della revisione! Da noi sostituire l'olio costa la metà! al vostro servizio da 25 anni autofficina SAN GIUSTO APERTO SABATO 8-12 Via Montfort 8 Tel./Fax 301500

BENZINA

• **AGIP** di Zol Roberto, via Valerio 1 (vicino l'Università) tel. 566251. Servizio notturno dalle ore 22 alle ore 7.30 con personale a disposizione, autolavaggio self-service dalle 5 alle ore 24.

CLIMATIZZATORI

Ricarica e riparazione CLIMATIZZATORI al vostro servizio da 25 anni autofficina SAN GIUSTO APERTO SABATO 8-12 Via Montfort 8 Tel./Fax 301500

COLLEZIONISMO

• **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 631562.

COLORIFICIO

• **MOSCHENI COLORI** via Felice Venezian 7/B, tel. 301300 aperti lunedì.

DISCHI

DISCOTECA 33 IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI CD a L. 29.500 I PREZZI PIÙ BASSI DI TRIESTE a Trieste in via Milano 27/A - Tel. 040/362440

FOTOCOPIE - STAMPE SU MAGLIETTE

• **MAGIC DATA.** Via F. Severo n. 4/b. Fotocopie colori e b/n. Prezzi bomba - ritiro e consegna 361733/362271.
• **VIA MILANO, 4.** Aperto anche il sabato 370260-568688.

ARREDO BAGNO MAREGA Via Concordia 1 (campo S. Giacomo) - Tel. 638477 — Riparazioni e impianti completi di bagni e riscaldamento

IMPIANTI ELETTRICI

MAIZEN IMPIANTI ELETTRICI RIPARAZIONI AUTORIZZATO ACEGA preventivi gratuiti Viale XX Settembre 56, tel. 574647

LIBRERIE

Per le tue letture estive LIBRERIA NERO su BIANCO PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI Via Vidali 5a (laterale UPIM Barriera) - Tel. 638620

MAIER PFAFF SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE Trieste - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772300

MUTE SUBACQUEE

• **FOKA.** Produzione mute con vendita diretta a prezzi modici. Servizio riparazioni e modifiche. Via Ponziana 30/a, tel. 635746.

OTTICA SVIZZERA NITTOLA Tel. 040/810397 Fax 040/810650 LENTI A CONTATTO USA E GETTA - LIQUIDI

• **BODY LINE.** A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 214195. Iscrizioni gratuite.

• **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 632117. Pane tipico. Domenica 9-13.
• **PANIFICIO PASTICCERIA SANNA.** Via Galatti 13, tel. 364280 (8-20) - Via Cerreto 17, tel. 410397.
• **PASTICCERIA PATTI.** V. Battisti 3. V.le R. Sanzio 5/5 aperto tutte le domeniche. Tel. 54305. FAVE TRIESTINE.

PARRUCCHE

• **DANIELA ROYAL HAIR.** Via Rismondo 16, 636310. Lavorazione artigianale, capelli naturali, fibre speciali, riparazioni e pulitura.

PORTE BLINDATE

FERRAMENTA DAMIANI PORTE BLINDATE CASSEFORTI SERRATURE Via S. Maurizio 14/b - Tel. 771942

• **TACCARI.** Foro Ulpiano, pomeriggi di occasioni da le 16 alle 19.30

R.M.A. srl di FURLANI RICAMBI E ASSISTENZA da martedì a sabato 8-13 • 15-18

TRATTORINI RASAERBA HONDA mod. HF 2113 13HP — IN PRONTA CONSEGNA

I rivoluzionari DECESPUGLIATORI - HONDA - 4 tempi inclinabili a 360° in ogni situazione di lavoro

VIA VALDIRIVO 30 - TRIESTE - TEL. 639244/632200 / Email: Furlani@comm2000.it - Fax (040) 362646

Finanziamenti a tasso zero su tutti i prodotti HONDA (minimo acquisto 500.000 lire max 15.000.000 lire) Acconto 10% alla consegna, il resto in 9 rate uguali. - T.A.N. e T.A.E.G. pari a 0 (zero) (Es.: rasaerba serie HRG 413 K1 L. 624 000 – IVA compresa – in 9 rate da L. 62.400 cad.)

SE COMPRI
rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI
affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.

Casa PROGRAMMA TEL. 366544 · centro servizi TEL. 382191 · CIVICA ROMANELLI TEL. 660890 · geom. gerzel TEL. 310990 · GRATTACIELO TEL. 635583 · GEOMETRA MARCOLIN TEL. 366901 · GREBLO TEL. 362486 · LA PIRAMIDE TEL. 360224 · MUGGIA IMMOBILIARE TEL. 275.118 · PIZZARELLO TEL. 766676 · QUADRIFOGLIO TEL. 630174 · RIVIERA TEL. 224426 · VIP IMMOBILIARE TEL. 634112

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

PARCO REVOLTELLA signorile panoramicissimo soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazza box. CASAPROGRAMMA 040/366544.
APPARTAMENTI SEMICENTRALI cucina abitabile, 1 o 2 stanze, bagno, da 60.000.000 a 150.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
INVESTIMENTO MANSANTA appartamento occupato di 55 mq 2 stanze cucina wc 40.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIALE XX SETTEMBRE mansardina ristrutturata salone cucina americana matrimoniale bagno ripostigli autometano 125.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
OCCASIONE PER COPPIA Foraggi zona rinnovato saloncino matrimoniale cucina abitabile arredata terrazzino con veranda bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 135.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
HERMET recente atrio soggiorno tinello cucinino stanza 2 servizi terrazzo cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.
MADONNINA stabile moderno appartamento 50 mq ristrutturato adatto anche ufficio ambulatorio. GEOM. GERZEL 040/310990.
VALMAURA luminoso monolocale 51 mq atrio cucina bagno wc ampia stanza. GEOM. GERZEL 040/310990.
MANSARDA centrale primo ingresso 75 mq per viziati. Cucina e condizionatore annessi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SIMPATICISSIMO APPARTAMENTINO nel cuore di 1 simpatico rione cittadino. Cucina soggiorno camera bagno poggiolo cantina. Condominio con ascensore. Tranquillo e aperto 98.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
S. GIOVANNI (Dudovich) carinissimo immerso nel verde. Adattissimo single/coppiette amanti campagna e quiete. Cucina 2 camere bagno poggiolo cantina e comodissimo box 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
GRETTA CISTERNONE piccolo primo ingresso in casetta stanza soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio termoautonomo. Lire 50.000.000 + 630.000 mensili mutuo. GREBLO 362486.
70.000.000 V. ISTRIA vista mare: cucinino-soggiorno matrimoniale ripostiglio bagno III piano possibilità intero pagamento con mutuo rateo 550.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.
GINNASTICA ristrutturato a primo ingresso, miniappartamento cucina matrimoniale bagno autometano 79.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ZONA PUCCINI recente panoramico cucinino soggiorno martimoniale bagno poggiolo posto macchina riscaldamento autonomo ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

SALUS signorile piano alto scorcio mare soggiorno cucina bistanze bagno. CASAPROGRAMMA 040/366544.
I INGRESSO SEMICENTRALI rifinitissimi salone 2 stanze doppi servizi cucina abitabile ripostiglio terrazzo cantina ascensore posto auto o box soluzioni su misura. CENTROSERVIZI 040/382191.
VIALE TERZA ARMATA zona splendido appartamento come primo ingresso in ottimo stabile moderno composto da salone 2 stanze cucina arredata bagno ripostiglio veranda riscaldamento ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PREZZO DA SALDI TRIBUNALE adiacenze 3 stanze cucina bagno 73 mq 60.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
AFFARONE LARGO PESTALOZZI 2 appartamenti 2/3 stanze cucina bagno occasione da 69.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PONZIANA soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno con wc separato cantina 70.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VERA OCCASIONE Largo Mioni adiacenze in stabile rinnovato ampia metratura soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN GIACOMO RIMODERNATO vista libera soggiorno con cucinotto matrimoniale ampia cameretta due bagni balcone riscaldamento ascensore 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VENDESI nuda proprietà appartamento zona Rozzol prezzo interessante buon investimento. GEOM. GERZEL 040/310990.
PAISIELLO recente ultimo piano luminoso vista aperta soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno wc veranda ripostiglio posto auto coperto. Lire 170.000.000. GEOM. GERZEL 040/310990.
ZONA SALUS in ottimo stabile recente appartamento soleggiatissimo piano alto salone matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno, grande poggiolo vendesi. GRATTACIELO 040/635583.
OSSERVATORIO ASTRONOMICO adiacenze appartamento composto da 2 stanze stanzetta cucina abitabile con poggiolo bagno wc e cantina. L. 85.000.000. GREBLO 362486.
MAZZINI appartamento restaurato al 2.o piano adatto anche ufficio ingresso 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda. GREBLO 362486.
SETTEFONTANE paraggi luminoso 3.o piano costituito da grande stanza stanzetta cucina abitabile wc poggiolo e cantina. L. 72.000.000. GREBLO 362486.
CARINO e comodo alloggio con box. Via Udine. Cucinona soggiorno 2 camere servizi separati 85 mq incredibilmente tranquilli. Condominio d'epoca. 150.000.000 box compreso!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ULTIMO PIANO S. Giovanni alta. Cucina soggiorno 2 camere bagno cantina e spazioso box. Ottime condizioni. Ascensore. Vista da panorama carnico. Bellissimo! 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
GIULIA alta raro alloggio con giardinetto (possibilità posto macchina) in bellissima casa d'epoca di soli 2 piani. Cucinona soggiorno 2 camere servizi separati cantinona e soffittona sfruttabilissima. Da ristrutturare. Appassionati antiquariato. 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
STAZIONE adiacenze mansarda 110 mq salone camera cameretta cucina abitabile bagno wc riscaldamento autonomo vista aperta 150.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
GRETTA stupenda vista mare palazzina recente saloncino cucina 2 stanze doppi servizi terrazzo cantina 2 posti macchina condominiali 265.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
DUINO in palazzina circondata dal verde appartamento soleggiatissimo di 107 mq con terrazzone grande cantina e box riscaldamento autonomo giardino condominiale. PIRAMIDE 040/360224.
CENTRALISSIMI PRIMI INGRESSI con terrazza sul verde saloncino 2 stanze cucina abitabile bagno lavanderia ripostiglio 245.000.000 (2.130.000/mq) CON POSSIBILITÀ PERMUTA PIRAMIDE 040/360224.
FORNACE-S. GIUSTO soggiorno 2 stanze grande cucina bagno poggioli 85 mq 145.000.000, è possibile pagare interamente mediante mutuo 1.150.000 mensili, possibilità acquisto garage. PIZZARELLO 040/766676.
CORONEO-CARPISON tranquillo molto soleggiato ampio ingresso salone 4,70x6.30, cucina abitabile 2 matrimoniali bagno-wc, wc, terrazzino ripostiglio 118 mq 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
S. LUIGI panoramico vista mare: soggiorno 2 stanze cucina poggiolo bagno ripostiglio III piano cantina posto auto 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
APIARI condominio nuovo primingresso rifinitissimo quinto piano con scorcio mare 70 mq circa porta blindata con box auto riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
GRETTA via Castelmonte nuova trifamiliare panoramicissima con spaziosi appartamenti primingresso rifinitissimi composti da salone cucina 2 stanze doppi servizi terrazza ognuno con ampio vano taverna giardinetto e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN GIUSTO recente condominio tranquillo appartamento in ottime condizioni con ingresso cucina abitabile soggiorno camera cameretta doppi servizi cantina 140.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIA GINNASTICA totalmente ristrutturato a primo ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.
MORERI condominio recente ottimamente rifinito e molto tranquillo ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno due poggioli cantina posto macchina condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN GIUSTO adiacenze da restaurare in stabile d'epoca soggiorno cucina due camere camerino servizi separati 95.000.000. VIP 040/634112.
NEGRELLI da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazza verandata cantina autometano 125.000.000. VIP 040/631754.
F. SEVERO adiacenze piano alto ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo più comproprietà di due negozi 150.000.000. VIP 040/634112.
MAOVAZ moderno civile buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.
ROSSETTI adiacenze recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autometano 190.000.000. VIP 040/634112.
ROSSETTI adiacenze occupato cucina due camere bagno 42.000.000. VIP 040/631754.
BRAMANTE occupato soggiorno cucina camera cameretta bagno wc 62.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

BARCOLA rifinitissimo attico primingresso bipiano vista golfo terrazza 80 mq. CASAPROGRAMMA 040/366544.
I INGRESSO semicentrali, rifinitissimi, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo, ascensore, possibilità soluzioni su misura, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.
BELLISSIMO stabile d'epoca ristrutturato, appartamento ampia metratura, terrazzone 50 mq nel verde, parzialmente coperto, piano alto, ascensore, zona centralissima ma tranquilla. CENTROSERVIZI 040/382191.
ZONE S. VITO, ROSSETTI appartamenti da rimodernare, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, belle case d'epoca, 90 mq da 120.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
TRATTABILISSIMO ROSSETTI piano basso anche ufficio 3 stanze, stanzino, poggiolo, cucina abitabile, bagno, 135.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
LARGO SONNINO adiacenze ristrutturato recentemente soggiorno, 3 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno con wc separato, autometano. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

WWW.SOFTIME.IT/IMMOBILIARE

VIA IMBRIANI ultimo piano in casa d'epoca 6 stanze, doppi servizi, cucina, ripostiglio, autometano, ascensore, 200 mq, 340.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PIAZZA LIBERTÀ piano alto in casa d'epoca signorile, 135 mq, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, autometano, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CORSO ITALIA ufficio in vendita o affitto 334 mq tripli servizi, tutti i comfort. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SIGNORILE a 2 passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, 170 mq + terrazzone di 60 mq + box soppalcato, residenziale, tutti i comfort. Eccezionalmente 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ALLOGGI/MANSARDE centrali e centralissimi, anche in zone pedonali!!! Condomini d'epoca anche completamente ristrutturati. Via S. Lazzaro, via Galatti, c.so Saba, p. Goldoni, ecc. da 120 mq a 290 mq adattissimi abitazioni o studi. Comodissimi e prestigiosi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
PIANO ALTO splendido, quasi centrale, cucina, bel soggiorno + terrazzino, 3 camere, grande bagno, atrio, ripostiglio, tutto rifatto 8 mesi fa, vera leccornia. GEOM. MARCOLIN 040/36690.
ZONA UNIVERSITÀ in elegante casa recente appartamento: salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi, balconi, soffitta, riscaldamento, ascensore, 134 mq, 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
GRANDE appartamento centrale prossimità largo Piave in buona casa d'epoca I piano, ascensore, salone, 6 stanze, cucina, bagni, terrazzo, autometano, 210 mq, prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.
BONOMEA-BRUNI zona verde tranquilla, vista: salone, 3 stanze, cucina, terrazze, 2 bagni completi, ampia taverna luminosa, box auto e possibilità parcheggio. PIZZARELLO 040/766676.
GALILEI attico recente, salone 52 mq con caminetto e terrazza 36 mq, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, 2 ripostigli, possibilità posto auto, 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
FILZI in bello stabile epoca salone, 5 stanze, cucina, bagno-wc, wc, IV piano, riscaldamento, ascensore, 185 mq, 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
GRETTA palazzina recente in ottime condizioni, parziale vista mare, salone, cucina abitabile, 2 matrimoniali, singola, servizi, terrazzo, cantina, posto auto, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
PACINOTTI luminosissimo quinto piano, ascensore, riscaldamento centralizzato, ingresso, cucinino con tinello, tre matrimoniali, servizi, ripostiglio, tre poggioli, 160.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SCORCOLA recente panoramicissimo ampio appartamento divisibile in due enti da 195 mq e da 160 mq con possibilità mansardina con grande terrazza, più cantine e box auto. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.
RIVE particolare appartamento di 240 mq circa, piano nobile con balconi, vista mare, in bel palazzo d'epoca con ascensore, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CRISPI ALTA signorile, palazzina d'epoca, appartamento con ampia terrazza, cucina, grande salone, 4 stanze, bagni, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ROZZOL nel verde sala da pranzo, salotto cucina, due camere, servizi separati, ampia cantina, autometano, posti auto condominiali, 240.000.000. VIP 040/634112.
STAZIONE adiacenze vista aperta stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione ufficio, 395.000.000. VIP 040/631754.

VILLE E CASETTE

VILLA IN COSTRUZIONE salone 4 stanze cucina abitabile tripli servizi taverna grande box giardino terrazzone soluzioni su misura. 555.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
OPICINA villa ampia metratura su 2 livelli con possibilità miniappartamento indipendente ampio terreno proprio ed eventuale ulteriore terreno edificabile adiacente. CENTROSERVIZI 040/382191.
CASETTA via Commerciale alta notevolmente ampliabile splendido giardino tutto su un livello accesso macchina 280.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
MONTEDORO villetta recente composta da soggiorno 2 stanze cucina bagno taverna cantina ampio garage riscaldamento 1000 mq. di terreno 450.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
UNIVERSITA' villetta bifamiliare 2 appartamenti identici composti da 2 stanze angolo cottura bagno possibilità di edificare 400 mq. di abitazione ampio terreno 310.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ZONA PROSECCO in recente villa trifamiliare appartamento con ingresso indipendente salone cucina 2 stanze bagno wc terrazzo veranda porticato giardino e box. GEOM. GERZEL 040/310990.
ZONA SISTIANA villa indipendente 3 livelli ampio giardino atrio salone 55 mq. con caminetto cucina 5 stanze mansarda 4 bagni terrazzo box ottime condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990.
VILLETTA CARSICA in splendido e caratteristico borgo 180 mq. su 3 livelli + bel giardino ingresso macchine. Bellissimo intervento ristrutturativo tutto rifatto a nuovo: mancano solo le rifiniture. Per chi sa e vuole godersi la vita. MARCOLIN 040/366901.
COMMERCIALE casetta a schiera nuova edificazione cucina salone 2 signori bagni 3 camere mansarda tavernetta box macchina e minigiardinetto 180 mq. totali. Una scelta definitiva! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CARSO villa recente rifinitissima con ampio giardino autorimessa taverna con caminetto salone tre stanze tre bagni mansarda terrazzi trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583.
CONTOVELLO casetta tipica con esterni ristrutturati 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina cortile con vista scorcio mare e posto auto. GREBLO 362486.
MUGGIA centro graziosissimo appartamento con taverna in palazzina recentissima con giardino di proprietà cucina saloncino 2 stanze 2 bagni cantina box 359.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
DUINO casetta su 2 piani con terrazzone giardino e bosco 870 mq. con annessa dependance da ristrutturare 360.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
MUGGIA Chiampore villa al grezzo indipendente circa 250 mq. coperti 280.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.
BELLA VILLA D'EPOCA zona Lamarmora – Rossetti con giardino alberato e cortile carrabile 200 mq. + 100 mq. cantina-taverna. PIZZARELLO 040/766676.
«IL BORGO» a Malchina: villini nuovi, costruiti con materiali ecologici rimanendo nel tipico stile carsico su 2 livelli con giardini propri posto macchina coperto composto da cucina saloncino con caminetto ripostiglio 2 matrimoniali 2 bagni poggiolo. Siamo presenti in cantiere al lunedì dalle 17.30 in poi. QUADRIFOGLIO 040/630174.
GRIGNANO bellissima posizione villa indipendente su 2 livelli con ampio giardino e box da sistemare. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.
DUINO-AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq. posto macchina coperto prezzo da concordare. VIP 040/634112.

LOCAZIONI

APPARTAMENTI arredati varie zone, soggiorno, cucina, 1 o 2 stanze, bagno, poggiolo, ascensore, da 900.000 a 1.280.000 liberi subito o da settembre, ma già visionabili. CENTROSERVIZI 040/382191.
SPLENDIDO appartamento vuoto su 2 livelli, doppio salone, 3 matrimoniali, 1 singola, cucina abitabile, terrazzoni, tripli servizi, 2 posti auto coperti, 3.200.000, compreso spese.
UFFICI centrali da 4, 6, 9 stanze, bagno, ripostigli, ottimi stabili, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.
MAZZINI patti in deroga, soggiorno, camera, cucina, wc, 400.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
DE AMICIS arredato non residenti, 2 stanze, cucina, bagno esterno, 400.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ROIANO arredato, non residenti, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, 580.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CAMPI ELISI patti in deroga, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA DEI PORTA, ZONA ROZZOL, VIA SEGANTINI, VIA SAN MICHELE appartamenti di 2-3-4 stanze, bagno, cucina, balcone, riscaldamento, ascensore da 600.000 a 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ZONA TRIBUNALE E SAN GIOVANNI signorili arredati non residenti salone, 2 stanze, cucina abitabile, poggioli, bagni, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ADATTO FUNZIONARI vista mare patti in deroga, saloncino, matrimoniale, 3 camerette, cucina, tripli servizi, terrazza, taverna con caminetto, giardino, 2.500.000, compreso spese condominiali. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
MURAT ufficio, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autometano, 1.000.000.
CORSO ITALIA adiacenze, uffici 4 stanze, riscaldamento, ascensore, 1.200.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
UFFICIO PIAZZA OBERDAN adiacenze completamente ristrutturato ammobiliato con segreteria 6 vani, doppi servizi, riscaldamento autonomo, ascensore, 3.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
STRADA GUARDIELLA pratico appartamento composto da matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio e poggiolo, lire 600.000 più spese. GREBLO 362486.
MONOLOCALE 450.000, bilocale 700.000 arredati a Muggia per non residenti. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.
S. GIACOMO affittasi alloggio arredato, camera, cameretta, cucina, bagno, buone condizioni, autometano, 650.000. PIRAMIDE 040/360224.
CARPINETO alloggio recente signorile ammobiliato, saloncino, cucina abitabile, 2 stanze, doppi servizi, poggiolo, 800.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.
S. VITO ADIACENZE affittasi amatoriale appartamento elegantemente arredato con suggestiva vista tetti e mare, cucinotto, saloncino, camera, bagno, autometano, 800.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.
FILZI sesto piano, aperto sulla città, ascensore e riscaldamento, non arredato 115 mq circa, ingresso, cucina, salone, 2 stanze, stanzino, servizi, terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630174.

TERRENI

SISTIANA 857 mq pianeggiante, recintato con acqua, luce, gas e fognatura con studio per costruzione villa di 228 mq. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MAGAZZINI E BOX

MAGAZZINO 400 mq con accesso camion, servizi, zona via Svevo, vendiamo. CENTROSERVIZI, 040/382191.
BOX viale Miramare 28.000.000; POSTI AUTO Fabio Severo da 31.000.000; VECELLIO CAVALLI affittasi box singolo e doppio 240.000 e 350.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.
ROIANO MAGAZZINO splendido vano unico, 600 mq con annessi uffici, accedibile camion fino 150 q.li. Possibilità frazionamento in 2 locali con ingressi indipendenti. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.
SEMICENTRALE comodissimo magazzino, servizio interno. Possibilità sistemazione 4 macchine, 100 mq, 110.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.
ZONA D'ANNUNZIO magazzino 1988 mq per investimento, alto reddito. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

AUTOVIME

RINOMATA: pizzeria-ristorante con giardino cedesi compreso muri avviamento arredamento. CASAPROGRAMMA, 040/366544.
ABBIGLIAMENTI CENTRALISSIMI posizioni invidiabili, da 50 mq fino a 600 mq. Splendide vetrine. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.
BAR CENTRALE ottimamente avviato, ottima metratura. Molto bello e ben posizionato. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.
OSTERIA-BIRRERIA con cucina e superalcolici, 70 mq, bella posizione nel centro storico. Veramente discrete condizioni. Locazione nuova. Impianti adeguati. Solo 70.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.
RISTORANTE TIPICO interessante posizione centrale ottimamente avviato vendesi. Ulteriori informazioni previo appuntamento. GREBLO, 362486.
GRADO PINETA bar gelateria aperto tutto l'anno, buon avviamento, interamente attrezzato con sala biliardo e spazio esterno vendesi. GREBLO, 362486.
VIDEOTECA prestigiosa con vendita audiovisivi, posizione centrale, vastissima clientela fidelizzata. Trattative riservate solo presso nostri uffici. GREBLO, 362486.
EDICOLA rivendita giornali ottimamente avviata in posizione centrale vendesi. Lire 70.000.000. GREBLO, 362486.
BAR rimesso a nuovo nell'immediata periferia, circa 50 mq + giardinetto, affitto contenuto, cedesi gestione; adattissimo coppia. Trattative riservate. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.
CENTRALE licenza avviamento arredamento attività FOTOGRAFO incluso proprietà muri prezzo da concordare. VIP. 040/631754.

LOCALI

LOCALI via Ginnastica 90-105 mq più ampio soppalco servizio affittiamo. Centroservizi 040-382191.
CENTRALISSIMI 300 mq vendesi! Bellissime vetrine. Via primaria importanza. Qualsiasi attività. Geom. Marcolin 040-366901.
GAMBINI paraggi locale di 47 mq ottime condizioni con vetrine + magazzino di 43 mq e wc. Libero agosto '98 affittasi. Greblo 362486.
CAMPI ELISI locale 29 mq adatto ufficio magazzino o box 39.000.000. Piramide 040-360224.
PIAZZALE CARLO ALBERTO magazzino-garage 300 mq con 3 passi carrai e ufficio 20 mq vendesi. Pizzarello 040-766676.
GHIRLANDAIO locale al piano stradale con ampie vetrine 160 mq. Quadrifoglio 040-630175.
SEMICENTRALE locale-magazzino in perfetto stato adatto vari usi ampia vetrina con soppalco totale 40 mq circa in affitto. Quadrifoglio 040-630175.

CULTURA & SPETTACOLI

VERSO IL DUEMILA *Passato, presente e futuro nelle parole di alcuni illustri personaggi*

Renzo Tomatis: «L'uomo non è perduto»

Medico, ricercatore, scrittore, si sbilancia: «No, non sono pessimista»

Mancano poco più di diciassette mesi al Duemila. Come dire che un'inezia di tempo ci separa da quella frontiera tanto sognata dagli scrittori di fantascienza. Tanto temuta da chi presta ancora ascolto al vecchio ammonimento: «Mille e non più Mille». Per provare a capire come sarà il nostro futuro abbiamo pensato di chiederlo ad alcuni illustri personaggi che vivono nel Friuli-Venezia Giulia, o che, comunque, hanno forti legami con la regione.

Non è possibile comprendere il futuro se, prima, non si sono chiusi i conti con il passato. E, allora, gli intervistati (questa settimana tocca a Renzo Tomatis), di volta in volta, racconteranno le loro esperienze professionali, di vita. Annodando tra loro i fili del tempo. Di ieri e di domani.

TRIESTE È veramente raro che qualcuno receda spontaneamente da una carica di prestigio, eppure Renzo Tomatis, cancerologo di fama mondiale, non si è ricandidato alla direzione del Centro internazionale di ricerche sul cancro di Lione, che manteneva dall'82.

Ma questa rinuncia non sottintendeva l'aspirazione a incarichi più elevati: Tomatis voleva solo avere un po' di tempo per se stesso; intanto, con «La rielezione», ha ripreso il resoconto delle sue esperienze già tratteggiato in diversi libri («Il laboratorio», «La ricerca illimitata», «Visto dall'interno», «Storia naturale del ricercatore»). La sua produzione letteraria associa, al racconto autobiografico, un tono di denuncia nella descrizione piuttosto amara dell'ambiente scientifico: un mondo dominato da un intreccio di alleanze e ambizioni.

Nato nel '29 da padre torinese e madre triestina, Tomatis ha rinunciato a fare il medico perché, a un certo punto, ha ritenuto di dover dare il suo contributo all'umanità combattendo il cancro. Una vera missione, che non è stata interrotta dalla chiamata al Burlo come direttore scientifico; infatti, collabora ancora con l'Istituto di Hannover e trascorre spesso dei periodi di lavoro negli Stati Uniti.

Oggi ironizza sulla fama di grande manager e di uomo di potere che si porta dietro e si dispone al dialogo con semplicità, apertura, franchezza.

Al Centro di Lione lei si è occupato in prevalenza della prevenzione «primaria» del cancro, volta a individuare i fattori di rischio. Di quanto potrebbero diminuire i casi se venisse realmente messa in pratica?

«Della metà. Però, la prevenzione può salvare solo quando i rischi nell'ambiente rimangono gli stessi; se, invece, succede come nei gas di scarico delle macchine, dove al piombo è subentrato il benzene, allora non funziona più. Altro esempio: mentre a tavola ci si sta orientando verso una dieta povera di grassi, d'altro lato non si tiene conto che i ragazzi fanno un pieno supplementare di patatine fritte e hamburger nei Mac Donald's. La prevenzione quindi dovrebbe essere un processo dinamico che tenga conto delle modificazioni ambientali».

Il cancro è la malattia del secolo oppure è sempre esistito?

«Ha un'origine antichissima: esisteva già al tempo dei dinosauri. Il cancro risale, infatti, al salto evoluzionistico dell'organismo unicellulare a quello pluricellulare: a questo punto si è instaurato l'errore di replicazione che produce questa crescita abnorme. In passato non era così frequente innanzitutto perché la vita era più breve; in un certo senso l'età è il primo fattore di rischio non solo poiché consente l'evoluzione progressiva della malattia attraverso i suoi molteplici stadi, ma anche perché assicura un maggior tempo di esposizione alle sostanze nocive».

Che origine hanno i tumori infantili?

«Per lo più l'origine è ignota. Una parte è su base ereditaria; ci sono famiglie con una frequenza particolare di tumori. Adesso partecipo a una ricerca sui rischi che potrebbero avere i discendenti degli individui esposti a cancerogeni ambientali, e quindi sui meccanismi di trasmissione transgenerazionale dei rischi. Per fortuna quelli infantili sono fra i tumori più curabili».

Cosa pensa del metodo Di Bella?

«Mi sembra azzardato esprimermi pro o contro senza delle informazioni precise, per cui mi sono sempre battuto per avere i dati necessari. Poi, le cose sono andate come sono andate, in un modo che, tutto sommato, non ha reso un servizio a nessuno. In realtà la questione non è ancora finita, sta andando avanti un po' nella nebbia».

E le ultime sperimentazioni fatte sui topi in America?

«Gli studi sull'angiogenesi sono noti da molti anni e si sapeva che stavano andando avanti. Dei progressi indubbiamente ci sono stati, ma la notizia esplosa in quel modo non ha giustificazione: è una montatura dovuta a uno scoop giornalistico. Il peggio è che dietro c'è stata una vera speculazione, perché la ditta che produceva alcuni elementi utilizzati da Folkman, nel giro di pochi giorni ha raggiunto una quotazione straordinaria a Wall Street. Comunque è ancora da vedere se si possa veramente passare dal topo all'uomo?»

Esistono guarigioni miracolose?

«Non so se si possono definire tali, comunque in alcuni casi i tumori non crescono più o regrediscono. Però era più facile individuarli quando non c'erano i trattamenti di oggi; risultava, infatti, che una percentuale di circa il 10 per cento sopravviveva a lungo senza nessuna cura. Adesso questo dato di guarigione spontanea resta sommerso perché tutti si fanno curare, e fanno bene. Comunque, più che di guarigione, si dovrebbe parlare di una sorta di equilibrio che si instaura nell'organismo».

Il cancro sarà sconfitto nel prossimo millennio?

«Forse. È possibile pensare che diventi una malattia lunga, difficile, brutta, ma non necessariamente mortale; il fatto di convivere più a lungo con il cancro mi sembra un obiettivo raggiungibile. Quanto alla scomparsa della malattia, credo che sia difficile da presupporre, almeno nei tempi che mi riguardano».

Cosa pensa dell'eutanasia per i malati terminali?

«Ritengo che l'individuo debba essere libero di decidere cosa fare della sua vita. Personalmente posso dire che ho chiesto per iscritto a un mio collega di aiutarmi a farla finita nel caso in cui mi giudicasse inguaribile e fossi solo un peso per gli altri. Naturalmente è una persona di cui posso fidarmi ciecamente: non sottoscriverei nessuna lettera per arrendermi alla decisione di un medico qualunque».

Come spiega il boom della medicina alternativa?

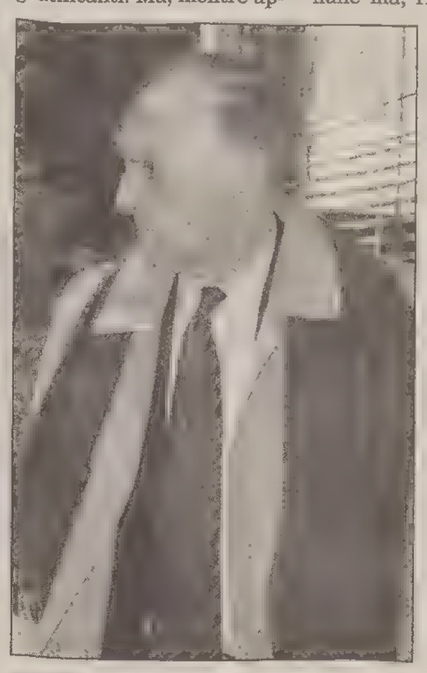
«La prima componente deriva dalla delusione verso una medicina che non sempre è in grado di mantenere quello che promette. L'altra è il rapporto tra medico e paziente che spesso non è gestito bene; il malato è molto fragile e ha bisogno di comprensione e di attenzione, invece si sente considerato come un oggetto. Allora si cerca una soluzione alternativa. In generale l'arte di guarire è diventata una tecnologia molto fredda. Naturalmente ci sono delle buone eccezioni; per quanto mi consta al Burlo, a esempio, i bambini vengono trattati con notevole riguardo».

Queste cure alternative hanno dei risultati?

«L'agopuntura è una disciplina ben precisa che, se fatta bene, in certi casi funziona. È difficile dare un parere definitivo per alcune; è certo che per le altre vale l'effetto placebo».

Rimpiange di non aver continuato a fare il medico?

«Sì, infatti pensavo che, dopo il periodo della ricerca, avrei ricominciato con più conoscenze e più sicurezza. Le mie prime esperienze a Torino, a parte il ruolo non facile di medico di fabbrica alla Fiat, sono state molto gratificanti. Ma, mentre appena laureato trovavo delle giustificazioni se avessi compiuto qualche sbaglio, a 40-50 anni sarebbe stato imperdonabile. Insomma, ho avuto paura; fare il medico è un mestiere difficile».



Come ricorda la Trieste della sua giovinezza e come l'ha ritrovata?

«La dimensione culturale, allora, era molto importante, soprattutto in rapporto a Torino che, malgrado quello che si dice, era una città chiusa, bigotta. Questo prima della guerra. Poi, Trieste ha perso moltissimo, credo soprattutto per il venir meno di quella componente ebraica culturalmente così viva. Anche adesso rimane interessante fra le città italiane ma, rispetto a quello che era, si è impoverita in tutti i sensi. E, poi, si percepisce una certa cattiveria in più nei rapporti umani».

Come vede in prospettiva la situazione ecologica italiana?

«È un disastro e, visti gli orrori che si sono fatti, non so bene come potrà rientrare. Mi ricordo che 30 anni fa Aurelia Gruber Benco mi diceva che l'Italia si avviava alla catastrofe perché gli Appennini e le Prealpi sarebbero crollati verso il mare, cosa che sta puntualmente accadendo. Basta vedere come e dove si costruisce. Anche a Trieste, benché metà delle case siano vuote, si continua a costruire sul Carso. È assolutamente pazzesco!».

Dai suoi libri lei risulta un idealista. Non è certo un valore dei nostri tempi...

«Non credo che l'idealismo sia assurdo; anche una sola persona può fare moltissimo. A esempio, al centro di Lione ero riuscito a spostare l'ago della bilancia nel senso che volevo; naturalmente non tutti mi seguivano per convinzione, a volte lo facevano per convenienza. Come diceva Primo Levi, esiste sempre quella «zona grigia», cioè un certo numero di persone che si lascia spostare verso il bene o verso il male».

Qual è, secondo lei, la maggiore malattia morale di questo fine millennio?

«Il dominio incontrastato del capitale finanziario. Ormai le multinazionali sono più forti di qualsiasi governo, fanno tutto quello che vogliono. Che dietro a questa logica del profitto ci sia una crudeltà immensa è dimostrato dal fatto che pochi stanno in ansia per la gente che può soffrirne o addirittura morirne».

Crede che ci sarà un'inversione di tendenza?

«Non sarei completamente pessimista, anche perché sono tutt'ora convinto che gli uomini non sono perduti. Forse queste forze dominanti a un certo punto capiranno che non è nel nostro interesse continuare così. Mi viene in mente, in proposito, un episodio accaduto nella Germania dell'altro secolo. In modo del tutto imprevedibile Bismark, che in fatto di idealismo si può paragonare ai grandi capitalisti di oggi, ha accolto il credo socialista di uno scienziato, Rudolf Virkow. Questi sosteneva che le malattie si combattono migliorando la qualità della vita e, quindi, che era più importante rendere l'acqua potabile, estendere la rete fognaria e costruire case abitabili piuttosto che fare una cura antibatterica. Applicando questa tesi gli operai tedeschi sono diventati i meglio pagati e protetti d'Europa e, contemporaneamente, la produttività è aumentata. Se la Storia ci può insegnare qualcosa penso che un'associazione del genere tra un ideale e a sua proficua messa in pratica sia l'unica ipotesi credibile di un'invasione di tendenza».

Quale evento di questo secolo l'ha lasciata più interdetto?

«Il fatto che il socialismo, cioè l'unica teoria che avrebbe potuto portare una maggiore equità su questa terra, nella sua applicazione sia risultato veramente nefasto. Ancora non riesco a capacitarmi di come sia potuto accadere. Inoltre, il suo fallimento ha causato la perdita di fiducia nel principio della solidarietà da contrapporre all'egoismo. Ma il paradosso è che il socialismo sia stato bollato come materialismo, mentre il più bieco, cieco, orrendo materialismo è quello che domina la società di oggi. Se questo è il prezzo che dobbiamo pagare per aver soppresso le teorie socialiste, siamo veramente matti. Non so, non capisco; forse era un'utopia».

Giorgetta Dorfles

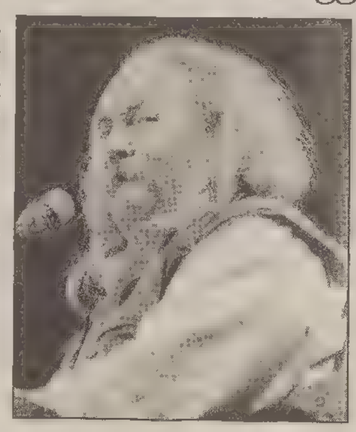
Uno spiritoso disegno di Quino che simboleggia tutto lo smarrimento davanti al Terzo millennio. A sinistra e sotto, due immagini di Renzo Tomatis e una fotografia di Giuseppe Wulz, datata 1884, che inquadra uno scorcio della Trieste passata: il porticciolo e il viadotto di Barcola con il camino della Distilleria Stock.

MUSICA *Domani David Crosby a Spilimbergo, nell'ambito di Folkest*

Papà, stavolta suoniamo assieme

Il rock: ieri barriera invalicabile, oggi linguaggio comune

Padri e figli, figli e padri, ieri divisi e oggi uniti dalla musica. Il rock che un tempo sembrava fatto apposta per erigere invalicabili barriere generazionali, in anni più recenti è diventato il linguaggio comune per ragazzi di ieri e ragazzi di oggi. A volte legati anche da vincoli parentali.



L'ultimo caso, solo in ordine di tempo, è quello di David Crosby (nella foto). *L'antico protagonista della West coast americana degli anni Settanta (ricordate? Crosby Stills Nash & Young...) è attualmente in tour nel nostro Paese - domani alle 21 a Spilimbergo, in piazza Duomo, nell'ambito di Folkest - con la sua nuova formazione, in sigla «Cpr», assieme a Jeff Pevar e a James Raymond, che altri non è se non il suo figlio ritrovato. Una storia di quelle che starebbero bene in un film americano, nel quale può mancare tutto tranne il lieto fine. Un figlio avuto trent'anni fa e subito dato in adozione, forse quasi scordato, ammesso e non concesso che ci si possa scordare di un figlio. Il ragazzo cresce, diventa a sua volta un musicista, e un giorno viene a sapere che quella rockstar in lotta per la vita in un letto d'ospedale (Crosby ne ha passate di cotte e di crude: ha conosciuto il carcere e il reparto di rianimazione...) è il suo padre naturale. L'incontro, la scoperta l'uno dell'altro, la decisione di suonare assieme. Padre e figlio.*

Ma al di là di questo episodio che sembra romanzato e invece è reale, il mondo della musica è ormai zeppo di quelli che un tempo si chiamavano «figli d'arte», che scelgono di (tentare di) percorrere lo stesso tragitto artistico degli illustri genitori. Nelle scorse settimane sono usciti contemporaneamente il primo album di Sean Lennon e quello nuovo di Julian Lennon, figli di madri diverse ma dello stesso, unico, geniale, compianto innovatore della musica moderna. Anche il figlio di Bob Dylan, Jakob, si è ritagliato un suo posto sotto i riflettori con i suoi Wallflowers. Jeff Buckley ha tragicamente unito la sua vicenda umana e artistica a quella del padre Tim: entrambi musicisti di razza, entrambi morti precocemente.

E la lista potrebbe continuare: Neneh e Eagle-Eye Cherry (figli di Don Cherry), Jason Bonham (figlio di John, batterista dei Led Zeppelin), Zac Starkey (figlio di Ringo Starr), Ziggy Marley (figlio del mitico Bob), Adam Cohen (figlio di Leonard), Enrique Iglesias (che ormai ha più successo del padre Julio)... Per non parlare degli italiani, notoriamente legatissimi ai vincoli familiari. Da Mina a De Andrè, da Morandi a Fossati, fino all'ultimo caso di Baglioni, che si è portato sul palco dei recenti megaconcerti il figlio Giovanni, molti cantano e suonano «in famiglia».

Carlo Muscatello

FUMETTI *Einaudi ripropone il ciclo di storie disegnate da Magnus*

Sarà uno Sconosciuto, ma è geniale

Un anarchico eroe nell'Italia corrotta degli anni '70

Ma sì, gioire è lecito. Perchè, finalmente, una casa editrice paludata e meritevole come l'Einaudi ha capito che anche il fumetto è arte.

E sull'onda di questa illuminazione ha deciso di raccogliere in volume il ciclo completo dello Sconosciuto, che il grande Magnus, al secolo Roberto Raviola, il fumettaro morto nel 1997, scrisse e disegnò dopo aver abbandonato la sua creatura più popolare: Alan Ford.

Per favore, però, nessuno gridi al miracolo. Primo, perchè l'**Einaudi** ha già dedicato un'antologia a un altro grande del fumetto: Andrea Pazienza. Secondo, perchè **«Lo Sconosciuto»** di **Magnus (pagg. 671, lire 28 mila)** appare nella collana «Stile libero». Quella riservata alle nuove tendenze, ai giovani autori. Una sorta di prezioso, stuzzicante ghetto artistico. Ma pur sempre un ghetto. Polemicuzze a parte, questo volumone, che a prima vista può far tremare le gambe per la sua mole, saprà conquistare anche chi ha abbandonato il mondo dei fumetti quand'era ragazzo. Creato da Magnus nel 1975, fratello minore, oltre che di Alan Ford, di due geniali fuorilegge degli anni Settanta come Kriminal e Satanik, questo personaggio sembra non invecchiare mai. Cinico mercenario, uomo per tutte le stagioni, lupo solitario sempre circondato da guai, conquista con le sue avventure in bilico tra la spy-story, il noir, il romanzo d'avventura, il feuilleton d'autore.

Unknow (senza la n finale, come tiene a precisare lui stesso) è un ex ufficiale della legione Straniera in fuga dal suo passato.

Un losco individuo abilissimo nel maneggiare armi. Eppure, in qualche modo, recita anche il ruolo di «esterefatta coscienza» di un'Italia dove intrighi misteriosi coinvolgono politici e criminali, benpensanti e uomini di Chiesa (in apparenza) illuminati.

Soprattutto, lo Sconosciuto è il cavaliere solitario che attraversa le storie senza lasciarsi trascinare sul fondo.

L'eroe di una generazione, come quella di cui faceva parte Magnus, incapace di lasciarsi andare al sogno. Di cullare illusioni.

Alessandro Mezzena Lona

Una scena dello spettacolo «Lo scemo del villaggio», presentato l'altra sera a Cividale. (Foto Cannone & Ulisse)

FESTIVAL Al teatro Ristori di Cividale, per il Mittelfest, è andato in scena «Neprebudeny» di Ol'ha

Quello «Scemo» è quasi metafisico

Convincente la prova degli attori slovacchi dell'«Alexander Duchnovic»

CIVIDALE In un placido villaggio del Centro Europa immerso nella quiete agreste dei suoi riti millenari regolati dal ritmo delle stagioni, scoppia, improvviso, un incendio. È il simbolico segnale d'avvio della vicenda sanguigna, e senza tempo, di un amore non corrisposto, alimentato dall'inganno e destinato, come sempre, a tormentare un'anima semplice, ottenebrata dalla passione.

Da qui parte e si sviluppa la messa in scena essenziale, priva di fronzoli, della pièce «Neprebudeny» («Lo scemo del villaggio»), presentata ieri al Mittelfest (teatro Ristori) per la regia di Matus Ol'ha dall'interessante compagnia teatrale del teatro Alexander Duchnovic di Presov (Slovacchia), autentico punto di riferimento culturale per la locale minoranza linguistica rutena.

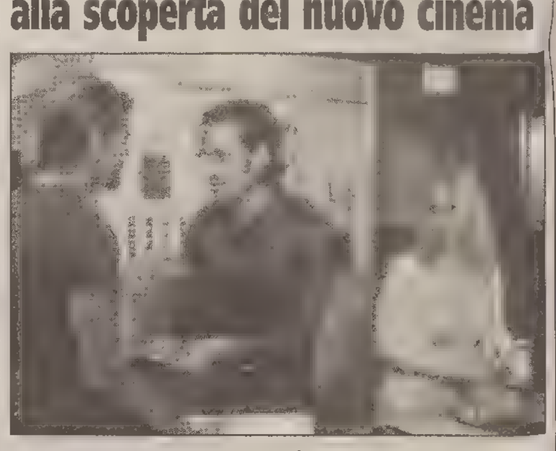
Il lavoro, tratto da una novella di Martin Kukucin (1860-1928), medico e scrittore molto rappresentativo della letteratura in lingua rutena, narra la storia di Ondras Machala, «scemo del villaggio» e orfano di madre cresciuto da un'energica zia, nonché tenero e denso guardiano d'oche, preso di mira da Zuzka, avvenente e capricciosa ragazza in età da marito, che gli fa credere per celia di volerlo sposare. Ha inizio così la crudele autoillusione che porterà il povero Ondras a fare tutti i preparativi di un matrimonio a lungo vagheggiato, ma contraddistinto dall'impossibilità assoluta.

Se la scenografia di Stefan Hudak ricostruisce con precisione filologica la concretezza dell'ambiente rurale, non mancano fantasiose incursioni «metafisiche» di sicuro effetto, come le apparizioni diafane dei genitori di Ondras, che, quasi a ribadire la consistenza di quel legame tra vivi e morti così forte alle società arcaiche, muti osservano la vicenda dello sfortunato figliolo, rintoccandone gli snodi con colpi sordi, gravidi di oscuri presagi. Si è guadagnata prolungati applausi la compagnia del teatro di Brasov, distintasi per un'interpretazione intensa e al tempo stesso misurata del realistico testo ottocentesco di Kukucin.

Buona sia la prova degli attori principali nei panni dell'indifeso e sognante Ondras, della «civetta» Zuzka e delle rispettive madre e zia, sia quella di quanti vestivano i panni «comuni» della gente del paese, che accompagna e commenta coralmente lo svolgersi dell'intera vicenda. Ciò fino al catartico incendio conclusivo che, in rapporto ciclico con il rogo iniziale, segue la tragica scoperta della realtà (il matrimonio di Zuzka con Jano) da parte del piccolo ingenuo eroe Ondras, scelto dalla minoranza rutena in Slovacchia come bandiera di un'identità a lungo repressa e negata. Convincenti anche la drammaturgia di Vasil Turok e la regia di Ol'ha, per il nitore unito alla coinvolgente drammaticità. Efficace la traduzione simultanea opportunamente offerta al pubblico.

Alberto Rochira

Venezia: Settimana della critica alla scoperta del nuovo cinema



ROMA Sette film, differenti e contraddittori, scelti tra circa 300 per rappresentare «l'ibrido» del cinema moderno. È la «Settimana della critica», organizzata dal Sindacato critici cinematografici nell' ambito della Mostra del cinema di Venezia, che ritorna al Lido per il secondo anno (dal 5 al 11 settembre) dopo un breve divorzio dal più importante festival italiano.

I sette film, ha spiegato ieri in una conferenza stampa Andrea Martini, che ha curato la selezione con Alberto Castellano, Fabio Ferzetti, Giuseppe Ghigi e Silvana Silvestri, hanno tutti a che fare con i decenni passati, nel senso che ne sono una rielaborazione o una rivisitazione, dal punto di vista della storia o della cronaca.

In più tutti - meno uno - sono opere prime, anche se a dirigerli sono attori o sceneggiatori, insomma persone che il cinema lo frequentano da tempo.

L'eccezione è costituita dall'unico italiano selezionato: «L' odore della notte» con Valerio Mastandrea, diretto da Claudio Caligari, che proprio a Venezia 16 anni fa fece assai discutere col suo «Amore tossico». È' una ricostruzione, molto poco realistica e con riferimenti «alti», della vicenda della cosiddetta banda dell'«Arancia meccanica» che terrorizzò la Roma dei ricchi a cavallo tra gli anni Settanta e gli Ottanta.

Da segnalare, l'americano «The opposite of sex», una commedia nera sul sesso omo e eterosessuale negli anni Novanta, diretta dallo sceneggiatore di «Inserzione pericolosa» Don Roos e interpretata dalla star emergente Christina Ricci (*nella foto sopra, con Vincent Gallo e Jan Michael Vincent in «Buffalo '66»*). E poi lo scozzese «Orphans» diretto dall'attore Peter Mullan, Palma a Cannes per «My name is Joe» di Ken Loach, e infine il russo «Il tallone di ferro dell'oligarchia» (che prende il titolo dal libro di Jack London) di Alexander Bashirov, anche lui attore e anche lui visto a Cannes nel film di Aleksei German «Khrustalev, ma voiture!».

Ecco i sette film selezionati: «Domani, brucio» di Mohamed Ben Smail (Tunisia); «L' odore della notte» di Claudio Caligari (Italia); «The opposite of sex» di Don Roos (Usa); «Orphans» di Peter Mullan (Scozia); «Il tallone di ferro dell'oligarchia» di Alexander Bashirov (Russia); «Beat» di Amon Miyamoto (Giappone); «La mere Christian» di Myriam Boyer (Francia).

Un cartellone avviamente fatto tutto di film da scoprire. Com'è sempre stato, del resto, nella filosofia della Settimana della critica.

OPERETTA Un altro appuntamento con i «Lunedì» alla sala Tripcovich

Cantate la Storia, soldatini

TRIESTE È sfilata in sala Tripcovich anche la seconda armata di canzoni dei «Lunedì del festival» capitanata con raffinato humour da Gianni Gori, che è riuscito ad arruolare i principali interpreti delle operette, affiancati, anche questa volta, da ottimi e spiritosi accompagnatori, per esigenze di copione, in divisa: dal militaresco fisarmonicista Carlo Moser ai baldi mandolinisti bersaglieri Giorgio Sambucco e Ivan Marin, oltre all'intrepida pianista Roberta Torzullo.

Il tema riguardava il secondo ventennio, quello cruciale che vedeva come protagonisti dei «Soldatini di ferro» come nell'omonima canzone, in cui un bimbo chiedeva al padre «se in petto avessero un cuore». Già, ma questo lo lasciamo indovinare... Mentre, di canzone in canzone, vediamo nascere una storia, forse minore, ma certamente più intima, di quel periodo.

L'amore per i soldati faceva nascere canzoni per tutte le armi, dal fantaccino al bersagliere, e magari anche la passione per qualche «maschietta» coi capelli alla garçon, ma le mire imperialiste davano esca anche a mode esotiche ed ecco il trionfo di «Faccetta nera», quasi un inno del tempo. Pochi sanno, però, che questa ebbe anche il suo contraltare in un'altra canzone, assai meno popolare ma più... ariana, «Faccetta bianca».

E la rassegna continua a offrirci sorprese e autentiche rarità, da Macallè a Giarabub in terra d'Africa.

E dopo la caduta di tutte le illusioni, cosa resta? Non rimane altro che quello scoppio di contagiosa allegria pirotecnica che si propaga da Napoli, con Cannavacciuolo in testa, e si chiama «Tammuriata nera».

Liliana Bamboschek

MUSICA Travolgente concerto del fisarmonicista a Sesto al Reghena

Richard Galliano oltre il tango

PORDENONE Esattamente al di sotto della torre campanaria, nel cortile interno dell'abbazia di Santa Maria in Sylvis, Sesto al Reghena, si trova il palcoscenico sul quale diversi anni fa si era presentato con il bandoneon Astor Piazzolla. Lunedì sera, nello stesso posto, a contorcersi, danzare, tirare e spingere il mantice della sua fisarmonica, c'era Richard Galliano.

Quarantotto anni, nato al sole della Costa dell'azzurro, sulla Croisette, Galliano non è solo l'erede spirituale di Piazzolla (con il quale ha suonato e al quale dedica tuttora parte del suo repertorio), ma un grande musicista che ha liberato la fisarmonica dalla schiavitù del folclore.

Se è vero che la musica la fanno gli uomini e non gli strumenti, il concerto di lunedì sera ha dimostrato che, guidati dalla sensibilità umana, i bottoni neri e bianchi dell'accordéon di Galliano si uniscono in una festosità dai mille colori. Registri bassi, registri acuti, acutissimi, si piegano all'armonia moderna del jazz, del blues, del tango argentino, della «new musette».

Non solo tanto, quindi, come il brano d'apertura «New York Tango» (dello stesso Galliano) o le celebrazioni «Libertango» (di Astor Piazzolla), ma anche ballate moderne – come «Spleen» – che scivolano dal tango allo swing, e composizioni dalla costruzione armonica che molto deve alla musica contemporanea – la bellissima «Giselle» dedicata alla moglie.

Un concerto incantevole in un luogo bellissimo, che, forse, non aveva neanche bisogno dell'amplificazione.

Paolo Michelutti

TSFESTIVAL

Il testo di Ricci e Forte al «Revoltella»

Giocasta, madre mia facciamoci male

TRIESTE Chi è Giocasta? Secondo il mito è una donna complessa, problematica e incombente figura di madre. Tratti affini alla protagonista del testo di Stefano Ricci e Gianni Forte, vincitore della prima edizione del Premio «Giorgia Vignoli». «I mercoledì di Giocasta» – questo l'allusivo titolo – ha concluso lunedì sera, sulla terrazza del Museo Revoltella, il ciclo «Gli autori leggono se stessi», nuova e interessante iniziativa di quest'edizione del Ts Festival, che ha posto a confronto in modo diretto e «puro» il lavoro dei drammaturghi e l'attenzione del pubblico.

Vivace, ritmata e attentamente seguita la lettura di Ricci-Forte, che racconta un attualissimo e dilaniante rapporto madre-figlio. La loro analisi, precisa, sensibile e alleggerita da ben calibrate sfumature ironiche, non si limita allo scontro generazionale, alla superficialità del legame, fatto dei ricatti crudeli e purtroppo consapevoli della madre e degli scatti rabbiosi – subito attutiti dai sensi di colpa – del figlio. Nel fitto (e spesso imprevedibilmente divertente) dialogo tra i due, gli autori fanno, infatti, emergere i sintomi d'un malessere più profondo, causa della loro incomunicabilità. Malessere che ha radici nell'irrisolto rapporto d'entrambi con il padre-marito, nei complessi del figlio e nell'insoddisfazione della donna, chiusa in una solitudine alleviata solo dalla presenza di un gatto umorale e dalle settimanali visite di Carlo.

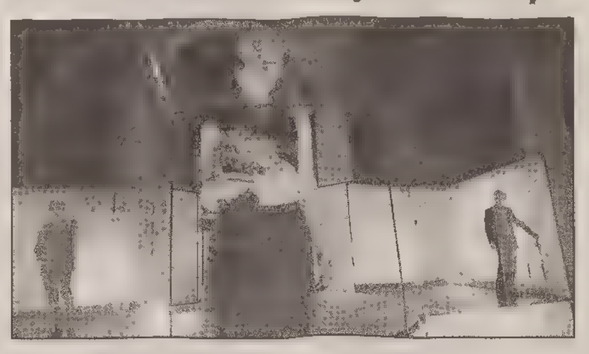
L'ipercritica Giocasta proporrà al figlio di seguirla nei suoi ossessivi propositi suicidi in un umiliante impeto di annientamento, di possesso assoluto, deformazione malata d'amor materno. Ma a entrambi i bravi autori lasciano uno spiraglio di futuro, quando il giovane con un estremo ritorno d'autostima rivendica il proprio spazio esistenziale e lascia la madre agli assurdi propositi che non realizzerà mai: nell'attesa del successivo mercoledì.

Ilaria Lucari

Pubblico sbigottito davanti allo spettacolo-provocazione dei riminesi Motus

Adesso tocca ai bambini pestiferi

Una «terza ondata» a base di fruste e protesi sessuali



TRIESTE *Prima o poi doveva arrivare l'ora dei bambini pestiferi. Mentre si destreggiava fra letture inoffensive a tarda sera o componeva la vetrina teatrale della nuova ondata, il Ts Festival lasciava ancora credere che il «nuovo» fosse tutto sommato un gioco. Carini – si sentiva dire – gli ambiziosi artisti di Masque Teatro: giocano con il teatro, ma impareranno. Curiosi – dichiarava qualcuno – i cimiteriali ragazzi di Fanny & Alexander: non si capisce niente, però hanno stoffa, chissà che non crescano. Quante emozioni – annunciavano i pochi prescelti – essere toccati e accarezzati da quel di «Dionisio»: non è teatro, ma che esperienza forte.*

Ora che il «nuovo» ha mostrato anche la faccia acida, si sono ricreduti in molti. Motus, i più ribaldi della «terza ondata», non si rifanno a Pinocchio e non citano nemmeno Euripide. Preferiscono usare la frusta, il laccio emostatico, le protesi sessuali. Non amano il bisbiglio, la carezza, le mezze luci. Sparano invece i decibel, sfilano mezzi nudi, parlano nei microfoni senza alcun pudore, e ancor meno ne serbano quando a colpi di reni cercano l'orgasmo contro il muro. Non hanno religione, i ragazzi di Motus. Uno biondo platinato, occhio torbido, corpo distrutto, confessa candidamente «ho il Sacro Cuore tatuato sul gluteo migliore». E tutti possono verificare.

Nelle discoteche, dove sono nati, sulla riviera romagnola, liscio e sadomaso vanno d'accordo. Perché stupirsi allora se trovano sintonie fra l'«Orlando furioso» e quella sfilza di oscenità da fumetto che urlano nel microfono, tra gli urli della chitarra e il cinguettio degli uccellini. Cinici e disincantati azzerano tutto e tutto innalzano sulla loro piattaforma rotante. Così ruotano le biondone svestite, assieme a inflessibili dominatrici, maschi ridotti a cani, tossici in piena crisi. Grandi pareti di plexiglas separano la loro installazione a forma di croce dal pubblico che in platea non capisce, ma sbigottito continua a guardare. E vede esibite le simulazioni di sesso orale o il finto schizzare del sangue. C'è di peggio nel mondo notturno e distruttivo da cui provengono i Motus. Ma a teatro la realtà – anche se è finta – non può che fare impressione.

Non è nuova, però, la loro avanguardia. Erano altrettanto ciniche e distruttive le avanguardie storiche, e cinquant'anni più tardi le neoavanguardie. Lo sono stati, negli anni Settanta e negli Ottanta, anche i Magazzini e Raffaello Sanzio. Tutti padri disconosciuti dalla generazione dei Motus, però legittimi. La solita storia: il ritorno di un ciclo a cui nemmeno lo spettatore si può sottrarre, mentre anche lui, in platea, recita il proprio sbigottimento e il proprio scandalo.

Roberto Canziani

Il piacere di stare insieme

Una buona pizza in un fresco giardino
da **Daniela** e... **Pluto** alla pizzeria **PAM PAM**
Aurisina 168 ◄ Tel. 040 200188 ► Chiuso mercoledì

TEATRI E CINEMA

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH. «Sette spose per sette fratelli». Musical di L. Kasha, D. Landay, J. Mercer e G. De Paul. **Oggi, mercoledì 22 luglio, ore 20.30.** Repliche: 23, 24, 28 luglio ore **20.30**. Domenica 26 luglio ore **18.** Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». «Cin-cilà» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. **Sabato, 25 luglio, ore 20.30.** Repliche: 31 luglio, ore **20.30.** Domenica 2 agosto, ore **18.** Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». «Il conte di Lussemburgo» di Franz Lehár. **Sabato 1 agosto, ore 20.30, prima rappresentazione.** Repliche: 4, 5, 6, 8 agosto, ore **20.30.** Domenica 9 agosto, ore **18.** Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH. I lunedì del Festival. «Das lied ist aus» (La canzone è finita). **Lunedì 27 luglio 1998, ore 21.** Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi 9-12, 18-21.

PARCO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e Suoni». Inizio **21.30** e **22.45:** Il sogno imperiale di Miramare (italiano). Servizio bus n. 36 piazza Oberdan/Miramare e ritorno.

1.a VISIONE

ARISTON. Vedi estivi.
EXCELSIOR. Chiusura estiva.
SALA AZZURRA. Chiusura estiva.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **20, 22:** «Facciamo fiesta» di Angelo Longoni. Con Alessandro Gassman, G.M. Tognazzi e Lorena Forteza.
CAPITOL. Ore **17, 20.30:** «Titanic». **Ingresso L. 5000.**

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «The game», con Michael Douglas, Sean Penn, Deborah Kara Unger. Thriller. Solo oggi. **Domani:** «Men in Black»
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Mister Magoo». La Walt Disney vi propone un altro divertimento con personaggi veri interpretato da Leslie Nielsen.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Codice Mercury», di H. Becker, con B. Willis.

CIVIDALE

MITTELFEST 18-26 luglio. Oggi: Albania, un paese in transizione. **17.30:** «Canti Briganti» da Ismail Kadaré; **20:** «Lacrime», Acc. d'Arte Drammatica - Tirana e ore **19:** «Orchestra del Teatro Verdi di Trieste», musiche di Müller, Myslivecek, Monn; **22:** «La via musicale zigana» con Ravi Shankar Mishra, Il Taraf di Haydouks, Ana la China. **Domani: 16:** Abbazia di Rosazzo, tavola rotonda «Il canto patriarchino: storia di una riscoperta»; Albania, un paese in transizione. **17.30:** «Incontri, Confronti, Letture» (gratuito); **19:** «La tranquillità», film di K. Kieslowski, «doppiato» dal vivo da Jerzy Sthur; **19:** Chiesa dell'Abbazia di Rosazzo «Cantori gregoriani», Settimana Santa e Pasqua nel rito patriarchino a Corno (gratuito); **21:** «Non occorre titolo» di Wislawa Szymborska; **21.30:** Abbazia di Rosazzo, «René Clemencic», clavicordo; **22:** Lettura di «Scene da Pilade», regia di Ronconi, riprese da Avogadro e «Pilade» di Pasolini; Albania un paese in transizione; **24:** «Lamerica» di Gianni Amelio. Marionette & Burattini nelle Valli del Natisone. Informazioni tel. 0432/701198, biglietteria tel. 700911. Prevendite Trieste Utat, Gorizia Appiani, Monfalcone La Luna.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.
VITTORIA. Sala 1. Ore **20, 22.20:** «Il tocco del male». Ingresso lire 8000. **Sala 3.** Spettacolo unico, **21:** «Titanic», con Leonardo DiCaprio. Ingresso lire 8000.

MITTELFEST '98
settima edizione
teatro, musica, danza, poesia, marionette e cinema dalla Mitteleuropa
CIVIDALE DEL FRIULI 18 - 26 LUGLIO
TRANSIZIONI
promosso e organizzato da Associazione MittelFest
soci fondatori Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia Provincia di Udine Comune di Cividale del Friuli
con l'alto patronato del Presidente della Repubblica
patrocinato da UNESCO CEI - Central European Initiative Ministero degli Affari Esteri
con il contributo di Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Udine
con il sostegno di Banca Popolare di Cividale Deutsche Bank
info tel. 0432.701198 su internet www.abelettronica.it/mittelfest

Si svolgerà ad Assisi, dal 12 al 19 settembre, la cinquantesima edizione

Il Prix Italia nella rete

Entrano nell'orizzonte della rassegna i siti web

ROMA Ottanta programmi radiofonici presentati da 32 organismi di altrettanti Paesi e 98 programmi tv da 44 organismi di 31 Paesi. Sono i numeri del cinquantesimo Prix Italia, in programma ad Assisi dal 12 al 19 settembre, che quest'anno apre alla multimedialità: accanto ai tradizionali cinque premi per la radio e cinque per la tv, ci saranno anche due riconoscimenti speciali web, per i migliori siti di un programma radio e di una trasmissione tv, attribuiti da una giuria presieduta da Derrick de Kerckhove, mentre il consueto Forum (il 18 settembre) sarà dedicato al digitale.

«Abbiamo scelto Assisi per il cinquantenario - ha detto ieri il presidente Roberto Zaccaria, intervenuto alla presentazione del Prix - per sottolineare la partecipazione dell'azienda nella ricostruzione del dopo-terremoto». La Rai ha anche acquistato i diritti per riprendere in esclusiva i restauri della basilica di San Francesco.

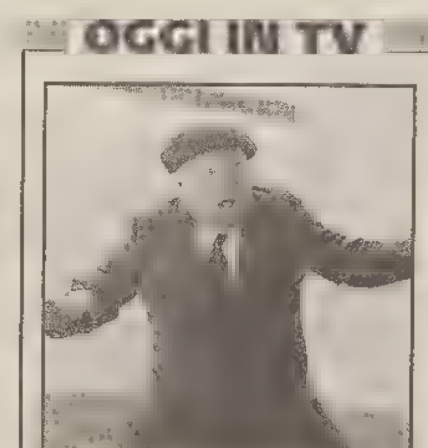
Tra le novità di quest'anno, Francesco Mattioli, al debutto come segretario generale del Prix, ha citato anche l'abolizione dei premi speciali («considerati una sorta di secondi premi») e una coppa che il Quirinale metterà in palio «per il programma con il più significativo contributo alla speranza.

Nella sezione tv, la Rai presenta per la fiction «Don Milani» di A & A Frazzi, con Sergio Castellitto (*nella foto a sinistra*) nei panni del priore di Barbiana; per i documentari «E il mondo cambiò», le ultime 24 ore di vita di Gesù ricostruite da Enzo Biagi; per musica e arti, «Cinquecento» di Catani, su musiche di Gustav Kuhn e Lucio Dalla (*nella foto a destra*). Radiorai si affida ai documentari «1- 79-13: il mondo, i sogni, la fortunà, sul gioco del lotto» e «Il caso Moro» vent'anni dopo, di Massimo Guglielmi. In concorso anche «L'arpa magica» di Scogna e «Giacomo mio, salviamoci!», Un omaggio di Vittorio Sermonti e Giorgio Battistelli a Leopardi.

Tre le anteprime Rai di questa edizione: per Raiuno «La donna del treno», thrilling passionale in due puntate di Carlo Lizzani; per Raidue «Iqbal», la storia del piccolo sindacalista pakistano firmata da Cinzia Th Torrini e per Raitre «Il racconto del leone», un documentario sul Kenia di Francesca Marciano.

Accanto all'indagine sulla qualità dei programmi tv nel mondo e al Forum sul digitale (cui parteciperà Celli), si segnalano la «serata Bergman» (il 15 settembre) con la proiezione del suo ultimo film «Vanità e affanni» e la proposta per l'istituzione di una nuova sezione multimedialita per il Prix, che Mattioli presenterà all'assemblea generale il 19 settembre. Nella basilica inferiore si terranno la premiazione e il tradizionale concerto di chiusura, con la «Missa sollemnis» di Mozart e il concerto in re maggiore di Ciaikowsky.

OGGI IN TV



Paolo Villaggio su Italia 1

Fantozzi, l'inizio della lunga saga

In una giornata fitta di vecchi film, fa specie la celebre apparizione sul grande schermo che Mike Bongiorno realizzò nel 1956, al vertice della sua popolarità come giovane presentatore della neonata tv italiana. Il film è **«Totò lascia o raddoppia?»**, diretto da Camillo Mastrocinque, e va in onda su Raiuno alle 14.10.

Altri film per la serata:

«Il coraggio di Grace» (1994) di C.R. Carner (Raiuno, ore 20.50). In prima tv. Patty Duke, testimone di un omicidio, va a denunciare l'accaduto e manda in galera l'assassino. Ma questi, in tribunale, ritrova la libertà e giura vendetta. Con James Fiorentino.

«Commando» (1985) di M.Lester (Canale 5, ore 21). All'ex agente speciale Arnold Schwarzenegger rapiscono la figlia; lui si vede costretto a tornare in azione contro un pugno di generali torturatori.

«Fantozzi» (1975) di Luciano Salce (Italia 1, ore 20.45). La prima, indimenticabile puntata di una saga che resiste al tempo ed esalta la classe dei ragionieri, come metafora dell'Italia impiegatizia. Il trionfo di Paolo Villaggio *(nella foto)*.

«Torna a casa Lassie» (1943) di F.M. Wilcox (Raitre, ore 20.50). Il film che lanciò Litz Taylor, bimba prodigio e inseparabile amica di un'eroica cagnetta.

«Il ragazzo sul delfino» (1957) di J.Negulesco (Tmc, ore 20.45). Prodezze acquatiche di Sophia Loren a Hollywood.

Canale 5, ore 22.55

Da Costanzo si replica

Nella terza replica del «Maurizio Costanzo show» gli ospiti saranno: Melba Ruffo, conduttrice televisiva; Simona Cavallari, attrice; Giovanni Locanto, inventore; Enrico Silvestrin, dj; Gastone Lorenzini, scalatore; Francesco Bin, maratoneta; Adriana Petreri e Settimia Vignoli, rispettivamente la vincitrice e una partecipante del concorso «Supernonna 2000».

Raidue, ore 22.40

Soldini di nuovo in mare

Le immagini della partenza di Giovanni Soldini, il navigatore solitario che riprende il mare dopo il naufragio in cui ha perso la vita il compagno di avventura Andrea Romanelli, saranno in primo piano nella puntata di «Passioni». In scaletta: immagini del concerto di Vasco Rossi a Imola con testimonianze del cantante sulla sua visione del rock e sul suo rapporto con il figlio; il backstage del calendario Pirelli; incontri con Carlo Verdone sul set del suo ultimo film «Gallo Cedrone» e con l'attrice italoamericana Jo Champa che ricorda Massimo Troisi.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 CHE TEMPO FA
6.45 UNOMATTINA ESTATE
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.50 IL CORSARO NERO. Film (avv. '71). Di V. Thomas. Con T. Hill, S. Monti.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA
14.05 TOTO' CENTO
14.10 TOTO' LASCIA O RADDOPPIA. Film (commedia '56). Di C. Mastrocinque. Con Toto', Mike Bongiorno.
15.50 SOLLETICO
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
19.00 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm.
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 IL CORAGGIO DI GRACE. Film tv (drammatico '94). Di Charles Robert Carner. Con Patty Duke, James Fiorentino.
22.30 TG1
22.35 OVERLAND2. Documenti.
23.20 CERCASI MISS ITALIA 1998 DISPERATAMENTE (O QUASI). Con Roberta Capua.
24.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.35 RAI EDUCATIONAL EPOCA: ANNI CHE CAMMINANO
0.55 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.00 SOTTOVOCE: GUIDO TALARICO. Con Gigi Marzullo.
1.25 DALLE PAROLE AI FATTI
1.50 PER UNA SERA D'ESTATE. Con Claudio Lippi, Renato Carosone e Gianfranco Funari.
3.05 TUTTO PRIMO LEVI IN TV
3.35 TG1 NOTTE (R)
4.05 TOTO' E ALDO FABRIZI
4.25 DALIDA - LITTLE TONY
4.55 SPORT E SALUTE

RAIDUE

7.00 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm.
7.45 GO CART MATTINA
7.50 L'ALBERO AZZURRO
8.15 PIXIE AND DIXIE
8.20 BABAR
8.50 IL FANTASTICO MONDO DI RICHARD SCARRY
9.15 PINGU
9.20 BILLY THE CAT
9.45 POPEYE
10.00 UN RAGAZZO DEL WEST. Film tv (drammatico '96).
11.30 TG2 MEDICINA 33
11.40 METEO 2
11.45 TG2 MATTINA
12.00 CI VEDIAMO IN TV
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.05 HUNTER. Telefilm.
14.55 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm. "L'evaso"
15.45 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. "Morte equina"
16.15 TG2 FLASH
16.45 REPLICA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
19.15 SENTINEL. Telefilm.
20.00 TOM & JERRY
20.20 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 TG2 20.30
20.50 J.A.G. AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm.
22.40 PASSIONI
23.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
23.30 TG2 NOTTE
24.00 NEON LIBRI
0.05 OGGI AL PARLAMENTO
0.15 METEO 2
0.20 RAI SPORT NOTIZIE
0.25 VELA: GIRO D'ITALIA
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 LA VERA VITA DI ANTONIO H.. Film (comm. '94). Di E. Monteleone. Con A. Haber, G. De Sio.
2.15 NON LAVORARE STANCA?
2.25 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 GESTIONE DEI FATTORI DELLA PRODUZIONE - LEZ. 22. Documenti.
3.35 FISICA II - LEZIONE 22. Documenti.
4.30 TEORIA DEI SISTEMI - LEZIONE 22. Documenti.
5.20 QUALITA' NEI PRODOTTI E NEI PROCESSI - LEZIONE 22. Documenti.
6.05 ECONOMIA - LEZIONE 22. Documenti.

RAITRE

6.00 TG3 SVEGLIA TV (6.30 - 7.00 - 7.30)
6.15 TG3 (6.45 - 7.15 - 7.45)
8.30 L'ALTRO UOMO - DELITTO PER DELITTO. Film (giallo '52). Di A. Hithcock.
10.10 FAMOSI PER 15 MINUTI
10.30 RAI EDUCATIONAL TEMPO
11.00 RAI EDUCATIONAL TEMA - IL MONDO CHE CAMBIA.
12.00 TG3 OREDODICI
12.05 RAI SPORT NOTIZIE
12.10 CICLISMO: TOUR DE FRANCE - 11A TAPPA
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
14.35 BASEBALL: ITALIA - CINA
15.00 CICLISMO: TOUR DE FRANCE - 11A TAPPA
17.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.10 LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 FRIENDS. Telefilm.
20.30 CIAK... ANIMALI SI GIRA. Documenti.
20.50 TORNA A CASA LASSIE. Film (commedia '43). Di Fred Wilcox. Con R. McDowall, D. Crisp, Elyzabeth Taylor.
22.35 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.50 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.00 QUALCUNO MI PUO' GIUDICARE. Con C. Caselli.
0.35 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA
1.15 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.20 RAI SPORT
1.25 TUFFI: GRANDI ALTEZZE
1.40 TENNIS DA TAVOLO: CAMPIONATI EUROPEI GIOVANILI
2.05 DALLE PAROLE AI FATTI
2.15 MIAMI VICE. Telefilm.
3.00 SPAZIO 1999. Telefilm.
3.50 POLITICA ED ETICA
4.40 HELZACOMIC
5.30 CARO PALINSESTO NOTTURNO

Trasmissioni in lingua slovena

20.22 In vacanza (schegge)
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 VIVERE BENE ESTATE. Con Maria Teresa Ruta.
10.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Premio per Mary"
11.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Relazioni pericolose" - 1a parte
12.30 DUE PER TRE. Telefilm. "La figlia modella"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 AMO I MIEI FIGLI. Film tv (commedia '93). Di Frank Arnold. Con Stephanie Zimbalist, Joanna Kerns.
16.15 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Cuori solitari" "Il gene della salute"
18.15 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Cose da uomini"
18.45 TIRA E MOLLA ESTATE. Con Giampiero Ingrassia.
20.00 TG5 SERA
20.35 DOPPIO LUSTRO. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 COMMANDO. Film (avventura '85). Di Mark Lester. Con Arnold Schwarzenegger, Welles Vernon.
22.50 I CORTISSIMI
22.55 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 DOPPIO LUSTRO (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "L'investigatore privato"
3.00 TG5
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Dentista feticista"
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 DEAR JOHN, POOR JOHN. Telefilm. "L'ultimo ballo"
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 MR. COOPER. Telefilm.
9.55 FUEGO - SPECIALE GIFFONI.
10.00 CERCO MOGLIE PER PAPA'. Film tv (comm. '96).
11.50 STUDIO SPORT - GOODWILL GAMES
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm. "Semper fidelis"
13.25 CIAO CIAO TALK FOLLIES
13.30 STREET SHARKS: QUATTRO PINNE ALL'ORIZZONTE
14.00 I JETSONS
14.20 ITALIA UNZ
15.00 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERO. Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM ESTATE
16.05 LE MAGICHE BALLERINE VOLANTI
16.20 BIM BUM BAM ESTATE
16.25 UNA PORTA SOCCHIUSA AI CONFINI DEL SOLE
16.55 BIM BUM BAM ESTATE
17.00 KISS ME LICIA
17.25 BIM BUM BAM ESTATE
17.30 OCEAN GIRL. Telefilm.
18.00 LASSIE. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Il lago dei cigni"
19.30 PAPPA E CICCIA. Telefilm.
20.00 SARABANDA. Con E. Papi.
20.45 FANTOZZI. Film (commedia '75). Di Luciano Salce. Con Paolo Villaggio
22.45 MONTECARLO NIGHT
0.45 FUEGO - SPECIALE GIFFONI. Con T. Dona' e B. Cappelli.
1.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.05 FATTI E MISFATTI
1.10 ITALIA 1 SPORT
1.45 LE NOTTI DELL'ANGELO (R)
2.15 IL MERCENARIO. Film (avventura '68). Di Sergio Corbucci. Con Tony Musante, Walter Palance.
4.00 VENERDI' 13. Telefilm.
5.00 BAYWATCH NIGHTS. Telefilm. "Macabri ululati"
6.00 SEGNI PARTICOLARI GENIO. Telefilm.

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 GUADALUPE. Telenovela.
9.45 ALEN. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 EDERA. Telenovela.
12.20 OK IL PREZZO E' GIUSTO (R). Con Iva Zanicchi.
13.30 TG4
14.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.00 SAVANNAH. Telefilm. "Dubbia paternita'" - 2a parte
16.00 LE TARDONE. Film (commedia '65). Di Marino Girolami. Con Lina Volonghi, Walter Chiari, Ciccio Ingrassia.
18.00 CHI C'E' C'E' AL SOLE. Con Silvana Giacobini.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
19.35 FLINSTONES
20.05 COL VENTO IN POPPA VERSO L'AVVENTURA
20.35 STELLE DEL MEDITERRANEO. Con Giorgio Mastrota e Lorenza Mario.
23.00 LA POLIZIOTTA DELLA SQUADRA DEL BUONCOSTUME. Film (commedia '79). Di M. Tarantini. Con Edwige Fenech, Lino Banfi.
1.10 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 AL CENTRO DELL'AREA DI RIGORE. Film (commedia '96). Di Bruno Garbuglia Ivan Roberto Orano. Con Carlo Monni, Giorgio Tirabassi.
3.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.30 VALERIA E MASSIMILIANO. Telenovela.
4.40 ALI DEL DESTINO. Telenovela.

TMC

7.00 TELEGIORNALE
7.05 CALCIO FRANCIA '98: COREA - MESSICO (R)
9.00 TELEGIORNALE
9.05 ZAP ZAP TV. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
10.45 ACAPULCO BAY. Telenovela.
11.40 IRONSIDE. Telefilm.
12.40 TELEGIORNALE
12.55 TMC SPORT
13.05 QUINCY. Telefilm.
14.00 M5 CODICE DIAMANTI. Film (spionaggio '66). Di Ronald Neame. Con Anthony Franciosa, Sandra Dee.
16.00 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
17.25 DIVIETO D'AMORE. Film (commedia '59). Di David Miller. Con David Niven, Mitzi Gaynor.
19.00 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
20.00 TMC SPORT
20.20 TELEGIORNALE
20.45 IL RAGAZZO SUL DELFINO. Film (avventura '57). Di Jean Negulesco. Con Alan Ladd, Sophia Loren.
22.45 TELEGIORNALE
23.10 FORTE FORTISSIMA
0.10 VISTI DALLE STELLE - OROSCOPO
0.15 SPECIALE TELEGIORNALE
0.45 OMICIDI D'ELITE. Telefilm.
1.45 TELEGIORNALE
2.15 L'ARTIGLIO GIALLO. Film (giallo '35). Di James Tinling. Con Warner Oland, Irene Hervey.
3.45 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.00 ANIMALI E NATURA
7.20 VERI PROFESSIONISTI
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 GIANNI E PINOTTO
8.50 MUSICA NEWS
9.00 RUOTE IN PISTA
10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telefilm.
11.05 WOLF. Telefilm.
12.10 TG NAZIONALE
13.00 PICCOLO DETECTIVE
13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
14.00 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
15.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telefilm.
16.00 BELLEZZA E SALUTE
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
17.00 SCOOP. Telefilm.
18.00 INNAMORARSI. Telefilm.
19.10 TG NAZIONALE
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 CORSA TRIS
20.30 ANIMALI E NATURA
21.00 SCOOP. Telefilm.
22.00 WOLF. Telefilm.
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 VERI PROFESSIONISTI
0.16 CORSA TRIS
0.30 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 VITTIMA D'AMORE. Film (drammatico '92). Di Armand Mastroianni. Con Michelle Lee, James Farentino.

TELEFRIULI

7.00 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
7.20 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE (R)
7.30 360° CON V. MELONI (R)
7.40 TELEFRIULI SPORT (R)
8.00 TG OBBIETTIVO CASA
8.15 VIDEOBIT
8.45 VIDEOSHOPPING
11.30 RIBELLE. Telenovela.
12.30 TG CONTATTO
12.45 TG OBBIETTIVO CASA
13.15 TG CONTATTO
14.00 VIDEOSHOPPING
18.00 RIBELLE. Telenovela.
19.00 IL MEGLIO DI FVG: LA NOSTRA STORIA
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.35 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.45 360° CON V. MELONI
19.55 TELEFRIULI SPORT
20.15 TG OBIETTIVO TERZA ETÀ
20.30 FUGA DAL BRONX. Film (azione '83). Di E.G. Castellari. Con M. Gregory, H. Silva, Moana Pozzi.
22.30 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
22.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
23.00 360° CON V. MELONI
23.10 TELEFRIULI SPORT
23.30 GIROLIMONI IL MOSTRO DI ROMA. Film (drammatico '72). Di D. Damiani. Con N. Manfredi, O.M. Guerrini.

CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
17.00 L'UNIVERSO E'...
17.30 ECCHECCIMANCA
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 BECCHI, BATTIBECCHI E... REBECCHINI
20.00 VIAGGIO IN GERMANIA. Documenti.
21.00 I GRANDI MISTERI DEL XX. Documenti.
21.30 MEDITERRANEO. Documenti.
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.15 CALCIO: LAZIO - INTER
23.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)
0.05 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

RETE A

9.00 SHOPPING CLUB
10.00 SUMMER HITS
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 EUROPEAN TOP 20
15.00 TOP 5 ON THE BEACH
15.30 SUMMER HITS
17.00 THE GRIND
17.30 SELECT MTV
19.00 NEWS & NEWS
19.30 SUMMER HITS
20.00 EUROPEAN TOP 20
21.00 WORLD'S MOST EXPENSIVE VIDEO
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 ODDVILLE MTV
24.00 HOT CLASSIC
1.00 TOP 5 ON THE BEACH
1.30 NIGHT MIX

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
12.30 TELEFILM. Telefilm.
13.00 SPECIALE TENNISTAVOLO
13.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
14.00 JUNIOR TV
18.00 TELEFILM. Telefilm.
18.30 VIDEOSHOPPING
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TG REGIONALE PRIMA EDIZIONE
20.10 TELEFILM. Telefilm.
20.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
21.00 VERDE A NORDEST
22.10 BEST TARGET
22.30 TELEGIORNALE REGIONALE - SECONDA EDIZIONE
23.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TELEGIORNALE REGIONALE - TERZA EDIZIONE

TMC2

9.00 E' PERMESSO? (1a parte)
9.30 COLORADIO GIALLO
12.30 E' PERMESSO (2a parte)
13.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.30 1+1+1
14.00 FLASH - TG
14.05 A ME MI PIACE
14.30 COLORADIO ROSSO
15.30 RAPIDO - CONCERTI
16.00 COLORADIO ROSSO
18.00 CLASSIFICA - VIDEOCLIP
18.30 RAPIDO - CONCERTI
19.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
19.30 FLASH - TG
19.35 COLORADIO ROSSO
20.30 IL DITTATORE DELLO STATO LIBERO DI BANANAS. Film (comm. '71). Di Woody Allen.
22.30 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
23.30 CRONO - TEMPO DI MOTORI (R)
24.00 COLORADIO VIOLA

DIFFUSIONE EUR.

6.30 TNE NEWS
7.00 TELEFILM. Telefilm.
9.00 TNE SHOPPING
12.00 SPLASH
12.30 TNE NEWS
12.50 TELEFILM. Telefilm.
14.00 LINEA APERTA PER FERIE
14.30 CRAZY DANCE
15.00 TNE SHOPPING
18.30 SPLASH
19.00 TELE NORDEST NEWS
19.20 IL TUO NORDEST
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 LUMIERE
20.30 TNE NEWS
20.45 KING KONG - IL GIGANTE DELLA FORESTA. Film.
22.30 TNE NEWS
23.00 TNE SHOPPING
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 STARZINGER
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 CHINA BEACH. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 TG ROSA
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 KEN IL GUERRIERO
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 LASSITER LO SCASSINATORE. Film (avventura '83). Di Roger Young. Con Tom Selleck, Jane Seymour.
22.45 SEVEN SHOW
23.45 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 SEVEN SHOW
1.45 SPECIALE SPETTACOLO
1.55 NEWS LINE 16/9
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

14.00 IL LOTTO E' SERVITO
15.00 CARTOMANZIA ELISA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 ASPETTANDO PARIGI
17.30 TERRITORIO ITALIANO
18.30 TG GENERATION
18.45 VITU' SOTTOSOPRA LA TV
19.00 DOPOSOLE
19.15 MOTOWN
19.25 RUSH FINALE
19.30 SEVEN CARS
20.30 TG GENERATION
20.45 CHICAGO STORY. Film.
22.15 TG GENERATION
23.30 IL LOTTO E' SERVITO
24.00 T-TIME

TELECHIARA

11.55 BUON POMERIGGIO
12.00 120 MINUTI
14.00 IL GRANDE TEATRO DEL WEST. Telefilm.
14.30 GENTE DI MARE. Documenti.
15.00 PUNTO DI VISTA
15.30 ROSARIO
16.00 CHIP E CHARLY
16.25 INCONTRI CON L'ARTE
16.30 GENTE DI MARE. Documenti.
17.00 CRONACHE DI IERI. Telefilm.
18.00 NORDESTATE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 CHIP E CHARLY
20.30 UOMINI D'OGGI
21.00 GIUSTIZIA PER UN UOMO. Film.
22.30 NORDESTATE
24.00 NOTIZIE DA NORDEST

RADIO

Radiouno

6.16: Cronache dal Parlamento; 6.21: Italia istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione, 7.33: Radiouno Musica; 7.45: L'oroscopo di Elios; 8.00: GR1, 10.08: Italia no, Italia si; 12.08: Come vanno gli affari; 13.00: GR1, 13.28: Oggi al Parlamento; 13.30: Le interviste impossibili; 14.08: Bolmare; 14.13. Radiouno Musica; 15.30: Ciclismo: Tour de France - 11a Tappa; 16.02: I mercati; 16.30: Ottoemezzo; 16.44: Uomini e Camion; 17.30: New York News; 17.38: Come vanno gli affari; 19.00: GR1, 19.28. Ascolta, si fa sera; 20.30: Intimita'; 20.43: Per noi; 20.50: JAG Avvocati in divisa; 22.45: Estrazioni del Lotto; 22.50: Bolmare; 23.03: Panorama Parlamentare; 23.40: Sognando il giorno; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 3.30: Solo Musica; 5.30: Il giornale del mattino; 5.54: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.16: Riflessione del mattino; 6.30: GR2; 7.02: Incontro con Lella Costa; 7.30: GR2; 8.08: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio, 8.30. GR2; 8.50. Il mercante dei fiori, 9.08: Mattina d'estate, 11.54 Mezzogiorno con...; 12.10: GR2 Regione, 12.30 GR2; 12.56: Quizas; 13.30. GR2, 14.02 Hit parade, 15.02 Fusi orari, 18.02 Liberi tutti 19.30 GR2, 20.00: Soci da spiaggia, 22.30: GR2, 23.00 Suoni e Ultrasuoni: Audiozone; 1.00: Stereonotte; 3.00: Solomusica; 5.00: Stereonotte prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Poesia su poesia; 6.05. Mattinotre; 6.45 GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.02: Mattinotre; 10.15: Terza pagina; 10.30: Mattinotre; 11.00: Nel mare del fantastico; 11.15: Mattinotre; 12.30: Opera senza confini; 13.30: L'isola del tesoro; 13.45: GR3; 13.54: Lampi d'estate; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19.45: Le speranze d'Italia; 20.00. Radiotre Suite Festival; 20.30: Oscar della radio; 0.00: Musica classica.

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano, 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

7.20: Onda verde - Giornale radio del Fvg; 11.30: Omnibus (diretta); 12.30: Giornale radio del Fvg; 14.30: Omnibus (diretta); 15: Giornale radio del Fvg; 15.15: Omnibus (diretta); 18.30: Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30 Notiziario, 15.45 Omnibus Giorgio Mainerio, indi musica regionale

Programmi in lingua slovena (*103,9 o 98,6 MHz / 981 AM*) 7 Segnale orario Gr, 7.20. Il nostro buongiorno 7.25 Calendarietto, 8 Notiziario e cronaca regionale, 8.10 Giostra musicale, 8.30 L'angolino dei ragazzi, di Lidija Jarc, 8.50: Pagine scelte. Friderik Baraga: «Libro sugli Indiani». Lettura di Danije Malalan; 9.05. Revival; 10: Notiziario; indi: concerto; 11.30: Libro aperto. Feri Lainscek: «Aisa Najsa», romanzo. Produzione Ribalta radiofonica, regia di Matejka Peterlin. VI puntata; 11.45: Country music; 12: Appuntamento alle 12: Il topo in casa ovvero le trappole estive per i surfisti all'ombra; 12.30: musica leggera slovena; 12.40: Musica corale; 13: segnale orario - Gr; 13.20: Musica tropicana; 13.30: Buonumore alla ribalta (replica); 14. Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Sulle rive del Vardar; 15.15: Inutile piangere sul latte versato; 15.45: La città di Lubiana si presenta; 16: Made in England; 16.45: La canzone del giorno; 17: Notiziario e cronaca culturale; indi: Album classico; 18: Tempi brevi (replica); 18.20: Blues; 18.45: La Chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Da lunedì a venerdì:

Dalle 7 alle 2+0, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50 10.50 Meteomar Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.

Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.

Ogni mercoledì: 11.05 «Liberi di ... bere da...», con Massimiliano Finazzer Flory.

Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.

Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake

Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa, 8.24 Radio Traffic - viabilità, 9.05 Discopiù, 9.15 Gli appuntamenti di Konrad, 9.30 L'oroscopo agostiniano, 9.45 Crazy Line - 31089,10 La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari, 10.05 Disco Italia 11.05 Discopiù, 11.15. I titoli dei Gr Oggi, 12.24 Radio Trafic viabilità, 12.40 Crazy Line 31 08 99, 13 Anteprima play con Cristiano Danese, 13.05. Discopiù, 14. Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15. «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30)

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese, 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18. Euro chart.

Radio Cuore

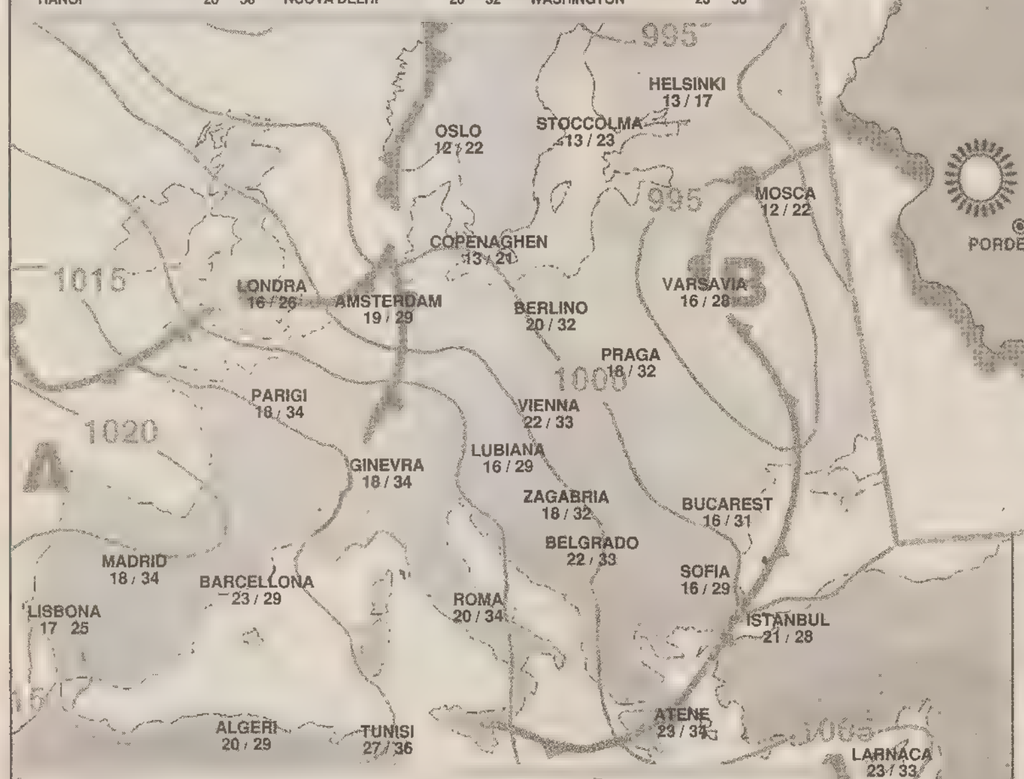
7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250, 14.05, 18.05, 22.05 24: Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore) Disco Fantastico, 7.58 (poi ogni 2 ore) Turn Over - le nuove entrate di Fantastica, 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste, 8.58 (poi ogni 2 ore). Hit Parade, 9.05, 10.05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica, 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

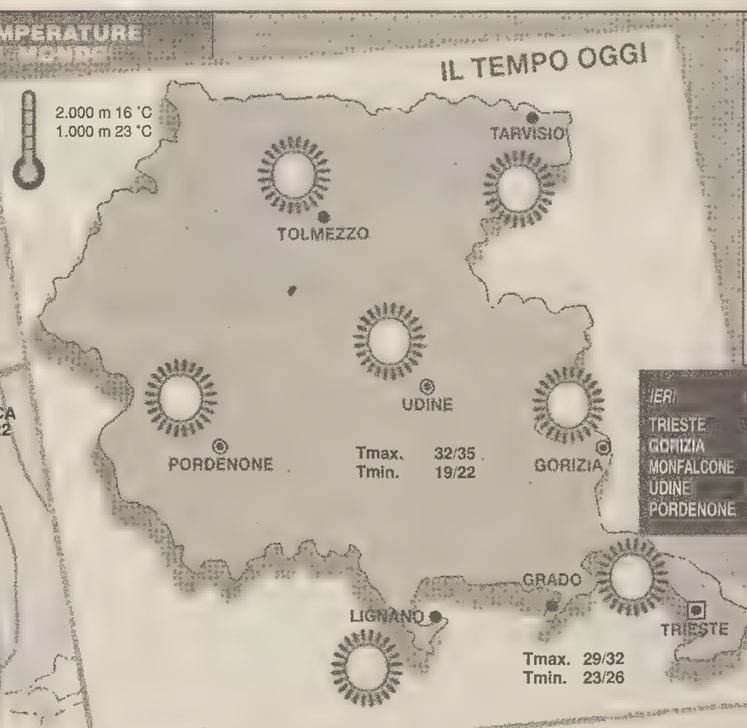
TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	29	33	HONG KONG	28	32	PECHINO	23	31
BOGOTA	7	20	JOHANNESBURG	4	20	RIO DE JANEIRO	15	28
BRUXELLES	14	28	KIEV	17	29	SAN FRANCISCO	13	22
BUDAPEST	18	35	L'AVANA	23	33	SANTIAGO	5	16
BUENOS AIRES	11	14	LIMA	16	18	SEOUL	21	27
CARACAS	23	31	LOS ANGELES	19	30	SINGAPORE	25	31
C. DEL MESSICO	0	20	MANILA	27	36	SYDNEY	12	19
DUBAI	32	44	MONTEVIDEO	7	13	TAIPEI	28	37
DUBLINO	12	18	NAIROBI	14	20	TEL AVIV	23	32
FRANCOFORTE	20	35	NEW YORK	23	32	TOKYO	21	27
GIAKARTA	24	32	NIZZA	22	27	TORONTO	21	32
HANOI	28	38	NUOVA DELHI	26	32	WASHINGTON	23	36



VIABILITA' **Collegamento autostradale: A/4** Restringimento di carreggiata sul ponte del Torre e scambio di carreggiata sul ponte dell' Isonzo. **Tangenziale Sud di Udine** Deviazione traffico autostradale in uscita ed in ingresso del casello di Udine Sud sull' itinerario provvisorio realizzato in loco. **SS 13 Tronco Udine-Carnia** Limite di velocità (70 km/h) a tempo indeterminato, lungo la strada statale n.13. **«Pontebbana» Tangenziale Ovest di Udine, Raccordo A23-SS13,** corsia sud-direzione Tarvisio tra il km 0,9 ed il km 0,5. **Tronco Carnia-Confine di Stato:** in Comune di Chiusaforte senso unico alternato e sospensione parziale della stessa dal km 188,1 al km 188,9. **SS 14 «Della Venezia Giulia»** Restringimenti di carreggiata, in tratti saltuari, dal km 141,9 al km 143

IL TEMPO OGGI



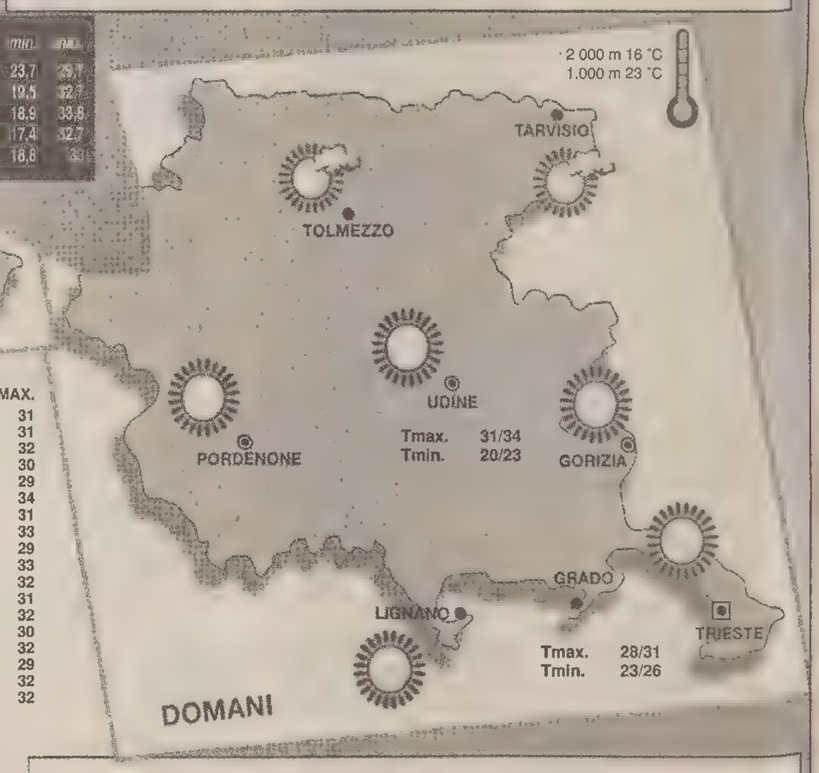
IERI	min.	max.
TRIESTE	23,7	29,7
GORIZIA	19,5	32,1
MONFALCONE	18,9	33,6
UDINE	17,4	32,7
PORDENONE	16,8	33

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 21 luglio 1998

OGGI **attendibilità 90%**
Su tutta la regione cielo sereno e caldo torrido.

DOMANI **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo in prevalenza sereno. Sarà possibile qualche locale temporale di calore sui monti.

TENDENZA PER VENERDÌ
cielo sereno e caldo secco.



	MIN.	MAX.
VERONA	23	31
VENEZIA	21	31
MILANO	24	32
TORINO	22	30
GENOVA	23	29
BOLOGNA	23	34
FIRENZE	21	31
PISA	17	33
ANCONA	19	29
PERUGIA	18	33
PESCARA	18	32
L'AQUILA	15	31
CIAMPINO	20	32
FIUMICINO	18	30
CAMPOBASSO	23	32
BARI PALESE	21	29
NAPOLI	20	32
POTENZA	20	32

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	24	30
R. CALABRIA	np	33
PALERMO	22	29
MESSINA	25	29
CATANIA	19	33
CAGLIARI	20	31
ALGHERO	14	35

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE A alta B bassa — FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA — Sulle regioni settentrionali, generali condizioni di variabilità con addensamenti cumuliformi più consistenti sul settore orientale e sull'arco alpino; possibilità di manifestazioni temporalesche in intensificazione durante le ore pomeridiane.
Sulle regioni centro-meridionali cielo sereno o poco nuvoloso con attività cumuliforme pomeridiana sui rilievi.

VENTI — stazionarie con valori nella norma.

MARI — deboli variabili.

calmi.

CONSUMATORI

Ci sono precisi parametri per stabilirne la qualità e il prezzo

L'uovo (che piaceva a Dante) va misurato e soppesato

Dante voleva sedersi sui gradini di Santa Maria Novella in Firenze, per meditare. Un giorno passò un viandante che gli chiese: «Qual è il cibo più buono?». E Dante rispose: «L'uovo». Trascorse un anno, e il viandante passando ancora davanti a Santa Maria Novella vi ritrovò Dante, in atteggiamento pensoso. Gli si avvicinò e chiese a bruciapelo: «Con che cosa?». «Con il sale», rispose pronto Dante.

L'uovo, conosciuto fin dai tempi più remoti e che i babilonesi consideravano simbolo di vita, ha un elevato contenuto di proteine, ha una presenza di vitamine A, del complesso B di vitamine B12, H, D ed E, ma anche di zolfo, potassio, fosforo e ferro.

L'uovo che consumiamo è quello di gallina e viene posto in commercio in base a precise classificazioni che vengono determinate dal volume della camera d'aria interna. Le norme comunitarie e la nostra legislazione prevedono per la suddivisione delle uova tre categorie, e cioè: uova fresche, la cui camera d'aria deve essere immobile e non superiore a 6 mm; uova di qualità corrente, con camera d'aria non superiore ai 9 mm; uova declassate, destinate a uso industriale e la cui camera d'aria è superiore a 9 mm.

A questa classificazione se ne aggiunge un'altra: abbiamo uova di categoria «A Extra», la cui camera d'aria ha un'altezza inferiore a 4 mm al momento dell'imballaggio. Queste uova sono accompagnate da una fascetta rossa con la scritta «extra», che va peraltro tolta dopo il settimo giorno dal confezionamento.

Ma, accanto alla freschezza, che è comunque la caratteristica principale, l'uovo viene messo in commercio anche in rapporto alla grossezza e al peso. Per cui ci troviamo di fronte alla categoria 1, con uova da 70 grammi e più, definite super; cat. 2, da 65 a 70 gr., definite molto grandi; cat. 3, grandi, da 60 a 65 gr.; cat. 4, standard, da 55 a 60; cat. 6, piccole, da 45 a 50 gr.; cat. 7, molto piccole, con meno di 45 gr. Queste sono le caratteristiche cui devono rispondere le uova messe in commercio.

Oggi, anche su questo mercato, c'è una grande concorrenza, che si consuma attraverso spot pubblicitari: «La mia gallina fa le uova più grandi della tua», «Uova super fino a 73 grammi». È così? Non proprio sempre. Qualche consumatore, a questo punto, ha diligentemente pesato le uova, una a una, con il risultato che, nella confezione, le uova pesano meno di 63 grammi, quindi, alla resa, si è trovato con un uovo in meno. È ben vero che ciò che vale è la freschezza, ma è anche altrettanto vero che, in tal caso, il rapporto qualità/prezzo non viene rispettato.

E tutta la pubblicità? Ingannevole, naturalmente.

Luisa Nemez
Organizzazione tutela consumatori-Adoc

ZTV33
Ogni MARTEDÌ
con **IL PICCOLO**
Settegiorni

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Incontrerete una persona che potrà modificare la vostra situazione professionale. In amore non ci sono seri ostacoli davanti a voi. Salute: O.K.

Toro 20/4 20/5
Difendete con maggiore energia i vostri interessi, altrimenti vi troverete spiazzati. Gli amici rendono più allegra la vostra vita. In amore tutto bene.

Gemelli 21/5 20/6
Nei rapporti di lavoro dovete dimostrare maggiore sicurezza. Negli affetti per essere al centro dell'attenzione ogni mezzo vi sembra buono.

Cancro 21/6 22/7
Dovrete affrontare un periodo di difficili prove, ma grazie al buonsenso e all'esperienza ce la farete. L'amore di qualcuno sta arrivando ad opprimervi.

Leone 23/7 22/8
È il momento di rimboccarsi le maniche e passare all'azione senza tanti scrupoli o dubbi. Dovete essere più sicuri del vostro fascino, anche nell'amore.

Vergine 23/8 22/9
I vostri progetti potranno essere realizzati, ma potete contare solo sulle vostre forze. Qualche scontro in amore, ma nulla di veramente importante.

Bilancia 23/9 22/10
Mostrate una maggiore disponibilità ad accettare le novità di questo periodo di lavoro. L'amore va a gonfie vele, grazie alle vostre innegabili doti.

Scorpione 23/10 21/11
Un piccolo segnale, nel lavoro, vi farà capire che potete sferrare un' offensiva significativa. Cuore in tumulto, meglio ponderare con attenzione.

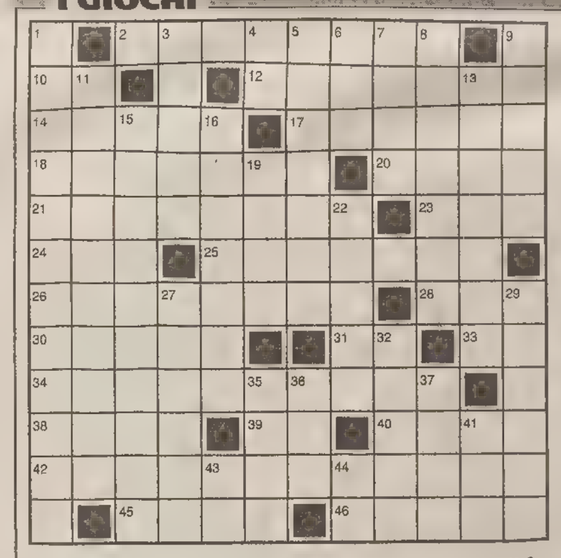
Sagittario 22/11 21/12
Con calma e precisione preparate una rivoluzione d'autunno nella vostra vita lavorativa. Non sapete ancora se si tratta di amore, fate con calma.

Capricorno 22/12 19/1
Potete prendere tutte le iniziative che vi interessano: la fortuna è dalla vostra parte. Maggiore comprensione per le debolezze del partner.

Aquario 20/1 18/2
Nulla di importante può avvenire sul lavoro senza che voi lo sappiate o vogliate. In amore ansie ingiustificate sulla fedeltà del partner, fidarsi è bene...

Pesci 19/2 20/3
Utilizzate al massimo il vostro buonsenso per districarvi in una situazione lavorativa impervia. State arrivando al cuore di chi vi piace, e non è poco.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Si svolge lavorando - 10 Gli Stati Uniti non l'hanno mai avuto - 12 Celebre ode di Giosue Carducci - 14 Orlo dell'occhiello - 17 Città natale di Aleardi - 18 Una figlia... di papà - 20 Grande lago salato asiatico - 21 Lo è il biscotto - 23 Raganelle arboricole - 24 Poesia d'altri tempi - 25 Lunghi anditi - 26 Spontaneo rifiuto - 28 Spinto come certi film - 30 Non si usano... per misurare l'intelligenza - 31 Il centro di Latina - 33 Articolo per pittore - 34 Si praticano con l'ausilio dell'aerosol - 38 La cittadina veneta con la stupenda Villa Pisani - 39 Avviarsi... a sinistra - 40 Durissimo materiale per piastrelle - 42 Deporre in tribunale - 45 Si porta ad esempio di crudeltà - 46 Provincia del Piemonte.

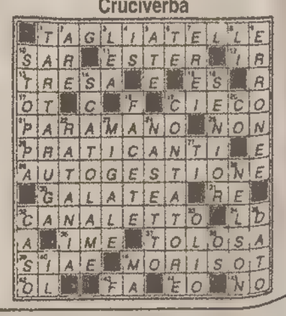
VERTICALI: 1 Lo era Leopoldo Fregoli - 3 Ramoscello trapiantabile - 4 Sigla di Imperia - 5 Compose «Le quattro stagioni» - 6 Andare... a Roma - 7 Rende lordo il netto - 8 Puttino architettonico - 9 Esame che segue quello scritto - 11 Sinonimo di debuttante - 13 La scomposizione «logica» di una frase - 15 Usare la bussola - 16 Ha Tirana per capitale - 19 Città dell'Austria bagnata dal Danubio - 22 La musa della poesia amorosa - 27 Dette... a voce molto alta - 29 È il Quirinale... del presidente francese - 32 Verso il basso - 35 Nei suoi pressi Scipione sconfisse Annibale - 36 Il Garrani del teatro - 37 Esporta tappeti pregiati - 41 Lunghissimi periodi - 43 Preposizione semplice che vale dentro - 44 Iniziali di Copernico.

INDOVINELLO
Bravata di teppista
Un'azione infamante è giudicata,
tale che in basso fa precipitare
così che senza fiato fa restare...
È proprio una boiata!
Fulvo Tosco

ANAGRAMMA (5=2,3)
La claque milanese
Alla Scala c'è un gruppo di fissati
che sostiene magari anche le stecche
e quando è in Duomo a decantar si ostina
la sua meravigliosa Madonnina.
Il Nano Ligure

SOLUZIONI DI IERI
Frase a biscarto:
volto fine stravolto = finestra
Sciarada:
pi, solino = pisolino

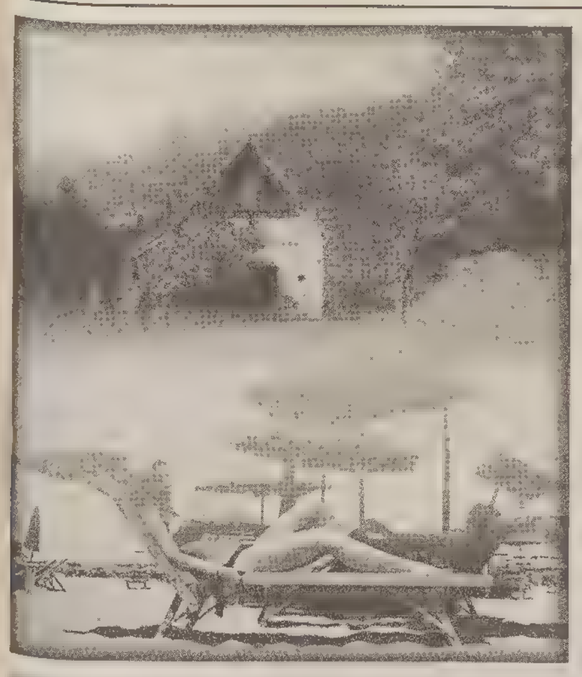
Cruciverba



ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

CANE33

PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.
IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI



Domani sera a San Giovanni al Natisone

Pooh, una tournée all'insegna del «vecchio» pop sinfonico e dell'impegno ambientalista

UDINE *Quello primaverile, dodici concerti in altrettante città equamente distribuite fra Nord e Sud, era stato per loro stessa ammissione poco più che un aperitivo. Il tour vero, quello lungo, per i Pooh arriva quasi sempre d'estate. E infatti anche quest'anno i quattro moschettieri del pop italiano sono partiti per una lunga serie di concerti, cominciata il 13 luglio a Cremona, che li terrà caldamente impegnati fino al 23 agosto. Una trentina di spettacoli all'aperto, ancora sulla scia del grande successo di vendite toccato al doppio «The best of Pooh», uscito prima di Natale e ormai prossimo al quinto disco di platino per il mezzo milione di copie vendute. L'unica tappa regionale del tour è in programma domani sera, con inizio alle 21, allo stadio velodromo di San Giovanni al Natisone (a Trieste, prevendite da Foto Svizzera, in viale XX Settembre).*

«In questa tournèe - spiega Red Canzian, bassista dei Pooh - abbiamo deciso di appoggiare varie iniziative a scopo benefico, sociale o ambientalista. In una città c'è da contribuire all'acquisto di un'unità mobile di soccorso, in un'altra si vuol dare un contributo alle popolazioni povere del Madagascar, in un'altra ancora c'è da appoggiare un'oasi naturalistica... Del resto il nostro impegno ambientalista non è nuovo: da anni siamo testimonial del Wwf, e troviamo sempre importante dare una mano agli amici che combattono battaglie importanti con le nostre canzoni».

Canzoni, quelle dei Pooh, che hanno segnato più di trent'anni di vita italiana: quasi una colonna sonora, cominciata con antichi successi come «Piccola Katy» e «Tanta voglia di lei» e attualmente arrivata fino alle recenti «Brava la vita» e «Non lasciarmi mai più», ovvero gli inediti compresi nel citato doppio antologico, che dà il titolo anche a questa tournèe.

«Anche in questi spettacoli estivi - aggiunge Canzian - riproponiamo il grande palcoscenico di forma triangolare che avevamo sperimentato questa primavera e che ricorda un po' la prua di una nave che si spinge in mezzo al pubblico. E' un modo per essere più vicini, anche fisicamente ai ragazzi di ieri e di oggi che continuano a seguirci e che sono ovviamente la forza che ci permette di andare avanti. Fra i successi vecchi e nuovi c'è anche una piccola sorpresa: un tuffo nel pop sinfonico che ha caratterizzato i nostri anni Settanta, quelli di brani come "Parsifal", per intenderci...».

Carlo Muscatello

APPUNTAMENTI

«Zlatko Electro Shock Band» a Lignano

Stasera a Tarvisio il concerto del sassofonista Maceo Parker Teatro Ingenuo: clown a Udine

TRIESTE Domani alle 21, alla Casa Gialla (strada del Friuli), concerto di Andrea Allione e Antonio Marangolo (giovedì 30 Adriana Vasques Trio).

Domani alle 21.30, in piazza Vecchia (dietro la Portizza), per la rassegna «Ghetto, percorso d'immagini e percorso sonoro», concerto del Titi WinterStein Quintet.

Domani alle 21.30, al Caffè San Marco, per la rassegna Promomusic, serata con i gruppi Likof e Wild Mood Swing.

UDINE Domani alle 21.15, in piazza Matteotti (in caso di maltempo al palamostre), per «Udine d'Estate 1998» andrà in scena «Altri tempi», di Raffaella Battaglini, con Alvia Reale, Paola Mannoni e Anita Lorenzi.

Prosegue fino al 26 luglio, nell'ambito del Mittelfest, in venti centri delle Valli del Natisone, la sesta Rassegna di teatro di figure «Marionette e Burattini», diretta da Roberto Piaggio (oggi a Savogna a Postregna).

Oggi alle 21, per l'«Estate» nel parco dei Rizzi spettacolo comico del Teatro Ingenuo con i clown friulani Giovanni de Lucia e Ferruccio Cainero.

GRADO Sabato alle 21, al Parco delle Rose, «Scatafascio live» di Paolo Rossi *(nella foto in alto)*.

LIGNANO Oggi alle 21, al Parco Hemingway (in caso di pioggia alla discoteca Coliseum di Pineta), concerto della «Zlatko Electro Shock Band».

Domani alle 21, allo Yacht Club Lignano in viale Italia, concerto del pianista Francesco Biasiol.

Domani alle 21, all'Arena Alpe Adria, concerto dei Doors.

Domani alle 22, all'Oasi, serata con il cantante Michele.

GORIZIA Venerdì alle 21, per gli Incontri d'Estate nella piazzetta della biblioteca di Ronchi dei Legionari, concerto del Coro «Vox Julia».

PORDENONE Sabato alle 21.15, a Sesto al Reghena, serata con il balletto argentino di Julio Bocca (30 luglio Michele Zarrillo).

GEMONA Sabato alle 21.30, nell'ambito del Laboratorio internazionale della comunicazione, il poeta Leonardo Zanier presenta lo spettacolo teatrale «Confini: un teatro!».

CIVIDALE Sabato alle 21, in piazza Duomo, concerto di Vinicio Capossela con la Kocani Orkestar.

SPILIMBERGO Domani alle 21, nella piazza del duomo di Spilimbergo per «Folkest» concerto degli inglesi Allan & Barnaby Taylor e degli americani «Cpr» (David Crosby, Jeff Pevar e James Raymond).

MARANO LAGUNARE Sabato alle 21, per la rassegna «Teatro in visinal», in piazza Frangipane, l'Assemblea teatrale maranese «Francesco faccio» proporrà la commedia di Goldoni «La casa nova» per la regia di Sergio Rizzo.

PASSARIANO Venerdì alle 21, a Villa Manin di Passariano per l'Estate in Villa concerto della pianista Luisa Sello.

TARCENTO Mercoledì 29 luglio, alle 21, nel parco di viale Matteotti, concerto di Roberto Vecchioni *(nella foto in basso)*.

TARVISIO Oggi alle 21.15, in piazza dell'Unità d'Italia, per «No borders music festival», concerto del sassofonista Maceo Parker.

Domani e venerdì fa tappa all'Isola del sole la popolare trasmissione televisiva messa in onda da Raiuno

Grado, tutti in piazza a giocare con la Zingara

E per chi vuole tentare la fortuna le iscrizioni sono aperte: ecco come fare

GRADO La Zingara sta per sbarcare a Grado: domani e venerdì infatti sarà presente con i suoi proverbi in piazza Patriarca Elia, nei pressi della basilica. Stiamo parlando naturalmente dell'ormai popolarissima Cloris Brosca (*nella foto, in abito di scena*), che impersona appunto la zingara nella fortunata e seguitissima trasmissione televisiva di RaiUno «La Zingara in piazza», che va in onda ogni giorno subito dopo il Tg1 della sera.

A Grado, grazie all'Azienda di promozione turistica che ha deciso di ospitare tutti i componenti della numerosa troupe e grazie all'intervento di amministrazione comunale e polizia municipale, si registreranno nei prossimi giorni sei puntate del ciclo tv. Assieme a Cloris Brosca ci saranno anche il conduttore Giorgio Comaschi – che con le sue simpatiche gag «sdrammatizza» gli indovinelli posti dalla zingara a chi gioca davanti al foltissimo pubblico che segue le puntate da casa o in piazza –, l'autore del programma Massimo Verni, il regista Gianfranco Di Pasqua con l'assistente Stefano Acunzo e la programmista-regista Luciana Luciani, oltre al direttore di produzione Giuseppe Mura e allo staff di tecnici, truccatori e operatori.

Ci si potrà presentare in piazza Patriarca Elia, dove il notaio estrarrà i nominativi di chi si cimenterà con i proverbi

Il filo conduttore della trasmissione – probabilmente sono in pochi ormai a non saperlo, ma lo ricordiamo comunque – è molto semplice: la zingara rimescola e mette sul tavolo varie carte tra le quali c'è anche la temutissina luna nera, che estromette i concorrenti dal gioco. Se riesce a evitare questa carta e scopre una delle altre, chi gioca può aggiudicarsi il montepremi (anche abbastanza cospicuo, se si riesce ad arrivare alla fine) rispondendo appunto alle domande sui proverbi.

Non appena si è sparsa la voce che «La Zingara in piazza» avrebbe toccato anche l'Isola del sole, molte persone hanno cominciato a telefonare all'ufficio informazioni dell'Apt per chiedere lumi per poter partecipare. Ebbene, ecco le istruzioni per l'uso. Chi volesse partecipare si potrà presentare – con un documento di identificazione – domani dalle 15.30 alle 17.30 nella stessa zona in cui verrà sistemato il grande palco, in campo Patriarca Elia. Poco dopo, alle 18, il notaio Antonio Grimaldi procederà all'estrazione pubblica di quelli che proprio per il fatto di essere stati estratti si potranno già considerare... dei fortunati.

In serata, dalle 20.30 e per circa un'ora al giorno, si registreranno complessivamente varie puntate della trasmissione, che per avere ascolti maggiori – su esplicita richiesta gradese – verranno messe in onda per un'intera settimana ai primi di settembre.

Oltre alle immagini registrate in piazza con la Zingara verranno proposti anche dei filmati dell'Isola del sole, che verranno realizzati in questi giorni.

Antonio Boemo

Incontro con l'autrice

Dacia Maraini incanta il pubblico con i suoi ricordi sotto l'ombrellone

GRADO Cosa raccontare di Dacia Maraini – ospite nei giorni scorsi di Paolo Scandaletti per il ciclo «Scrittori sotto l'ombrellone» –, che è attualmente l'autrice italiana più studiata al mondo? A Grado per presentare il libro «E tu chi eri?», la Maraini coglie l'occasione per raccontare gli incontri con i grandi personaggi da lei intervistati dal '68 al '72 e trasmettere al pubblico immagini, sensazioni e ricordi di una vita intensa, sempre vissuta sotto il segno dell'impegno.

Si parla così della profonda amicizia con Pier Paolo Pasolini, compagno di lunghi viaggi con il quale la scrittrice ha dato vita alla sceneggiatura del film «Il fiore delle Mille e una notte». E colpiscono la modestia e la semplicità nel narrare episodi e aneddoti che hanno visto per protagonisti Montale, Rossellini, Natalia Ginzburg. Senza dimenticare Alberto Moravia, compagno della Maraini, ricordato come «uomo amabile, estremamente generoso con tutti: serbava sempre qualche aspetto infantile che lo rendeva una sorta di Peter Pan».

Autrice di sceneggiature, finissima poetessa, scrittrice di romanzi tradotti in tutto il mondo, la Maraini ha risposto volentieri alle domande del pubblico, avido di conoscere aspetti della vita privata e dell'infanzia che hanno profondamente influenzato le sue opere. E grazie a un'educazione all'avanguardia per quei tempi che la scrittrice segue subito la propria vocazione letteraria per trasferirsi giovanissima a Roma e pubblicare appena ventenne il romanzo «La vacanza». Di qui ad una sfolgorante e duratura carriera il passo è breve.

Carla Tosoratti

Da venerdì degustazione, musica, mostre e mercatini

Forni Avoltri, un weekend dedicato ai frutti di bosco

UDINE Festa dei piccoli frutti a Forni Avoltri da venerdì a domenica, con escursioni guidate ai limiti del parco naturale della Carnia centrale, musica, degustazioni di piccoli frutti e mercatino dell'artigianato locale. Appositi pacchetti sono stati predisposti dagli alberghi per il weekend.

Ma ecco il programma della festa. Venerdì serata di musica e allegria con Angelo e Francesco. Sabato alle 8.30 dal piazzale del municipio la guida Michele Covassi porterà la comitiva verso il bosco Avanza alla ricerca dei piccoli frutti di bosco e sottobosco: verso le 18 si potranno degustare i frutti in dolci e torte, mentre il Gruppo micologico della Carnia aprirà la mostra delle erbe spontanee, velenose, aromatiche e medicinali del territorio.

Domenica esibizione della fanfara dei bersaglieri alle 11 e alle 16.30. A mezzogiorno piatti tipici a base di piccoli frutti, mentre i ristoranti del paese che aderiscono all'iniziativa promossa da Ascom e Apt prepareranno i classici Cjarsons. Scegliendo il menu del giorno si potrà ricevere un piatto ricordo in ceramica realizzato dagli artigiani locali, mentre i ristoranti lo Scarpone e Al Sole – grazie al Giracarnia, un servizio bus prenotabile al numero verde dell'Apt 167-249905 – saranno raggiungibili gratuitamente per chi soggiorna in uno dei 28 comuni della Carnia. (*Nella foto, un momento delle passate edizioni della festa*)

Gino Grillo

Al via le manifestazioni

Bassano del Grappa celebra nel nome di Verdi i suoi primi mille anni di vita

BASSANO DEL GRAPPA Partono oggi i festeggiamenti per il compleanno millenario di Bassano del Grappa, del cui borgo originario l'esistenza viene citata per la prima volta in documento datato 22 luglio 998. Il ricco programma delle manifestazioni si apre alle 17 con la presentazione del restauro del pregevole palazzo Bonaguro e l'inaugurazione della mostra «Mille anni di storia». Stasera nel castello degli Ezzelini verrà rappresentata invece la prima opera di Giuseppe Verdi, «Oberto conte di San Bonifacio», il cui libretto è ambientato proprio nel castello bassanese. I festeggiamenti proseguiranno sabato e domenica con una festa folcloristica nello stesso castello.

STELLE D'ESTATE

La studentessa di 19 anni Lucia Loperfido (foto Lavorino) è in lizza nel nostro 8.o Fotoreferendum la cui graduatoria è guidata da Marzia Merzek, seguita da Valentina Zlatic, Martina Rumiz, Michela Mejak, Marzia Radoslovich e altre.

IL PICCOLO
FotoreferenduM

VOTA

MISS TRIESTE®
La classica Ragazza-Simbolo della città

Voto la candidata:

..... (nome e cognome)

Le schede devono pervenire alle redazioni de «IL PICCOLO»
34123 TRIESTE - Via Guido Reni, 1
34170 GORIZIA - Corso Italia, 74
34074 MONFALCONE - Via F.lli Rosselli, 20

PER LE CANDIDATE
Inoltrate una o più foto allegando le generalità
(nome - cognome - età - professione - indirizzo - telefono)
LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA

vantaggi della rottamazione continuano
CONCESSIONARI HYUNDAI DI TRIESTE E GORIZIA
ESAGERANO ...e ti offrono fino a L. 5.500.000

• I SUPERVANTAGGI VALGONO PER CONTRATTI STIPULATI ENTRO LUGLIO, ANCHE PER TARGATURE DI AGOSTO E SETTEMBRE

ATOS
1.0 GL 12v, ecoincentivi L. 2.750.000*
NO ANTICIPO
L. 256.800
per 60 mensilità

HYUNDAI accent
1.3 LS 12v. servosterzo ecc.
ecoincentivo L. 3.690.000 - L. 15.070.000*
15.000.000 TASSO ZERO
L. 416.670
per 36 mensilità

HYUNDAI Lantra SW
1.5 GL 12 v. servosterzo 2 A.bag
ecoincentivo L. 3.300.000 - L. 21.650.000*
NO ANTICIPO
L. 444.900
per 60 mensilità

HYUNDAI Coupe
1.6 16 v. servosterzo ecc.
ecoincentivo L. 3.580.000 - L. 24.000.000*
NO ANTICIPO
L. 493.200
per 60 mensilità

HYUNDAI SONICA
16v. confort, full opt.
ecoincentivo L. 5.500.000 - L. 31.310.000*
NO ANTICIPO
L. 643.400
per 60 mensilità

INIZIATE A PAGARE CON COMODO DA OTTOBRE '98

A MUGGIA Tel. 040/231905
ALPINA Z.I. Noghere

A TRIESTE Tel. 040/362821
ALPINA Piazza Dalmazia

A GORIZIA Tel. 0481/45503
AUTOMAXIMA Monfalcone via A. Boito

QUALITÀ HYUNDAI: 3 ANNI DI GARANZIA

FINALubrificanti
FINA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008.

Impiego e lavoro
richieste

SEGRETARIA di direzione, 34 anni ottima dattilografa, Ms-office, Internet, tedesco madrelingua, ottimo inglese, spagnolo, francese, cerca altro impiego nella provincia Ts, Go, Ud. Tel. 0347/2514853.

Impiego e lavoro
offerte

ALLEANZA Assicurazioni, impegnata in un articolato programma di sviluppo su Trieste e Monfalcone, seleziona diplomati da inserire nel proprio organico. Dopo uno stage iniziale con quadri qualificati n. 4, tra i più meritevoli e capaci, verranno assunti con qualifica di Ispettore di produzione. I colloqui di selezione si terranno nei mesi di settembre-ottobre presso l'Agenzia Generale di Trieste. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni – Ag. Gen. Trieste – via Battisti 14. (A7712)

ASSUMESI personale con esperienza per gestione amministrativa graditi curriculum bella presenza. Casella postale 31 Gradisca d'Isonzo.

AZIENDA leader assume personale per lavoro di pubbliche relazioni. Due milioni mensili. 0444/380348/9.

BANCA di nuova costituzione emanazione primario gruppo finanziario nazionale cerca per Trieste bancari e assicuratori con esperienza nel rapporto con la clientela, motivati a crescere e 15 diplomati o laureati. Garantisce riservatezza assoluta. Inviare curriculum a cassetta n. 11/V Publied 34100 Trieste.

CENTRO elaborazione dati cerca diplomata anche primo impiego. Offerte manoscritte a Cassetta n. 18/V Publied 34100 Trieste. (A7708)

CERCASI impiegato/a con esperienza lavoro ufficio, prima nota, contabilità cantieri, conoscenza Windows (Word/Excel). Inviare curriculum dettagliato a cassetta n. 13/V Publied 34100 Trieste. (A7645)

COOPERATIVA cerca pulitore serio e volonteroso si accettano anche persone in età. Scrivere a casella n. 16/V Publied 34100 Trieste.
(A00)

DITTA di servizi «Il Quadrifoglio» seleziona per lavori vari part-time, full-time: impiegate/i, commesse/i, promoter, baby sitter, baby dog, assistenza diurna e notturna. Età compresa tra i 18-65. Telefonare al n. 040/395380. Orario ufficio 8.30-12.30 / 14.30-18.30.

FAMIGLIA di Vienna con bambini cerca ragazza alla pari da ottobre '98 a giugno '99. Tel. 0338/3595042.
(A00)

PANIFICIO in Monfalcone cerca apprendista panettiere 18-24 anni con patente, tel. 0481/485100.
(C00)

SELEZIONIAMO 30 bambini bambine zero-14 anni per spot pubblicitari cataloghi moda. Telefonare 06/6629756.

SOCIETÀ cerca magazziniere veramente capace esperienza minimo anni cinque. Scrivere a Cassetta n. 25/V Publied 34100 Trieste. (A7802)

SOCIETÀ di impiantistica cerca 1 gestore di impianti con esperienza e 1 apprendista meccanico. Inviare curriculum a Cassetta n. 19/V P ublied 34100 Trieste.
(A7709)

SOCIETÀ import-export ricerca ragioniera/e esperta/o contabilità generale, dichiarazioni fiscali, per la propria sede di Gorizia, inviare curriculum vitae dettagliato al fax 02/2663768. (B00)

SOCIETA' di consulenza cerca collaboratori esperti nei settori: Iso 9000, Haccp, rifiuti, Via e marcatura Ce. Si prega inviare c.v. via fax allo 040/420830.

SOLUTION provider Microsoft cerca programmatori per sviluppo. Posizione 1: ambiente Vb5 Vba Sql Office; posizione 2: ambiente Cobol Cics Db2. Inviare dettagliato curriculum a cassetta n. 14/V Publied 34100 Trieste. (A7667)

STUDIO contabile cerca urgentemente collaboratrice esperta contabilità, disponibile lavori esterni, fornita di ciclomotore. Telefonare dalle ore 13 alle ore 15, dal lunedì al venerdì al numero 040/571734.

Auto-moto-cicli

VENDESI Saab 9000 CDE turbo mod. 1995 immatricolata 1994 climatizzata Abs due airbag sedili pelle tettuccio radio cd prezzo interessante. Tel. 0348/2256260. (A00)

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

IN affitto cerchiamo per nostri clienti casette/ville/appartamenti vuoti-arredati (no spese agenzia). Spaziocasa 040/369960. (A00)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

ABITARE a Trieste. Centralissimo studio radiologico attrezzato. Grande metratura. Impiantistica a norme. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Locale 90 mq. Grandi vetrine. Servizio. S. Giacomo. 1.000.000. 040/371361. (A00)

AFFITTASI ammobiliati studenti Giulia 4 stanze servizi 1.000.000, Cologna alta 2 camere 4 letti tinello cucinino servizi 800.000, Viale mansarda 2 stanze doppie cucina servizi 700.000. 040/7606552. (A7713)

AFFITTASI in zona tranquilla a pochi minuti dal centro di Cervignano casa singola composta da cucina, ampio soggiorno, bagno, wc, due stanze da letto, mansarda, cortile, orto, doppio box. 1.400.000 mensili. Cod. 143 Gallery Cervignano 0431/35986.

AFFITTASI Torrebianca restaurato 4 stanze cucina servizi 1.200.000, Miramare 2 stanze stanzetta cucina servizi 600.000, Udine semiammobiliato 2 stanze cucina servizi 600.000, Orlandini stanza cucina bagno 500.000. 040/7606552. (A7713)

FARNETO appartamento vista mare quinto piano stabile con ascensore composto da soggiorno matrimoniale cucina con poggiolo bagno due armadi a muro L. 650.000 mensili Portici Immobiliare 040/774177. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 affitta alloggi: Matteotti elegante arredato matrimoniale cucina bagno poggiolo 600.000; Donadoni arredato particolarmente due camere cucina bagno poggiolo 900.000. (A.7730)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 affitta locali/magazzini: Ananian 50 mq 600.000. Udine 40 mq 450.000. San Giacomo 37 mq 550.000 mensili. Carnaro 100 mq facilità carico e scarico più posto auto 900.000. (A.7730)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 affitta uffici: Ponchielli cinque stanze 1.200.000 adiacenze San Marco 36 metri quadrati 600.000.

PESTALOZZI ammobiliato 2 stanze cucina bagno poggiolo V piano ascensore 500.000. 040/7606552. (A7713)

Capitali - Aziende

UN PRESTITO?
veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630992

049/8961991 abbisognandi finanziamenti qualsiasi categoria, importo, operazione. Giallo Oro Italia (Cciaa 193767).

A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422/422527-426378.

CREDIT EST SPA
FINANZIAMENTI
Es. 5.000.000 rata 82.200
15.000.000 rata 246.000
RESTITUZIONE IN 120 MESI
— TEL. 040 - 634025 —

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. 02/29518014. (Gmi)

CEDESI gestione negozio abbigliamento calzature per motivi familiari. Tel. 040/51147 0347/4586824.

FINANZIAMENTI a dipendenti autonomi pensionati casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633.

FINANZIAMENTI immediati ad aziende/dipendenti qualsiasi importo. Ser, Fin. A. 049/8754422. (G.PD)

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000 risposta immediata. Tel. 0498625069. (Gmi)

MUGGIA vendesi autorimessa, zona centrale con 16 posti macchina già affittati. Ottimo reddito annuo 5% circa netto. Possibilità scoperto con ulteriori 16 posti auto. B.G. 040-272500.

PALESTRA avviatissima, pesistica, attività aerobiche, spogliatoi con docce e servizi, staff tecnico eccellente. Trattative riservate. Cod. 4. Progettocasa 040/368283. (A00)

PORTA dei Leo (adiacente nuovo centro commerciale) in palazzina nuova costruzione, locale affari 53 mq circa con due ampie vetrine e bagno. B.G. 040-272500.

SVIZZERA società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 ratei a 360.000 mensili oppure 110 ml a 790.000 mensili. Tel. 0041/916102963. (Gmi)

Case-ville-terreni
acquisti

CERCASI urgentemente appartamentino zona Università nuova. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.

CERCASI urgentemente appartamento vista mare zona signorile 80-100 mq. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.

CERCASI urgentemente S. Giacomo, Ponziana una, due camere, cucina, bagno, pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.

CERCASI urgentemente zona Roiano soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggiolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.

CERCASI urgentemente, Svevo, Baiamonti, Servola, Paisiello, Valmaura soggiorno, unadue camere, cucina, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.

CERCHIAMO urgentemente per cliente referenziato, zona tranquilla, piano alto. Saloncino, cucina, tre stanze, doppi servizi, anche se parzialmente da restaurare. Gabetti Op. Imm 040/763325.

IN vendita cercano nostri clienti casette-ville-appartamenti a prezzi di mercato definizione immediata-pagamento contanti. Spaziocasa 040/369950. (A00)

PER nostro cliente cerchiamo a Monfalone locale con magazzino di 300-400 mq anche in zona industriale. Rabino 040/368566. (A00)

PER nostro cliente cerchiamo appartamento in zona tranquilla piano alto con ascensore vista aperta soggiorno cucina camera bagno pagamento contanti. Rabino 040/368566. (A00)

URGENTEMENTE cerchiamo appartamento zona San Giovanni anche piano basso composto da soggiorno cucina 1 o 2 camere bagno definizione immediata. Rabino 040/368566. (A00)

BOLLENTI EMOZIONI
006-75-200-1006
DAL VIVO
COLLEGIALI
006-77-83-900
2 MIN DI SESSO PROIBITO
006-82-64-500
1950 al min.+IVA V.O.E.M. London

URGENTEMENTE cerchiamo zona San Vito-Besenghi appartamento con vista e terrazzo due camere soggiorno cucina bagno. Rabino 040/368566. (A00)

Case-ville-terreni
vendite

A. QUATTROMURA Castagneto soggiorno due camere cucina bagno poggioli cantina 200.000.000. 040-578944. (A.7729)

A. QUATTROMURA Ferdinandeo vista golfo due livelli soggiorno due camere cucina doppi servizi mansarda terrazza posti macchina condominiali 330.000.000. 040-578944. (A.7729)

A. QUATTROMURA Giulia soggiorno camera cucina bagno ripostiglio poggiolo 78.000.000. 040-578944. (A.7729)

A. QUATTROMURA San Luigi tinello cucinino camera cameretta bagno cantina 120.000.000. 040-578944.

ABITARE a Trieste. Adiacenze Duino. Bipiano 140 mq. Vista mare. Terrazzi, autometano, posto macchina, cantinona. 340.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Adiacenze Oberdan. Elegante appartamento 160 mq. Poggiolone, cantina. 350.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Belli. Restaurato, arredato graziosissimo. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno. 95.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Grado. Arredato. Saloncino, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo. Garage. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Inizio Romagna. Apertissimo. Salone doppio, cucina, tricamere, biservizi, poggioli. Autometano. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Piazza Scorcola. Epoca. Tranquillo. Saloncino, cucina, bicamere, bagno. 130.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Recente villa indipendente grande metratura. Aurisina. Splendido parco. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Salita Promontorio. Cucinona, saloncino, bicamere, bagno, autometano. 125.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Severo. Soggiorno, cucina, bimatrimoniali, servizio. Soffitta. Giardino proprio. 150.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Villa indipendente Sistiana. Grande metratura. Da ripristinare parzialmente. Parco. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Zona Salus. Soggiorno, cucina, tricamere, biservizi. Autometano. Restaurato. 190.000.000. 040/371361. (A00)

ATTICO centro splendido mq 240 vista parco privato vende inintermediari, tel. 040/574597. (GMI)

AURISINA appartamenti con giardino di prossima costruzione, immersi nel verde, composti da stanza/taverna, ampio soggiorno, cucina, due stanze matrimoniali con travi a vista, doppi servizi, porticato, terrazza abitabile, due posti macchina coperti, 300.000.000. Cod. 221. Progettocasa 040/368283. (A00)

AURISINA borgo vecchio proponiamo casa in perfetto stile carsico restaurata recentemente con ampia dependance e terreno di 300 mq di proprietà. Composta da saloncino cucina due camere doppi servizi e mansarda. Riscaldamento autonomo. Cod. 63 Gallery tel. 040/7600250. (A00)

AURISINA Cave appartamento in casetta d'epoca bifamiliare, da sistemare, 100 mq interni con circa 300 mq giardino di proprietà, accesso auto, 150.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

BARCOLA esclusivo attico in villa bifamiliare in costruzione di prossima consegna. In posizione unica con splendida vista sul mare. Si compone di salone cucina abitabile due camere cameretta doppi servizi (idromassaggio) ampie terrazze panoramiche coperte giardino di proprietà più, in mansarda, soggiorno, due camerette, bagno e terrazza ultrapanoramica. Completano la proprietà un'ampia cantina e un doppio box auto. Costuzione di alto livello qualitativo. Possibilità, ancora per poco, di scegliere i materiali di finitura. Da ottimo capitolato di prima scelta. Il Faro 040/639639. (A00)

BATTISTI epoca da ristrutturare, cucina, saloncino, matrimoniale, singola, servizi separati, soffitta, ascensore 115.000.000 Professionecasa 040/638408. (A001)

CAMPOLONGO al Torre ottima opportunità terreno edificabile di 2040 mq recintato. Indice di edificabilità 1 mc/mq 53.000 mq adatto anche realizzazione bifamiliare. Cod. 16 Gallery Cervignano 0431/35986.

CAMPOLONGO in zona centrale casa su due piani composta da cucina, soggiorno, salotto, tre stanze da letto, bagno, garage, soffitta e cantina, ampio giardino, terreno edificabile e stalle. Possibilità realizzazione bifamiliare 450.000.000. Cod. 81 Gallery Cervignano 0431/35986.

CARLO ALBERTO vista mare, piano alto, ascensore, salone, ampia cucina, matrimoniale, singola, ripostiglio, poggiolo, terrazza, cantina 360.000.000 Professionecasa 040/638408. (A001)

CASETTA Banne isolata mq. 35 stanza cucina bagno verandina adatta ferie estive 65.000.000. 040/7606552. (A7713)

CASETTA indipendente Longera, giardino proprio, saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, mansarda, terrazzo, 285.000.000 Professionecasa 040/638408. (A001)

CERVIGNANO in zona residenziale a due passi dal centro, disponibile ancora mezza villa bifamiliare in costruzione, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, mansarda con travi a vista, garage, giardino, ampia scelta delle finiture, possibilità permute e pagamento dilazionati 320.000.000. Cod. 136 Gallery Cervignano 0431/35986.

COSTALUNGA terreno 625 mq circa lire 75.000.000. Tel. B.G. 040-272500.
(A00)

FARO Foro Ulpiano adatto ufficio/studio professionale piano ammezzato 180 mq quattro ampie stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostigli balcone grande atrio d'ingresso 360.000.000. 040/639639.

FARO Roiano perfetto soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina termoautonomo 160.000.000. 040/639639.

GIARIZZOLE in bifamiliare nel verde, ampio giardino proprio, box, cucinino, saloncino, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo 195.000.000 Professionecasa 040/638408.
(A001)

GORIZIA semicentrale appartamento una stanza letto, ultimo piano, due terrazze, cantina, posto macchina. IMMOBILIARE FARAGONA. 0481/410230.

GRADO fronte ingresso principale spiaggia locale commerciale, in posizione strategica, con ampia vetrina. Trattative riservate cod. 228 Gallery 0431/81200.
(A00)

GRADO zona porto: luminoso attico bipiano con ampie terrazze, in casa nuova ad angolo, con vista canale cod. 225. Trattaative riservate. Gallery 0431/81200.

HABITAT Roiano (scala Santa) in casa con sei appartamenti vista città e mare tranquillo soleggiato ristrutturato da poco termoautonomo: soggiorno cucina abitabile (arredata su misura) matrimoniale singola bagno soffitta. Giardino condominiale; progetto approvato per un box. Lire 160.000.000. 040/314747.

HABITAT Università vecchia (via Giustinelli) recente luminoso con scorcio mare ottime condizioni: soggiorno cucinotto matrimoniale singola bagno balcone verandato termoautonomo. Lire 130.000.000. 040/314747.
(A00)

HABITAT via Revoltella bassa in casa d'epoca decorosa buone condizioni ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale servizio bagno. Lire 80.000.000. 040/314747.

HABITAT zona Baiamonti (via Pinguente) recente soleggiato piano alto con ascensore vista mare e città: ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale singola bagno ripostiglio terrazza abitabile (9 mq) balcone. Lire 155.000.000. 040/314747.

HABITAT zona Borgo San Sergio - via Flavia recente in palazzina con ascensore tranquillo soleggiato: ingresso soggiorno cucinotto maatrimoniale camera singola bagno terrazzino. Facilità parcheggio. Lire 120.000.000. 040/314747.

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 adiacenze Fiera soleggiato piano alto: soggiorno con cucinino due stanze bagno due poggioli 150.000.000.
(A.7730)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 adiacenze via Carpison recente piano alto: salone matrimoniale cucina due bagni poggioli comfort moderni. 170.000.000. (A.7730)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 Barcola completa vista mare villa recente composta da salone con caminetto tre stanze cucina tre bagni taverna box porticato giardino. (A.7730)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 fine via San Francesco recente: saloncino matrimoniale cucina bagno poggioli 120.000.000.
(A.7730)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 residenziale ultimo piano con mansarda: salone sei stanze studio cucina triple servizi terrazzi doppio box auto vista mare. (A.7730)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 via Broletto recente piccolo attico parziale vista mare: soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno terrazzini. 92.000.000.
(A.7730)

Continua in 27.a pagina

TOTOSCOMMESSE SU INTERNET

Dopo il successo di Totoscommesse per Francia '98 (13 miliardi di scommesse raccolti), gli scommettitori potranno ora puntare sulle partite del mondiale di basket in programma dal 29 luglio al 9 agosto ad Atene. Per l'occasione la Snai lancia un nuovo servizio: su Internet potranno essere viste le quote delle scommesse aggiornate in tempo reale. L'indirizzo è www.Snai.It.

OGGI IN TV

11.50 Italia 1: Studio sport - Goodwill games
12.05 Raitre: Rai Sport Notizie
12.10 Raitre: Ciclismo: Tour de France - 11a Tappa
13.00 Telepordenone: Speciale tennistavolo
14.35 Raitre: Baseball: Italia - Cina
15.00 Raitre: Ciclismo: Tour de France
15.30 Radiouno: Ciclismo: Tour de France
16.00 Tmc: Ciclismo: Tour de France
18.55 Italia 1: Studio Sport
20.05 Telequattro: Corsa tris
22.15 Capodistria: Calcio: Lazio - Inter
23.00 Videomusic: TMC2 Sport
23.10 Telefriuli sport
23.10 Videomusic: TMC2 Sport - Magazine

RONALDO MANAGER

Ronaldo non intende ritardare il suo debutto come manager: il 10 agosto, infatti, verrà inaugurato nel quartiere di Leblon, uno dei più esclusivi di Rio de Janeiro, la prima iniziativa commerciale da lui finanziata. Si tratta del 'R9' - con evidente allusione al numero della sua maglietta in nazionale - un complesso di ben cinque piani con bar, ristorante, discoteca e saloncino vip.

SPETM1
SPE
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Via Silvio Pellico 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

SPEGU
SPE
Società Pubblicità Editoriale
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

CALCIO Poche righe di un comunicato firmato da Nizzola sanciscono l'esonero di Cesarone dalla conduzione della Nazionale azzurra

Anche per Maldini è arrivata la staffetta

Pronto Zoff che firmerà il contratto oggi o domani - Arbitri: ordinata la riapertura dell'inchiesta

ROMA L'avventura di Maldini sulla panchina azzurra si è conclusa ufficialmente alle 18.30 di ieri, quando è stato diramato dall'ufficio stampa della federcalcio il comunicato che annunciava la conclusione del rapporto tra Cesare e la Nazionale. Come era stato anticipato da alcune parti in questi giorni, l'incontro tra il tecnico azzurro e il presidente Luciano Nizzola si è svolto a Torino sabato scorso ed è in quella occasione che si è consumata la rottura. Dopo i ringraziamenti di rito per il lavoro svolto da Maldini (al quale è stato offerto un incarico dirigenziale nei quadri della federazione sul quale l'ex ct si è riservato di decidere a giorni) il comunicato informava che a giorni verrà dato il nome del nuovo selezionatore azzurro. Nessuna sorpresa, a questo punto, si tratterà di Dino Zoff. Anche per Maldini dunque è arrivato il momento della staffetta, dopo quella tanto discussa tra Del Piero-Baggio, uno dei capi d'accusa contro il ct servolano.

Si pongono fine, in questo modo, alle voci durate tutta l'ultima settimana, con il balletto dei due protagonisti impegnati a smentire ogni voce sulla fine del rapporto tra Maldini e la Nazionale azzurra. Ancora ieri mattina, il presidente Nizzola, tornato a Roma, aveva con forza negato che si fosse già deciso qualcosa, smentendo il «siluramento» via telefono ipotizzato da qualcuno. «E' mia abitudine discutere delle vicende importanti faccia a faccia, figuratevi se avrei potuto decidere la sorte di Maldini stando a centinaia di chilometri di distanza. Ho detto che si risolverà tutto in breve tempo, ma ora come ora non è stato ancora deciso nulla».

Sulla stessa lunghezza d'onda le dichiarazioni rilasciate da Cesarone che in questi giorni è in vacanza in Versilia. «Non ho nulla da dire riguardo alla Nazionale. Sono in ferie, non ho comunicati da fare. Posso soltanto confermare che non ho alcuna intenzione di dimettermi».

Intanto, però c'è chi dice che,per lui sia pronto un incarico nei ranghi del Milan, magari come capo degli osservatori. Ma per adesso si tratta solamente di ipotesi. Non è invece un'ipotesi quella che vede Zoff sulla panchina azzurra come erede di Maldini. Per lui si parla di un contratto biennale, con la possibilità di un rinnovo fino al 2002 legata ai risultati ottenuti nei primi venti mesi del suo mandato. Pare che i dettagli siano stati discussi dai due interessati in un colloquio (del tutto riservato e al riparo da occhi indiscreti) avvenuto nel pomeriggio di ieri. A ore, a questo punto, è previsto l'annuncio ufficiale: Dino Zoff diventerà il ventesimo commissario tecnico della nazionale azzurra. Per lui esordio con il Galles il prossimo 5 settembre.

Ma mentre si accinge a risolvere la questione tecnico per la Nazionale, il presidente Nizzola è impegnato anche con l'annosa questione arbitri. Terminato l'esame degli atti dell'inchiesta condotta dalla procura arbitrale, il presidente della federcalcio ha avocato a sè tutta la documentazione, dicendo di essere rimasto insoddisfatto dalle conclusioni tratte dal collegio arbitrale (tanto polverone, ma nessun deferimento). E' probabile un rinvio degli atti stessi alla procura, per un nuovo esame più approfondito, che porti a delle conclusioni (e, se sarà necessario, a delle sanzioni) vere.

E il procuratore arbitrale Paolo Grassi giura di non essere arrabbiato per il rinvio degli atti da parte del presidente della Federcalcio: «Ci è stato fatto solo un invito a valutare di nuovo l'elemento piscologico. Lo faremo e poi decideremo se procedere, o meno, ai deferimenti per dar modo all'organo giudicante di esprimersi». Grassi dice di non ritenere l'intervento di Nizzola una sconfessione dell'operato della procura arbitrale: «Sono state sollevate questioni deontologiche e non regolamentari. E, comunque, la procura arbitrale può sempre riaprire un procedimento archiviato, sia se sopraggiungono fatti nuovi sia se c'è l'intervento della Federazione».

DALLA PRIMA PAGINA

L'esonero del tecnico triestino mette a nudo lo scarso peso della Federcalcio

Quante scelte senza... scegliere

Nizzola fino all'ultimo ha sperato nelle dimissioni di Cesare, ma alla fine ha capito che doveva prendere lui l'iniziativa. Maldini era stato nominato selezionatore della Nazionale il 17 dicembre del '96. Più che di Nizzola, fu una scelta per acclamazione popolare. Il «calcio pane e salame» di Cesare venne accolto come una specie di cura disintossicante rispetto al calcio professato da Arrigo Sacchi, troppo «avanti» per attecchire nel cosmo iperconservatore del pallone italiano. Maldini esordì a Wembley, nelle qualificazioni mondiali contro l'Inghilterra. Vinsero gli azzurri 1-0 con rete di Zola, in contropiede ovviamente. L'indice di gradimento di Maldini schizzò alle stelle e il «pane e salame» andava giù che era un piacere. Nizzola si coccolava quel jolly trovato in casa e che Matarrese voleva licenziare nonostante i tre Europei Under 21. Nizzola portò la Nazionale a Trieste, in onore a Cesare e che Trieste onorò allo stadio Rocco mai più così pieno. Poi cominciarono le sofferenze e «il pane e salame» diventò via via più indigesto. I Mondiali di Francia '98 hanno confermato quanto tutti sapevano: i limiti tattici del calcio di Maldini. A quel punto Nizzola ha cominciato uno scomodo slalom tra gli ostacoli che Lega e sponsor soprattutto hanno distribuito sulla strada della Federcalcio, sempre più controllata e meno controllore del calcio italiano. Ricordate? Sono piovute le più svariate candidature: Scala, Ancelotti, Capello, Lippi, Trapattoni, Bianchi, Tardelli e Zoff. Sono cominciati i veti incrociati, gli indovinelli («il ct non potrà essere un allenatore che ha trascorsi rossoneri»), gli identikit. Alla fine è rimasto Zoff. Ma anche questa non è una scelta di Nizzola. L'avvocato torinese ancora una volta ha fatto il...notaio. Come è accaduto per un altro illustre triestino, Fabio Baldas, fatto fuori senza tanti complimenti in un momento in cui il carrozzone del calcio italiano aveva bisogno di una testa. Nizzola non voleva cacciare Baldas, ma ci ha pensato addirittura Veltroni a fargli cambiare idea. E ancora sulla conduzione federale di Nizzola incombono il fallimento dell'Under 21 affidata a Giampaglia (poi «punito» con la promozione come vice di Maldini) e l'indagine degli arbitri, conclusa con un'archiviazione ma riaperta da Nizzola, guarda caso, a furor di popolo.

Ora tocca a Zoff, che cercherà prima di tutto di evitare gli errori del predecessore, nella consapevolezza delle crescenti difficoltà che allenare la Nazionale comporta. Alla vigilia della sua nomina ufficiale, non abbiamo ancora letto una riga sul suo programma, che è alla base di ogni accordo. Nizzola ancora una volta ha lasciato fare perché, temiamo, è già arrivato il momento che il presidente federale non può scegliere.

Roberto Covaz

Mercato

La Fiorentina punta su Flo No di Kluivert al Manchester

MILANO Prova il Milan a vendere Kluivert agli inglesi, e non ci riesce. Patrick voleva l'Arsenal, ma l'Arsenal offriva troppo poco ai rossoneri. I rossoneri volevano il Manchester, ma Patrick ieri ha detto no, grazie. Lui, per lasciare il Milan, chiede un ingaggio di 4 miliardi e mezzo netti all'anno. Logico, che qualcuno si tiri indietro. La prossima settimana Kluivert dovrebbe rientrare a Milano, convocato per un colloquio chiarificatore con la società. Resterà al Milan Weah che ieri ha rinnovato il contratto (scadenza '99) fino al 2001, con un ingaggio di 4 miliardi netti a stagione.

Dopo aver inseguito tutti i più forti centravanti in circolazione, Sensi (ieri molto contestato dai tifosi) sembra aver ripiegato sul brasiliano Christian dell'Internacional di Porto Alegre, il più facile da raggiungere, tanto che è stato bloccato da tempo. Ma la Roma non ha ancora perso tutte le speranze di arrivare a Trezeguet, e continua a fare la corte al gioiellino del Monaco.

Attaccanti, croce e delizia della Fiorentina. In attesa di sistemare Edmundo e Batistuta, i dirigenti toscani seguano con attenzione il mercato delle punte. Sul loro taccuino, dopo Luiso, Suker ed Esposito, è finito anche Tore Andre Flo. Le caratteristiche di Flo ne fanno infatti un naturale sostituto di Batistuta.

SERIE C2

Nella trattativa che ha portato Bianchet in rossonero si sarebbe parlato del clamoroso trasferimento del centrocampista

La Triestina ha un sogno: Donadoni

Ma Zanoli smentisce - Teodorani ha firmato un triennale - Montrone riflette

TRIESTE Alessandro Teodorani è cosa fatta, entro fine settimana dovrebbe aggiungersi pure l'attaccante Angelo Montrone e intanto spunta un sogno... Un sogno che porta il nome di Roberto Donadoni. Il suo nome è spuntato all'improvviso nella trattativa che ha portato il portiere Paolo Bianchet alla corte di Berlusconi. Probabile che il nuovo mister milanista, pur di avere con sé Bianchet, abbia tentato di giocare la carta Donadoni. Anzi, l'abbia un po' sparata. Tant'è vero che dalle parti di via Roma cadono dalle nuvole. Smentendo qualsiasi tipo di contatto per avere in rosso alabardato tale fior fior di giocatore. Angelo Zanoli si lascia solo scappare un: «sarebbe bello», che appare più significativo di una smentita ufficiale. Chiudendo la partita con un ancor più eloquente: «Per adesso siamo contenti così». In futuro vedremo. Intanto il sogno Donadoni (ma soltanto di sogno si tratta) rimane tale. Ma risvegliarsi, ritrovandolo a sgambettare a Basovizza non sarebbe poi così male.

Nel raduno programmato per domani, ci sarà invece sicuramente Alessandro Teodorani. Il centrocampista ex cesenate ha trovato l'accordo con la Triestina tramite il suo procuratore Vanni. Lo stesso che cura gli interessi di Salvadore Bacci. Un altro giocatore che sembra rientrare nei piani di Paolo Ferrario. Teodorani ha firmato un contratto che lo legherà alla Triestina per tre stagioni.

Il discorso si fa invece un po' più complicato per la punta Montrone. Oltre sessanta gol in una carriera districatasi tra B e C, il padovano Montrone è da tempo nel mirino dell'Alabarda. I contratti tra la Triestina e il procuratore del giocatore, D'Amico, si protraggono ormai da tempo. Le distanze sembrano avvicinarsi sul piano economico, mentre rimane inalterata la diffidenza sul «calo» di categoria da parte del giocatore. «Dipende solo da lui – puntualizza Zanoli –, e si tratta soltanto di un discorso legato alla voglia o meno di venire a Trieste. Noi puntiamo tutto su giocatori che si dimostrino entusiasti di giocare per noi». Entro la fine della settimana il tiramolla troverà comunque risposta. O Montrone si dimostrerà «voglioso» di giocare in rossoalabardato, oppure la dirigenza dirotterà le sue mire su di un altro giocatore. Domani, nel primo pomeriggio, tutta la comitiva alabardata si ritroverà sul campo di Basovizza. La stagione '98-'99 sarà così ufficialmente aperta.

Alessandro Ravalico

IL PERSONAGGIO

L'ex tecnico alabardato è il nuovo selezionatore delle nazionali del Paese africano

Dossena «stregone» del Ghana

ROMA L'ex allenatore della Triestina Beppe Dossena è il nuovo commissario tecnico della nazionale del Ghana. Il 18 o il 19 agosto sarà in Italia per guidare dalla panchina la nazionale africana in un'amichevole contro la Ternana.

Quali sono i motivi che spingono un professionista italiano a tentare l'avventura di selezionatore all'estero ?

«E' un'esperienza che mi alletta e mi stimola - ha risposto Dossena, che curerà sia la prima squadra sia la nazionale olimpica - anche perchè si tratta di un Paese con grandi potenzialità, soprattutto a livello giovanile, con gli under 20, 18 e 17, ma che ha anche validi professionisti in giro per l'Europa».

Non la spaventano i problemi di ambientamento e di lingua?

«Conosco l'inglese e si tratterà soltanto di renderlo più fluente, del resto il linguaggio tecnico del calcio è un universale e facilmente comprensibile. Ci vuole certo anche lo spirito adatto per andare incontro ad una decisione del genere, ma credo che da una esperienza come questa possano derivare più vantaggi che svantaggi».

Perché gli allenatori italiani sono i più richiesti all'estero?

«Il nostro ormai è un calcio di riferimento e chiunque ne fa in qualche modo parte ha delle chanche in più».

Quando comincerà a lavorare per il Ghana?

«I tempi sono abbastanza stretti. Il debutto in una gara ufficiale sarà ad ottobre, quando incontreremo il Camerun nella Coppa d'Africa. Una partita che già si preannuncia impegnativa».

Affascinante avventura di Dossena come ct del Ghana.

Staffetta Maldini-Zoff. Cosa pensa dell'avvicendamento sulla panchina azzurra? E' d'accordo con le critiche a Maldini?

«Mi limito a dire che non esiste una differenza tra l'organizzazione del gioco a livello di club o di nazionale: è sempre un problema di scelte. Così come l'avvicendamento sulla più prestigiosa panchina italiana. Il contratto di Maldini scade a dicembre per cui non si tratta di una vera e propria cacciata. Per quanto riguarda la soluzione Zoff la ritengo una soluzione politica che conviene a tutti».

Dunque Trieste, in qualche modo, guadagna un altro ct. E pensare che Dossena doveva essere il nuovo allenatore della Triestina...

Critiche agli albergatori di Arta e preoccupazione per la mancanza di sponsor

L'Udinese si sente trascurata e lady Pozzo parte all'attacco

UDINE E' polemica sul ritiro dell'Udinese in programma da sabato al 7 agosto ad Arta Terme. L'attacco agli albergatori friulani è stato portato da Giuliana Pozzo, moglie del patron della società. Giuliana Pozzo, in particolare, ha puntato il dito sugli alberghi di Arta, giudicati fatiscenti. «Per questi motivi - ha detto - abbiamo dovuto limitare il numero dei giocatori per il ritiro e sdoppiare la squadra in due alberghi. Tutto questo è incredibile se si pensa che gli albergatori del Trentino Alto Adige da anni ci invitano, senza spese, per svolgere da quelle parti la preparazione pre-campionato». Secondo Giuliana Pozzo neanche nel Tarvisiano gli alberghi sono adeguati.

E l'Udinese avrà tre sponsor nella prossima stagione sportiva. Spiega il direttore generale Pierpaolo Marino: «Nonostante il terzo posto ottenuto lo scorso campionato, non riusciamo ad avere uno sponsor adeguato». L'Udinese quindi avrà un marchio per le partite di coppa Uefa e altri due per il campionato, uno per le partite interne e l'altro per le partite in trasferta. Le trattative sono in corso.

All'Udinese crede la Camera di commercio di Udine che con altri enti e consorzi della regione, ha organizzato i progetti «Eurograppa» e «visite guidate per giornalisti italiani e stranieri». Con Eurograppa - in programma nella prima partita di coppa Uefa - il Consorzio per la tutela della grappa friulana offrirà ai giornalisti che arriveranno a Udine un «taglio» particolare del tipico distillato friulano contenuto in speciali bottiglie dipinte da Giorgio Celiberti. Le «visite guidate» alle tipiche località del Friuli, invece, saranno organizzate per la seconda partita di coppa Uefa (la grappa fa bene all'ottimismo...) e per le gare dell'Udinese con il Milan, l'Inter e la Juventus.

Dopo 31 anni Venezia in serie A con uno stadio nuovo

TREVISO Il Venezia è in serie A per restarci. Parole di Maurizio Zamparini, presidente della società lagunare che ha cominciato ieri, con il raduno a Villa Condulmer di Mogliano Veneto, l'avventura che la riporterà a calcare i campi di serie A dopo 31 anni di purgatorio. Buone notizie anche per lo stadio. Zamparini e l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Claudio Orazio, hanno confernato che tra breve comincerà la costruzione del nuovo stadio in terraferma, a Tessera.

L'Uefa attende reazioni ufficiali contro la Superlega

STOCCOLMA Il presidente dell' Uefa Lennart Johansson si attende una reazione dalle federazioni nazionali sul progetto di una Superlega europea per club. Ha precisato che l'Uefa «era al corrente dell'incontro sulla Superlega. Ora ci aspettiamo una reazione delle federazioni nazionali dei club coinvolti, e anche delle altre squadre non invitate alla riunione». La riunione dei 16 club era volta alla creazione di un organismo svincolato dall'Uefa, per moltiplicare i proventi finanziari con la nascita di una nuova competizione continentale dalla stagione 2000-2001.

Di Ganz e Cavaliere le prime reti del Milan di Zac

SOLBIATE ARNO Prima uscita ufficiale ieri per il nuovo Milan di Zaccheroni. La squadra A del Milan e la squadra B hanno pareggiato 1-1 con reti di Ganz e Cavaliere. Senza i nazionali reduci dai Mondiali, Zac ha mischiato un po' i ruoli per cercare nuove soluzioni. Formazioni: Milan A: Rossi, Nicoletti, Beloufa, Sala, Ba, Corrent, Maini, Rossetti (1' st Colombo), Ganz, De Zerbi, Rabito. Milan B: Abbiati, Cardone, N'Gotty, Bonomi, Cavaliere (1' st Guido), Donadoni, Ambrosini, Furlanetto, Guglielminpietro, Weah, Gasparetto.

Così la Coppa Italia

Andata *martedì 1 settembre 20.30*
Ritorno *giovedì 3 settembre 20.30*

Bini Livorno-Viola Reggio Calabria
Scandone Avellino-Mueller Verona
B. Popolare Ragusa-Pepsi Rimini
Fila Biella-Benetton Treviso
B. Sardegna Sassari-Polti Cantù
Montana Forlì-Pall. Gorizia
Snai Montecatini-A. Costa Imola
Fabriano B.-Mabo Pistoia
Serapide Pozzuoli-Ducato Siena
Roseto B.-Pompea Roma
Sicc Jesi-Stefanel Milano
Pall. Trieste-Scavolini Pesaro

Kinder Bologna, TeamSystem Bologna, Pall. Varese e Pall. Reggiana, prime classificate nel campionato scorso, accedono direttamente agli ottavi (domenica 8 e giovedì 10 settembre).
Quarti di finale domenica 13 e giovedì 17 settembre, final four sabato 30 e domenica 31 gennaio.

BASKET Clamorosa decisione del presidente dell'Olimpia che, insieme con il cda, aveva già dato le dimissioni l'11 giugno scorso

Stefanel mette in liquidazione Milano

Fallisce l'ipotesi della cordata: «Non pensavo che a Milano sarebbe mancato interesse»

Dietro i miliardi terra bruciata

TRIESTE *Ce l'eravamo già chiesti quando Bepi Stefanel lasciò la certezza dei 4 mila di Chiarbola per inseguire il sogno milanese: ne valeva la pena? La risposta era «no» e uno scudetto non bastò a giustificare quella mossa, visto che il titolo tricolore altro non era che la naturale evoluzione del lavoro svolto da Tanjevic. Avrebbe dato frutti a Milano come a Trieste.*

Imbarcatosi nel miraggio lombardo, da parvenu (fate caso agli accenni alla trevigianità espressi nel comunicato d'addio). Stefanel ha sbagliato clamorosamente i conti. E a Milano, paradossalmente, è andata addirittura peggio che a Trieste dove almeno, in mezzo a debiti e rabbia, sono rimaste in eredità le carte del progetto per il nuovo palasport.

Trieste non aveva torto dunque a contestare la scelta di Stefanel. E il tempo le ha dato ragione. Ma è difficile rallegrarsene: il «giocattolo basket» viene lasciato in balia quasi esclusivamente di proprietari-tifosi che sperperano miliardi finchè si divertono. Lasciati soli, quando si stufano, fanno terra bruciata.

ro. de.

MILANO Giuseppe Stefanel ha annunciato la decisione di porre in liquidazione la Pallacanestro Olimpia Milano. «La mia decisione - ha detto Stefanel - è maturata in assenza di qualsiasi disponibilità ad affiancare il mio sforzo nel continuare ad offrire ai tifosi delle mitiche Scarpette Rosse una squadra competitiva, degna della sua gloriosa storia e dei 25 scudetti vinti».

L'11 giugno scorso, dopo un anno di travagli finanziari, il presidente Stefanel e l'intero consiglio d'amministrazione della Pall. Olimpia avevano presentato le dimissioni. Stefanel aveva dichiarato di voler rimanere proprietario della società e di continuare a impegnarsi alla ricerca di un primo sponsor e di eventuali nuovi soci.

Per affrontare una nuova gestione di tipo «tecnico», improntata al contenimento delle spese e alla valorizzazione del vivaio, era stato nominato un nuovo cda composto da Baccarini, presidente, e dai consiglieri Menegazzi e Cappellari. Quest' ultimo era da poco rientrato nella società dopo essere stato general manager della grande Olimpia degli anni '80. Nell'annunciare «con rammarico e dispiacere» la sua decisione, Stefanel afferma tra l'altro: «È inutile che io ricordi che da ben 14 mesi ho cercato di sollecitare senza alcun risultato concreto l'interesse verso questa squadra. Evidentemente Milano non è più interessata al basket come una volta».

Stefanel aveva infatti chiamato alla «cordata» l'imprenditoria milanese e gli enti locali. Regione e Comune avevano valutato l'ipotesi di entrare nel cda: un'ipotesi presto naufragata, mentre nessun concreto interessamento era venuto dal settore imprenditoriale. Il nuovo cda aveva proseguito inutilmente la ricerca di «compagni di viaggio» per Stefanel e quella di un primo sponsor: erano stati trovati sponsor tecnico (Adidas) e secondo sponsor (Comit), mentre Mapei si era impegnata a entrare come terzo o quarto sponsor. Non abbastanza per garantire un futuro sicuro alla società, che comunque si è regolarmente iscritta al prossimo campionato e alla Coppa Europa avendo ottenuto le necessarie fideiussioni.

«Non pensavo - afferma Stefanel - che in una capitale della pallacanestro come Milano sarebbe mancato un concreto interesse verso una grande e gloriosa società sportiva». «D'altra parte - aggiunge - credo che nessun milanese possa ritenere normale che sia un trevigiano a sopportare in toto l'onere di finanziare un'attività sempre più onerosa come la pallacanestro».

L'addio di Stefanel si conclude con un ringraziamento ai giocatori, al personale della società, all'amministrazione comunale, e infine a «quei tifosi, invero pochi, che con il loro entusiasmo e il loro affetto sono sempre stati vicini alla squadra e alla sua dirigenza».

De Pol in forse per i Mondiali

ROMA Mondiali di basket a rischio per Sandro De Pol, uno degli «intoccabili» del ct Tanjevic. Il giocatore di Varese, tenuto a riposo durante la trasferta francese, è stato sottoposto a un'ecografia. L'esame ha evidenziato una «leggera distrazione del retto anteriore della coscia destra». De Pol dovrà stare fermo 3 giorni. Il ct ha deciso di rinviare la scelta dei 12 per Atene. Se ne parlerà venerdì, alla vigilia dell' amichevole con gli Usa.

CICLISMO

TOUR DE FRANCE Lo scatto in salita del Pirata a un chilometro e mezzo dall'arrivo è stato un preciso segnale per la maglia gialla Ullrich

Il risveglio di Pantani e la rivincita di Massi

L'atleta della Casino, provato da gravi infortuni, ha coronato con successo una lunga fuga a tre

LUCHON Piano con l'entusiasmo: il tappone pirenaico è solo il primo round tra Pantani e Ullrich. Marco lo vince ai punti, ma Jan il tedesco per ora incassa bene. Tanto da riprendersi, e ci mancherebbe, la maglia gialla che nei giorni del gran caldo aveva affittato a Laurent Desbiens, uno che oggi arriva con più di 25' di ritardo. Certo, quando il Pirata si alza sui pedali fa male: gli bastano poche pedalate per fare il vuoto. E' uno scatto che impaurisce tutti tranne, a parole, Jan Ullrich.

Marco parte a 1,5 km dalla fine del Peyresourde. Più che un vero attacco sembra un test, ma lo fa sull'ultima salita di una giornata terribile per il 90 per cento dei superstiti del Tour: pioggia, nebbia, temperature precipitate di venti gradi in 24 ore. In 17 non arrivano alla fine. Ne sa qualcosa Francesco Casagrande, che lascia il Tour - primo obiettivo della stagione - dopo due cadute nella discesa dall'Aubisque.

Per il Tour è però la prima giornata di serenità. Tra i miasmi dell'affaire Festina, lo scatto di Pantani è una boccata d'ossigeno. Così come la vittoria di Rodolfo Massi: ricompensa del destino nei confronti di un campione mondiale di sfortuna. Rodolfo è quello che il 27 maggio 1988 si schiantò sull'arco di Santa Maria Capua Vetere piazzato ai 1500 metri di una volata del Giro. Ne uscì con una gamba più corta di un centimetro e la carriera segnata.

La vittoria Massi la costruisce andando ad inseguire - affiancato da Elli - il francese Vasseur, evaso già sull'Aubisque. I tre si fanno compagnia su Tourmalet e Aspin, mentre il gruppo è trainato dalla Telekom schierata a ranghi compatti (incredibile il lavoro di Frattini). Per cinque ore e mezzo il tappone pirenaico è una sofferenza: per chi insegue tenendo d'occhio il tempo massimo, per chi cade, ma anche per chi guarda. Non cambia nulla per decine di chilometri. Ma ecco che arriva la fiammata di Pantani.

Marco scatta quando davanti è rimasto solo Massi. Fa subito il vuoto, che poi alla fine della discesa abbia solo 23 dei 45 secondi guadagnati in quel chilometro e mezzo di salita, è solo un dettaglio. Chi lo vede sparire dietro la montagna, dice che potrà vincere il Tour. Lui gioca al ribasso. Dice che aveva bisogno di capirsi, che la sua condizione non è buona, che in mattinata non si sentiva bene, che l'ultima salita prima di ieri era stata quella di Montecampione al Giro. Arriva a sostenere: «Tranne clamorose crisi, che non credo potrà avere, Ullrich giocherà con i suoi avversari». E quando gli si parla di oggi, primo dei due arrivi in salita, bofonchia: «Non ci voglio pensare». In classifica è 11' a 4'41" dalla maglia gialla. Davanti però ha gente (da Jalabert a Hamburger, dal sorprendente Julich a Olano) che in salita non lo prenderebbe neppure con la moto. Oggi 170 chilometri da Luchon all'inedito Plateau de Beille: una salita finale da 17,5 chilometri al 7,6 per cento di pendenza media. In mezzo, il Col de Mente, il Portet d'Aspet tragico per Fabio Casartelli, il Col de la Core, il Col de Port.

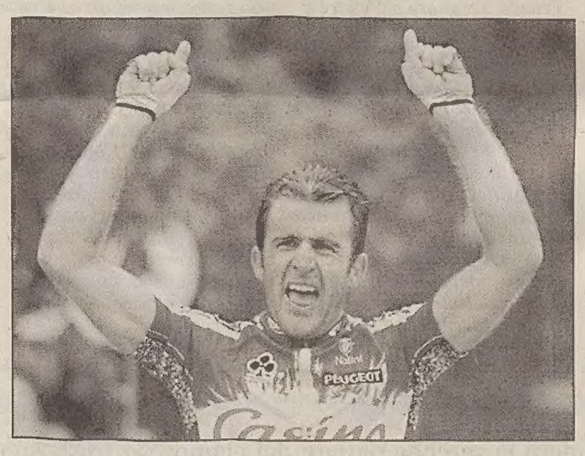
CLASSIFICHE

Classifica della 10.a tappa, Pau-Luchon di 196,5 km.:

1) Rodolfo Massi (Ita/CSO) in 5 h 49'40" (media: 33,717 km/h); 2) Marco Pantani (Ita) a 36"; 3) Michakl Boogerd (Ola) 59"; 4) Bobby Julich (Usa); 5) Giuseppe Di Grande (Ita).

Classifica generale: 1) Jan Ullrich (Ger) 47h25'18; 2) Bobby Julich (Usa) a 1'18"; 3) Bo Hamburger (Dan) a 2'17"; 4) Laurent Jalabert (Fra) a 2'38"; 5) Leblanc (Fra) a 3'03".

Oggi tappa di 170 km da Luchon a Plateau de Beille; diretta tivù dalle 12.10 su Rai3.



Successo di Rodolfo Massi nella tappa più dura del Tour.

Ciclisti della Festina «tassati» per pagare le sostanze dopanti

PARIGI Lo scandalo del doping al Tour ha rivelato un nuovo risvolto: secondo quanto afferma il legale del medico della Festina, agli arresti in attesa di processo come il direttore della squadra, i corridori erano costretti a contribuire a un fondo in denaro destinato all'acquisto della sostanze proibite.

«I ciclisti erano obbligati a versare una parte dei premi di gara che vincevano in un fondo "nero" per pagare le sostanze vietate», afferma Arsebe Ryckaert, legale del dottor Eric Ryckaert in un' intervista a Le Parisien. «Questi prodotti, insieme alle medicine regolari, erano conservate nella centrale della Festina».

Sempre secondo l'avvocato, era Bruno Roussel, il direttore sportivo, che si incaricava del «sistema» in atto da diversi anni ed erano i corridori che decidevano quali dopanti prendere e misuravano i loro indici di globuli rossi nel sangue con un apparato apposito. Il legale sostiene che il medico nè prescriveva, nè tanto meno somministrava le sostanze e veniva chiamato solo se i ciclisti avevano dei problemi dopo avere assunto i dopanti.

Il magistrato interrogherà presto i corridori della Festina. Inoltre, i tre detenuti, Willy Voet, il massaggiatore belga fermato l'8 luglio con 400 flaconi di dopanti alla frontiera franco-belga, Roussel e Ryckaert saranno sentiti venerdì a Lilla.

Nello scandalo Festina finisce anche sulla Tvm olandese (sull'auto dei dirigenti della squadra era stata trovata l'Epo). Ma un un giornale (Liberation), trascina nella vicenda anche all'Italia dove procurarsi l'eritropoietina sarebbe «un gioco da ragazzi». A supporto di questa tesi ci sarebbero i risultati di una «inchiesta» condotta tra medici e farmacisti romani, da cui risulterebbe che per ottenere l'Epo bastano «un portafogli ben riempito, un medico di fiducia e in meno di tre ore il gioco è fatto».

MOUNTAIN BIKE

Scontata la «pena» di 6 mesi Pontoni pronto per il riscatto

MURIS DI RAGOGNA Daniele Pontoni, il due volte campione mondiale di ciclocross, ha finito di scontare la sua «pena», la squalifica di sei mesi inflittagli per assunzione di cocaina. Pontoni risultò positivo al controllo antidoping dell'11 gennaio, a Parabiago, ai campionati italiani di ciclocross.

Pontoni cercò di dimostrare la sua innocenza, ma senza successo, e si rassegnò a sei mesi a mezzo servizio. Era escluso dalle gare nazionali ma poteva partecipare alle gare internazionali. Una mezza squalifica dovuta al fatto che le analisi del controllo antidoping di Parabiago (e le contro analisi successive) erano state emesse da un laboratorio riconosciuto dalla Fci ma non dall'Uci.

Daniele Pontoni

Durante questi sei mesi il campione di Variano ne ha passate di tutti i colori. Ha cercato di vincere il campionato mondiale di cross ma, con un pizzico di sfortuna, si è dovuto accontentare di perdere allo sprint il podio, rimediando anche una frattura alla spalla. Si è allenato con grande determinazione, vincendo 4 gare di mtb. Ma dopo la gara Top class di Lignano, vinta da Pontoni con netta superiorità, le invidie e le maldicenze sul campione friulano hanno preso il sopravvento. «A qualcuno, a livello nazionale, non andava già che io vincessi - ha confessato Pontoni - e ha cercato di mettermi i bastoni fra le ruote».

Adesso Daniele ha una voglia pazza di rimettersi in gioco, di ritornare a vincere. Cerca un nuovo contratto (sta trattando con la Selle Italia) e contava di partecipare al campionato italiano élite su strada di San Daniele, a casa sua. Ma il regolamento glielo impedisce. Così sarà in gara alla Tajament Superbike, una gran fondo di mtb, e domenica gareggerà per il titolo di campione italiano di mtb. Con tanta voglia di riscatto.

Anna Pugliese

ATLETICA

A Cologna

Torna il Trittico del Cus Trieste: occhio alle donne sui 400 hs e 200 m

TRIESTE Al via oggi a Cologna la seconda «manches» del «Trittico del Cus Trieste» di atletica. Già la prima giornata aveva regalato ben due primati nazionali. Questo pomeriggio, al «Draghicchio», in discussione potrebbe essere messo pure un record italiano. Alla padovana Lara Rocco viene richiesto di raggiungere il «minimo» di partecipazione agli Europei di Budapest.

Minimo che significherebbe primato nazionale dei 400 hs abbassato. Di rilievo la gara dei 200 femminili. La neocampionessa italiana Promesse, Fabiana Cosolo, dovrà tener testa alla croata Matul, cercando di scendere sotto il muro dei 24". Si comincia alle 17; il tabellone prevede le seguenti gare: 200, 400 hs, 800 f., 1500 m, 3000 f., asta f., alto m., triplo, disco, giavellotto m., peso f.

Ad Alleghe, nel frattempo, 582 coppie di arditi hanno affrontato e archiviato i 18 km della 18.a edizione del «TransCivetta», tradizionale corsa in montagna. E tre i «tandem» che dal capanno Trieste conducono all'arrivo dei Piani di Pezzé (1460 m) bella figura sono riuscite a fare le accoppiate regionali e triestine. Soprattutto nelle gare femminili. Dietro alla coppia vincente formata dalle vicentine Pertagato e Bassan (2h23'20" il loro tempo finale), sono salite sul traguardo le ragazze del Gs Alpini di Udine, Nadia Pradal e Clemens Grazioso, seconde in 2h26'43", seguite a breve distanza dalle portacolori della Telecom Trieste, Bonanni e Zidarich, che hanno chiuso terze in 2h39'23". Nel nutrito campo maschile è spiccato il duo veneto De Bona-Fedel (1h46'39").

Alessandro Ravalico

VELA

Mondiali Optimist, Pressich conserva il secondo posto

TRIESTE Mattia Pressich mantiene saldo il suo secondo posto al campionato mondiale Optimist, che si sta svolgendo in Portogallo. Nella giornata di ieri Mattia ha saputo mantenere salda la concentrazione, e guadagnare anche un punto sul primo in graduatoria, Fernardo Gwozdz, che si trova in classifica generale a 12 punti, seguito da Pressich, a 16.

Il velista triestino, punta di diamante della Società Nautica Pietas Julia, nella giornata di ieri ha ottenuto un sesto, un primo e un quarto posto, contro il primo, il quinto e il diciannovesimo del suo avversario diretto.

Per quanto riguarda gli altri italiani in gara, figurano tutti entro il 28.o posto: (Milan 12.o, Buchberger 14.o, Bursic - campione mondiale in carica - 27.o e Cavallini 28.o), mentre la prima femmina in classifica, 10.a assoluta, con 55 punti, è la giovane promessa slovena Tina Celigoj. Bene anche i velisti croati: Sime Fantela è terzo, con 21 punti, e Roko Mustra è sesto, con 32 punti.

In tutto, sempre con la formula delle batterie, sono state disputate otto prove, sulle 15 regate in programma del mondiale di Troia, che si concluderà nella giornata di sabato.

fr. c.

Vela: Soldini sempre record

ROAM Giovanni Soldini sta aggirando l'alta pressione che staziona sulle Bermuda e sta mettendo il suo Fila verso una nuova rotta diretta al traguardo dell'Atlantic Alone nella transatlantica in solitario di 3500 miglia dall'Inghilterra agli Stati Uniti. Attualmente Soldini è a 800 miglia dal traguardo e viaggia su tempi record. L'arrivo è previsto per domenica. Sempre ammesso che le condizioni non cambino, possibilità che Soldini non mette in conto. «L'importante - dice nel suo collegamento telefonico quotidiano - è che le condizioni siano quasi uguali per tutta la flotta. Io ho poco vento ma anche Mike Golding» - il diretto inseguitore - «non sta meglio».

Olimpiadi 2006, Torino si muove

TORINO Due villaggi Olimpici uno per gli alteti e uno per i media), tre palazzi del ghiaccio, più altri tre impianti provvisori. E' questo il programma edilizio che Torino sta mettendo a punto per ottenere le Olimpiadi invernali del 2006 (il Cio dovrà decidere entro l'estate del prosimo anno) per le quali è in corsa anche Tarvisio nell'ambito del programma «senza confini». Se n'è parlato ieri al Comune di Torino, dove le commissioni consiliari competenti hanno esaminato una delibera di «individuazione e localizzazione delle strutture» cittadine necessarie ad ospitare i giochi. Per sostenere la candidatura della città è al lavoro un Comitato promotore, presieduto dallo stilista automobilistico Giorgetto Giugiaro.

Giro d'Italia: nel mare tra Ischia e Messina hanno la meglio la bonaccia e la stanchezza

MESSINA Le 180 miglia di navigazione che separano Ischia da Messina sono state stancanti per i 15 equipaggi che partecipano alla 10.a edizione del Giro d'Italia a Vela. Nessuna notizia ufficiale fino a ieri sera, visto che a causa della bonaccia gli scafi si trovavano in ritardo sulla tabella di marcia, che prevedeva l'arrivo a Messina entro 48 ore dalla partenza da Ischia, avvenuta lunedì. Un cancello, per rilevare i passaggi, valido come arrivo in caso di ritardi, è stato posto al largo di Stromboli dove gli scafi del Giro erano attesi entro la mezzanotte. Alle 17 di ieri i 15 equipaggi si trovavano, con vento leggero e caldo, a circa 20 miglia dall'arcipelago delle Eolie: è possibile che la regata sia stata interrotta e che gli equipaggi abbiano navigato a motore.

Al Memorial Ferin della Triestina della Vela la Svoc di Monfalcone dà cappotto a tutti

TRIESTE L'omaggio della Triestina della vela all'indimenticato Giorgio Ferin, campione della classe Snipe prematuramente scomparso, ha sortito un'altra gara di livello. Il Circolo della Sacchetta, lo scorso anno, ha schierato nelle 4 prove 13 equipaggi di sei società adriatiche. Conferma dell'armo pluricampione d'Italia della Svoc composto da Enrico Michel e Stefano Longhi, che ha dato cappotto a tutti. Una bella disputa fra due armi misti della Stv per la seconda piazza generale, fra la barca con Brezich timoniere e la Reis prodiera e quella della Cappello alla barra e Fonda al fiocco. Si sono poi distinti i veneziani Rodati e Stahl del Dipartimento velico e l'armo misto chioggiotto Perini e Berto.

i. s.

CALCIO A 7

Serata conclusiva al Giulia con tutte le premiazioni

TRIESTE Serata conclusiva del trofeo Il Giulia. Oggi, alle 20, sul campo di viale Sanzio a Trieste si terranno le premiazioni. Gran cerimoniere l'infaticabile organizzatore Spartaco Ventura del San Giovanni. Il torneo è stato vinto dalla formazione ronchese del Central Bar che ha superato 4-3 i triestini del Quadrifoglio.

IPPICA

Tris intrigante a San Siro Occhio a Savannah Song

MILANO Tris intrigante stasera a San Siro. In ascesa di rendimento è Lonely Man, che però si trova meglio sul terreno faticoso, mentre la qualità parla in favore di Distinctly Air e Guayaquil City. La perizia è favorevole a Sharp Wave e a Pino Carniglia, che dovranno fare i conti con un intonato Savannah Song che Marco Latorre potrebbe portare a un risultato di rilievo. **Premio Donoratico,** lire 44.000.000, metri 1600 in pista media, corsa Tris: 1) Distinctly Air (62 M. Esposito); 2) Guayaquil City (61 M. Tellini); 3) Sabi Groom (60 A. Parravani); 4) Lonely Man (59 1/2 F. Jovine; 5) Carlo Patrucchi (59 P. Agus); 6) Savannah Song (59 M. Latorre); 7) Sonic Barrier (57 S. Dettori); 8) Nabeel Moon (56 1/2 M. Planard); 9) Sharp Wave (53 1/2 G. Forte); 10) Taiken (53 1/2 G. Bietolini); 11) Pino Carniglia (49 1/2 P. Tolentino); 12) Cerro di Rardo (49 1/2 G. Temperini); 13) Golden Compliance (49 1/2 R. Opazo); 14) Lagunillas (50 A. Carboni).

I nostri favoriti. Pronostico base: **6) Savannah Song. 9) Sharp Wave. 4) Lonely Man.** Aggiunte sistemistiche: **2) Guayaquil City. 1) Distinctly Air. 11) Pino Carniglia.**

m.g.

TRIS. E' 14-16-12 la combinazione vincente della Tris di Follonica di domenica sera. Ai 566 vincitori andrà la cifra di 6.290.200 lire.

Continuaz. dalla 24.a pagina

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 via Cantù in complesso residenziale: grande salone con cucina quattro stanze tripli servizi terrazzi portico giardino di proprietà box e posto auto rifiniture prestigiose. (A.7730)

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 via Locchi ultimo piano panoramico: soggiorno cucinetta matrimoniale bagno poggiolo. 148.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040-368003 zona Ippodromo magazzino affittato con rendita dell'8% annuo. 100.000.000. (A.7730)

L. 139.000.000 Perugino appartamento in stabile recente piano ammezzato composto atrio soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio ottime condizioni tranquillo. Portici Immobiliare 040/774177.

L. 150.000.000 via San Marco appartamento luminoso in stabile d'epoca primo piano composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno wc ripostiglio termoautonomo ampia soffitta. Portici Immobiliare 040/774177.

L. 184.000.000 Duino Aurisina mansarda in stabile recente terzo piano composta da soggiorno con cucinotto studio due camere doppi servizi due soffitte sottotetto due poggioli di cui una con vista sul mare box auto soppalcabile. Portici Immobiliare 040/774177. (A00)

LOCALITÀ Log terreno 2058 mq lire 26.000.000. Altro Muggia via del Serbatoio 2300 mq pianeggianti, recintato, accesso auto, adatto vigneto/uliveto lire 85.000.000 trattabili. Altro in strada per Longera 1000 mq circa, recintato, buona esposizione al sole, attualmente coltivato con vitigni di moscato e malvasia lire 45.000.000. Altri lotti agricoli loc. Pesek dai 700 ai 1700 mq, lire 9000 al mq. Tel. B.G. 040-272500.

MANSARDA primingresso con travi a vista zona Piazza S. Antonio (via Torrebianca alta), luminosissima e tranquilla, c.ca 115 mq, ingresso, saloncino con angolo cottura arredato, due stanze, doppi servizi, terrazzino a vasca, 200.000.000. Cod. 25. Progettocasa 040/368283. (A00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Staranzano vendesi centralissimo locale commerciale, ampia metratura, da ristrutturare.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona stazione appartamento ingresso indipendente, triletto, doppi servizi, taverna, termoautonomo, ristrutturato, finiture signorili.

MUGGIA-CHIAMPORE in loc. S. Floriano e Fontanella, proponiamo terreni costruibili vista golfo 800 mq zona B4 a edificazione diretta, possibilità villa bifamiliare lire 180.000.000. Altro di 2100 mq vista golfo con rudere esistente da poter ampliarne la metratura ricavando così una villa unifamiliare con progetto e tassa Bucalossi già pagata. Tel. B.G. 040-272500.

MUGGIA-DARSELLA di S. Bartolomeo disponibili vari lotti terreni edificabili vista mare, 884 - 907 - 948 e 1054 mq ognuno. Altro terreno di 1700 mq con lottizzazione approvata per villa singola, riparo dalla bora, ottima esposizione sud. Altro terreno 1200 mq circa, per villetta unifamiliare lire 170.000.000. Tel. B.G. 040-272500.

MUGGIA - (via Flavia di Stramare) ad Aquilinia piccolo terreno edificabile con progetto approvato per casa singola lire 130.000.000. Altro terreno adiacente 1286 mq con rudere, edificazione diretta lire 150.000.000. Tel. B.G. 040-272500.

MUGGIA casa accostata fronte Golfo. Disposta su due livelli: ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, due camerette, doppi servizi, poggiolo, giardinetto. Lire 220.000.000. Tel. 040/271348.

NUOVA acquisizione San Giacomo in stabile d'epoca proponiamo appartamento composto da ingresso cucina abitabile soggiorno due stanze bagno. Da sistemare. L. 50.000.000. Casaimmedia 040/941424.

NUOVA acquisizione zona centrale in stabile d'epoca proponiamo ultimo piano completamente ristrutturato composto da ingresso con porta blindata, cucina abitabile con poggiolo verandato, ampio salone, due camere da letto, ampio bagno con vasca idromassaggio. Termoautonomo. L. 250.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

NUOVA acquisizione zona Piazzale Rosmini in stabile d'epoca proponiamo appartamentino in buone condizioni composto da ingresso cucina abitabile, ampia stanza matrimoniale, bagno con doccia. L. 70.000.000. Casaimmedia 040/941424.
(A00)

OCCASIONE al prezzo di un appartamento proponiamo in zona centrale a Fiumicello intera proprietà di 400 mq composta da ampio cortile, locale-autorimessa, due negozi e appartamento al piano superiore da ristrutturare. 160.000.000. Cod. 141 Gallery Cervignano 0431/35986.

PANORAMICO attico periferico in signorile stabile recente proponiamo luminosissimo attico di ampia metratura, si compone di ingresso, elegante salone con pavimento in marmo, cucina abitabile, quattro stanze da letto, due bagni completi di cui uno con vasca, stanza verandata, due ripostigli, ampia terrazza di circa 150 mq con stupenda vista mare, box L. 450.000.000. Casaimmedia 040/941424.

PIAZZA Unità (piazza Cavana) ottime condizioni, terzo piano con ascensore, stabile completamente ristrutturato, salone con caminetto, camera matrimoniale, cucina abitabile, ampio bagno, ripostiglio. 240.000.000. Cod. 63. Progettocasa 040/368283. (A00)

PIZZARELLO cerca per cliente importante appartamento centrale salone 2 o 3 stanze 2 bagni piano alto possibilmente vista anche da rimodernare purché condominio signorile. Tel. 040/636474.

PRIVATO vende Aurisina bicamere soggiorno cucina bagno cantina box, ore serali 220537. (A7684)

PRIVATO vende villa signorile con giardino collina. MUGGIA VECCHIA. Tel. 330675.

PRIVATO vende zona D'Alessio villino indipendente giardino accesso macchina 2 matrimoniali soggiorno cucina 2 bagni cantina-taverna. Scrivere a cassetta n. 15/V Publied 34100 Trieste. (A7668)

SAN Dorligo della Valle terreno costruibile, lottizzazione approvata per due casette con giardino. Posizione tranquilla nel verde, adiacente rifugio Premuda. Valutiamo le vostre offerte. Tel. B.G. 040-272500.

SAN Giacomo in uno stabile d'epoca ristrutturato, proponiamo appartamento molto tranquillo, composto da: cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagnetto con doccia, poggiolo, riscaldamento autonomo, 67.000.000. Possibilità anticipo 7.000.000 e residuo 475.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

SAN Giovanni in ottimo stabile recente, con ascensore appartamento luminoso composto da: ingresso, tinello con cucinotto, matrimoniale, bagno con vasca, ampia veranda, armadio a muro. Lire 85.000.000. Possibilità anticipo 9.000.000 e residuo 630.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

SAN Giusto appartamento panoramicissimo composto da saloncino, camera, cucina abitabile, bagno con doccia e vasca idromassaggio, terrazzino, riscaldamento autonomo, 175.000.000. Cod. 219. Progettocasa 040/368283. (A00)

SAN Lazzaro angolo via Carducci appartamento di ampia metratura, buone condizioni, piano alto con ascensore in bel palazzo d'epoca, riscaldamento autonomo, 380.000.000. Cod. 121. Progettocasa 040/368283. (A00)

SIT Propone Tigor bassa tranquillissimo e luminoso appartamento ottime condizioni interne serramenti nuovi termoautonomo a metano ingresso saloncino cucina matrimoniale stanzetta bagno wc e soffitta. Vano scale rinnovato. Possibilità posto macchina in affitto. Per informazioni 040/636222. (A00)

SIT Propone via Alpi Giulie bello stabile recente V piano con ascensore panoramico anche scorcio mare alloggio c.ca 100 mq atrio cucina saloncino con terrazzo abitabile due camere doppi servizi completi ripostiglio soffitta. Ampio posteggio condominiale e bellissimo giardino. Affarone: 170.000.000. Per informazioni e visite 040/636618. (A00)

IMPRESA VENDE
APPARTAMENTI VISTA MARE
in via Commerciale
Tel. 040-55508 / 0336-289662

SIT Propone via Cavalli elegantissimo palazzo recente appartamento soleggiatissimo e panoramico piano alto ascensore atrio cucina abitabile soggiorno con bel poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio. 115.000.000. Possibilità posto macchina in affitto. Telefonare 040/633133.
(A00)

SIT Propone via dei Falchi in bellissimo stabile recente con ascensore piano alto luminosissimo atrio saloncino con bel terrazzone cucina abitabile con poggiolo tre matrimoniali bagno e grande ripostiglio. Cantina. 040/636828 (A00)

SIT Propone via del Rivo appartamento da ristrutturare internamente in splendida palazzina rinnovata con bellissime parti comuni alloggio composto da ingresso cucina tre stanze wc poggiolo. Cantina chiusa in muratura di 10 mq 040/636618. (A00)

SIT Propone via Vasari luminoso e tranquillo appartamento III piano termoautonomo a metano ingresso soggiorno con cucinotto arredato e poggiolo matrimoniale singola bagno con vasca. Serramenti nuovi. Posto macchina in affitto o acquisto. 040/636828.

STADIO recente, ascensore, salone, cucinotto, matrimoniale, singola, bagno, terrazzo, box, giardino condominiale 240.000.000 Professionecasa 040/638408. (A001)

STUDIO 4 040/370796 Barcola primi ingressi esente mediazione appartamenti su tre piani ampia metratura, soggiorno, cucina, tripli servizi, tre/cinque camere, posti macchina, giardino. (A00)

STUDIO 4 040/370796 Duino villa con due appartamenti di ampia metratura composti da salone, cucina, due/quattro stanze, doppi servizi, veranda, giardino, cantina; tutto in ottime condizioni. Possibilità vendita frazionata. (A00)

STUDIO 4 040/370796 Rive appartamento di ampia metratura in stabile d'epoca signorile, vista mare, sette stanze, cucina abitabile, doppi servizi, termoautonomo, ascensore.

STRADA per Opicina di recente costruzione appartamento con giardino ottimamente rifinito. L'appartamento che gode di un invidiabile panorama «mare e città», si compone di salone, cucina abitabile camera e cameretta doppi servizi taverna e posto macchina coperto. L. 260.000.000. Cod. 187 Gallery tel. 040/7600250.

TARVISIO appartamento bicamere soggiorno cottura bagno cantina garage posizione incantevole soleggiata affarone 0336/206265.

TARVISIO appartamento bicamere soggiorno cottura bagno cantina garage posizione incantevole soleggiata affarone. 0336/206265.

TURRIACO prossima consegna: elegante villetta indipendente con giardino, unico piano con taverna totali mq 170. Portici con travi a vista, tetto e falde sfalsate, mattoncini facciavista e cotto, serramenti e portoncino blindato in legno massiccio, recinzione porfido-ferro solo 255.000.000! Progea tel. 0481/711229.

VESTA 040-636234 Gretta scorcio mare cucina con tinello tristanze bagno poggioli primo piano.
(A.7720)

VIA Baiamonti nuda proprietà attico scorcio mare in stabile trentennale con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta studio bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo box di proprietà 149.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VIA Bonomea appartamento sviluppato su due livelli abitativi. Si trova in una palazzina recente costruzione circondata dal verde del giardino condominiale. Gode di una magnifica e completa vista del golfo ed è dotata di doppio ingresso. Composta da sala pranzo, cucinino, salotto, due stanze matrimoniali, una camera singola, due bagni completi, ripostiglio, terrazzo panoramico. Due cantine e due posti macchina privati. Interessante lire 390.000.000. B.G. Tel. 040/3728802.
(A00)

VIA dell'Eremo appartamento in palazzina recente, vista panoramica, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, balcone, box auto, posto macchina. Cod. 223. Progettocasa 040/368283. (A00)

VIA Madonna del Mare appartamento in palazzo epoca con facciate e tetto rifatti di recente. Internamente misura 135 mq circa, composto da ingresso, cucina abitabile, tre camere, soggiorno, bagno, soffitta. Infissi nuovi, riscaldamento autonomo. Buone condizioni lire 180.000.000. B.G. Tel. 040/3728802. (A00)

VIA S. Vito appartamento in stabile decennale, sito al quarto piano con ascensore e riscaldamento autonomo. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggiolo. Posto macchina scoperto, cantina. Ottima esposizione a Sud, luminosissimo. Buone condizioni lire 205.000.000. B,G. Tel. 040/3728802.
(A00)

VIA San Marco appartamento luminoso, finemente ristrutturato a nuovo, atrio d'ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo a metano, 105.000.000. Possibilità anticipo 15.000.000 e residuo 710.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.
(A00)

VIA San Marco in uno stabile d'epoca totalmente ristrutturato, proponiamo appartamento luminoso composto da: ingresso, ampio soggiorno con doppia finestra, matrimoniale, cameretta, ampia cucina abitabile, bagno, poggiolo, 115.000.000. Possibilità anticipo 15.000.000 e residuo 790.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

VIALE Sanzio appartamento buone condizioni, ingresso, soggiorno, tinello con cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina, 130.000.000. Cod. 225. Progettocasa 040/368283.
(A00)

VIALE XX Settembre alta al quinto piano con ascensore di uno stabile recente, signorile, proponiamo appartamento ristrutturato a nuovo, con ottime finiture, composto da: atrio d'ingresso, ampio salone di circa 30 mq, matrimoniale, ampia cameretta, cucina abitabile arredata su misura con mobili nuovi, bagno, due poggioli, ripostiglio, cantina, posto auto in garage di proprietà, 330.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.
(A00)

VIALE XX Settembre bellissima mansarda ristrutturata con soffitto molto alto dispone di un salone di 50 mq cucina camera bagno ripostiglio e soffitta. La metratura (120 mq) e la suddivisione degli spazi dà la facile opportunità di creare altre stanze. L. 175.000.000. Cod. 92 Gallery tel. 040/7600250.
(A00)

VILLA Muggia con 2000 mq terreno perfette condizioni 550.000.000 vende agenzia La Chiave 040/272725. Casetta Muggia Borgo San Cristoforo due piani giardinetto 185.000.000 vende agenzia La Chiave 040/272725.
(A00)

VILLA Revoltella in palazzina semirecente ristrutturata, proponiamo appartamento tranquillo, immerso nel verde, composto da: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, due ripostigli, cantina posto auto, 155.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.
(A00)

VILLE personalizzate da 2 a 4 stanze, giardino, caminetto, box, ecc. Vende impresa zona Contovello 040/351442.
(A00)

ZONA Bonomea (via Bruni) in ottima palazzina recente, con ascensore, appartamento luminosissimo, con splendida e totale vista sul mare, composto da: atrio, d'ingresso, ampio soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, terrazza abitabile, ripostiglio, box auto indipendente più posto auto scoperto, 310.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

ZONA centro a traffico limitato in stabile recente, proponiamo piano alto con ascensore panoramico e molto luminoso internamente composto da ingresso, cucina abitabile con grande terrazzino, stanza matrimoniale, singola, soggiorno con terrazza abitabile, bagno con vasca, ripostiglione, cantina. L. 165.000.000. Casaimmedia 040/941424.
(A00)

ZONA Pam appartamento in buone condizioni di 55 mq distribuiti ottimamente, in stabile restaurato con grande camera, cameretta, cucina abitabile bagno ripostiglio impianti a norma e soffitta. Anticipo solo 7.000.000 + rate di 673.000 mensili. L. 92.000.000. Cod. 126 Gallery tel. 040/7600250. (A00)

ZONA Rossetti luminoso, ampio soggiorno, cucinino, matrimoniale, due stanze singole, servizi separati, cantina, riscaldamento autonomo. Anche uso ufficio/ambulatorio. Cod. 218. Progettocasa 040/368283. (A00)

ZONA università in stabile recente appartamento composto da cucinino tinello grande camera cameretta bagno cantina e due poggioli. Riscaldamento autonomo. Adatto anche per investimento affitto-studenti. L. 138.000.000. Cod. 76 Gallery tel. 040/7600250.

ZONA Bonomea (via Bruni) in ottima palazzina recente, con ascensore, appartamento luminosissimo con splendida e totale vista sul mare, composto da: atrio d'ingresso, ampio soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, terrazza abitabile, ripostiglio, box auto indipendente, più posto auto scoperto, 310.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

ZONA Ospedale (via Caccia) appartamento al terzo piano di uno stabile completamente restaurato, ottime condizioni, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno, matrimoniale, due stanze, cucina abitabile, bagno, lavanderia, ripostiglio, cantina, 165.000.000. Cod. 191. Progettocasa 040/368283. (A00)

ZONA Ospedale (via Parini) ultimo piano con vista aperta, ottime condizioni, completamente arredato, ingresso, cucina abitabile due stanze, bagno, ripostiglio, balcone, 125.000.000. Cod. 27. Progettocasa 040/368283. (A00)

ZONA Rossetti alloggio sito al terzo piano con ascensore. Ingresso, cucinino, tinello, due stanze, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina. Lire 150.000.000. B.G. Tel. 040/3728802. (A00)

23 Turismo e villeggiature

PORTOROTONDO Marinella in prestigioso residence sul mare appartamento arredato. 0789/66575.

26 Matrimoniali

DA 12 anni 1800 iscritte. Presentazioni settimanali. Ist. dott. prof. Bogatti, 041/912786. (GMI)

... FINO AL 25 LUGLIO

RISPARMIO GRANDIOSO!

Pollo diavoletto "AIA" confezionato prezzo al kg. **5.090**

Mortadella puro suino "SAPORE MIO" prezzo all'etto **890**

"POLPA SCELTA di VITELLONE" prezzo al kg. **10.900**

Menta, Cedrata, Spuma bianca "SPUMADOR" lt. 1,5 **590**

Caffè Classico "SPLENDID" gr. 250x4 **12.200**

Mozzarella Santa Lucia "GALBANI" gr. 125x3 **4.890**

"ZUCCHINE" prezzo al kg. **1.680**

"PESCHE NOCI" prezzo al kg. **2.980**

Yogurt "YOMO" gusti assortiti gr. 125x2 **1.840**

Offerta valida fino al 25 luglio 1998, salvo esaurimento delle scorte. I pezzi possono subire variazioni nei casi di errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo.

INTERSPAR

Cassacco - Centro Commerciale ALPE ADRIA

Palmanova - Centro Commerciale MERCATONE